

# Sistema di sorveglianza PASSI

## Rapporto 2008

### AUSL Modena





*dall'ascolto dei cittadini alle azioni di prevenzione*

# Rapporto Aziendale 2008

## AUSL di Modena

**Aprile 2010**





A cura di

Giuliano Carrozzì, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi, Gianfranco De Girolamo, Carlo Alberto Goldoni  
Servizio Epidemiologia, Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL di Modena

*Si ringraziano il Direttore Generale, il Direttore Sanitario e il Direttore dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle AUSL della Regione Emilia-Romagna, i Medici di Medicina Generale, per la preziosa collaborazione fornita.*

*Un ringraziamento particolare a Silvia Reggiani e Tania Iannicelli del Sistema Informativo Aziendale e a Priscilla Sassoli de' Bianchi e Marilena Durante per il prezioso contributo e a tutte le persone intervistate, che hanno generosamente dedicato tempo e attenzione.*

*Questo rapporto riassume i principali risultati del progetto PASSI (Progressi nelle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) per l'AUSL di Modena nel suo secondo anno di messa a regime come Sistema di Sorveglianza.*

*Il Dipartimento di Sanità Pubblica ha creduto fin dall'inizio nella utilità di PASSI, partecipando attivamente ai due studi trasversali che hanno anticipato l'avvio della sorveglianza e, successivamente, sostenendone la messa a regime definitiva attraverso la partecipazione ai coordinamenti regionali e nazionali, la proposta di alcuni moduli aggiuntivi e la sperimentazione di sovracampionamenti in due Distretti Sanitari.*

*Nelle pagine che seguono potete trovare alcuni elementi innovativi. Per la prima volta vengono infatti mostrati i risultati con dettaglio subprovinciale: area Nord (Distretti di Mirandola e Carpi), area Centro (Distretti di Modena e Castelfranco-Emilia) e area Sud (Distretti di Sassuolo, Vignola e Pavullo). Inoltre per permettere confronti tra le AUSL emiliano-romagnole al netto delle differenze demografiche sono stati calcolati i tassi standardizzati relativamente ai principali fattori indagati. Infine viene riportata la sintesi di un confronto effettuato tra i dati riferiti nella Sorveglianza PASSI e quelli misurati dall'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare, una componente del Progetto Cuore coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO) a cui per l'Emilia-Romagna ha partecipato il Servizio di Epidemiologia del Dipartimento di Sanità Pubblica di Modena.*

*PASSI si è ormai aggiunto a pieno titolo alle altre fonti informative sanitarie, integrandosi con queste e colmando un'esigenza conoscitiva sui principali comportamenti che influenzano la salute e sull'adozione di misure preventive all'interno della comunità. Per questo motivo le informazioni fornite dalla sorveglianza PASSI stanno diventando sempre più un punto di riferimento nelle realtà locali per evidenziare lo stato di salute della popolazione e il contesto epidemiologico dei principali fattori di rischio comportamentale. A Modena, come nel resto della Regione, PASSI ha inoltre sostenuto la definizione dei profili di comunità, elaborati a supporto delle scelte di priorità individuate da parte delle Conferenze Territoriali Sanitarie e Sociali della Regione e dei Bilanci di Missione delle Aziende Sanitarie, cioè i loro strumenti di rendicontazione sociale.*

*Desidero ringraziare tutti gli operatori coinvolti nel Sistema Aziendale PASSI e in particolar modo gli intervistatori che con il loro impegno assicurano la buona riuscita di questa attività.*

*Adriana Giannini  
Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica*



| <b>INDICE</b>  | <b>pag.</b> |
|--|-------------|
| <b>Prefazione</b>                                    | <b>3</b>    |
| <b>Il sistema PASSI in breve</b>                     | <b>7</b>    |
| <b>Sintesi dei risultati</b>                         | <b>8</b>    |
| <b>    Profilo socio-demografico</b>                 | <b>15</b>   |
| Il campione 2008                                     | 16          |
| <b>    Benessere</b>                                 | <b>20</b>   |
| Percezione dello stato di salute                     | 22          |
| Depressione  | 25          |
| <b>    Guadagnare salute</b>                         | <b>28</b>   |
| Attività Fisica                                      | 30          |
| Stato nutrizionale                                   | 34          |
| Consumo di alcol                                     | 40          |
| Abitudine al Fumo                                    | 45          |
| Fumo passivo   | 50          |
| <b>    Rischio cardiovascolare</b>                   | <b>53</b>   |
| Pressione arteriosa                                  | 54          |
| Colesterolo  | 58          |
| Diabete  | 62          |
| Calcolo del rischio cardiovascolare                  | 63          |
| <b>    Sicurezza</b>                                 | <b>65</b>   |
| Sicurezza sulla strada                               | 66          |
| Sicurezza in casa                                    | 72          |
| <b>    Programmi di prevenzione</b>                  | <b>77</b>   |
| Diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero     | 78          |
| Diagnosi precoce del tumore della mammella           | 84          |
| Diagnosi precoce del tumore del colon-retto          | 90          |
| Vaccinazione antinfluenzale                          | 95          |
| Vaccinazione antirosolia                             | 97          |
| <b>    Approfondimenti</b>                           | <b>100</b>  |
| Consigli dei sanitari                                | 102         |
| Confronto tra PASSI e l'Osservatorio Cardiovascolare | 104         |
| <b>    Appendice</b>                                 | <b>106</b>  |
| Metodologia  | 108         |
| Monitoraggio   | 111         |
| Allegato statistico                                  | 113         |
| Tabella di sintesi dei risultati                     | 113         |
| Regressione logistica                                | 118         |
| Prevalenze standardizzate                            | 125         |



## Il sistema PASSI in breve...

Il Piano sanitario nazionale 2006-08 ha indicato l'opportunità di monitorare i fattori comportamentali di rischio per la salute e la diffusione delle misure di prevenzione.

Nel 2006 il Ministero della salute ha affidato al Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) dell'Istituto Superiore di Sanità il compito di sperimentare un sistema di sorveglianza della popolazione adulta dedicato a questi temi: PASSI, acronimo di *Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia*.

PASSI è concepito per fornire informazioni con dettaglio a livello regionale e aziendale, in modo da consentire confronti tra le Regioni e le ASL partecipanti e fornire elementi utili per le attività locali di programmazione e valutazione.

Due precedenti studi trasversali, condotti nel 2005 e 2006 in molte Regioni con il coordinamento del Cnesps, hanno consentito di sperimentare e validare strumenti e metodologia, sulla base delle principali esperienze internazionali esistenti (in particolare il *Behavioral Risk Factor Surveillance System* statunitense).

### Il funzionamento del sistema

Operatori sanitari delle ASL, specificamente formati, intervistano al telefono un campione di persone di 18-69 anni, residenti nel territorio aziendale. Il campione è estratto dalle liste anagrafiche delle ASL, mediante un campionamento casuale stratificato per sesso ed età.

La rilevazione (in genere 25 interviste al mese per ASL) avviene in maniera continuativa durante tutto l'anno. I dati raccolti sono trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Il trattamento dei dati avviene secondo la normativa vigente per la tutela della privacy.

Il questionario è costituito da un nucleo fisso di domande relative a:

- principali fattori di rischio per le malattie croniche inseriti nel programma *Guadagnare salute*: sedentarietà, eccesso ponderale, consumo di alcol ed abitudine al fumo
- rischio cardiovascolare: ipertensione, ipercolesterolemia, diabete e calcolo del rischio
- programmi di prevenzione oncologica per il tumore cervicale, mammario e coloretale
- vaccinazioni contro influenza e rosolia
- sicurezza stradale e sicurezza in ambito domestico
- percezione dello stato di salute e presenza di sintomi depressivi.

Sono disponibili inoltre moduli opzionali adottabili dalle Regioni per rispondere a specifiche esigenze informative.

### Lo stato di avanzamento

Tutte le Regioni e le Province autonome aderiscono al progetto tranne la Lombardia dove partecipano alla Sorveglianza solo cinque ASL.

A fine 2009 sono state registrate sul server centrale circa 96.000 interviste.

Le procedure di campionamento utilizzate, la formazione del personale coinvolto e la collaborazione con i Medici di Medicina Generale hanno consentito di ottenere un tasso di risposta molto elevato (87%, con solo il 10% di rifiuti), elemento cruciale per assicurare l'affidabilità dei risultati.

Una descrizione più dettagliata dei metodi e dei dati di monitoraggio della sorveglianza PASSI viene riportata in Appendice.

# Sintesi dei risultati (PASSI 2008)

*Questo rapporto è stato realizzato utilizzando di norma i dati del campione PASSI 2008; sono stati però elaborati i dati del biennio 2007-2008 (1.146 interviste) nelle analisi con dettaglio sub-provinciale così come in alcuni approfondimenti nelle sezioni relative a fumo, alcol, vaccinazione antirosolia, ricorso al Pap-test e alla Mammografia.*

*Per permettere confronti per i principali fattori al netto delle differenze demografiche oltre alle analisi logistiche multivariate sono stati introdotti i confronti tra AUSL mediante l'impiego della standardizzazione diretta (vedi Appendice statistica).*

## Il campione PASSI 2008

Nel 2008 il campione è risultato costituito da 701 persone di 18-69 anni (pari al 19% delle interviste condotte a livello regionale) selezionate in modo casuale stratificato dalle liste dell'anagrafe sanitaria dell'AUSL di Modena.

Il campione ha mostrato una buona rappresentatività per le principali caratteristiche socio-demografiche rispetto alla popolazione residente in provincia di Modena da cui è stato selezionato.

Il campione è rappresentato dal 51% da uomini e dal 49% da donne. L'età media complessiva è di 44 anni.

Il 54% degli intervistati ha un livello d'istruzione alto (diploma superiore o laurea). Nella fascia d'età 18-65 anni, il 71% ha un lavoro regolare; le donne hanno una minor tasso di occupazione in ogni classe d'età. Quasi la metà degli intervistati (47%) ha riferito difficoltà economiche (qualche o molte).

Le persone intervistate con cittadinanza straniera intervistate sono l'11% del campione, valore uguale alla percentuale di stranieri residenti nella provincia di Modena.

## Benessere

### Percezione dello stato di salute

La maggior parte delle persone intervistate (67%) ha dichiarato di ritenere buono o molto buono il proprio stato di salute; hanno una percezione molto meno positiva del proprio stato di salute le persone meno giovani, le donne, quelle con una o più patologie croniche, quelle con basso livello di istruzione e quelle con molte difficoltà economiche.

### Sintomi di depressione

Il 10% circa delle persone intervistate ha riferito di aver avuto - nelle due settimane precedenti l'intervista - sintomi di depressione; tra queste, il 33% non ha chiesto aiuto a nessuno e solo il 24% si è rivolta a un medico per questo problema.

## Guadagnare Salute

### Attività fisica

Solo un terzo degli intervistati (36%) ha dichiarato di svolgere il livello di attività fisica raccomandato; il 43% pratica attività fisica ma in quantità inferiore alle raccomandazioni e il 21% ha uno stile di vita completamente sedentario.

Solo in un terzo circa dei casi gli operatori sanitari si sono informati sull'attività fisica praticata (34%) o hanno consigliato di farla (34%).

### Situazione nutrizionale

Circa un terzo degli intervistati è in sovrappeso (33%) e una persona su dieci è obesa (11%).

Il consumo di frutta e verdura è diffuso, ma solo il 12% ha aderito alle raccomandazioni internazionali consumandone più di cinque volte al giorno.

Il 56% delle persone con eccesso ponderale ha riferito che un operatore sanitario gli ha consigliato di fare una dieta per perdere peso e il 43% ha dichiarato di aver ricevuto il consiglio di fare regolarmente attività fisica.

### **Consumo di alcol**

Il 68% degli intervistati ha riferito di aver consumato alcol nell'ultimo mese. Un quarto del campione (25%) è classificabile come bevitore a rischio: il 16% è un forte bevitore, il 9% beve fuori pasto e il 7% è un bevitore "binge" (ha bevuto sei o più unità in un'unica occasione).

Secondo le dichiarazioni degli intervistati, gli operatori sanitari si sono informati poco frequentemente (19%) sulle abitudini di consumo alcolico dei loro assistiti e solo raramente hanno consigliato ai bevitori a rischio di moderare il consumo di alcol (8%).

### **Abitudine al fumo**

I fumatori costituiscono il 28% del campione; quasi tre quarti dei fumatori (72%) ha riferito di essere stato interpellato da un operatore sanitario sulla propria abitudine al fumo e il 69% ha ricevuto il consiglio di smettere.

La quasi totalità degli ex fumatori ha smesso di fumare senza alcun aiuto (95%).

### **Fumo passivo**

La maggior parte delle persone intervistate considera il divieto di fumare nei luoghi pubblici rispettato sempre o quasi sempre (89%), come pure la maggior parte dei lavoratori considera il divieto di fumare nel luogo di lavoro rispettato sempre o quasi sempre (84%).

Il 68% degli intervistati ha dichiarato che nelle proprie abitazioni non è permesso fumare; si fuma però in circa un terzo delle case (23% in alcune zone e 9% ovunque).

## **Rischio cardiovascolare**

### **Iperensione arteriosa**

L'86% degli intervistati ha misurato la pressione arteriosa negli ultimi due anni, mentre il 7% non l'ha mai misurata o non ricorda di averlo fatto.

Un quinto (20%) ha dichiarato di essere iperteso. La maggior parte degli ipertesi (69%) ha riferito di essere trattato con farmaci antipertensivi e di aver ricevuto da parte dal medico il consiglio di adottare cambiamenti del proprio stile di vita.

### **Ipercolesterolemia**

L'83% degli intervistati ha misurato la colesterolemia almeno una volta nella vita; circa un quarto di questi ha dichiarato di avere valori elevati di colesterolemia (27%).

La maggior parte degli ipercolesterolemici ha riferito di aver ricevuto da parte dal medico il consiglio di adottare cambiamenti del proprio stile di vita; poco più di un quarto è in trattamento farmacologico (27%).

### **Diabete**

Circa il 5% delle persone intervistate ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete da parte di un medico.

### **Calcolo del rischio cardiovascolare**

La carta del rischio cardiovascolare è ancora poco utilizzata dai medici e/o poco nota ai loro pazienti: solo il 7% degli intervistati di 35-69 anni ha riferito che il proprio medico ha valutato il loro rischio cardiovascolare con questo strumento.

## Sicurezza

### *Sicurezza stradale*

L'uso del casco e della cintura di sicurezza anteriore raggiunge livelli elevati (96% e 88% rispettivamente), mentre solo un quarto degli intervistati allaccia la cintura posteriore (25%).

L'8% degli intervistati ha dichiarato di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol nel mese precedente all'intervista (12% se si considerano le persone che nell'ultimo mese hanno effettivamente guidato) e l'11% di essere stato trasportato da un conducente che guidava sotto l'effetto dell'alcol.

Il 38% degli intervistati ha dichiarato di essere stato fermato dalle Forze dell'ordine - da guidatore o da passeggero - nel corso dell'ultimo anno, con una media di circa due controlli. Solo il 13% dei fermati ha riferito che il guidatore è stato sottoposto anche all'etilotest.

L'82% degli intervistati modenesi - nel cui nucleo familiare è presente un minore sotto ai 14 anni - ha riferito di far utilizzare sempre il dispositivo di sicurezza al minore.

### *Sicurezza domestica*

La percezione del rischio infortunistico in ambito domestico non è elevata: l'88% degli intervistati ritiene infatti questo rischio basso o assente.

La percentuale degli intervistati che ha ricevuto - da varie fonti - informazioni sugli infortuni domestici è limitata al 26%; tra questi il 36% ha messo in atto misure per rendere più sicura la propria abitazione.

## Programmi di prevenzione

### *Diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero*

Circa l'86% delle donne 25-64enni ha riferito di aver effettuato un Pap-test preventivo nel corso degli ultimi tre anni come raccomandato (il 62% all'interno dei programmi di screening organizzati e il 24% come screening spontaneo).

### *Diagnosi precoce del tumore della mammella*

Circa l'89% delle donne 50-69enni ha riferito di aver effettuato una Mammografia preventiva nel corso degli ultimi due anni come raccomandato (l'86% all'interno dei programmi di screening organizzati e il 14% come screening spontaneo al di fuori dei programmi organizzati).

### *Diagnosi precoce dei tumori del colon retto*

Circa il 62% delle persone intervistate nella fascia 50-69 anni ha riferito di aver effettuato un esame per la diagnosi precoce dei tumori coloretali, in accordo con le linee guida; il 49% ha eseguito un test per la ricerca del sangue occulto nelle feci negli ultimi due anni e il 16% una colonscopia negli ultimi cinque anni.

### *Vaccinazione antinfluenzale*

Circa il 23% delle persone intervistate di età 18-64 anni portatrici di almeno una patologia cronica ha riferito di essersi vaccinato durante la campagna antinfluenzale 2007-2008, valore ancora inferiore a quello raccomandato (75%).

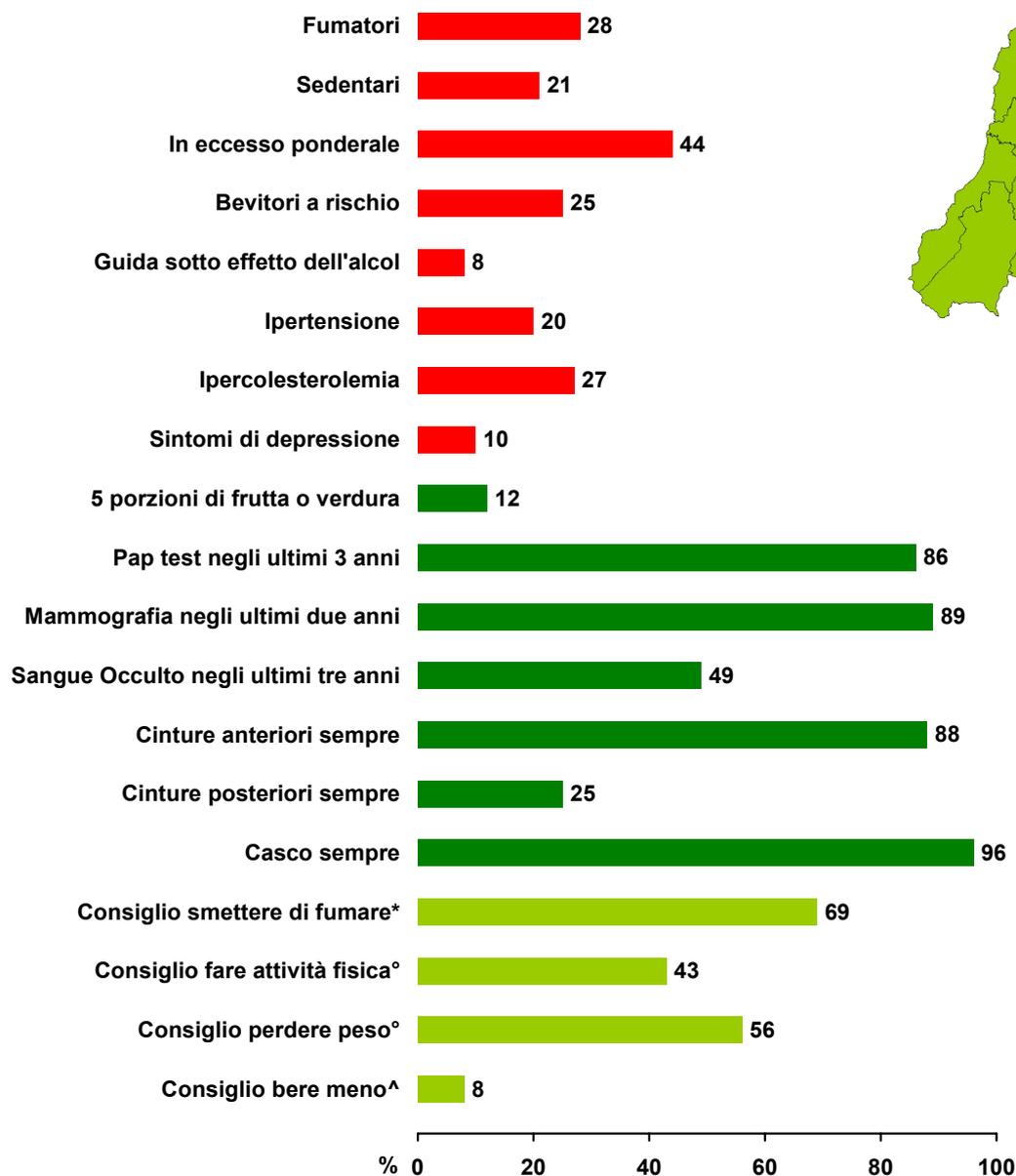
### *Vaccinazione antirosolia*

La metà (50%) delle donne 18-49enni è stimata essere immune alla rosolia in quanto ha effettuato la vaccinazione (42%) oppure ha una copertura naturale da pregressa infezione rilevata dal rubeotest positivo (8%).

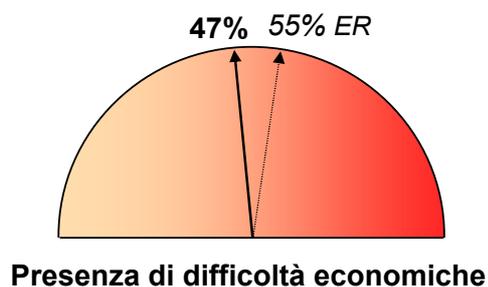
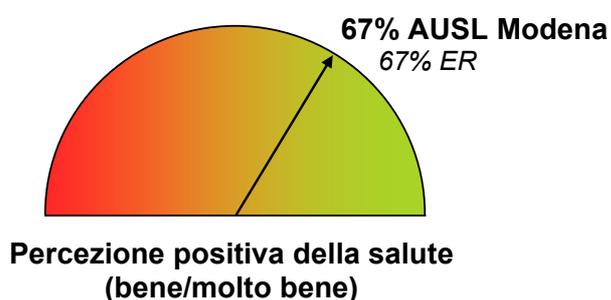
Il 5% è considerabile sicuramente suscettibile in quanto non ha effettuato la vaccinazione e ha un rubeotest negativo mentre oltre un terzo delle donne in età fertile (45%) non è a conoscenza del proprio stato immunitario nei confronti del virus della rosolia.

## Il «barometro»: alcuni indicatori per l'azione

AUSL di Modena  
PASSI 2008

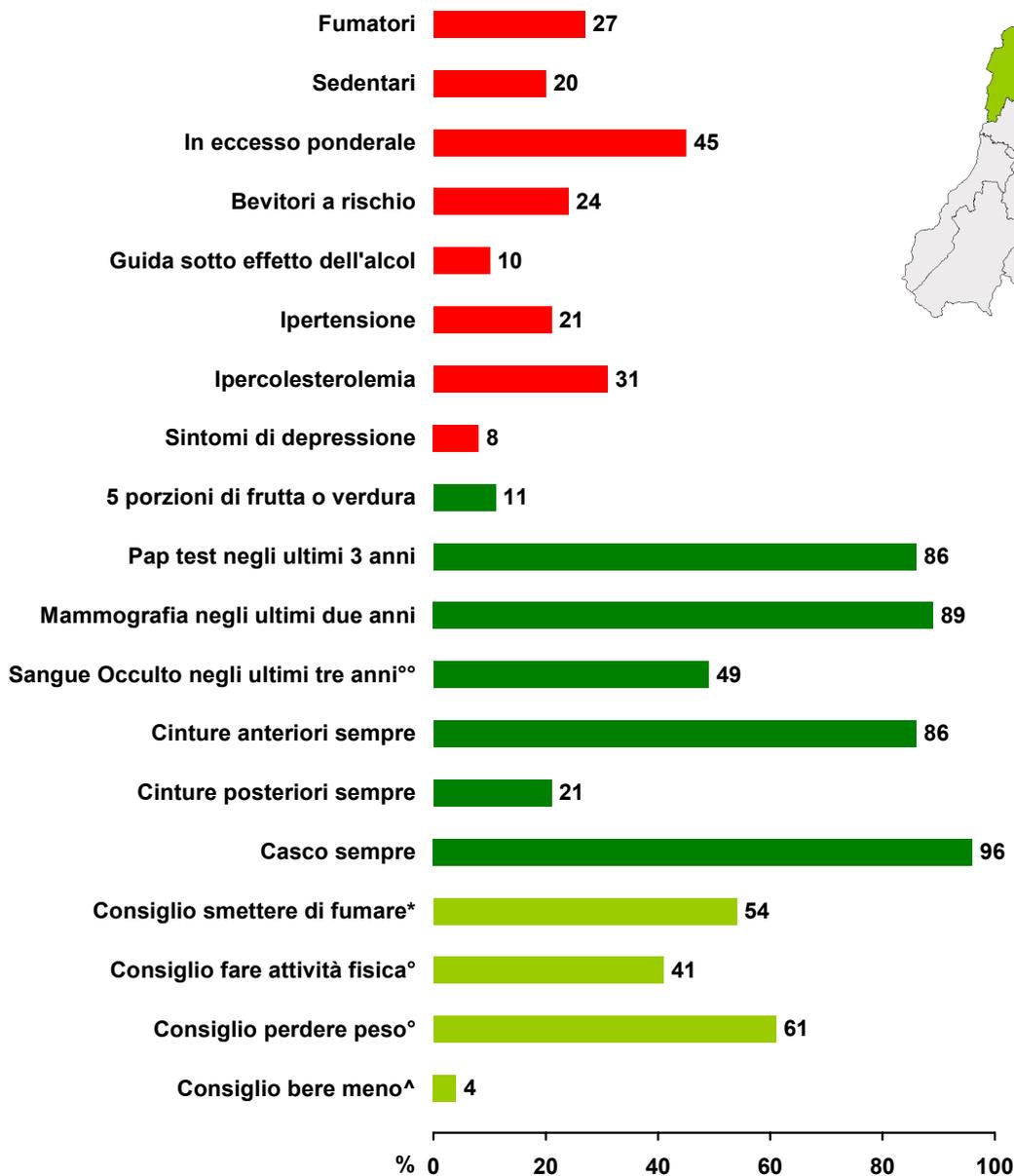


\* ai fumatori  
° a coloro che sono in eccesso ponderale  
^ ai bevitori a rischio



**Area Nord  
(Distretti di Mirandola e Carpi)**

PASSI biennio 2007-2008

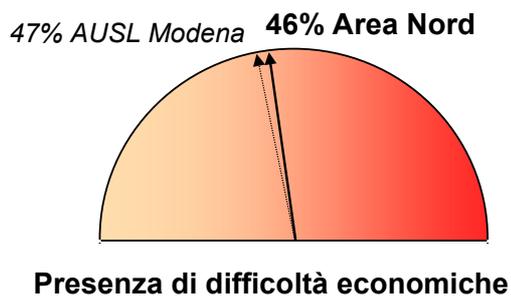
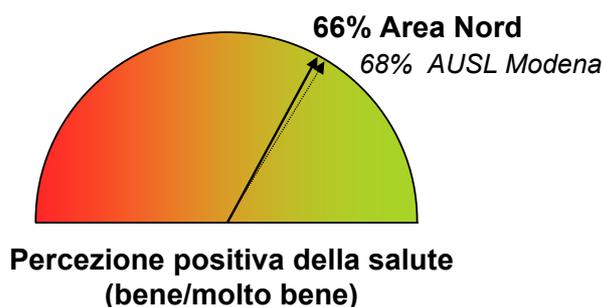


<sup>oo</sup> dato al 2008

\* ai fumatori

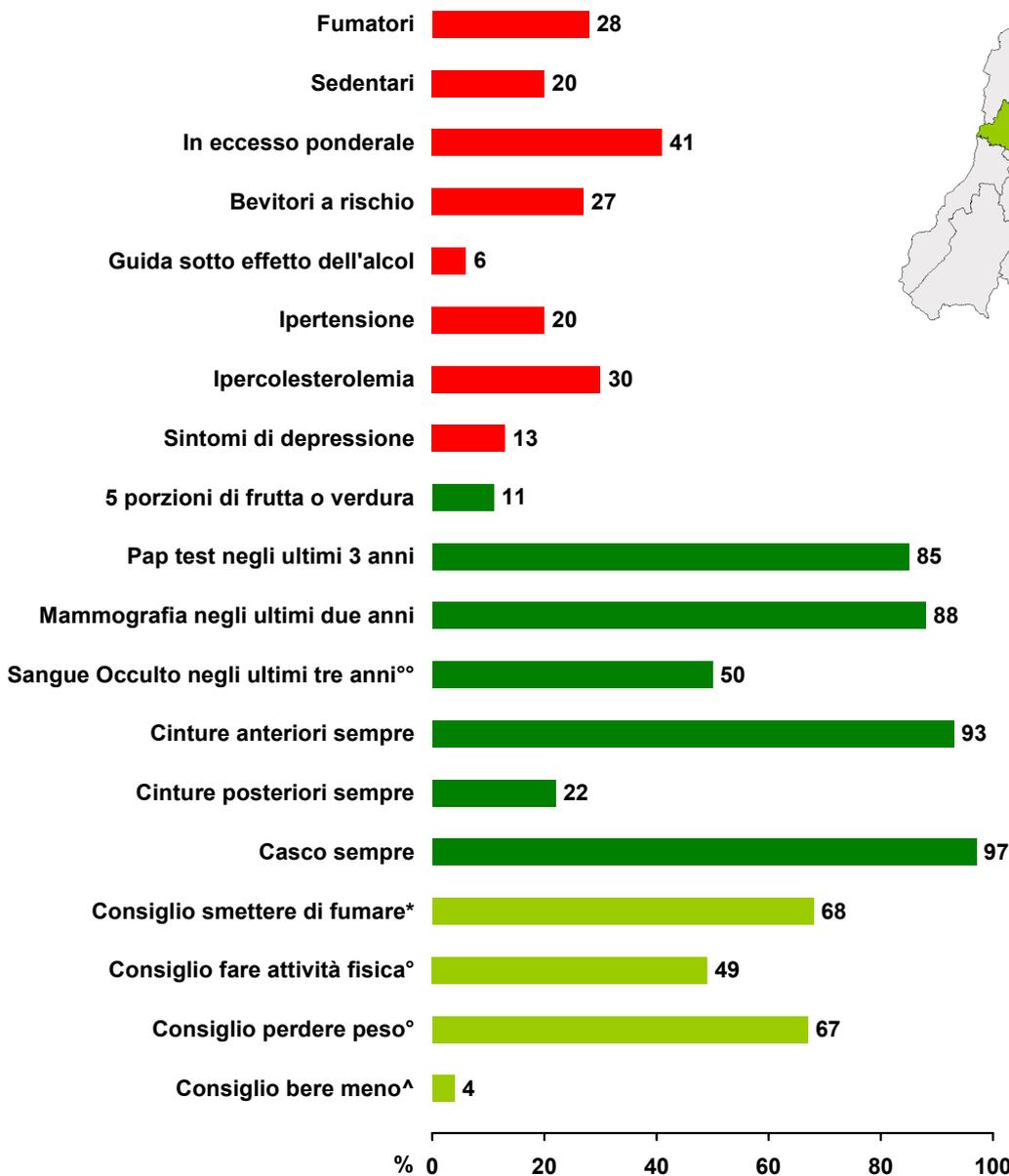
<sup>o</sup> a coloro che sono in eccesso ponderale

<sup>^</sup> ai bevitori a rischio

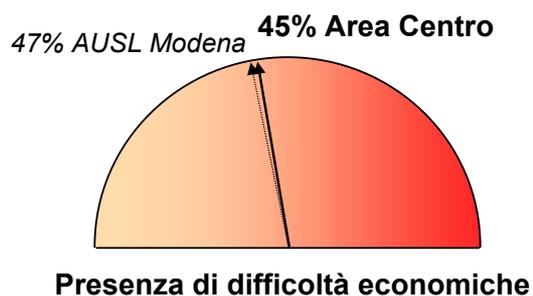
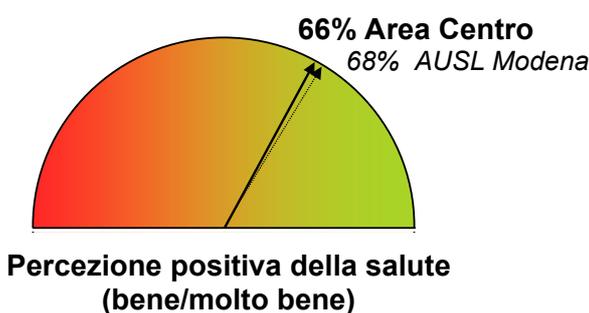


**Area Centro  
(Distretti di Modena e Castelfranco Emilia)**

PASSI biennio 2007-2008

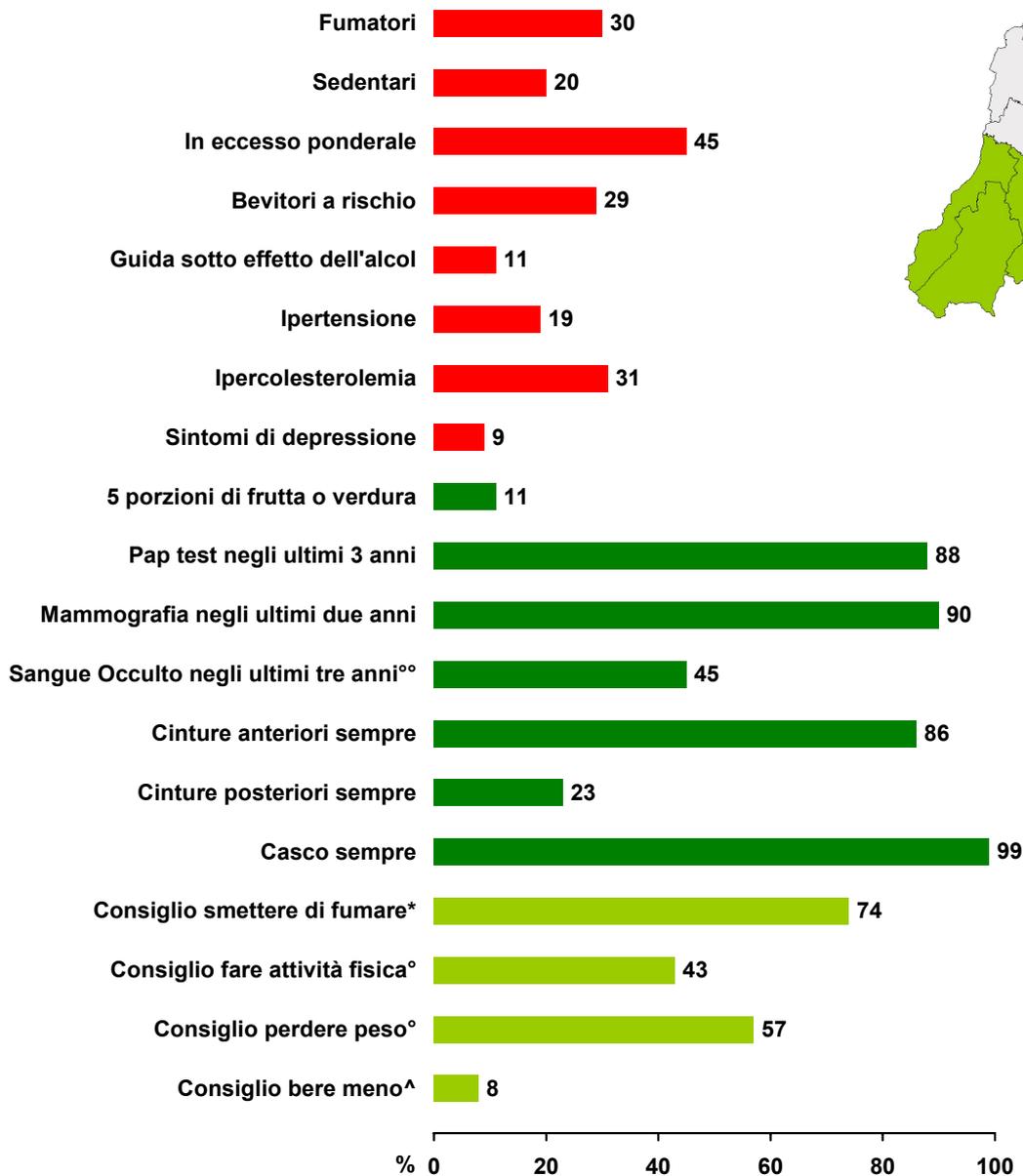


<sup>oo</sup> dato al 2008  
<sup>\*</sup> ai fumatori  
<sup>o</sup> a coloro che sono in eccesso ponderale  
<sup>^</sup> ai bevitori a rischio

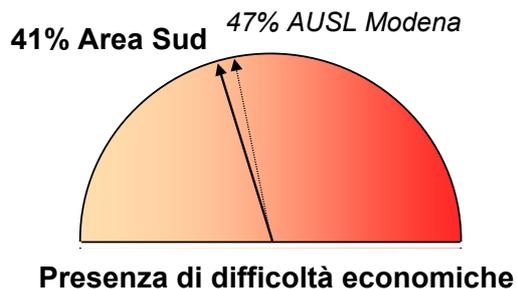
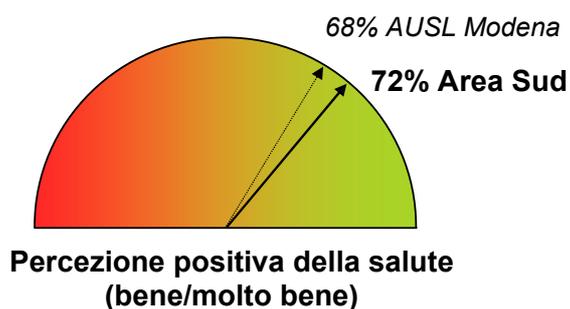


**Area Sud**  
**(Distretti di Pavullo, Vignola e Sassuolo)**

PASSI biennio 2007-2008



<sup>oo</sup> dato al 2008  
<sup>\*</sup> ai fumatori  
<sup>o</sup> a coloro che sono in eccesso ponderale  
<sup>^</sup> ai bevitori a rischio



# **Profilo sociodemografico**

Il campione 2008

PROFILO SOCIODEMOGRAFICO

## Il campione 2008

La popolazione in studio è costituita da circa 460mila residenti di 18-69 anni iscritti nel 2008 nelle liste delle anagrafe sanitaria dell'AUSL di Modena.

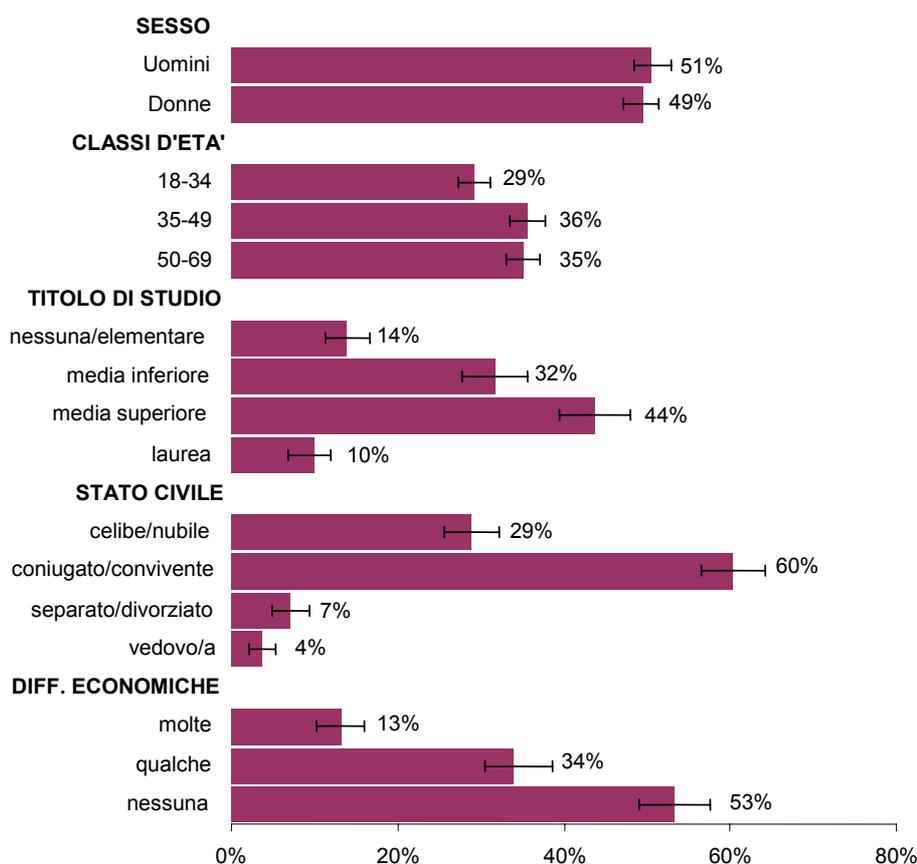
Nel 2008 sono state intervistate 701 persone di 18-69 anni - pari al 19% delle interviste condotte a livello regionale - selezionate con *campionamento proporzionale stratificato* per sesso e classi di età dall'anagrafe sanitaria; di queste 250 provengono da un sovracampionamento effettuato per avere la rappresentatività anche per il distretto di Mirandola.

L'elevato tasso di risposta e le minime percentuali di sostituzioni e rifiuti indicano la buona qualità complessiva del sistema di sorveglianza PASSI, correlata sia a impegno e professionalità degli intervistatori sia alla buona partecipazione della popolazione, che complessivamente ha mostrato interesse e gradimento per la rilevazione.

Gli indicatori di monitoraggio del sistema sono mostrati in Appendice.

### Quali sono le caratteristiche demografiche degli intervistati?

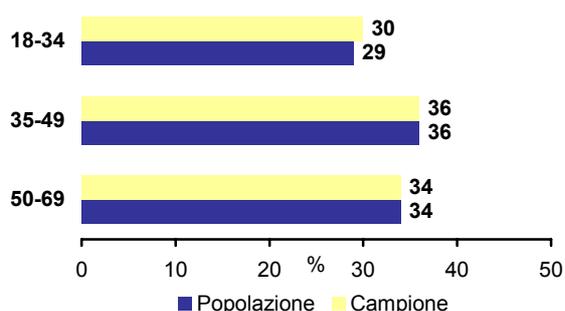
**Principali caratteristiche del campione**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=701)



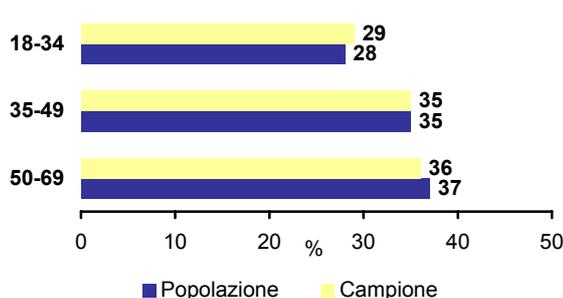
### L'età e il sesso

- La distribuzione per sesso e classi di età del campione selezionato è risultata sostanzialmente sovrapponibile a quella della popolazione di riferimento dell'anagrafe aziendale, indice di una buona rappresentatività del campione selezionato.
- Il campione è rappresentato dal 51% da uomini e dal 49% da donne. L'età media complessiva è di 44 anni.

**Distribuzione del campione e della popolazione per classi di età negli UOMINI**  
AUSL Modena - PASSI 2008



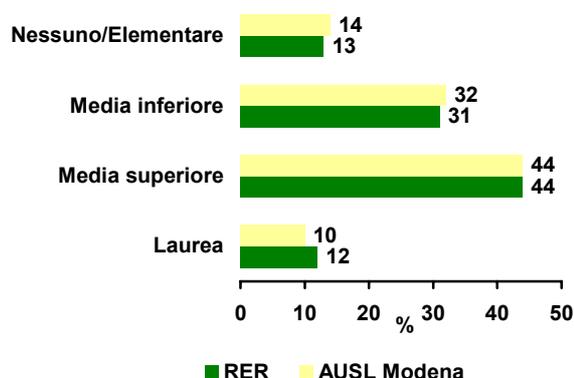
**Distribuzione del campione e della popolazione per classi di età nelle DONNE**  
AUSL Modena - PASSI 2008



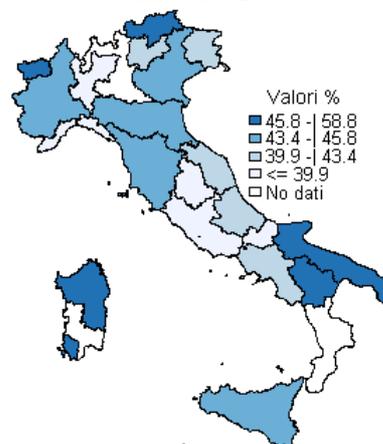
### Il titolo di studio

- Nella provincia di Modena il 54% del campione presenta un livello di istruzione alto (media superiore o laurea).
- Non sono state rilevate differenze tra i sessi nella distribuzione del titolo di studio.
- Il titolo di studio conseguito è fortemente correlato dall'età: nella classe 50-69 anni la percentuale di persone con un nessun titolo o con la licenza elementare è pari al 34%, valore sensibilmente più alto rispetto alle classi 35-49 anni (4%) e 18-34 (2%).
- Dal punto di vista metodologico è pertanto importante nei confronti per titolo di studio tener conto dell'effetto di *confondimento* dovuto all'età mediante apposite analisi statistiche (*regressione logistica*).

**Campione per titolo di studio**  
AUSL Modena e Emilia-Romagna - PASSI 2008



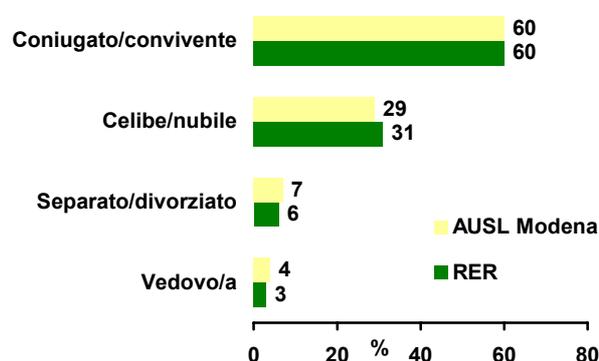
**Prevalenza di scolarità medio-bassa**  
Pool PASSI 2008



### Lo stato civile

- Nella provincia di Modena i coniugati/conviventi rappresentano il 60% del campione, i celibi/nubili il 29%, i separati/divorziati il 7% e i vedovi il 3%; tali valori sono sovrapponibili a quelli registrati nella Regione Emilia-Romagna e nel Pool di ASL nazionali.

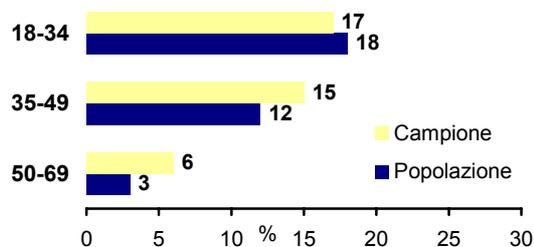
**Campione per stato civile**  
AUSL Modena e Emilia-Romagna - PASSI 2008



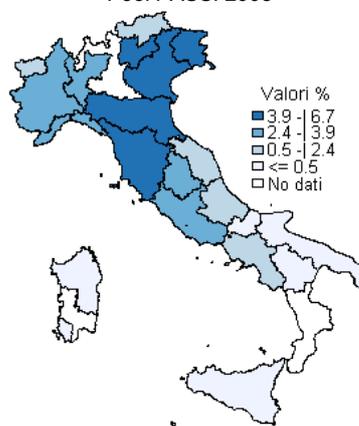
### La cittadinanza

- Nel campione le persone intervistate con cittadinanza straniera sono l'11%, valore uguale a quello della popolazione straniera residente in provincia di Modena (11%).
- Gli stranieri sono più rappresentati nelle classi di età più giovani (18-34 anni 17%, 35-49 anni 15% e 50-69 anni 2%).
- Complessivamente le donne straniere sono in percentuale maggiore rispetto agli uomini (13% rispetto al 8%).
- Il protocollo del sistema di Sorveglianza PASSI prevede la sostituzione degli stranieri non in grado di sostenere l'intervista telefonica in italiano. Il sistema consente pertanto di ottenere informazioni solo sugli stranieri più integrati o da più tempo presenti in Italia.
- A livello delle ASL partecipanti al Sistema PASSI a livello nazionale, le persone con cittadinanza straniera sono il 3% degli intervistati, con evidenti differenze territoriali.

**Distribuzione degli stranieri nel campione e nella popolazione per classi di età**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=701)



**Persone con cittadinanza straniera (%)**  
Pool PASSI 2008

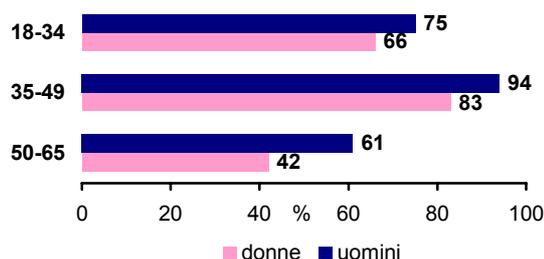


### Il lavoro

- Nella fascia d'età 18-65 anni, il 71% di intervistati ha riferito di lavorare regolarmente (74% nel 2007), valore uguale a quello regionale.
- Gli intervistati 35-49enni hanno riferito in maggior percentuale di lavorare con regolarità (89% contro il 71% dei 18-34enni e il 50% dei 50-69enni).

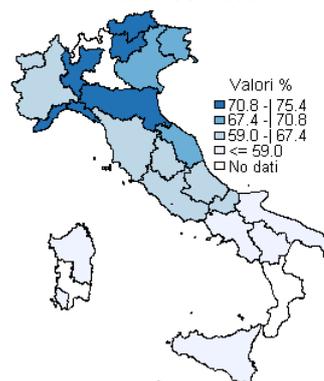
➤ Le donne presentano un minor livello di occupazione in ogni classe d'età considerata (64% rispetto al 78% degli uomini).

**Lavoratori regolari per sesso e classi di età**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=701)



➤ A livello delle ASL partecipanti al Sistema PASSI a livello nazionale nella fascia 18-65 anni ha riferito di lavorare regolarmente il 64% degli intervistati con un rilevante gradiente Nord-Sud.

**Lavoratori regolari (%)**  
Pool PASSI 2008

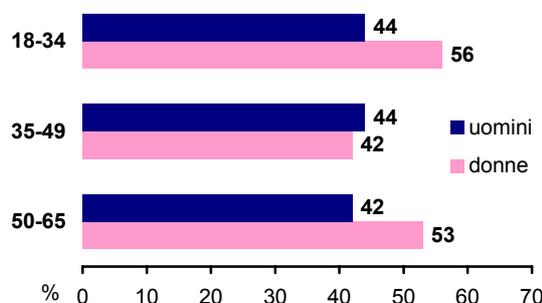


**Difficoltà economiche**

➤ Nel sistema PASSI viene rilevata anche la percezione delle difficoltà economiche, vista l'importanza riconosciuta a livello internazionale dell'effetto dei determinanti sociali sulla salute.

- Nella provincia di Modena:
  - il 53% del campione ha riferito di non avere difficoltà economiche
  - il 34% ha percepito qualche difficoltà
  - il 13% ha percepito molte difficoltà economiche.

**Persone che riferiscono qualche/molte difficoltà economiche per sesso e classi di età**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=701)

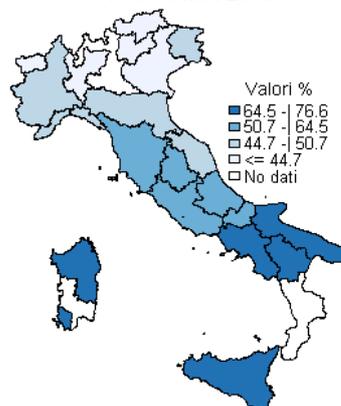


➤ Se si analizza la percezione di difficoltà economiche per sesso e classi d'età, si evidenzia una differenza tra donne e uomini nei 18-34enni e nei 50-69enni (non statisticamente significativa).

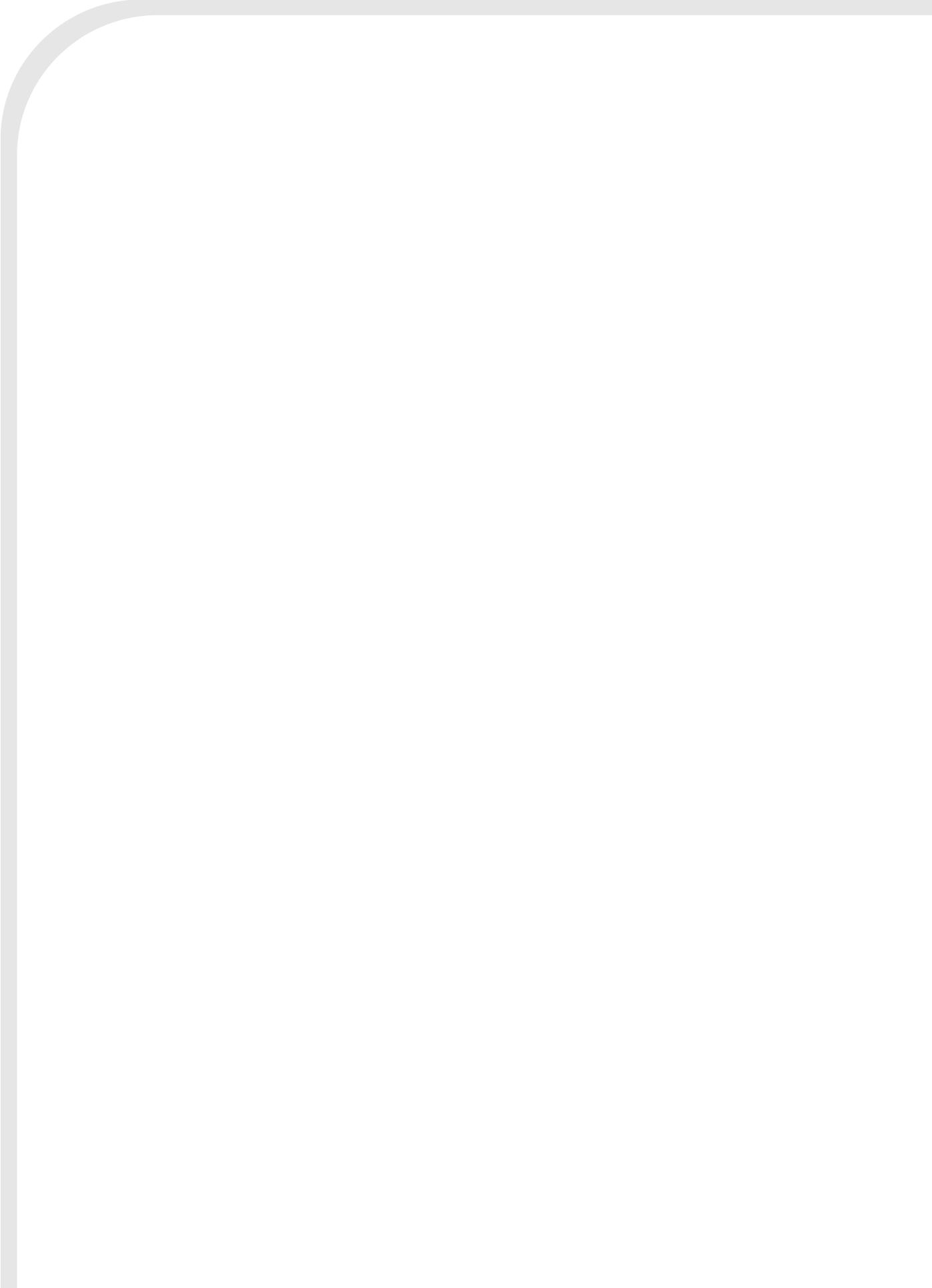
➤ A livello nazionale il 45% del campione ha riferito di non avere alcuna difficoltà economica, il 41% di averne qualche e il 14% molte.

➤ La prevalenza di persone con molte difficoltà economiche ha mostrato un rilevante gradiente territoriale Nord-Sud.

**Persone che riferiscono qualche/molte difficoltà economiche (%)**  
Pool PASSI 2008



CAMPIONE



# Benessere

Percezione dello stato di salute  
Depressione

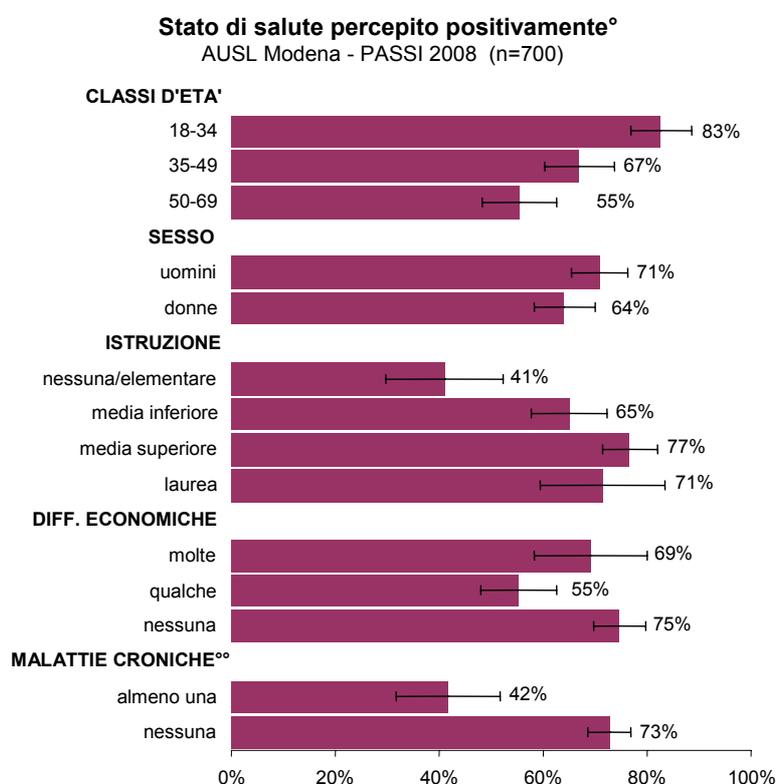
# Percezione dello stato di salute

La percezione dello stato di salute testimonia il benessere e il malessere psicofisico vissuti dalle persone.

Nel sistema di sorveglianza PASSI la salute percepita viene valutata col metodo dei “giorni in salute” (*Healthy Days*), che misura la percezione del proprio stato di salute e benessere attraverso quattro domande: lo stato di salute riferito, il numero di giorni nell’ultimo mese in cui l’intervistato non si è sentito bene per motivi fisici, il numero di giorni in cui non si è sentito bene per motivi mentali e/o psicologici ed il numero di giorni in cui ha avuto limitazioni nelle attività abituali.

## Come hanno risposto alla domanda sul proprio stato di salute?

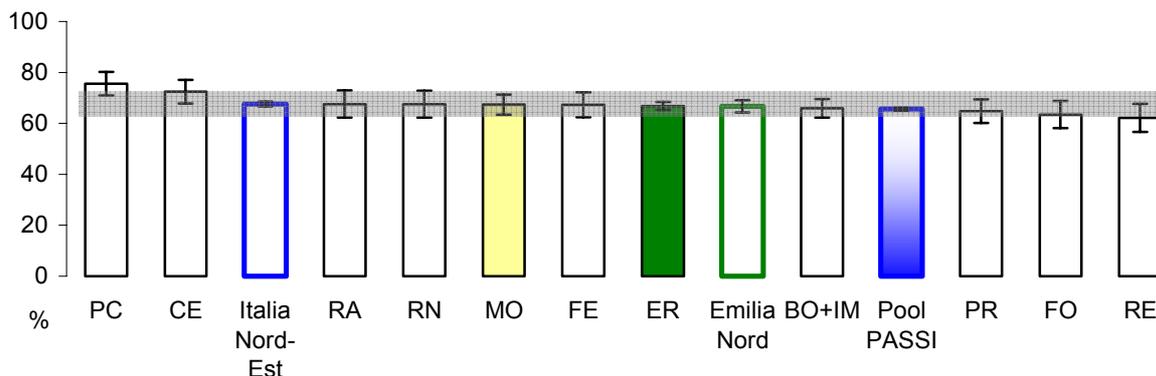
- In provincia di Modena la maggior parte degli intervistati (67%) ha giudicato positivamente il proprio stato di salute, riferendo di sentirsi bene o molto bene. Il 29% ha riferito di sentirsi discretamente e solo il 4% negativamente (male/molto male); i valori sono sovrapponibili a quelli del 2007.
- In particolare si sono dichiarati meno soddisfatti della propria salute:
  - le persone meno giovani
  - le donne
  - le persone con basso livello d’istruzione
  - le persone con difficoltà economiche
  - le persone con almeno una patologia severa.
- Analizzando i dati del 2007-08 delle variabili presenti nel grafico in un *modello logistico multivariato*, si mantengono le significatività per tutte le variabili indicate tranne che per la presenza percepita di difficoltà economiche.



° persone che si dichiarano in salute buona o molto buona  
<sup>oo</sup> almeno una delle seguenti patologie: ictus, infarto, altre malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie

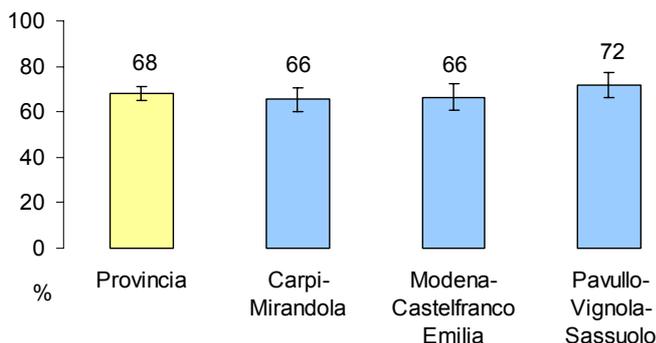
- La percentuale di intervistati che ha riferito una percezione positiva del proprio stato di salute è in linea con il dato regionale e con quelle delle altre AUSL emiliano-romagnole (range: 62% Reggio Emilia - 76% Piacenza); non emergono differenze neppure se si confrontano i dati standardizzati (vedi Appendice). Il valore modenese coincide anche con quello dall’Area Vasta Emilia Nord (AVEN 67%).

**Persone che si dichiarano in salute buona o molto buona (%)**  
PASSI 2008

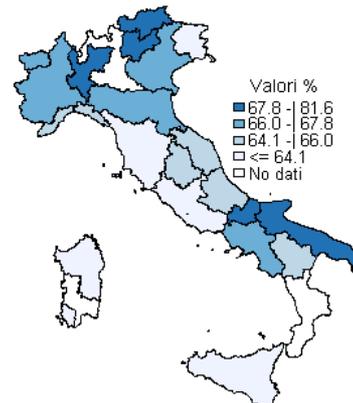


- Le differenze rilevate tra le aree distrettuali della provincia di Modena non risultano statisticamente significative.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 66% degli intervistati ha giudicato positivamente la propria salute (range: 59% Sardegna - 82% Bolzano).

**Persone che si dichiarano in salute buona o molto buona (%)**  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=1.144)  
PASSI 2007-2008



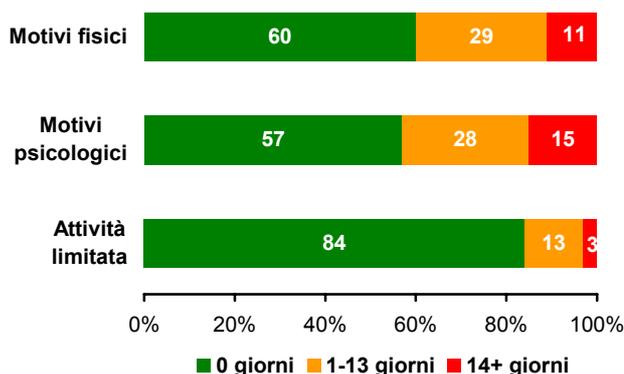
**Persone che si dichiarano in salute buona o molto buona (%)**  
Pool PASSI 2008



**Quanti sono i giorni di cattiva salute percepiti in un mese e in quale misura l'attività normale ha subito delle limitazioni?**

- In provincia di Modena la maggior parte delle persone intervistate ha riferito di essersi sentita bene per tutti gli ultimi 30 giorni (60% in buona salute fisica, 57% in buona salute psicologica e 84% senza alcuna limitazione delle attività abituali).
- Una piccola parte ha riferito più di 14 giorni in un mese di cattiva salute per motivi fisici (11%), per motivi psicologici (15%) o con limitazioni alle attività abituali (3%).

**Distribuzione giorni in cattiva salute per motivi fisici, psicologici e con limitazione di attività**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=700)



| Media dei giorni percepiti in cattiva salute al mese |                               |                    |            |                   |            |         |
|--|-------------------------------|--------------------|------------|-------------------|------------|---------|
| AUSL Modena – PASSI 2008 (n=700)                     |                               |                    |            |                   |            |         |
| Caratteristiche                                      | N° giorni al mese (IC95%) per |                    |            |                   |            |         |
|  | Motivi fisici                 | Motivi psicologici |            | Attività limitata |            |         |
| <b>Totale</b>  | <b>4,0</b>                    | 3,3-4,7            | <b>4,7</b> | 4,0-5,5           | <b>1,4</b> | 1,0-1,8 |
| <b>Classi di età</b>                                 |                               |                    |            |                   |            |         |
| 18 - 34  | 2,5                           | 1,6-3,4            | 4,4        | 3,0-5,8           | 1,2        | 0,6-1,9 |
| 35 - 49  | 4,1                           | 2,9-5,3            | 5,0        | 3,8-6,3           | 1,2        | 0,6-1,9 |
| 50 - 69  | <u>5,1</u>                    | 3,8-6,4            | 4,7        | 3,4-6,0           | 1,7        | 0,9-2,4 |
| <b>Sesso</b>   |                               |                    |            |                   |            |         |
| uomini   | 3,5                           | 2,5-4,4            | 3,6        | 2,6-4,6           | 1,4        | 0,8-2,1 |
| donne  | 4,6                           | 3,6-5,5            | <u>5,9</u> | 4,7-7,0           | 1,3        | 0,8-1,8 |
| <b>Istruzione</b>                                    |                               |                    |            |                   |            |         |
| nessuna/elementare                                   | 6,3                           | 3,9-8,6            | 6,3        | 3,9-8,8           | 2,9        | 1,3-4,6 |
| media inferiore                                      | 3,9                           | 2,7-5,1            | 4,2        | 3,0-5,5           | 1,8        | 1,0-2,6 |
| media superiore                                      | 3,6                           | 2,6-4,6            | 4,6        | 3,5-5,7           | <u>0,8</u> | 0,4-1,2 |
| laurea   | 3,0                           | 1,1-4,9            | 4,5        | 2,5-6,6           | <u>0,5</u> | 0,0-1,0 |
| <b>Difficoltà economiche</b>                         |                               |                    |            |                   |            |         |
| molte  | 7,6                           | 5,0-10,2           | 6,6        | 4,3-8,9           | 4,1        | 2,2-6,1 |
| qualche  | 4,9                           | 3,6-6,2            | 5,1        | 3,8-6,5           | <u>1,4</u> | 0,7-2,1 |
| nessuna  | <u>2,6</u>                    | 1,9-3,3            | 4,0        | 3,1-5,0           | <u>0,7</u> | 0,4-1,0 |
| <b>Patologie severe°</b>                             |                               |                    |            |                   |            |         |
| almeno una   | 6,7                           | 4,7-8,8            | 6,9        | 4,8-9,0           | 3,0        | 1,6-4,5 |
| assente  | <u>3,4</u>                    | 2,7-4,2            | 4,3        | 3,5-5,0           | <u>1,0</u> | 0,7-1,4 |

° almeno una delle seguenti patologie: ictus, infarto, altre malattie cardiovascolari, malattie respiratorie e diabete  
 La sottolineatura indica la significatività statistica di ciascuna categoria rispetto alla prima modalità (es. persone con 50-69 anni rispetto a quelle con 18-34 anni)

- Il numero medio di giorni in cattiva salute per motivi fisici e psicologici è maggiore nei 50-69enni, nelle donne, nelle persone con un basso livello d'istruzione, in quelle con difficoltà economiche e con almeno una patologia severa.
- Il numero medio di giorni con limitazione nelle attività abituali è più alto nei 50-69enni, nelle persone con un basso livello d'istruzione, in quelle con molte difficoltà economiche e con almeno una patologia severa

## Conclusioni

La maggior parte delle persone intervistate ha riferito di sentirsi in buona salute, in linea con i dati rilevati dall'indagine multiscopo dell'ISTAT 2005.

La misura dello stato di salute percepito e in particolare il suo monitoraggio nel tempo possono fornire indicazioni alla programmazione a livello locale: infatti il "sentirsi male" più che lo "star male" è spesso l'elemento che determina il contatto tra individuo e sistema sanitario. A parità di gravità, una determinata patologia può ripercuotersi diversamente sulla funzionalità fisica, psicologica e sociale della persona; per questo l'utilizzo degli indicatori soggettivi dello stato di salute può fornire una misura dei servizi sanitari necessari a soddisfare la domanda.

Si conferma una maggiore percezione negativa del proprio stato di salute tra le persone d'età più avanzata, nelle donne, nelle persone con basso livello d'istruzione, difficoltà economiche o affette da patologie severe.

## Bibliografia

- CDC Healthy days methods 1989 <http://www.cdc.gov/hrqol/methods.htm#healthy>
- WHO Preventing chronic diseases: a vital investment, 2005 WHO global report [http://www.who.int/chp/chronic\\_disease\\_report/contents/Italian%20full%20report.pdf](http://www.who.int/chp/chronic_disease_report/contents/Italian%20full%20report.pdf)

# Sintomi di depressione

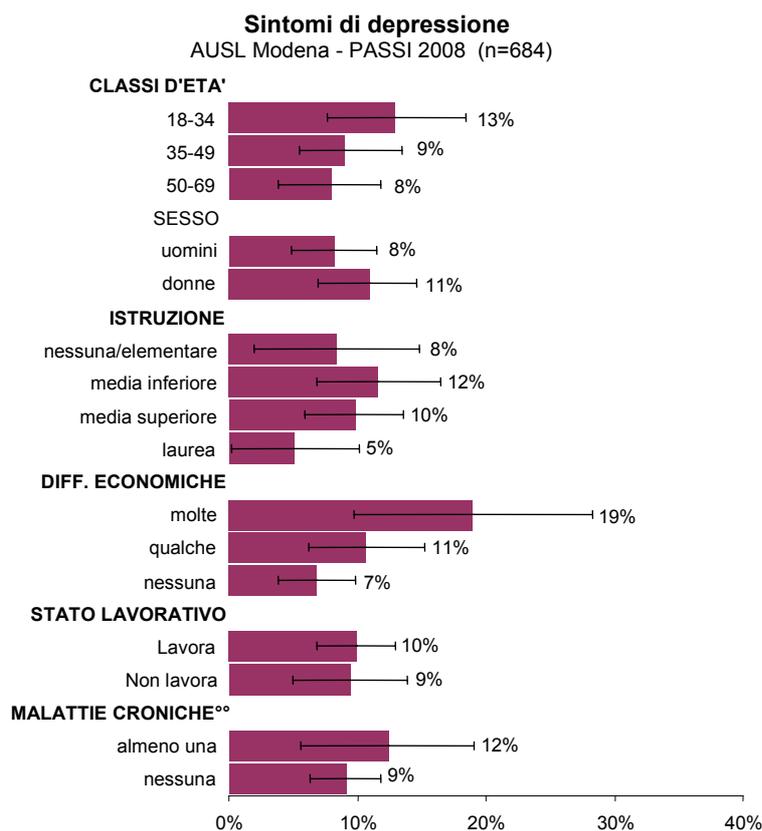
L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la salute mentale come uno stato di benessere nel quale la persona è consapevole delle proprie capacità, in grado di affrontare le normali difficoltà della vita, lavorare in modo utile e apportare un contributo alla comunità.

Le patologie mentali comportano molteplici costi, perdite e oneri sia per i cittadini sia per la società e sono in continua crescita a livello mondiale. Tra le patologie mentali più frequenti è inclusa la depressione: l'OMS ritiene che entro il 2020 diventerà la maggiore causa di malattia nei Paesi industrializzati.

Nel sistema di Sorveglianza PASSI i sintomi di depressione vengono individuati mediante il *Patient-Health Questionnaire-2 (PHQ-2)\** con due domande validate a livello internazionale: si rileva quale sia il numero di giorni - nelle ultime due settimane - durante i quali gli intervistati hanno presentato i seguenti sintomi: 1) l'aver provato poco interesse o piacere nel fare le cose 2) l'essersi sentiti giù di morale, depressi o senza speranze. Il numero di giorni per i due gruppi di sintomi vengono sommati e classificati in base a uno score da 0 a 6; coloro che ottengono un punteggio uguale o maggiore di 3 sono individuati come "persone con sintomi di depressione".

## Quali sono le caratteristiche delle persone con sintomi di depressione?

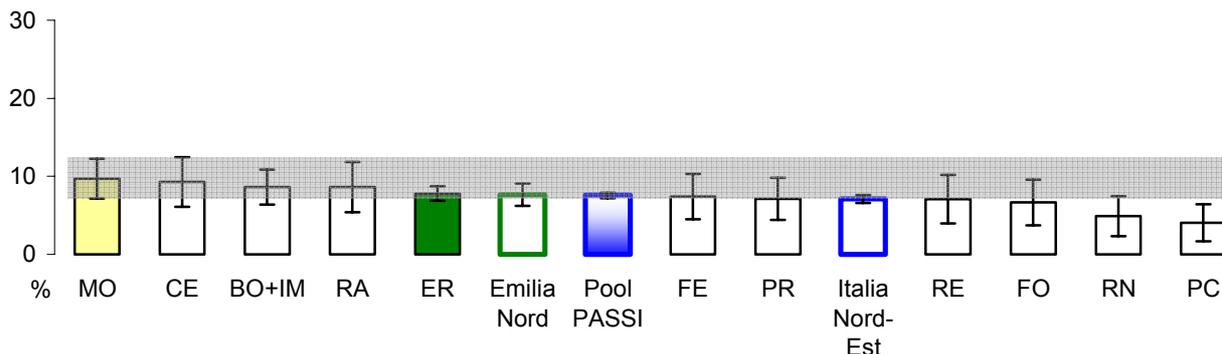
- In provincia di Modena poco meno del 10% degli intervistati è risultata classificabile come persona con sintomi di depressione; stesso valore registrato nel 2007.
- Questa stima corrisponde a circa 46mila persone nella fascia 18-69 anni affette da sintomi di depressione.
- I sintomi depressivi sono più diffusi:
  - nei 18-34enni
  - nelle persone con difficoltà economiche
  - nelle persone con almeno una patologia cronica.
- Analizzando i dati di 2007-08 di tutte le variabili della tabella in un *modello logistico multivariato*, si mostrano statisticamente significative le differenze per il sesso e lo stato economico.



<sup>oo</sup> almeno una delle seguenti patologie: ictus, infarto, altre malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie

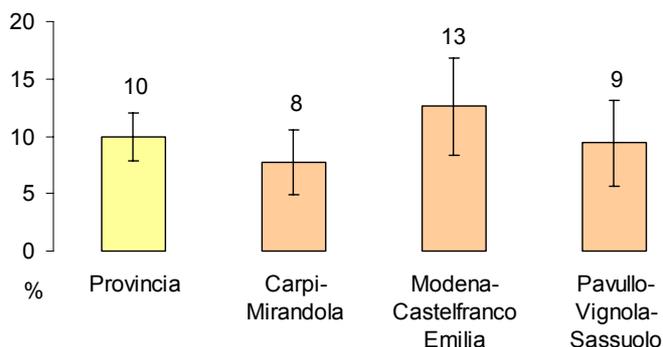
- La percentuale di modenesi con sintomi di depressione non si discosta dal punto di vista statistico dal valore regionale e da quello delle altre AUSL, ad eccezione di Piacenza dove il dato è significativamente minore (range: 4% Piacenza - 10% Modena); emergono le stesse conclusioni se si confrontano i dati standardizzati. Il valore modenese è simile anche a quello dell'Area Vasta Emilia Nord (8%).

**Persone con sintomi di depressione (%)**  
PASSI 2008

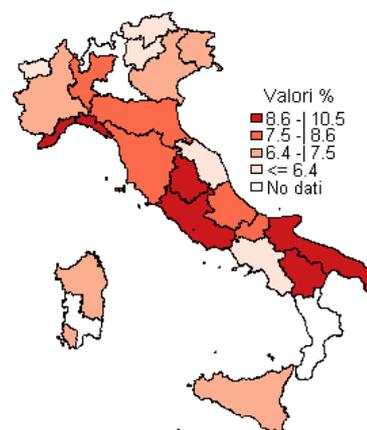


- La prevalenza di sintomi depressivi è più alta nell'area dei distretti di Modena e Castelfranco; le differenze però non risultano significative sul piano statistico.
- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone con sintomi di depressione è risultata dell'8% con differenze regionali significative (range: 3% Bolzano - 10% Liguria; Nord-Est 7%).

**Persone con sintomi di depressione (%)**  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=1.122)  
PASSI 2007-2008



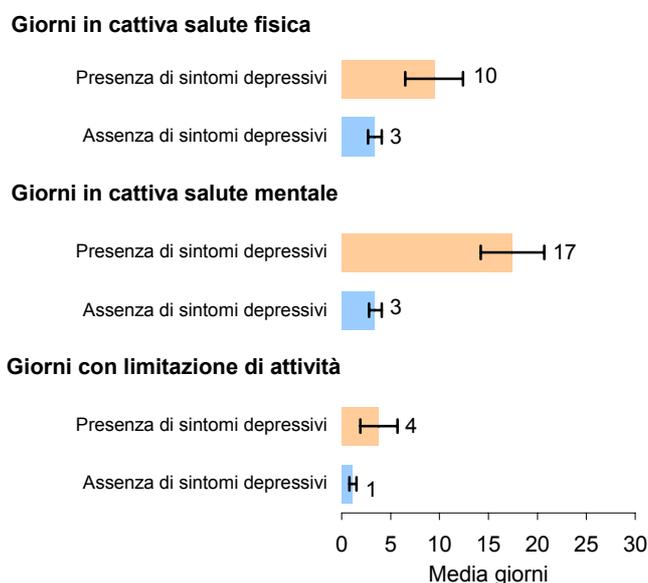
**Persone con sintomi di depressione (%)**  
Pool PASSI 2008



## Quali conseguenze sulla qualità della vita percepita?

- Le persone con sintomi di depressione hanno una percezione della qualità della vita peggiore:
  - poco meno della metà (43%) ha descritto positivamente il proprio stato di salute (71% nelle persone senza sintomi depressivi)
  - la media dei giorni in cattiva salute fisica e mentale o con limitazioni delle abituali attività è risultata significativamente più alta tra le persone con sintomi di depressione.

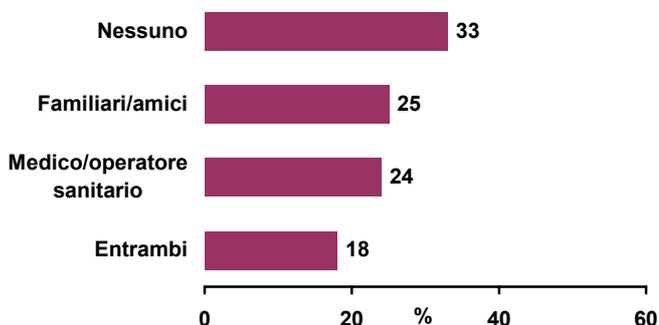
**Qualità di vita percepita e sintomi di depressione**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=684)



## A chi ricorrono le persone con sintomi di depressione?

- Una quota non trascurabile di persone con sintomi depressivi (33%) ha riferito di non essersi rivolta a nessuno per farsi aiutare.
- Meno della metà ha riferito di essere ricorso all'aiuto di un operatore sanitario (24%).

**A chi si sono rivolte le persone con sintomi di depressione?**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=62)



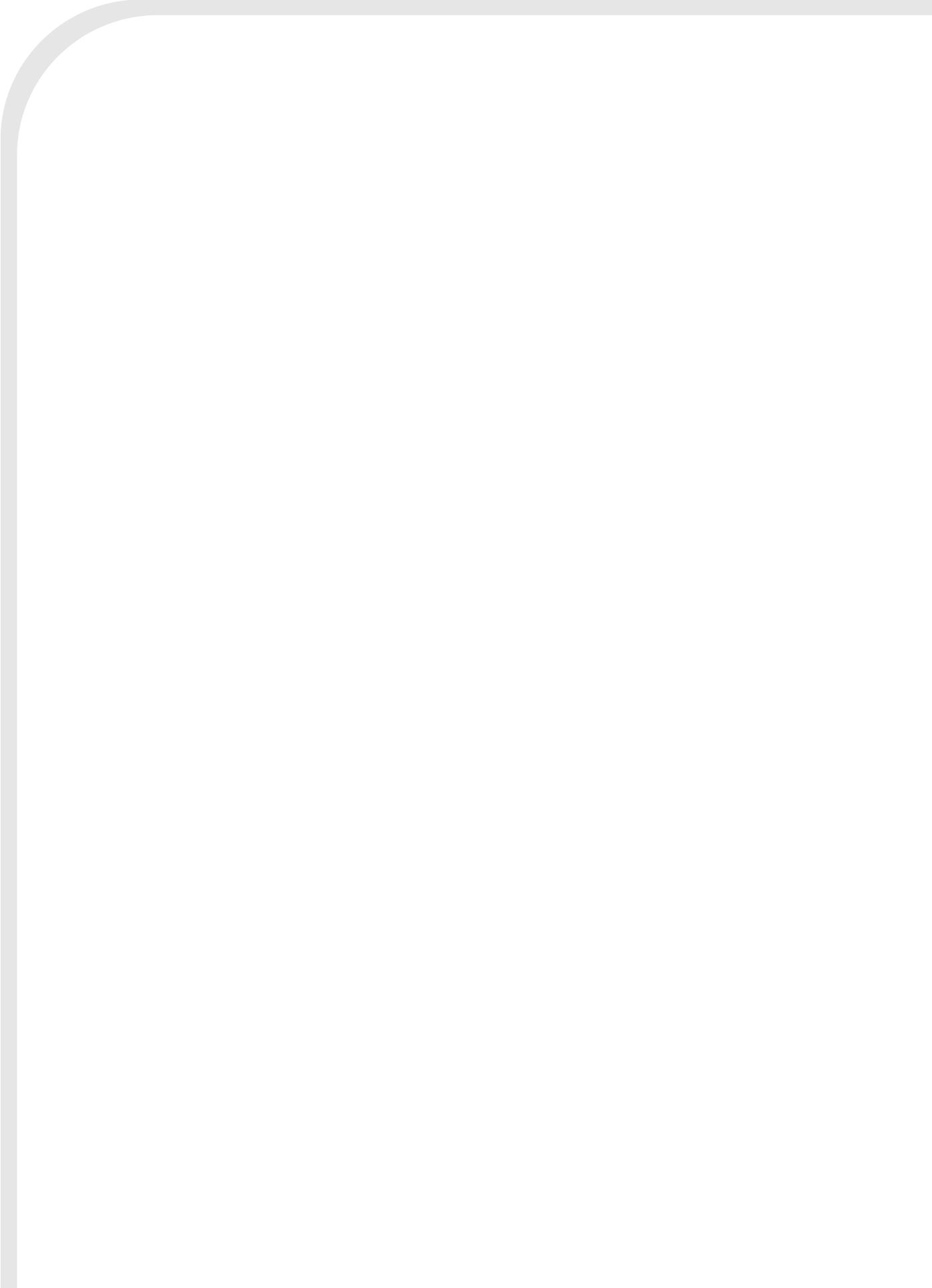
## Conclusioni

Nella provincia di Modena la presenza di sintomi depressivi riguarda circa una persona su dieci e coinvolge in particolare le donne, i 18-34enni e le persone con compresenza di patologie severe o difficoltà economiche. La presenza di disturbi depressivi condiziona pesantemente la qualità della vita percepita di queste persone.

Il ruolo dei servizi sanitari rimane ancora limitato nella presa in carico e nel trattamento dei disturbi depressivi e una significativa quota di bisogno non giunge all'attenzione degli operatori sanitari.

## Bibliografia

- Kroenke K, Spitzer RL, Williams JB "The Patient Health Questionnaire-2: validity of a two-item depression screener" 2003 Nov;41(11):1284-92.
- De Girolamo G., Polidori G., Morosini P.L. et al "La prevalenza dei disturbi mentali in Italia. Il progetto ESEMeD-WMH" "Epidemiologia e Psichiatria Sociale" n. 4, 2005 <http://www.epicentro.iss.it/temi/mentale/esemed.pdf>
- European Commission "European Pact for Mental Health and well-being" 2008



# Guadagnare salute

Attività fisica  
Stato nutrizionale  
Consumo di alcol  
Abitudine al fumo  
Fumo passivo

# Attività fisica

L'attività fisica praticata regolarmente svolge un ruolo di primaria importanza nella prevenzione di malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete, obesità e depressione; gli esperti stimano che una regolare attività fisica possa ridurre la mortalità per tutte le cause di circa il 10%.

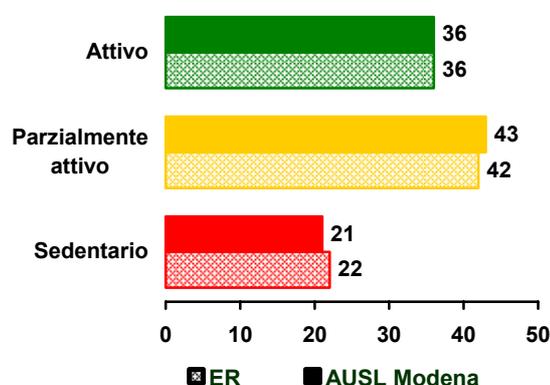
Esiste ormai un ampio consenso circa il livello dell'attività fisica da raccomandare nella popolazione adulta: almeno 30 minuti di attività moderata al giorno per almeno 5 giorni alla settimana oppure attività intensa per più di 20 minuti per almeno 3 giorni.

Il programma *Guadagnare Salute* si propone di favorire uno stile di vita attivo attraverso il coinvolgimento dei diversi settori della società, con lo scopo di "rendere facile" al cittadino la scelta del movimento, a partire dall'attenzione alla realizzazione di un ambiente favorente.

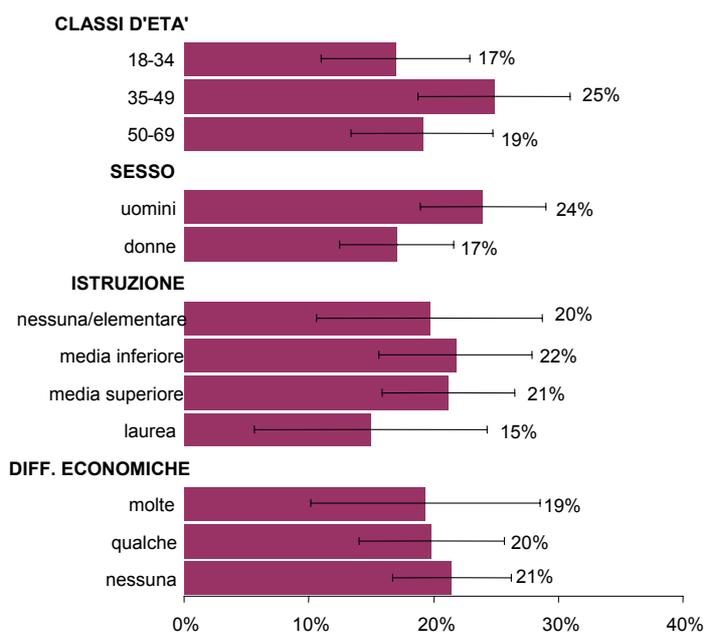
## Quante persone fisicamente attive e quanti sedentari?

- Poco più di un terzo delle persone intervistate (36%) ha uno stile di vita attivo, in quanto conduce un'attività lavorativa pesante oppure pratica l'attività fisica moderata/intensa raccomandata.
- Una quota rilevante (43%) è classificabile come parzialmente attivo in quanto pratica attività fisica in quantità inferiore alle raccomandazioni.
- Circa un quarto del campione è completamente sedentario (21%); nel 2007 la quota di sedentari era del 20%.
- La stima corrisponde in provincia a circa 97mila persone sedentarie nella fascia 18-69 anni.
- La sedentarietà è più diffusa negli intervistati 35-49 anni, negli uomini e nelle persone con basso livello d'istruzione.
- Analizzando i dati del 2007-08 delle variabili della tabella in un *modello logistico multivariato*, si conferma un rischio maggiore di sedentarietà nelle persone 35-49enni e in quelle con un alto livello d'istruzione.

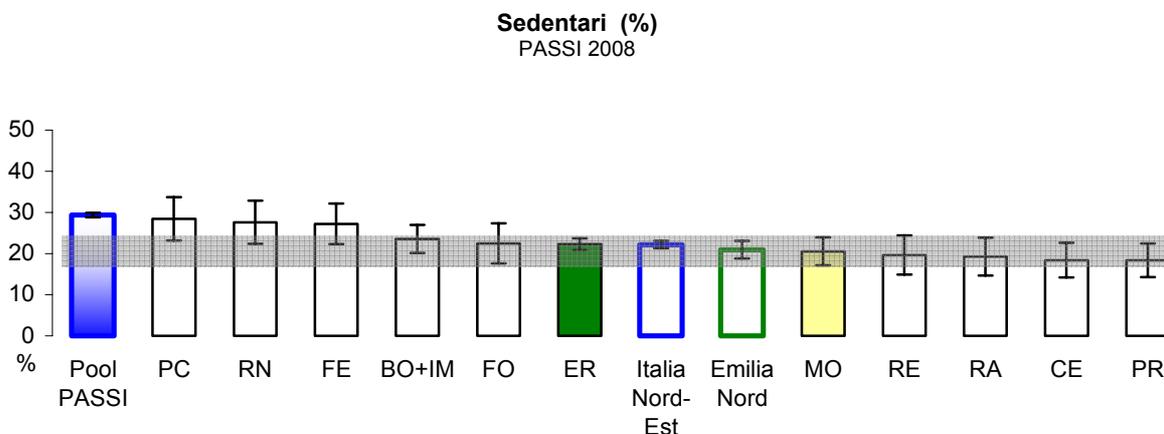
**Livello di attività fisica**  
AUSL Modena e Regione Emilia-Romagna - PASSI 2008



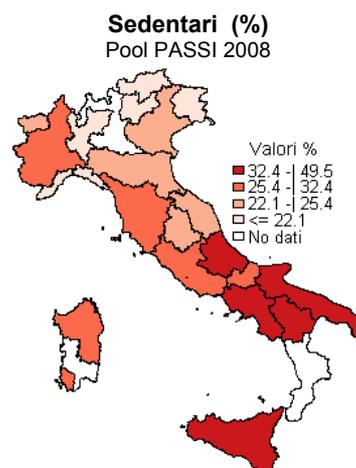
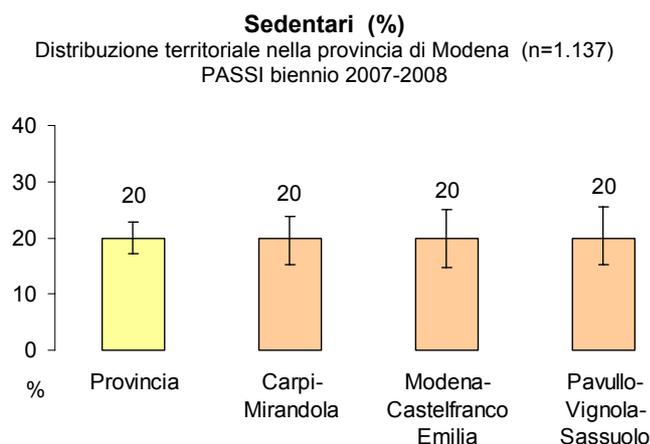
**Sedentari (%)**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=696)



- Nel quadro regionale la provincia di Modena si colloca tra i livelli più bassi di sedentarietà dichiarata (range:18% Parma - 28% Piacenza); le differenze non raggiungono il livello di significatività statistica neppure se si confrontano i dati standardizzati (vedi Appendice). Il dato modenese è in linea con quello dell'Area Vasta Emilia Nord (22%).



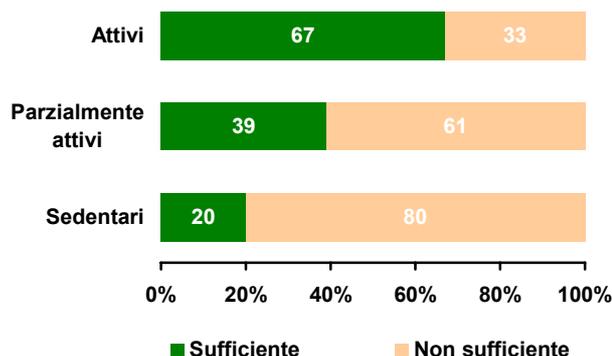
- Per la percentuale di sedentari non si rilevano differenze tra le aree distrettuali.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, è risultato sedentario il 29% del campione, con un evidente gradiente territoriale Nord-Sud (Nord-Est 22%, range: 9% Bolzano - 49% Basilicata). La provincia di Modena risulta statisticamente inferiore al dato di Pool.



### Come viene percepito il proprio livello di attività fisica?

- Non sempre la percezione soggettiva - elemento importante nel determinare cambiamenti di stili di vita - corrisponde al livello di attività fisica effettivamente praticata: in particolare un quinto delle persone completamente sedentarie percepisce il proprio livello di attività fisica come sufficiente (20%).
- I dati provinciali sono in linea con quelli rilevati a livello regionale e nazionale (Pool PASSI).

**Autopercezione e livello di attività fisica praticata**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=684)

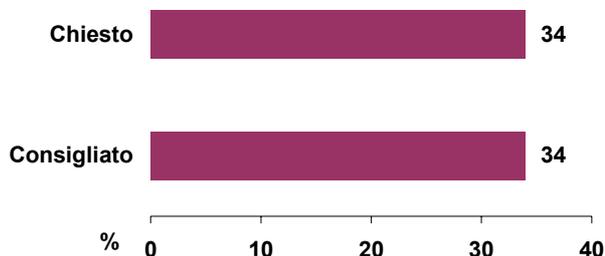


ATTIVITA' FISICA

### Gli operatori sanitari promuovono l'attività fisica dei loro assistiti?

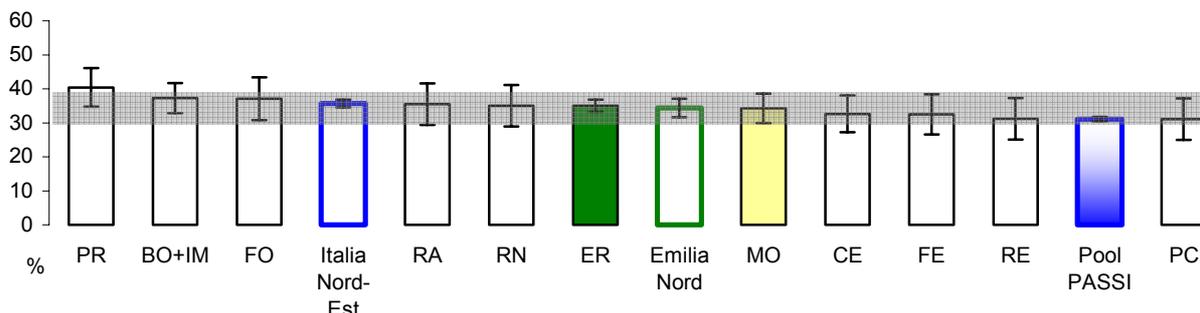
- Nella provincia di Modena circa un terzo degli intervistati (34%) ha riferito che un medico o un altro operatore sanitario ha chiesto loro se svolgono attività fisica.
- Tra gli intervistati che hanno visto un operatore sanitario negli ultimi 12 mesi il 34% ha riferito di aver ricevuto il consiglio di praticarla regolarmente.
- I dati non sono statisticamente differenti da quelli regionali e nazionali.

Promozione dell'attività fisica da parte degli operatori sanitari  
AUSL Modena - PASSI 2008



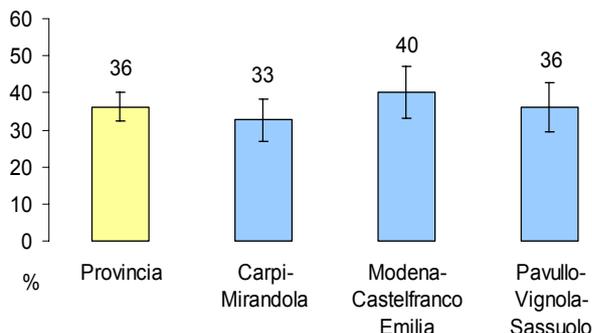
- La percentuale di intervistati modenesi che hanno dichiarato di aver ricevuto il consiglio di svolgere attività fisica da un medico/operatore sanitario è in linea con il dato regionale e con quello registrato nelle altre AUSL emilia-romagnole (range: 31% Piacenza - 40% Parma); non emergono differenze neppure se si confrontano i dati standardizzati. Il valore modenese è simile anche a quello dell'Area Vasta Emilia Nord (34%).

Consiglio di fare attività fisica da parte di un operatore sanitario (%)  
PASSI 2008

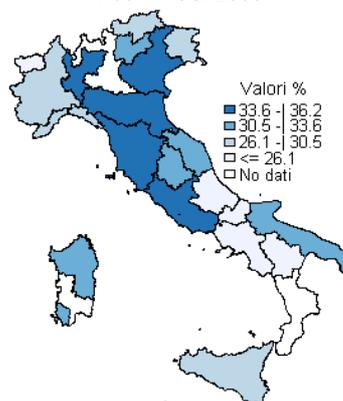


- Tra le aree distrettuali della provincia di Modena non ci sono differenze significative.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, ha riferito il consiglio di svolgere attività fisica il 31% del campione (36% Nord-Est, range: 20% Molise - 36% Lombardia).

Consiglio di fare attività fisica da parte di un operatore sanitario (%)  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=937)  
PASSI biennio 2007-2008



Consiglio di fare attività fisica da parte di un operatore sanitario (%)  
Pool PASSI 2008



## Conclusioni

L'attività fisica è praticata in modo insufficiente e molti miglioramenti sono ampiamente possibili, in particolare nelle persone sopra ai 50 anni.

L'attenzione e il consiglio dell'operatore sanitario - misure efficaci nel sostenere nell'adozione di uno stile di vita più attivo - possono essere esercitati con maggiore frequenza e fiducia.

In una rilevante quota di popolazione la percezione dell'adeguatezza del proprio livello di attività fisica è sopravvalutata.

La Regione Emilia-Romagna già da anni promuove la pratica dell'attività fisica con azioni sia sui determinanti ambientali sia sui comportamenti individuali; nell'ambito della pianificazione territoriale sono stati adottati una serie di provvedimenti normativi mirati alla riqualificazione dell'ambiente costruito e alla promozione dell'esercizio fisico. Con Delibera di Giunta regionale n. 775/2004 i servizi di Medicina dello Sport non sono più finalizzati alla sola certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonistica, ma anche alla promozione dell'attività fisica nella prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie croniche in collaborazione con colleghi del Servizio Sanitario e del mondo dello sport. Azioni che in provincia di Modena sono riprese dai programmi interaziendali di promozione della salute.

## Bibliografia

- Gaining health. The European Strategy for the Prevention and Control of Noncommunicable Diseases  
[http://www.euro.who.int/InformationSources/Publications/Catalogue/20061003\\_1](http://www.euro.who.int/InformationSources/Publications/Catalogue/20061003_1)
- Healthy People 2010 [www.healthypeople.gov](http://www.healthypeople.gov)
- U.S. Department of health and human service "Physical activity guideline for Americans", 2008  
<http://www.health.gov/paguidelines/guidelines/default.aspx>
- Physical Activity and Public Health: Updated Recommendation for Adults from American College of Sports Medicine and the American Heart Association. *Medicine & Science in Sports & Exercise* 1423-1434, 2007
- CDC "Guide to Community Preventive Service Physical activity"  
<http://www.thecommunityguide.org/pa/>
- WHO "Collaboration between health and transport sectors in promoting physical activities", 2006  
<http://www.euro.who.int/Document/E90144.pdf>
- WHO "Global strategy on diet, physical activity and health", 2004  
<http://www.who.int/dietphysicalactivity/goals/en/index.html>
- Regione Emilia-Romagna. Delibera GR 775/2004 *Riordino delle attività di medicina dello sport; individuazione di ulteriori prestazioni nei livelli essenziali di assistenza garantiti dal servizio sanitario regionale* B.U. n.122 del 01.09.04
- Regione Emilia-Romagna Delibera di GR 2778/2008 *Progetto: Promozione dell'attività fisica-Azioni per una vita in salute. Adesione al progetto e approvazione convenzione* B.U. n.89 del 30.09.08

## Stato nutrizionale

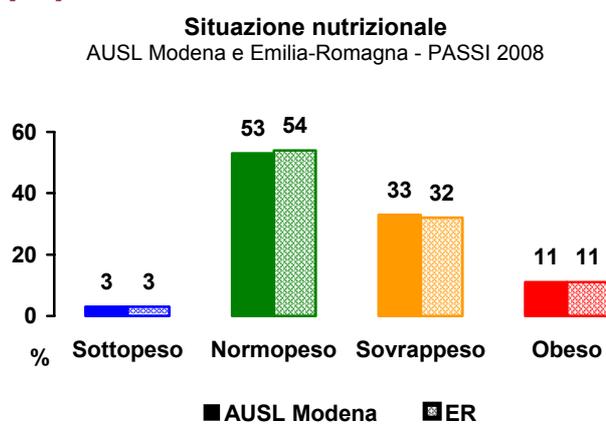
La situazione nutrizionale è un determinante importante delle condizioni di salute di una popolazione; l'eccesso di peso rappresenta infatti un fattore di rischio rilevante per le principali patologie croniche (cardiopatie ischemiche, alcuni tipi di neoplasia, ictus, ipertensione, diabete mellito) ed è correlato con una riduzione di aspettativa e qualità di vita nei paesi industrializzati.

Sulla base del valore dell'Indice di massa corporea (*Body Mass Index* o BMI) sono rappresentate quattro categorie: *sottopeso* (BMI <18,5), *normopeso* (BMI 18,5-24,9), *sovrappeso* (BMI 25,0-29,9), *obeso* (BMI ≥ 30). Il BMI è calcolato come (peso in kg)/(statura in metri)<sup>2</sup>.

Ad alcuni alimenti è riconosciuto un ruolo protettivo; per esempio la prevenzione dalle neoplasie è associata ad un elevato consumo di frutta e verdura: le linee guida internazionali raccomandano il consumo di almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno ("five a day").

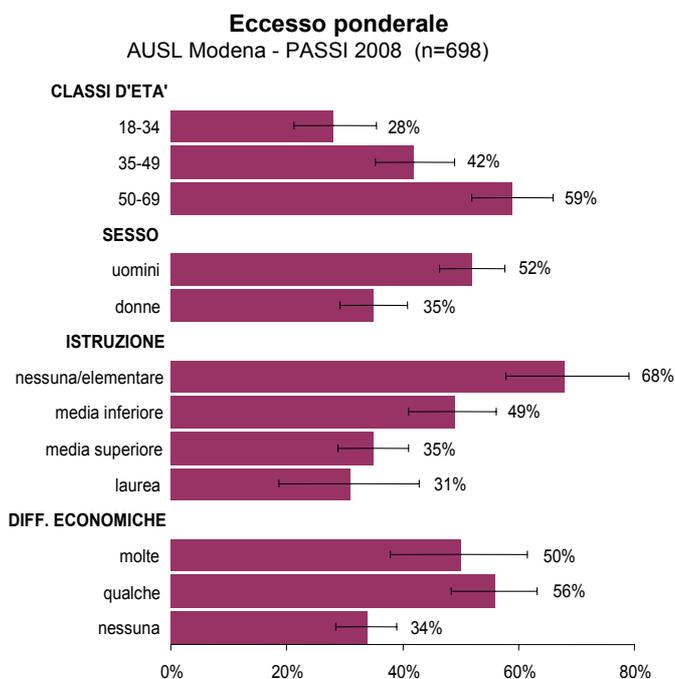
### Qual è la situazione nutrizionale della popolazione?

- Poco meno della metà degli intervistati (44%) dichiara un eccesso ponderale (sovrappeso o obesità); stesso valore del 2007.
- Questa stima corrisponde in provincia di Modena a circa 203mila persone di 18-69 anni in eccesso ponderale (di cui 152mila sovrappeso e 51mila obesi).

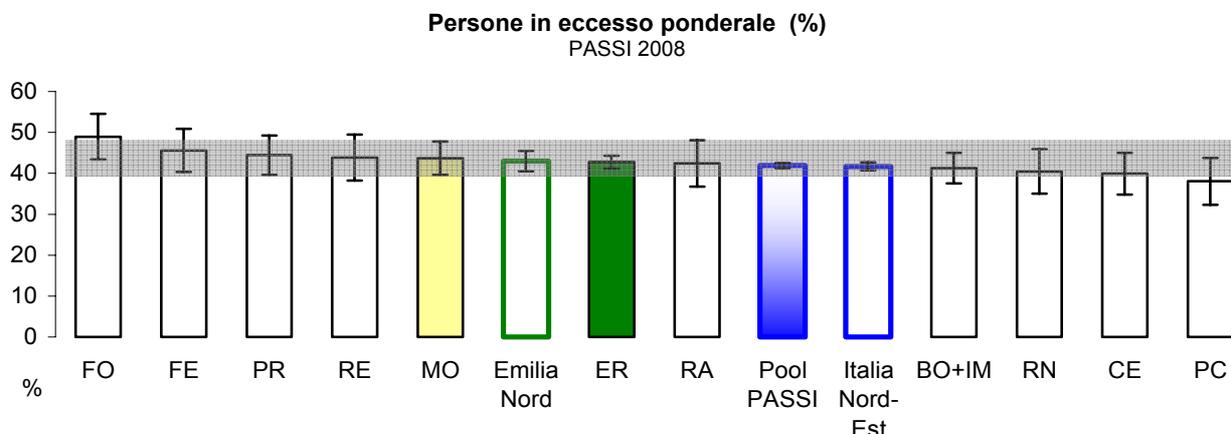


### Quante e quali persone sono in eccesso ponderale ?

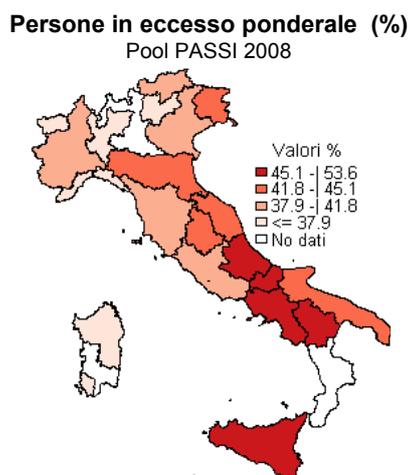
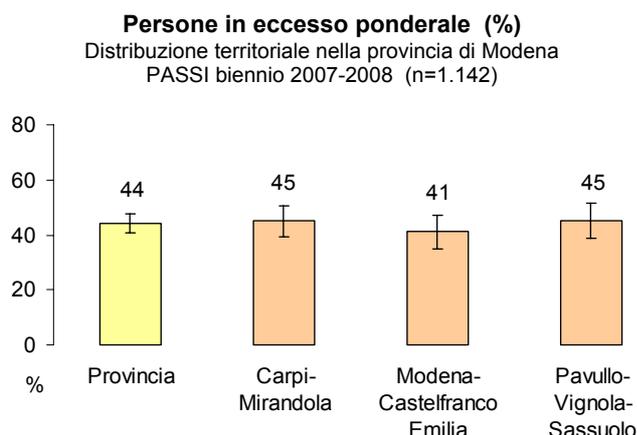
- L'eccesso ponderale (sovrappeso e obesità) è significativamente più frequente
  - nei 50-69enni
  - negli uomini
  - nelle persone con un basso livello d'istruzione
  - nelle persone con difficoltà economiche.
- Analizzando i dati del 2007-08 per l'eccesso ponderale in un *modello logistico multivariato*, si mantengono le significatività per l'età, il sesso, la percezione di molte difficoltà economiche e il livello d'istruzione medio-alto.
- Un confronto effettuato nell'inverno 2008/2009 sui residenti del Comune di Modena di età 35-69 anni tra i dati riferiti nella Sorveglianza PASSI e quelli misurati dall'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare indicano che i dati riferiti sottostimano i valori del BMI, più forte nelle donne, a causa di una sovrastima di altezza e una sottostima di peso riferite, fenomeno ampiamente riportato nella letteratura internazionale. I risultati del confronto sono riportati in Appendice.



- La percentuale di persone in sovrappeso registrata in provincia di Modena non si discosta dal dato regionale e da quello delle altre AUSL (range: 38% Piacenza - 49% Forlì); non emergono differenze neppure se si confrontano i dati standardizzati (vedi Appendice). Il dato modenese è simile anche a quello dell'Area Vasta Emilia Nord (43%).



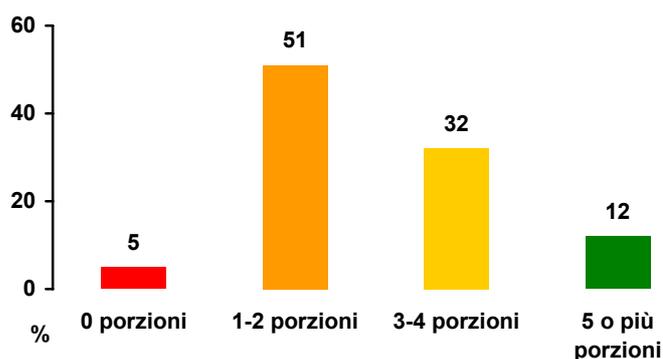
- Per le aree distrettuali della provincia di Modena non si rilevano differenze significative sul piano statistico.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 42% degli intervistati ha presentato un eccesso ponderale (32% sovrappeso e 10% obesità); è presente un marcato gradiente territoriale Nord-Sud (Nord-Est, 42%, range: 33% Lombardia - 54% Basilicata).



### Quante persone mangiano almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno (“five a day”)?

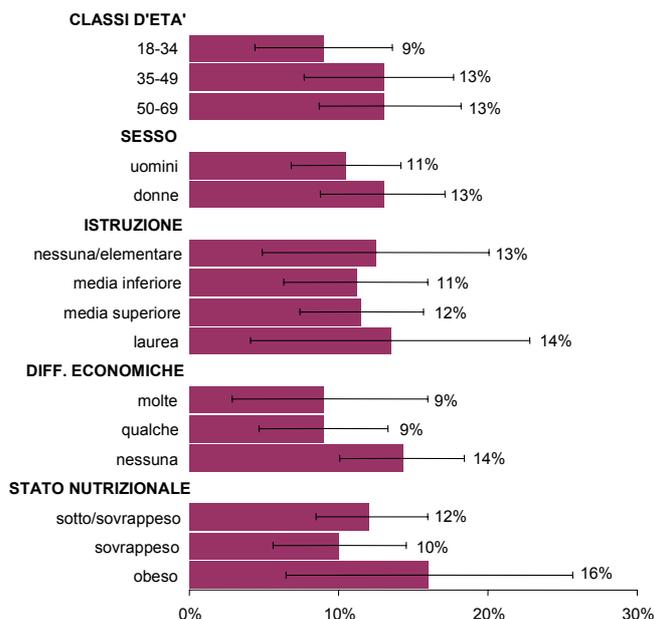
- La quasi totalità degli intervistati in provincia di Modena (95%) ha dichiarato di mangiare frutta e verdura almeno una volta al giorno, ma solo una piccola quota (12%) mangia le cinque porzioni al giorno raccomandate.

**Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=701)



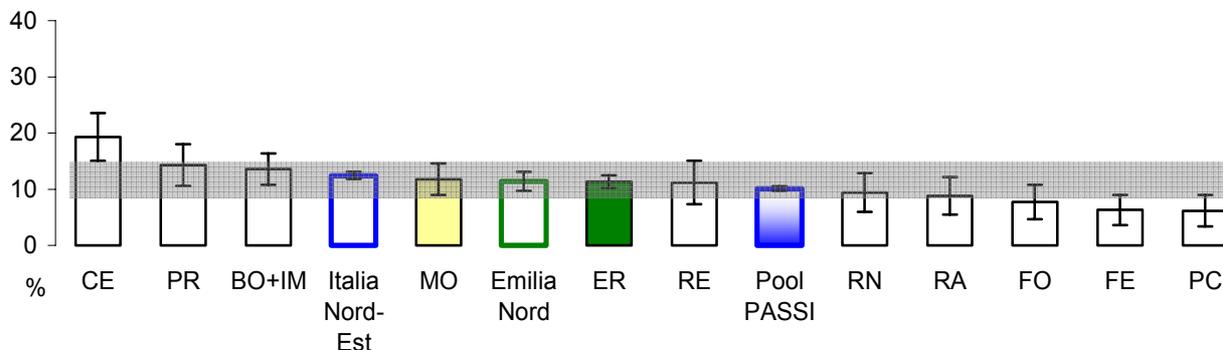
- L'abitudine a consumare cinque o più porzioni di frutta e verdura al giorno è più diffusa
  - al crescere dell'età
  - nelle donne
  - nelle persone senza difficoltà economiche.
- Analizzando con una opportuna tecnica statistica (*regressione logistica multivariata*) l'effetto di ogni singolo fattore in presenza di tutti gli altri, l'adesione al "five a day" 2007-08 rimane significativamente associata al sesso e all'obesità.

**Consumo di frutta e verdura**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=701)



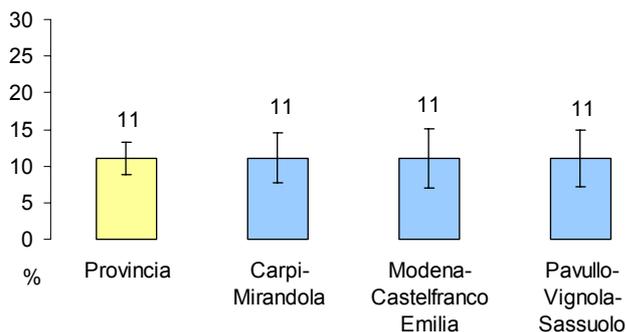
- L'adesione al "five a day" rilevata in provincia di Modena è in linea con il dato regionale e con quello delle altre AUSL, ad eccezione di Cesena, statisticamente superiore, e Ferrara e Piacenza, significativamente più bassi (range: 6% Piacenza - 19% Cesena); emergono le stesse conclusioni se si confrontano i dati standardizzati. Non sono emerse differenze con l'Area vasta Emilia Nord (12%).

**Persone che aderiscono al "five a day" (%)**  
PASSI 2008

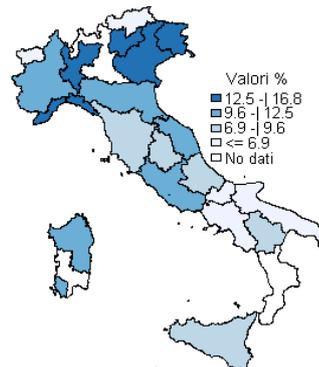


- Per l'adesione al five-a-day non emergono differenze tra le aree distrettuali della provincia di Modena.
- Tra le ASL partecipanti al sistema a livello nazionale, aderisce al "five a day" il 10% del campione (12% Nord-Est, range: 4% Piemonte - 17% PA Trento).

**Persone che aderiscono al "five a day" (%)**  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena  
PASSI biennio 2007-2008 (n=1.146)

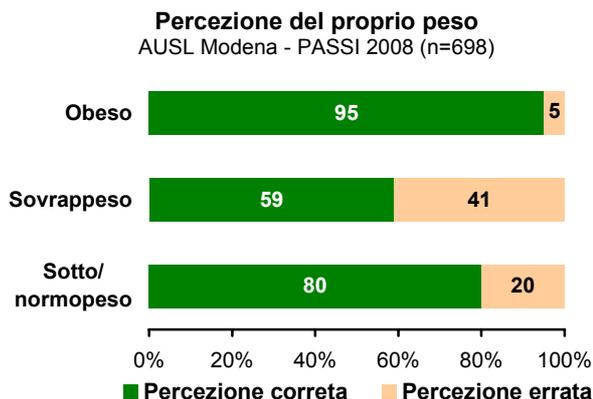


**Persone che aderiscono al "five a day" (%)**  
Pool PASSI 2008



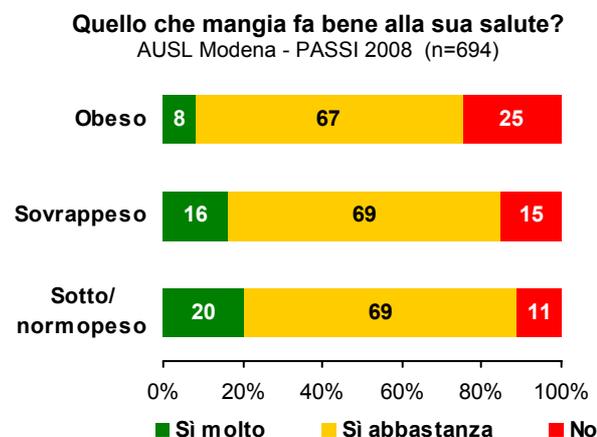
### Come considerano il proprio peso le persone intervistate?

- La percezione del proprio peso è un aspetto importante da considerare in quanto condiziona la scelta di un cambiamento nel proprio stile di vita.
- La percezione del proprio peso spesso non coincide con il BMI calcolato sulla base di peso ed altezza riferiti dagli stessi intervistati: in particolare tra le persone in sovrappeso ben il 41% ritiene il proprio peso più o meno giusto.



### Come considerano la propria alimentazione?

- La maggior parte degli intervistati (86%) ritiene di avere una alimentazione positiva per la propria salute (“Sì, abbastanza” o “Sì, molto”); questa percezione positiva si conferma anche nelle persone in sovrappeso (85%) e negli obesi (75%).

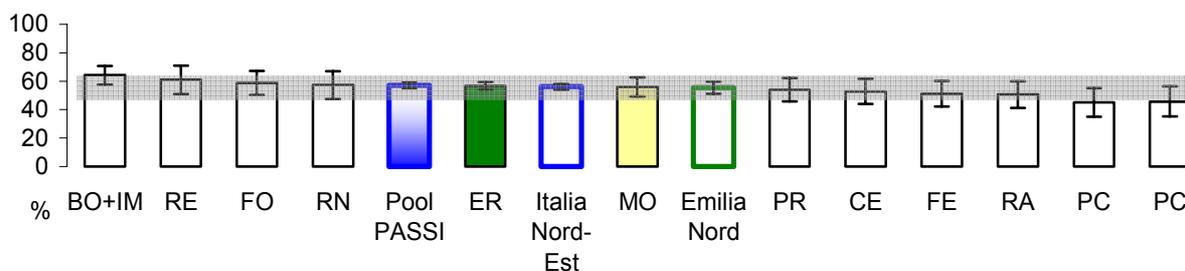


### Quante persone in eccesso ponderale ricevono consigli di perdere peso dagli operatori sanitari e con quale effetto?

In provincia di Modena poco più della metà delle persone in eccesso ponderale (56%) ha riferito di aver ricevuto il consiglio di perdere peso da parte di un medico o di un altro operatore sanitario (45% nelle persone in sovrappeso e 89% in quelle obese).

- La percentuale di modenesi in eccesso ponderale che hanno dichiarato di ricevere il consiglio di perdere peso è in linea con il dato regionale e con quello delle altre AUSL (range 45% Piacenza - 64% Bologna-Imola); non sono emerse differenze con l’Emilia-Nord (55%).

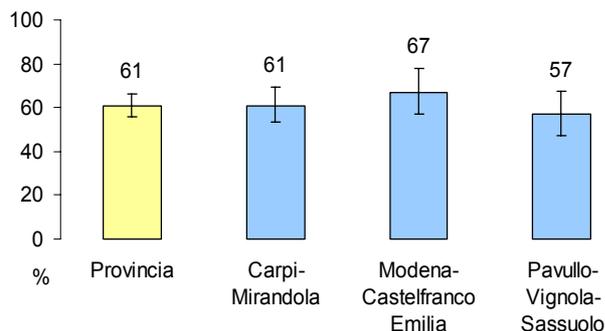
**Consiglio di perdere peso alle persone in eccesso ponderale da parte di un operatore sanitario (%)**  
PASSI 2008



- Non ci sono differenze tra le aree distrettuali della provincia di Modena.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 57% delle persone in eccesso ponderale ha riferito di aver ricevuto questo consiglio (56% Nord-Est, range: 40% Bolzano e Basilicata - 64% Lombardia e Lazio).

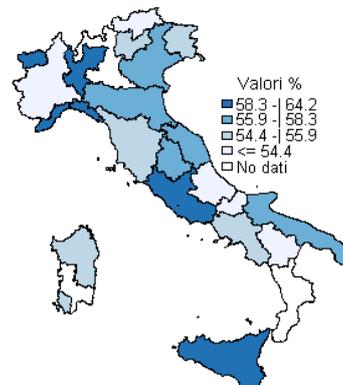
**Consiglio di perdere peso alle persone in eccesso ponderale da parte di un operatore sanitario (%)**

Distribuzione territoriale nella provincia di Modena  
PASSI biennio 2007-2008 (n=454)



**Consiglio di perdere peso alle persone in eccesso ponderale da parte di un operatore sanitario (%)**

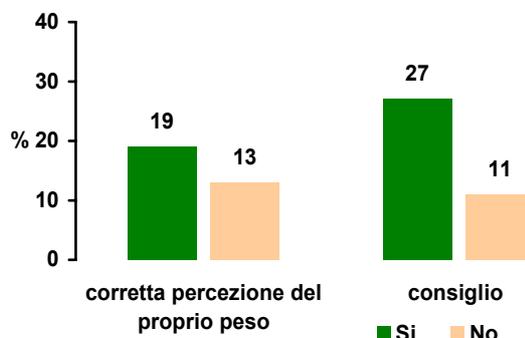
Pool PASSI 2008



- Circa un quarto delle persone in eccesso ponderale (20%) ha riferito di seguire una dieta per perdere o mantenere il proprio peso (16% nei sovrappeso e 30% negli obesi).
- La percentuale è più alta tra
  - le donne (25% contro 16% negli uomini)
  - le persone con una percezione corretta del proprio peso (19% contro 13%)
  - le persone che hanno ricevuto il consiglio da parte di un operatore sanitario di perdere peso (27% contro 11%).

**Attuazione della dieta in rapporto alla percezione del proprio peso e ai consigli degli operatori sanitari**

AUSL Modena - PASSI 2008 (n=290)



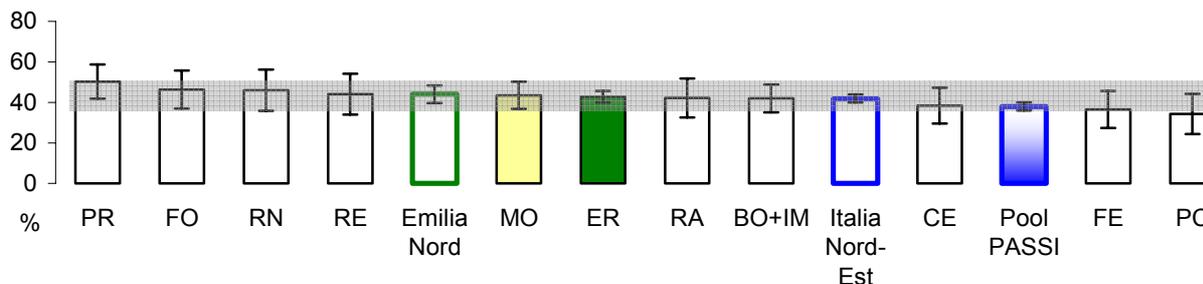
**Quante persone sovrappeso/obese ricevono consigli di fare attività fisica dagli operatori sanitari?**

In provincia di Modena poco meno della metà delle persone in eccesso ponderale (43%) ha riferito di aver ricevuto il consiglio di fare attività fisica da parte di un medico o di un altro operatore sanitario; ha riferito questo consiglio un terzo circa delle persone in sovrappeso (38%) e poco più della metà degli obesi (61%).

- Nella provincia di Modena il consiglio di fare attività fisica alle persone in eccesso ponderale non si discosta né dal valore regionale né da quello delle altre AUSL emiliano-romagnole (range 34% Piacenza - 57% Parma); non sono emerse differenze con l'Emilia Nord (44%).

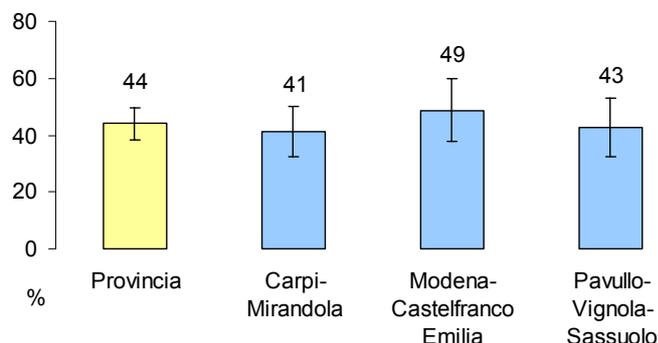
**Consiglio di fare attività fisica alle persone in eccesso ponderale da parte di un operatore sanitario (%)**

PASSI 2008

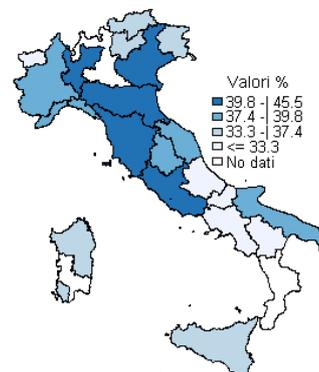


- Non ci sono differenze tra le aree distrettuali.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 38% delle persone in eccesso ponderale ha riferito di aver ricevuto questo consiglio (42% Nord-Est, range: 24% Molise - 46% Lombardia).

**Consiglio di fare attività fisica alle persone in eccesso ponderale da parte di un operatore sanitario (%)**  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=427)  
PASSI biennio 2007-2008



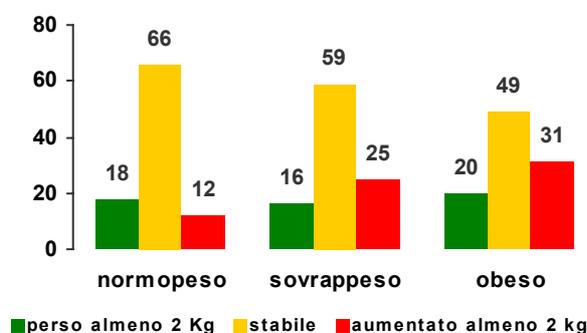
**Consiglio di fare attività fisica alle persone in eccesso ponderale da parte di un operatore sanitario (%)**  
Pool PASSI 2008



### Quante persone hanno cambiato peso nell'ultimo anno?

- In provincia di Modena nel 2008 un quinto degli intervistati (23%) ha riferito di essere aumentato di almeno 2 kg di peso nell'ultimo anno.
- La proporzione di persone aumentate di peso è più elevata:
  - nei 18-34enni (30% contro il 25% dei 35-49enni e 14% dei 50-69enni)
  - nelle persone già in eccesso ponderale (34% in obesi e 28% in sovrappeso rispetto al 18% nei sotto/normopeso)
  - nelle donne (28% contro 18% degli uomini).

**Cambiamenti ponderali negli ultimi 12 mesi**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=688)



### Conclusioni

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è il secondo principale rischio modificabile per la salute in Italia e un problema prioritario di salute pubblica.

In letteratura è ampiamente documentata una sottostima nel rilevare la prevalenza dell'eccesso ponderale attraverso indagini telefoniche analoghe: le persone, soprattutto le donne, tendono a dichiararsi più alte e più leggere.

In provincia di Modena quasi una persona adulta su due è in un eccesso ponderale. Le persone in sovrappeso spesso sottovalutano la loro condizione: poco meno di una persona su due percepisce il proprio peso come "troppo alto", la maggior parte giudica la propria alimentazione in senso positivo e circa una persona su tre è aumentata di peso nell'ultimo anno. Gli stessi operatori sanitari sembrano non porre ancora l'attenzione necessaria al problema.

### Bibliografia

- Gaining health. The European Strategy for the Prevention and Control of Noncommunicable Diseases  
[http://www.euro.who.int/InformationSources/Publications/Catalogue/20061003\\_1](http://www.euro.who.int/InformationSources/Publications/Catalogue/20061003_1)
- WHO European Ministerial Conference on Counteracting Obesity - Conference report  
[http://www.euro.who.int/InformationSources/Publications/Catalogue/20070503\\_1](http://www.euro.who.int/InformationSources/Publications/Catalogue/20070503_1)
- Action Plan Oms 2008-2013 sulle malattie non trasmissibili  
[http://www.ccm-network.it/documenti\\_Ccm/prg\\_area2/GS\\_Action\\_plan\\_2008-2013.pdf](http://www.ccm-network.it/documenti_Ccm/prg_area2/GS_Action_plan_2008-2013.pdf)
- WHO European Action Plan for food and nutrition policy 2007-2010  
<http://www.euro.who.int/document/E91153>.
- CDC Fruit and vegetable benefits  
<http://www.fruitsandveggiesmatter.gov/benefits/index.html#>

# Consumo di alcol

L'alcol contribuisce a determinare molteplici problemi sanitari e sociali (dalla sindrome feto-alcolica nei neonati agli incidenti stradali - prima causa di morte in età giovanile - dai disturbi mentali alla violenza, dalle patologie croniche del fegato fino ad alcuni tipi di neoplasia). Per questi motivi al consumo di alcol viene attribuito circa il 4% del carico di sofferenze in termini di anni di vita in buona salute persi (Daly). Anche l'impatto economico è notevole: si stima che i costi indotti dal consumo di alcol ammontino a più dell'1% del prodotto interno lordo (PIL).

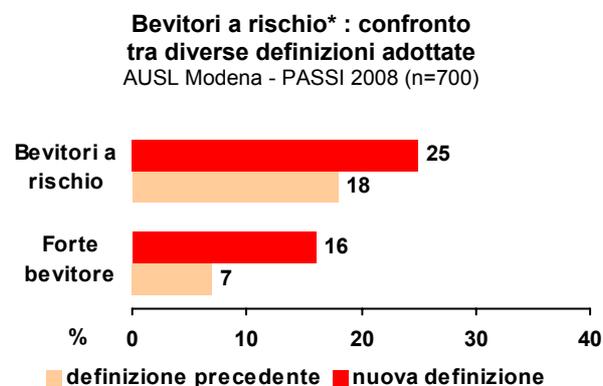
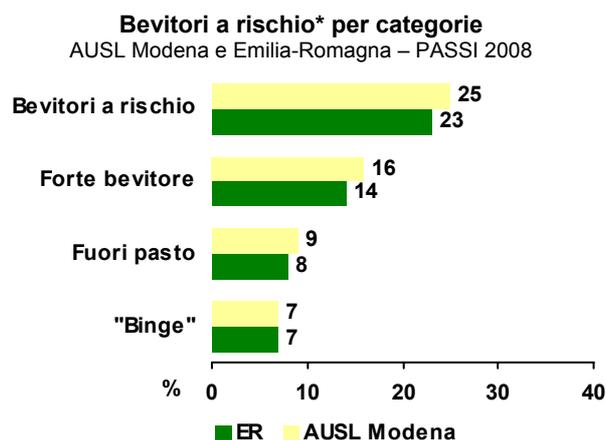
Sono considerati comportamenti a rischio queste tre modalità di assunzione di alcol: il forte consumo, il bere abitualmente fuori pasto e il *binge drinking* (cioè il consumo almeno una volta al mese di almeno 6 o più bevande alcoliche in un'unica occasione).

La definizione delle quantità-soglia per il consumo forte di alcol è stata recentemente abbassata dall'INRAN (*Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione*) in accordo con lo stato dell'arte della ricerca scientifica sull'argomento: in base alla nuova definizione gli uomini che bevono più di 2 unità alcoliche al giorno e le donne che bevono più di 1 unità sono da considerare "forti bevitori" (in passato 3 e 2 unità rispettivamente).

L'unità alcolica corrisponde ad una lattina di birra o un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.

## Quanti sono i bevitori a rischio?

- Nel 2008 in provincia di Modena poco più di due terzi degli intervistati (68%) hanno riferito di aver bevuto nell'ultimo mese almeno un'unità di bevanda alcolica (64% in Emilia-Romagna e 59% nel Pool PASSI).
- Complessivamente circa un quarto degli intervistati (25%) può essere classificato come bevitore a rischio in quanto riferisce almeno una delle modalità di assunzione potenzialmente pericolosa per la salute. In provincia di Modena questa stima corrisponde a circa 116mila persone di 18-69 anni (di cui 20mila nella fascia 18-24 anni).
- Rispetto al consumo a rischio:
  - il 16% degli intervistati è classificabile come un forte bevitore sulla base della nuova definizione adottata (>2 unità al giorno per gli uomini e >1 unità per le donne)
  - il 9% consuma alcol prevalentemente o solo fuori pasto
  - il 7% è classificabile come bevitore "binge" (almeno una volta 6 o più unità di bevande alcoliche in un'unica occasione).
- I bevitori a rischio valutati sulla base di una definizione meno restrittiva utilizzata nei precedenti rapporti PASSI (>3 unità al giorno per gli uomini e >2 unità per le donne) rappresentavano il 18% degli intervistati.
- Il 40% degli intervistati consuma alcol prevalentemente nel fine settimana.



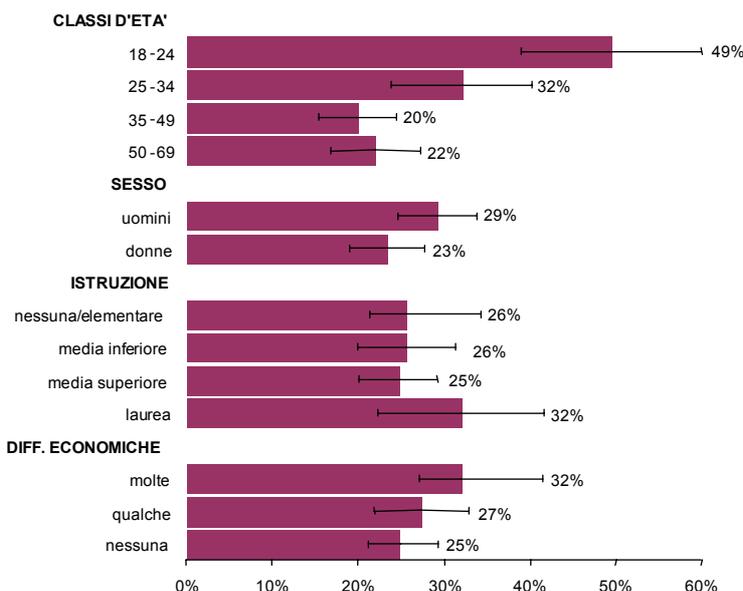
\* I bevitori a rischio possono essere presenti in più di una delle tre categorie di rischio (fuoripasto/binge/forte bevitore)

➤ Analizzando i dati del biennio 2007-08 per avere una maggiore numerosità, il consumo a rischio nel è risultato più frequente tra:

- i giovani di 18-24 anni
- gli uomini
- le persone con un alto livello d'istruzione
- le persone con molte difficoltà economiche.

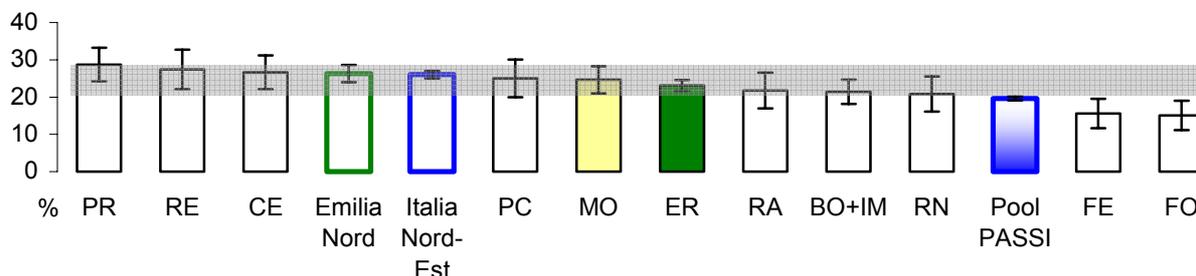
➤ Analizzando tutte le variabili della tabella in un *modello logistico multivariato*, si mantengono statisticamente significative le classi d'età, il sesso e le molte difficoltà economiche.

**Consumo a rischio (ultimo mese)**  
AUSL Modena - PASSI biennio 2007-08 (n=1.144)



➤ Per il consumo rischioso di alcol Modena è in linea con il dato regionale e con quello delle altre AUSL emiliano-romagnole, ad eccezione di Ferrara e Forlì statisticamente inferiori (range: 15% Forlì - 29% Parma); emergono le stesse conclusioni se si confrontano i dati standardizzati. Non sono emerse differenze statisticamente significative con l'Area Vasta Emilia Nord (26%).

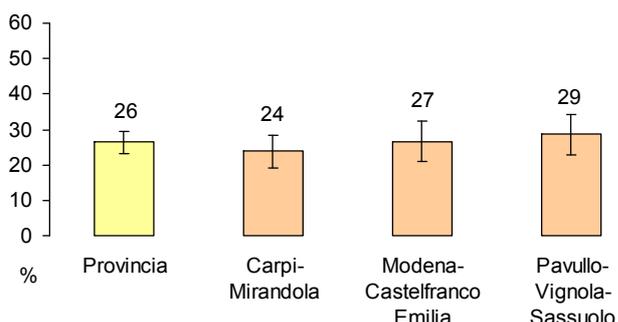
**Bevitori a rischio (%)**  
PASSI 2008



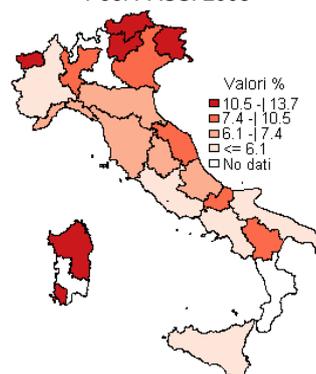
➤ Non sono emerse differenze significative tra le aree distrettuali della provincia di Modena.

➤ Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, i bevitori a rischio sono il 20% del campione (10% consumo forte, 8% consumo fuori pasto, 6% consumo binge), con un marcato gradiente territoriale (range: 10% Sicilia e Campania - 37% Bolzano; 26% Nord-Est). L'AUSL di Modena mostra una percentuale significativamente più alta del dato di Pool.

**Bevitori a rischio (%)**  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=1.144)  
PASSI 2007-2008



**Bevitori a rischio (%)**  
Pool PASSI 2008



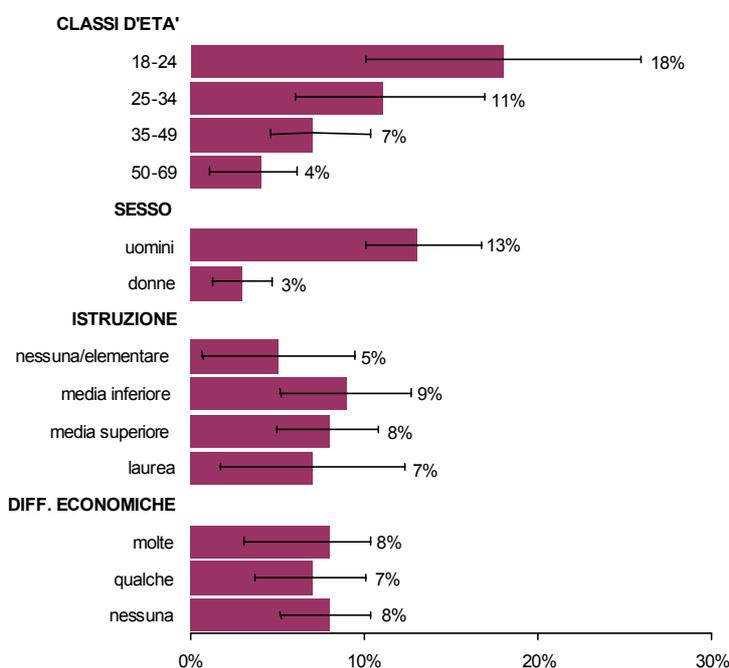
## Quali sono le caratteristiche dei bevitori "binge"?

- Questo modo di consumo di alcol è ritenuto ad alto rischio e riguarda nel 2008 l'8% degli intervistati (stesso valore registrato nel 2007).
- Considerando insieme i dati riferiti nel 2007-08 la percentuale di bevitori *binge* risulta più diffusa:
  - nei giovani di 18-24 anni
  - negli uomini
  - nelle persone con un livello d'istruzione medio-alto.

Non si rilevano differenze significative riguardo le condizioni economiche.

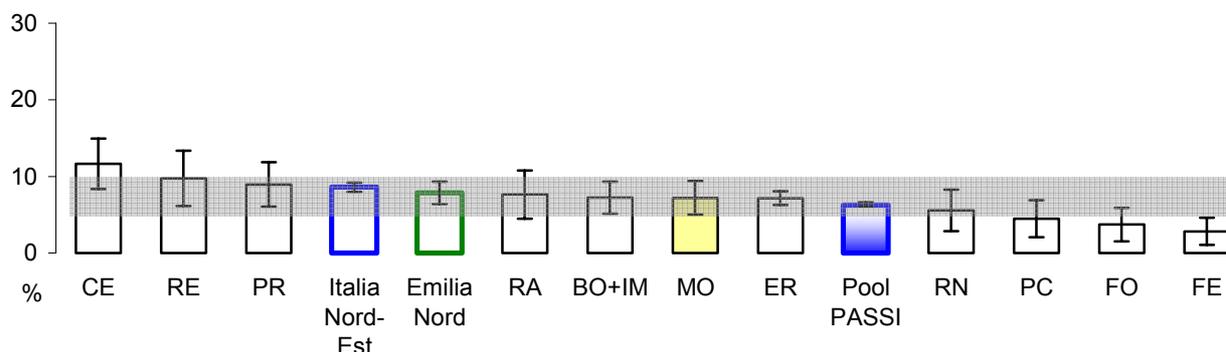
- Analizzando tutte le variabili della tabella in un *modello logistico multivariato*, si mantiene la significatività statistica per il sesso maschile e l'età sotto ai 35 anni.

**Consumo "binge" (ultimo mese)**  
AUSL Modena - PASSI 2007-08 (n=269)

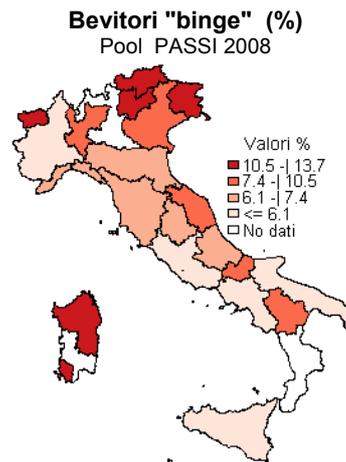
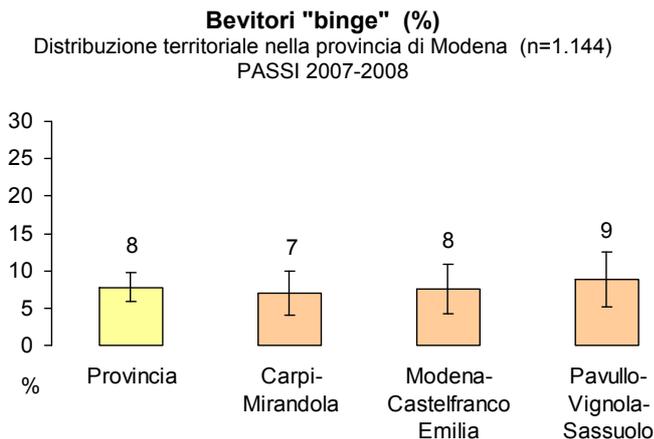


- Per la percentuale di bevitori *binge* la provincia di Modena non si differenzia né dal valore regionale né da quello delle altre AUSL, ad eccezione di Ferrara, statisticamente inferiore (range: 3% Ferrara - 12% Cesena); emergono le medesime conclusioni se si confrontano i dati standardizzati (vedi Appendice). La provincia di Modena mostra lo stesso valore registrato nell'Area Vasta Emilia Nord (8%).

**Bevitori "binge" (%)**  
PASSI 2008



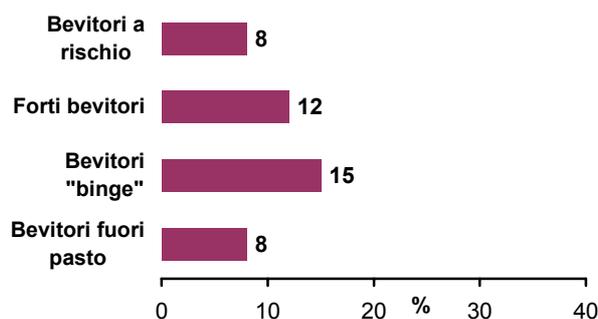
- Non emergono differenze tra le aree distrettuali della provincia di Modena.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di bevitori binge è risultata del 6% (range: 3% Campania e Sicilia - 14% Bolzano; 9% Nord-Est). Modena non si discosta dal valore di Pool.



**A quante persone un operatore sanitario ha fatto domande in merito al loro consumo di alcol e a quante ha suggerito di bere meno?**

- In provincia di Modena solo un quinto circa degli intervistati (19%) ha riferito che un medico o un altro operatore sanitario si è informato sui suoi comportamenti in relazione al consumo di alcol.
- Solo il 4% ha riferito di aver ricevuto il consiglio di bere meno; tra i bevitori a rischio questa percentuale è dell'8%. L'attenzione è maggiore nei confronti dei bevitori "binge".

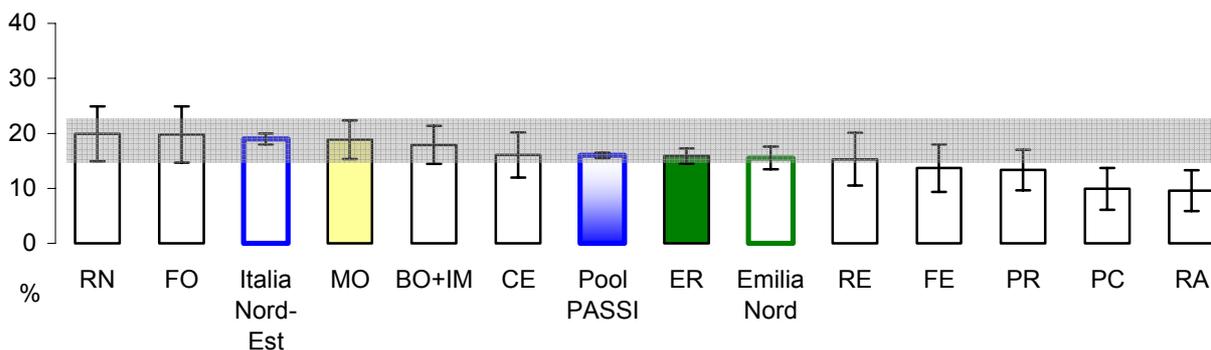
**Consiglio di bere meno nei bevitori a rischio\* da parte di un operatore sanitario\*(%)**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=636)



\* I bevitori a rischio possono essere presenti in più di una delle tre categorie di rischio (fuori pasto/binge/forte bevitore)  
° Intervistati che hanno riferito di essere stati da un operatore sanitario nell'ultimo anno

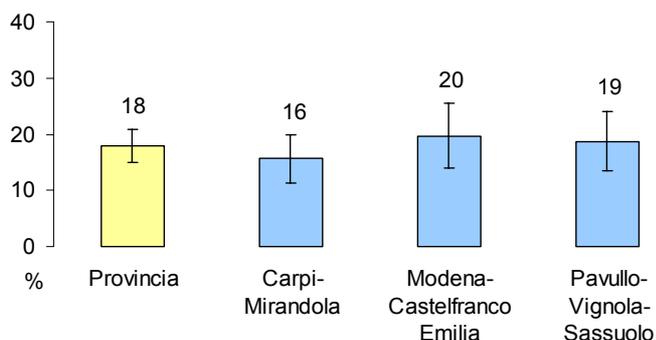
- L'attenzione degli operatori sanitari rimane bassa nella provincia di Modena come nell'Emilia-Romagna e in tutte le altre AUSL regionali (Ravenna e Piacenza mostrano valori significativamente inferiori rispetto a Modena; range regionale: 10% Ravenna - 20% Rimini). Non sono emerse differenze significative con l'Area Vasta Emilia Nord (16%).

**Attenzione al consumo di alcol da parte di un operatore sanitario (%)**  
PASSI 2008

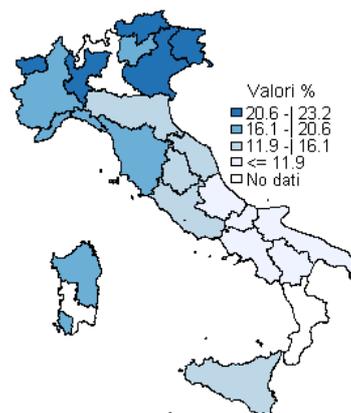


- Non emergono differenze tra le aree distrettuali.
- Anche nelle ASL partecipanti al sistema a livello nazionale, l'attenzione al consumo di alcol degli operatori sanitari è risultata bassa (16%) e mostra un evidente gradiente territoriale (range: 9% Abruzzo - 23% Bolzano; 19% Nord-Est). Modena non si discosta dal valore di Pool.

**Attenzione al consumo di alcol da parte di un operatore sanitario (%)**  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=991)  
PASSI 2007-2008



**Attenzione al consumo di alcol da parte di un operatore sanitario (%)**  
Pool PASSI 2008



## Conclusioni

In provincia di Modena si stima che circa un quarto della popolazione di 18-69 anni abbia abitudini di consumo considerabili a rischio per quantità o modalità di assunzione; sotto ai 25 anni circa un giovane su due è classificabile come bevitore a rischio.

I risultati sottolineano l'importanza di diffondere maggiormente la percezione del rischio collegato al consumo dell'alcol sia nella popolazione generale (in particolare nei giovani) sia negli operatori sanitari che solo occasionalmente si informano sulle abitudini dei loro assistiti in relazione all'alcol e raramente consigliano di moderare il consumo nei bevitori a rischio.

Nel nostro Paese, un importante produttore in cui l'alcol fa parte della cultura alimentare, il sistema sanitario e i professionisti della salute devono sottolineare il valore della salute nelle politiche che regolano prezzi, accessibilità e limiti nel consumo di alcol ed enfatizzare maggiormente l'importanza del "problema alcol", troppo spesso sottostimato come rischio anche da parte degli stessi operatori sanitari.

## Bibliografia

- Gaining health. The European Strategy for the Prevention and Control of Noncommunicable Diseases  
[http://www.euro.who.int/InformationSources/Publications/Catalogue/20061003\\_1](http://www.euro.who.int/InformationSources/Publications/Catalogue/20061003_1)
- European Commission "Communication setting out strategy to support Member States in reducing alcohol related harm", 2006  
[http://ec.europa.eu/health/ph\\_determinants/life\\_style/alcohol/alcohol\\_com\\_en.htm](http://ec.europa.eu/health/ph_determinants/life_style/alcohol/alcohol_com_en.htm)
- European Commission "Alcohol in Europe. A public health perspective", 2006  
[http://ec.europa.eu/health-eu/news\\_alcoholineurope\\_en.htm](http://ec.europa.eu/health-eu/news_alcoholineurope_en.htm)
- Ministero della salute "Piano nazionale alcol 2007-2009", 2007  
<http://www.iss.it/binary/ofad/cont/piano%20nazionale%20alcol%20e%20salute%20Min%20Sal.1230630619.pdf>
- Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione Linee guida per il consumo di alcol  
[http://www.inran.it/servizi\\_cittadino/per\\_saperne\\_di\\_piu/approfondimenti/approfondimenti/alcol.pdf](http://www.inran.it/servizi_cittadino/per_saperne_di_piu/approfondimenti/approfondimenti/alcol.pdf)

# Abitudine al fumo

Il fumo di tabacco è il principale fattore di rischio per numerose patologie croniche, in particolare malattie cardiovascolari, respiratorie e neoplasie. Secondo un modello proposto da Peto e Lopez i decessi attribuibili al fumo sono circa un migliaio in provincia di Modena.

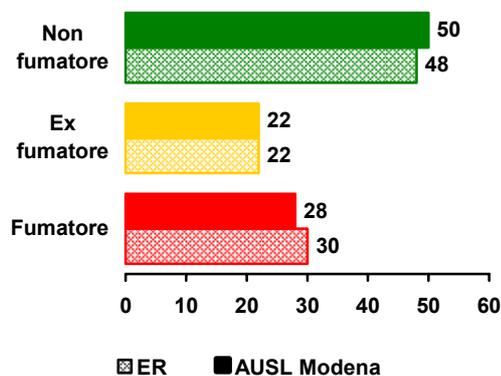
Rappresenta inoltre il maggiore fattore di rischio evitabile di morte precoce, a cui gli esperti attribuiscono circa il 12% degli anni di vita in buona salute persi a causa di morte precoce o disabilità (*Daly*).

Negli ultimi decenni la percentuale di fumatori tra gli uomini si è progressivamente ridotta, mentre è cresciuta tra le donne fino a raggiungere nei due sessi valori paragonabili; è inoltre in aumento la percentuale dei giovani fumatori.

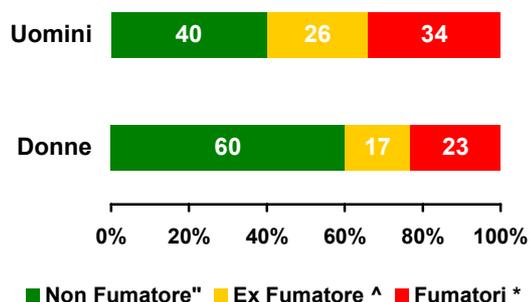
## Come è distribuita l'abitudine al fumo di sigaretta?

- Nel 2008 la metà degli intervistati (50%) ha dichiarato di essere non fumatore.
- Gli ex fumatori rappresentano poco più di un quinto del campione (22%) e i fumatori quasi un terzo (28%). Nel 2007 la quota di fumatori era risultata pari al 29%.
- L'1% degli intervistati ha dichiarato di aver sospeso di fumare da meno di sei mesi (sono i cosiddetti "fumatori in astensione", ancora considerati fumatori in base alla definizione OMS).
- I fumatori abituali hanno dichiarato di fumare in media 14 sigarette al giorno; tra questi il 7% è un forte fumatore, cioè secondo la definizione OMS fuma oltre 20 sigarette al dì.
- In provincia di Modena il numero di fumatori nella fascia d'età 18-69 anni è di circa 129mila persone, di cui 32mila classificabili come forti fumatori.
- L'abitudine al fumo è significativamente più alta negli uomini rispetto alle donne (34% contro 23%).

**Abitudine al fumo di sigaretta**  
AUSL Modena e Regione Emilia-Romagna - PASSI 2008



**Abitudine al fumo di sigaretta per sesso**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=701)

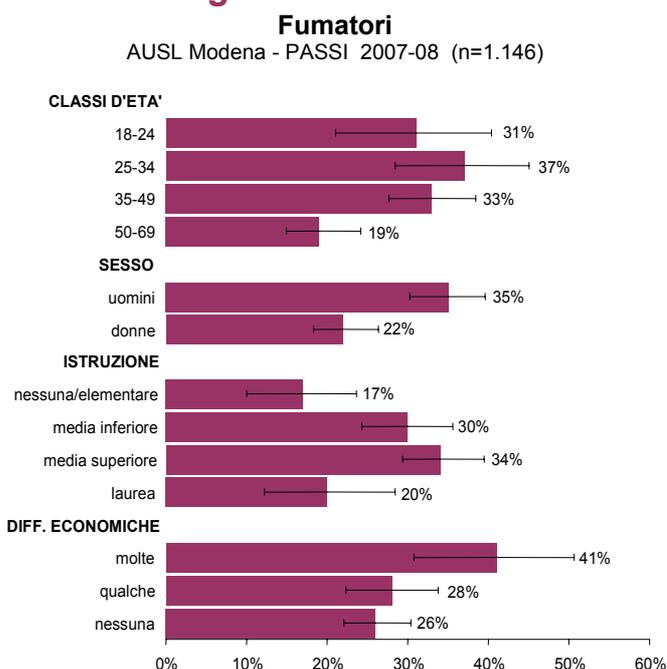


\* *Fumatore*: persona che dichiara di aver fumato più di 100 sigarette nella sua vita e attualmente fuma tutti i giorni o qualche giorno alla settimana  
 ^ *Ex fumatore*: persona che attualmente non fuma da oltre 6 mesi  
 " *Non fumatore*: persona che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e attualmente non fuma

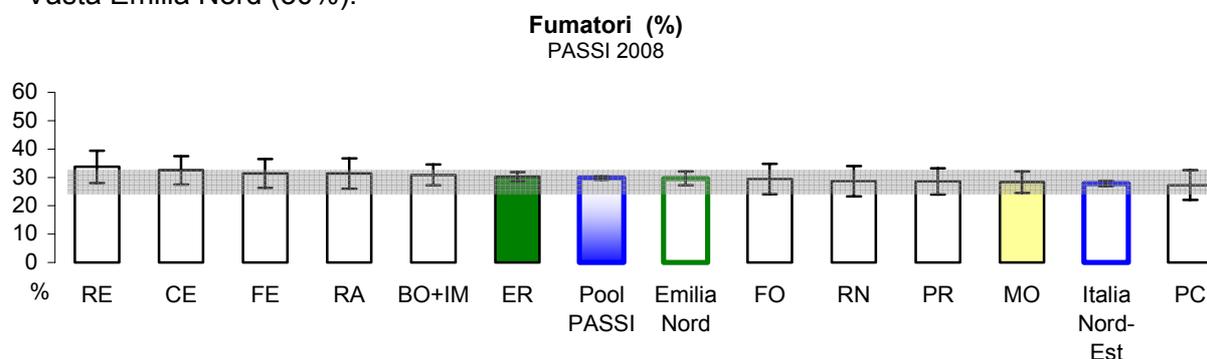
ABITUDINE AL FUMO

### Quali sono le caratteristiche dei fumatori di sigaretta?

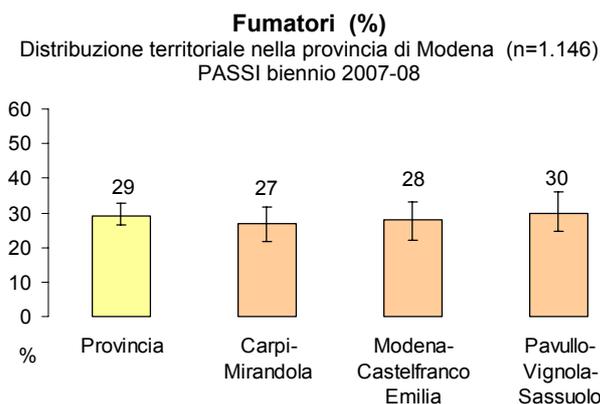
- Anche analizzando il biennio 2007-08 la prevalenza di fumatori è del 28% e risulta più elevata:
  - tra le persone sotto ai 50 anni (in particolare nella fascia 25-34 anni)
  - tra gli uomini
  - tra persone con livello di istruzione di scuola media superiore
  - tra le persone con molte difficoltà economiche.
- Analizzando i dati 2007-08 delle variabili della tabella in un *modello logistico multivariato*, si conferma l'associazione significativa per il sesso maschile, il livello d'istruzione medio-superiore rispetto a quello inferiore e la percezione di difficoltà economiche.



- Per quanto concerne la prevalenza di fumatori rilevata nel 2008 la provincia di Modena è in linea con il dato regionale e quello delle altre AUSL emiliano-romagnole (range: 27% Piacenza - 34% Reggio Emilia); non emergono differenze neppure se si confrontano i dati standardizzati. La percentuale di fumatori di Modena è inoltre vicina a quella dell'Area Vasta Emilia Nord (30%).

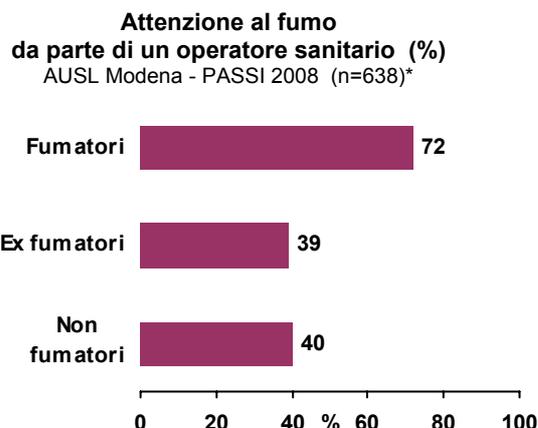


- A livello di aree distrettuali non emergono differenze statisticamente significative nella distribuzione della percentuale di fumatori.
- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, i fumatori rappresentano il 30% del campione (range: 25% Trento - 34% Lazio; 28% Nord-Est). Modena non si discosta dal valore di Pool.



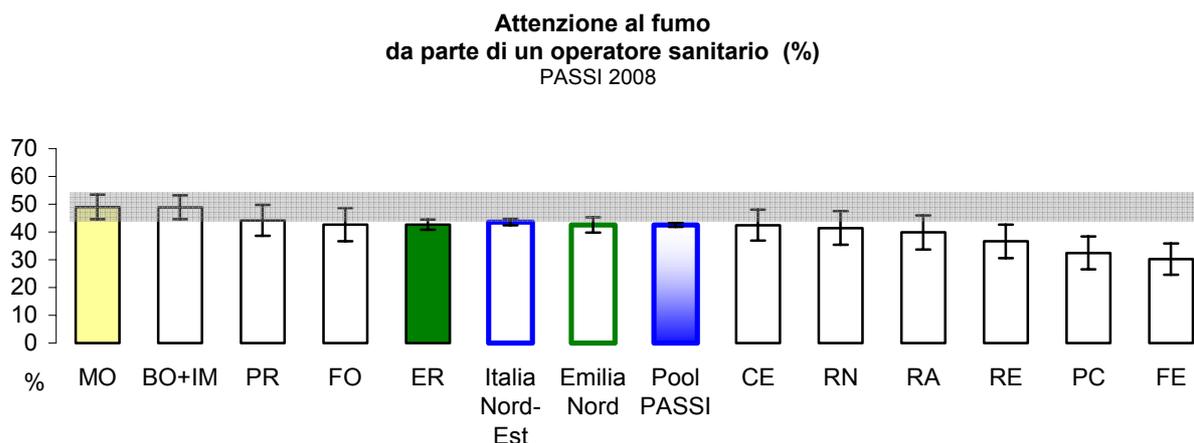
## A quante persone sono state fatte domande in merito alla loro abitudine al fumo da parte di un operatore sanitario?

- Complessivamente il 49% degli intervistati che ha avuto contatto con un operatore sanitario negli ultimi 12 mesi ha dichiarato di aver ricevuto domande sul proprio comportamento in relazione all'abitudine al fumo.
- In particolare quasi tre quarti dei fumatori (72%) ha riferito di essere stati interpellati da un operatore sanitario sulla propria abitudine al fumo.

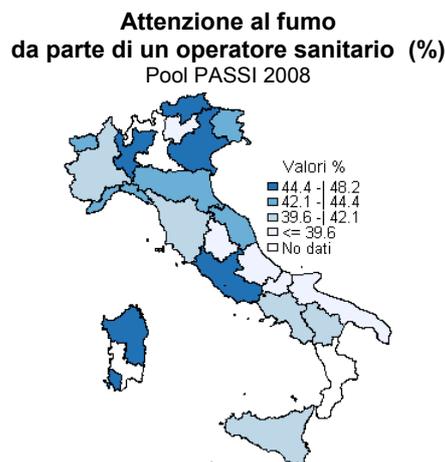
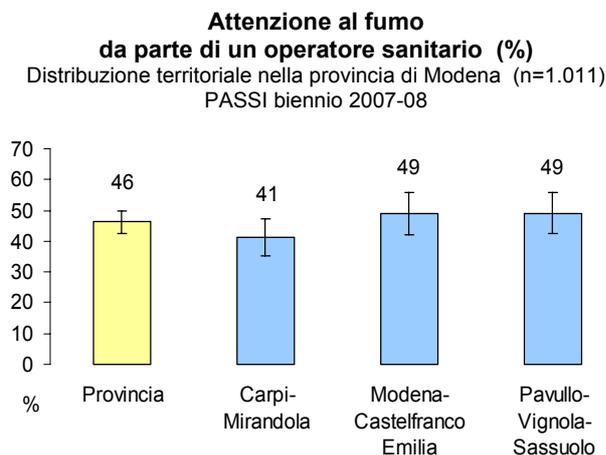


\*Intervistati che hanno riferito di essere stati da un operatore sanitario nell'ultimo anno

- Per la percentuale di persone interpellate sul fumo la provincia di Modena è in linea con il valore regionale e con quello delle altre AUSL, ad eccezione di Reggio-Emilia, Piacenza e Ferrara, statisticamente inferiori (range: 30% Ferrara - 49% Modena); nessuna differenza con l'Area Vasta Emilia Nord (43%).



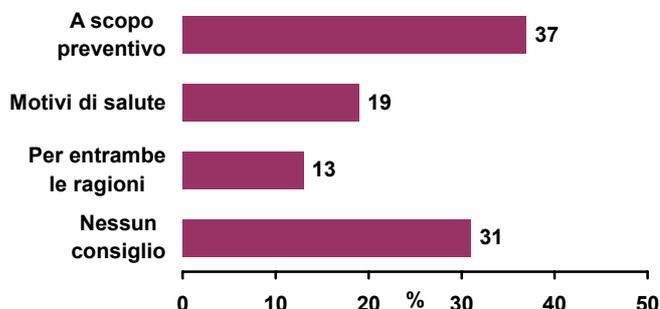
- Non emergono differenze statisticamente significative tra le aree distrettuali.
- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 42% degli intervistati ha riferito di essere stato interpellato da un operatore sanitario sulla propria abitudine al fumo (44% Nord-Est range: 29% Molise - 48% Lombardia).



## A quanti fumatori è stato consigliato da un operatore sanitario di smettere di fumare? Perché?

- Poco più di due fumatori su tre (69%) ha riferito di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi il consiglio di smettere di fumare da parte di un operatore sanitario.
- Il consiglio è stato dato prevalentemente a scopo preventivo.

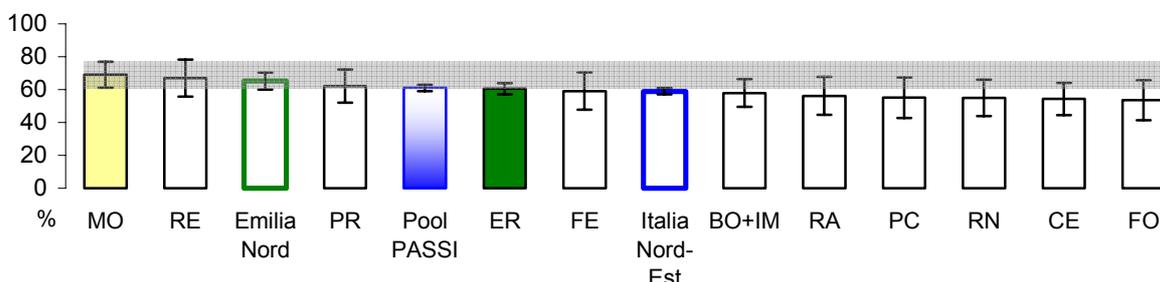
**Consiglio di smettere di fumare da parte di operatori sanitari e motivazione**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=179)\*



\* Fumatori che sono stati da un operatore sanitario nell'ultimo anno

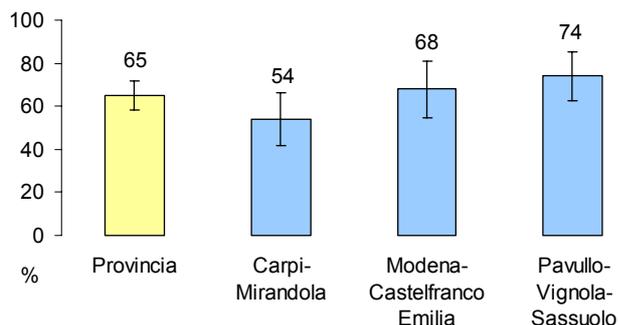
- Per quanto concerne il consiglio ai fumatori di smettere di fumare il dato modenese è il più alto ma non risulta statisticamente differente da quello regionale e da quello delle altre AUSL (range 54% Forlì - 69% Modena); non ci sono differenze significative con l'Area Vasta Emilia Nord (65%).

**Consiglio di smettere di fumare da parte di un operatore sanitario (%)**  
PASSI 2008

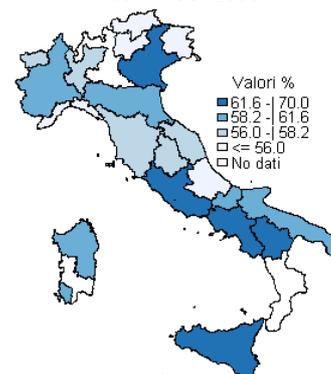


- Non emergono differenze significative sul piano statistico tra le aree distrettuali, anche se si può notare un gradiente decrescente Nord-Sud.
- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di fumatori che hanno riferito di aver ricevuto consiglio di smettere è risultata pari al 61%, con significative differenze nel confronto interregionale (range: 42% Bolzano - 70% Campania; 60% Nord-Est).

**Consiglio di smettere di fumare da parte di un operatore sanitario (%)**  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=269)  
PASSI biennio 2007-2008



**Consiglio di smettere di fumare da parte di un operatore sanitario (%)**  
Pool PASSI 2008

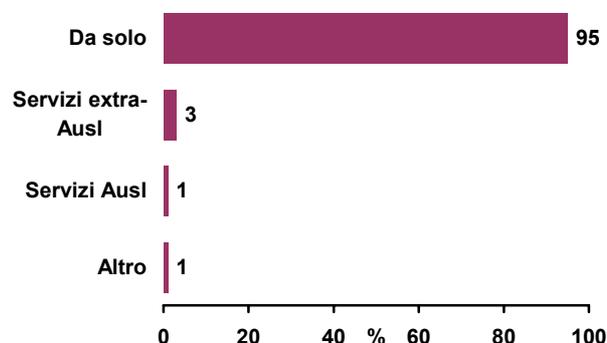


## Smettere di fumare

- La quasi totalità degli ex fumatori (95%) ha dichiarato di aver smesso di fumare da solo; solo l'1% ha riferito di aver fruito di servizi dell'AUSL.
- I valori rilevati sono sovrapponibili al dato regionale (94%) e a quello delle ASL partecipanti al PASSI a livello nazionale (96%).
- Fra i fumatori il 36% ha tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno (31% a livello regionale e 37% a livello nazionale).

### % delle diverse modalità di smettere di fumare negli ex fumatori

AUSL Modena - PASSI 2008 (n=265)



## Conclusioni

Si stima che in provincia di Modena più di una persona su quattro sia un fumatore (28%); in particolare le prevalenze più alte e preoccupanti si riscontrano in giovani e adulti nella fascia 18-49 anni.

Poco più di due fumatori su tre hanno riferito di aver ricevuto il consiglio di smettere, evidenziando un accettabile livello di attenzione al problema da parte degli operatori sanitari, anche se migliorabile.

Quasi tutti gli ex fumatori hanno dichiarato di aver smesso di fumare da soli; un numero veramente esiguo ha smesso di fumare grazie all'ausilio di farmaci, gruppi di aiuto ed operatori sanitari.

Questa situazione sottolinea la necessità di un ulteriore consolidamento del rapporto tra operatori sanitari e pazienti per valorizzare al meglio l'offerta di opportunità di smettere di fumare.

Nel 2008 la Regione Emilia-Romagna con la delibera di Giunta n.844/2008, ha approvato il Piano Regionale di intervento per la lotta del tabagismo con cui vengono dettate le disposizioni per la prevenzione, la cura e il controllo del fumo che completano e integrano la legislazione nazionale; queste indicazioni in provincia di Modena sono riprese dai programmi interaziendali di promozione della salute.

## Bibliografia

- Gaining health. The European Strategy for the Prevention and Control of Noncommunicable Diseases  
[http://www.euro.who.int/InformationSources/Publications/Catalogue/20061003\\_1](http://www.euro.who.int/InformationSources/Publications/Catalogue/20061003_1)
- WHO "Report on the Global Tobacco Epidemic, 2008: The MPOWER package", 2008  
[http://www.who.int/tobacco/mpower/mpower\\_report\\_full\\_2008.pdf](http://www.who.int/tobacco/mpower/mpower_report_full_2008.pdf)
- ISS "Linee guida cliniche per promuovere la cessazione dell'abitudine al fumo", 2008  
[www.ossfad.iss.it](http://www.ossfad.iss.it)
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2007. Documento programmatico "Guadagnare salute". Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22-5-2007 - Suppl. Ordinario n.119.
- Regione Emilia-Romagna "Piano regionale di intervento per la lotta al tabagismo" Delibera di Giunta Regionale 844/2008  
[http://www.saluter.it/wcm/dipendenze/notizie/piano\\_tabagismo.htm](http://www.saluter.it/wcm/dipendenze/notizie/piano_tabagismo.htm)

# Fumo passivo

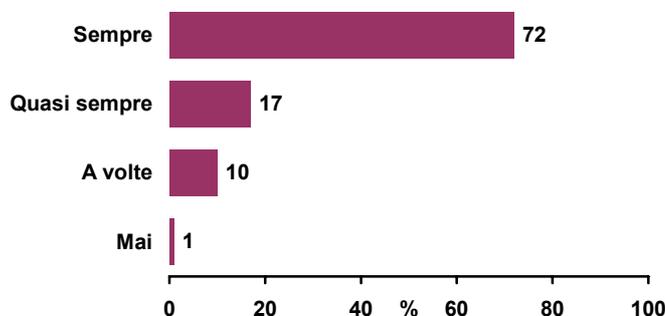
Il fumo passivo è la principale fonte di inquinamento dell'aria negli ambienti confinati. L'esposizione in gravidanza contribuisce a causare basso peso alla nascita e morte improvvisa del lattante; nel corso dell'infanzia provoca otite media, asma, bronchite e polmonite; in età adulta il fumo passivo è causa di malattie ischemiche cardiache, ictus e tumore del polmone; altri effetti nocivi del fumo passivo sono probabili ma non ancora pienamente dimostrati.

Con la Legge "Tutela della salute dei non fumatori" (entrata in vigore il 10 gennaio 2005) l'Italia è stato uno dei primi Paesi dell'Unione europea a regolamentare il fumo nei locali chiusi pubblici e privati, compresi i luoghi di lavoro e le strutture del settore dell'ospitalità. L'obiettivo è appunto proteggere i non fumatori dall'esposizione al fumo passivo. La Legge si è rivelata un importante strumento di tutela della salute.

## La percezione del rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici

- La maggior parte delle persone intervistate considera rispettato sempre o quasi sempre il divieto di fumo nei locali pubblici (89%, valore coincidente con quello del 2007).
- Il 72% degli intervistati della provincia di Modena ha dichiarato che è sempre rispettato (conformemente alla legge); a livello regionale tale percentuale è del 71% e a livello di Pool di 62% (statisticamente inferiore).

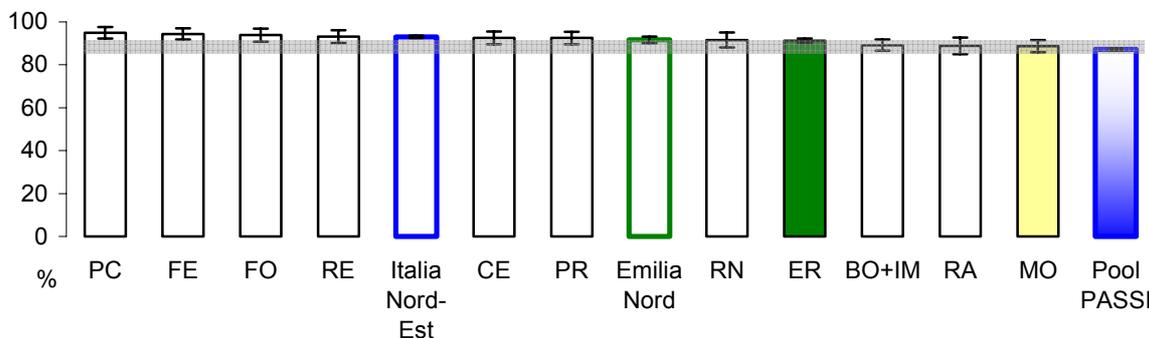
Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici (%)  
AUSL Modena - PASSI 2008\* (n=648)



\* intervistati recatisi in locali pubblici negli ultimi 30 giorni

- Per quanto concerne la percentuale di persone che ritengono rispettato sempre/quasi sempre il divieto di fumo nei luoghi pubblici la provincia di Modena è in linea con il dato registrato in Emilia-Romagna e nelle altre AUSL regionali, ad eccezione di Ferrara e Piacenza, statisticamente superiori (range: 89% Modena - 95% di Piacenza); non si discosta dal valore dell'Area Vasta Emilia Nord (91%).

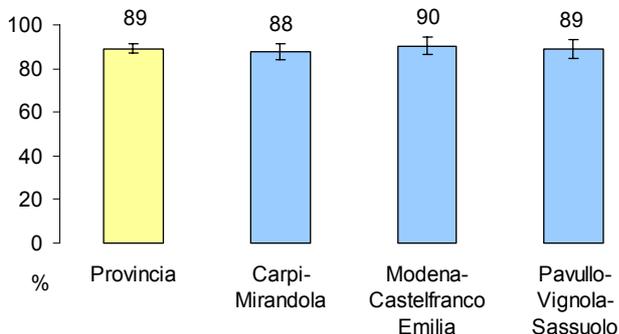
Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici ("sempre" o "quasi sempre") (%)  
PASSI 2008



- Sul piano statistico non si rilevano differenze tra le aree distrettuali.
- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il divieto di fumare nei luoghi pubblici è rispettato sempre/quasi sempre nell'87% dei casi con un evidente gradiente territoriale (range: 75% Campania - 95% Trento; 93% Nord-Est). La provincia di Modena non si differenzia dal dato di Pool; è invece statisticamente inferiore del valore dell'Italia di Nord-Est.

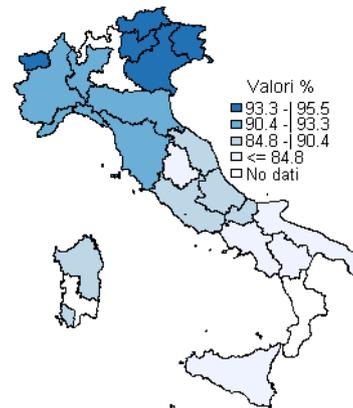
**Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici ("sempre" o "quasi sempre") (%)**

Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=1.039)  
PASSI 2007-2008



**Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici ("sempre" o "quasi sempre") (%)**

Pool PASSI 2008

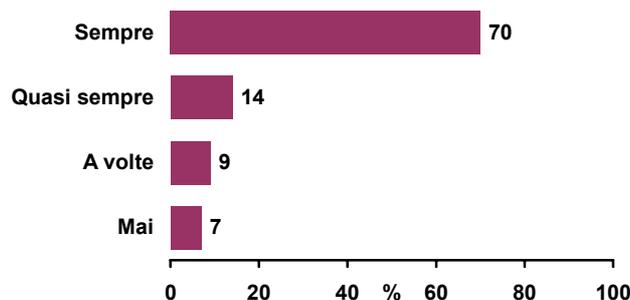


**Percezione del rispetto del divieto di fumo sul luogo di lavoro**

- La maggior parte dei lavoratori intervistati dichiara il divieto di fumare nel luogo di lavoro rispettato sempre o quasi sempre (84%); nel 2007 il valore era pari all'80%.
- Il 70% degli intervistati riferisce che il divieto è rispettato sempre (corrispondente al rispetto della legge); il dato regionale ammonta al 73% e quello di Pool al 69%.

**Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici sul luogo di lavoro (%)**

AUSL Modena – PASSI 2008 (n=437)\*

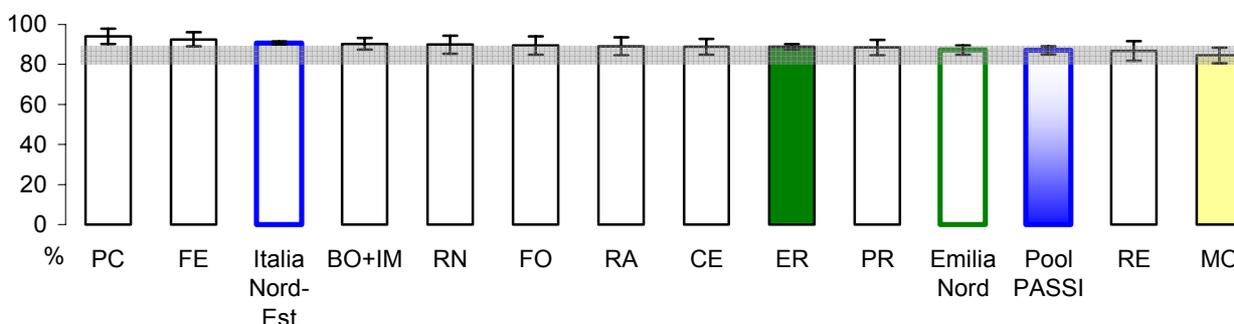


\*lavoratori che operano in ambienti chiusi (escluso chi lavora solo)

- Il dato riferito dai modenesi non si differenzia né da quello regionale né da quello delle altre AUSL regionali (range: 84% Modena - 94% Piacenza) né da quello dell'Area Vasta Emilia Nord (87%).

**Rispetto del divieto di fumo sul luogo di lavoro ("sempre" o "quasi sempre") (%)**

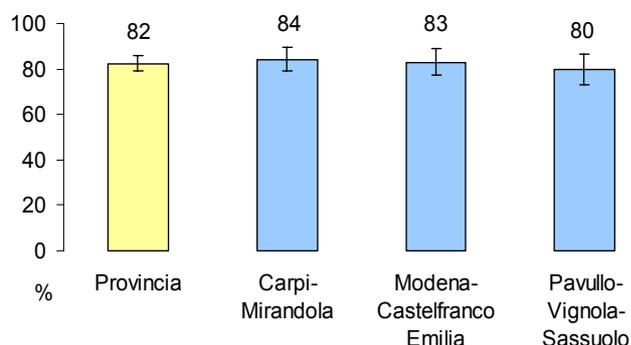
PASSI 2008



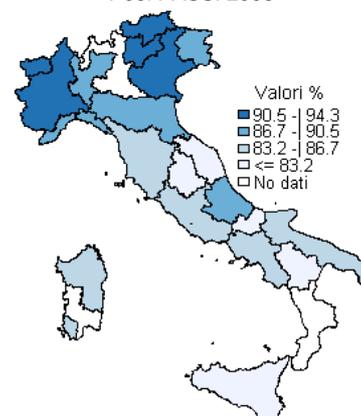
FUMO PASSIVO

- Non sono emerse differenze statisticamente significative tra le aree distrettuali.
- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il divieto di fumare nei luoghi di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre nell'87% dei casi, con un evidente gradiente territoriale (range: 79% Molise - 94% Bolzano; 91% Nord-Est).

**Rispetto del divieto di fumo sul luogo di lavoro ("sempre" o "quasi sempre") (%)**  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=724)  
PASSI biennio 2007-08



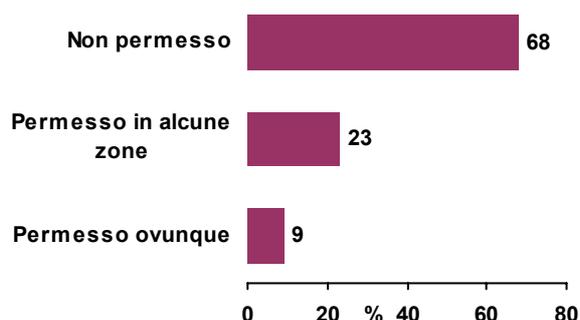
**Rispetto del divieto di fumo sul luogo di lavoro ("sempre" o "quasi sempre") (%)**  
Pool PASSI 2008



### L'abitudine al fumo in ambito domestico

- La maggior parte degli intervistati ha dichiarato che non si fuma in casa (68% contro il 66% del 2007). In Emilia-Romagna tale percentuale sale al 71%.
- In un terzo circa delle abitazioni si fuma: nel 23% in alcune zone e nel 9% ovunque.
- Il rispetto del divieto di fumare in ambiente domestico assume un'importanza maggiore nelle abitazioni in cui vivono bambini: analizzando i dati 2007-08 si è rilevato che nelle case in cui sono presenti minori si fuma nel 25% dei casi (22% in alcune zone e 3% ovunque).

**Regole sul permesso di fumare a casa (%)**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=701)



### Conclusioni

La Legge per il divieto di fumo costituisce un vero e proprio strumento per "fare salute": i programmi interaziendali di promozione della salute promuovono il rispetto del divieto di fumo; in particolare le strutture sanitarie sono impegnate in prima fila con specifici programmi di lotta al fumo passivo e all'estensione dal fumo in ambito sanitario.

Campagne promozionali mirate possono contribuire a rinforzare il messaggio di ridurre la quota di case in cui è possibile fumare e quindi esporre gli altri, in particolare i bambini, agli effetti nocivi del fumo passivo.

### Bibliografia

- LIBRO VERDE Verso un'Europa senza fumo: opzioni per un'iniziativa dell'Unione europea  
[http://ec.europa.eu/health/ph\\_determinants/life\\_style/Tobacco/Documents/gp\\_smoke\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/health/ph_determinants/life_style/Tobacco/Documents/gp_smoke_it.pdf)
- Legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori".

# Rischio cardiovascolare

Ipertensione

Ipercolesterolemia

Diabete

Calcolo del rischio cardiovascolare

# Rischio cardiovascolare

Le malattie cardiovascolari rappresentano nel mondo occidentale la prima causa di morte: in Italia, sono responsabili del 44% di tutti i decessi. I fattori correlati al rischio di malattia cardiovascolare sono numerosi (fumo, diabete, obesità, sedentarietà, ipercolesterolemia, ipertensione arteriosa); la probabilità di sviluppare la malattia dipende dalla gravità dei singoli fattori di rischio e dalle loro combinazioni.

Conoscere la prevalenza di queste condizioni nella popolazione e la diffusione delle pratiche efficaci per contrastarle consente di effettuare interventi di sanità pubblica mirati nei confronti dei sottogruppi più a rischio.

In questa sezione si presentano i risultati relativi a tre principali fattori di rischio cardiovascolare (ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia e diabete) e all'utilizzo da parte dei medici della carta e del punteggio individuale per calcolare il rischio cardiovascolare dei propri assistiti.

## Pressione arteriosa

L'ipertensione arteriosa è un fattore di rischio cardiovascolare di malattie frequenti, invalidanti o mortali come ictus, infarto miocardico, scompenso cardiaco, insufficienza renale. Si stima che trattare le complicanze dell'ipertensione costi circa il triplo di quanto costerebbe il trattamento adeguato di tutti gli ipertesi.

In PASSI si considera iperteso colui che ha avuto diagnosi o conferma di un'ipertensione arteriosa da un medico o un operatore sanitario.

L'ipertensione è inoltre associata a fattori modificabili quali contenuto di sale della dieta, eccesso ponderale e sedentarietà. La frequenza di ipertensione è pertanto riducibile, oltre che col controllo farmacologico, con interventi su questi fattori comportamentali.

### A quando risale l'ultima misurazione della pressione arteriosa?

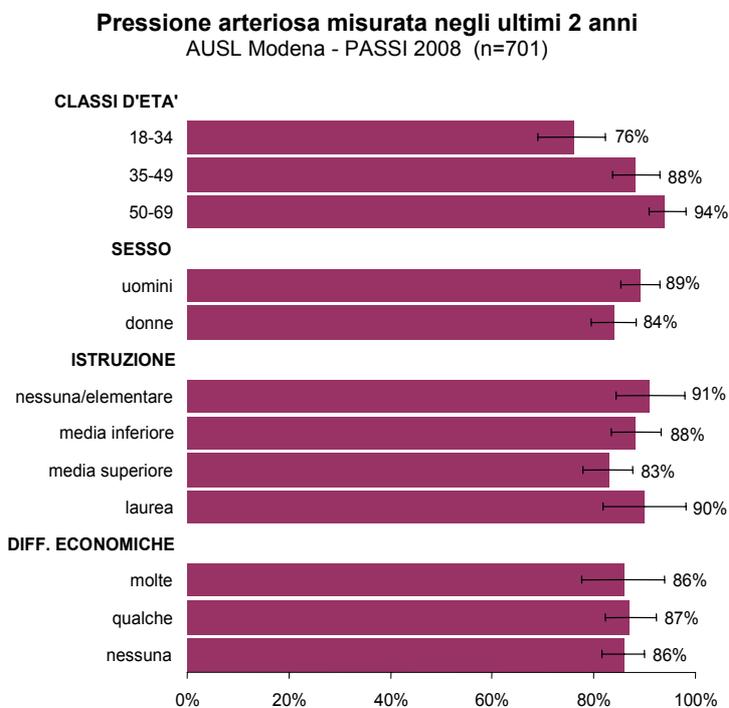
➤ In provincia di Modena nel 2008 l'86% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito almeno una misurazione della pressione arteriosa negli ultimi 2 anni, il 7% più di 2 anni fa mentre il restante 7% non l'ha mai controllata o non ricorda a quando risale l'ultima misurazione.

➤ In particolare la misurazione della pressione negli ultimi 2 anni è più diffusa:

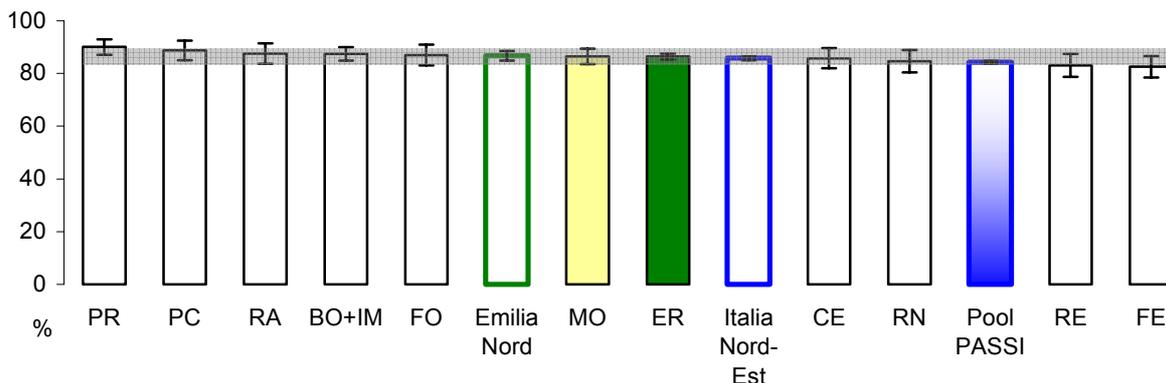
- nelle fasce d'età più avanzate
- negli uomini
- nelle persone con livello di istruzione non medio (inferiore e superiore).

➤ Analizzando i dati 2007-08 delle variabili della tabella in un *modello logistico multivariato*, si mantiene l'associazione significativa solo per la variabile età.

➤ Nella misurazione della pressione la provincia di Modena è in linea con il dato regionale e con quello delle altre AUSL emiliano-romagnole (range: 82% Ferrara - 90% Parma); non emergono differenze neppure se si confrontano i dati standardizzati (vedi Appendice). Il valore modenese è simile anche a quello dell'Area Vasta Emilia Nord (87%).

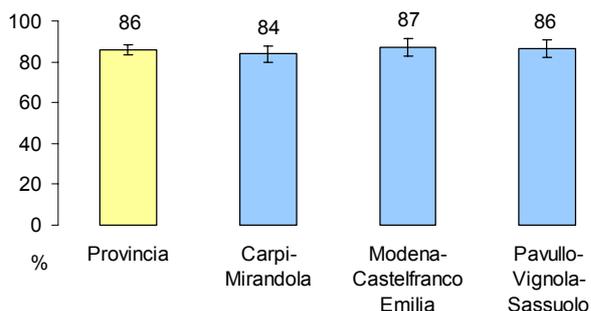


**Persone a cui è stata misurata la pressione arteriosa negli ultimi due anni (%)**  
PASSI 2008

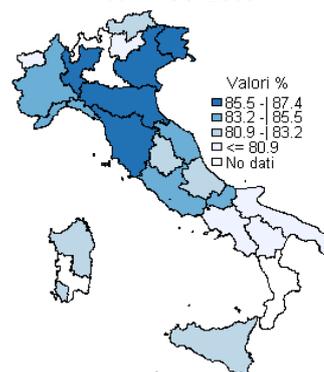


- Nei dati del biennio 2007-2008 per la misurazione della pressione arteriosa non emergono differenze significative tra le aree distrettuali.
- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone controllate negli ultimi due anni è pari all'84%, con un evidente gradiente territoriale (range: 77% Basilicata - 88% Lombardia e Friuli-Venezia Giulia; 86% Nord-Est).

**Persone a cui è stata misurata la pressione arteriosa negli ultimi due anni (%)**  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=1.146)  
PASSI biennio 2007-2008



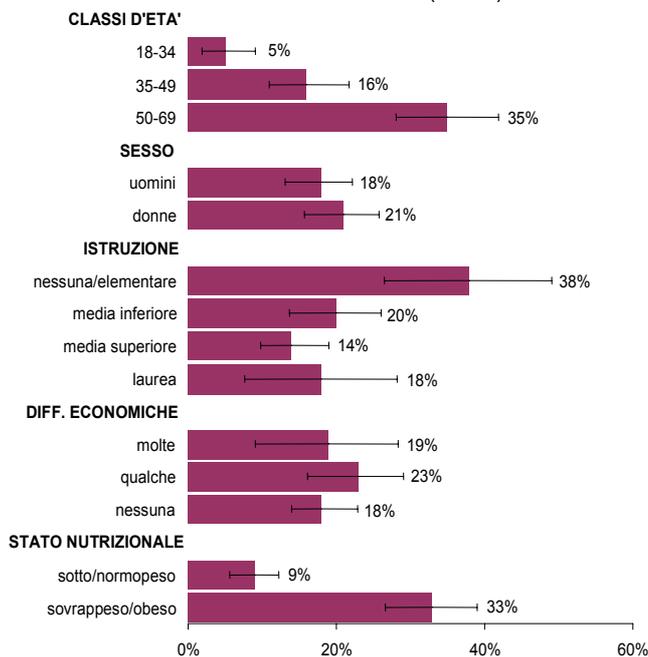
**Persone a cui è stata misurata la pressione arteriosa negli ultimi due anni (%)**  
Pool PASSI 2008



### Quante persone sono ipertese?

- Un quinto degli intervistati ai quali è stata misurata la pressione arteriosa ha riferito di aver avuto diagnosi di ipertensione (20%, come nel 2007). Questa stima corrisponde in provincia di Modena a oltre 92mila persone ipertese nella fascia 18-69 anni.
- In particolare l'ipertensione riferita risulta più diffusa:
  - al crescere dell'età
  - nelle persone con livello istruzione molto basso
  - nelle persone con eccesso ponderale.
- Considerando insieme i dati del 2007 e del 2008 assieme, se si analizzano tutte le variabili della tabella in un *modello logistico multivariato*, si mantiene l'associazione significativa per l'età e per l'eccesso ponderale.

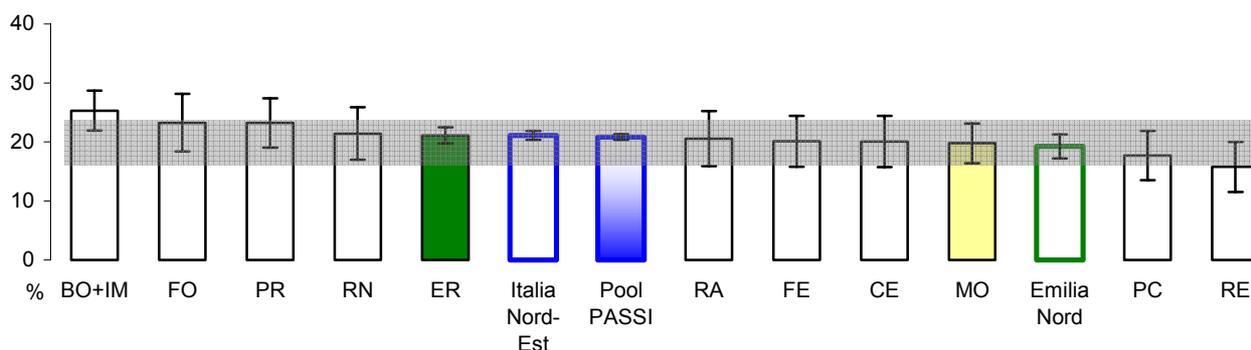
**Persone con diagnosi riferita di ipertensione**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=661)



PRESSIONE ARTERIOSA

- Dal confronto con i dati misurati nell'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare (OEC), emerge che nella fascia 35-69 anni la prevalenza di ipertensione riferita è inferiore a quella misurata (differenza non significativa sul piano statistico), coerentemente con quanto riportato in letteratura. Vari sono i motivi di tale differenza principalmente legati alla diversa definizione: in PASSI fa riferimento a una diagnosi di un medico, quindi è più specifica, l'OEC utilizza due misurazioni puntuali, quindi è più sensibile.
- La percentuale di persone che riferiscono una diagnosi di ipertensione in provincia di Modena è in linea con il valore dell'Emilia-Romagna e con quello delle AUSL regionali (range: 16% di Reggio Emilia - 25% di Bologna-Imola); emergono le stesse conclusioni se si confrontano i dati standardizzati. Non appaiono differenze significative con l'Area Vasta Emilia Nord (19%).

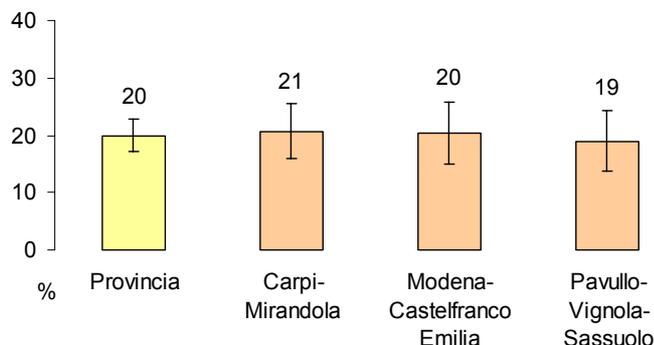
**Persone con diagnosi riferita di ipertensione arteriosa (%)**  
PASSI 2008



- Tra le aree distrettuali della provincia di Modena non emergono differenze significative nella percentuale di intervistati che hanno dichiarato diagnosi di ipertensione.
- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone che riferiscono una diagnosi di ipertensione è pari al 21% (range: 16% prov. aut. Bolzano - 22% Veneto; 21% Nord-Est).

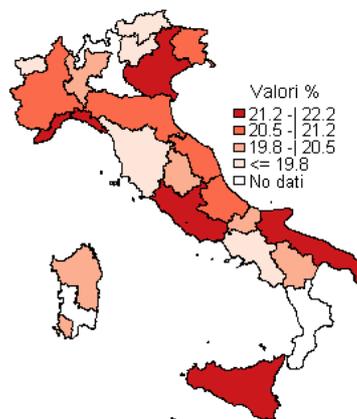
**Persone con diagnosi riferita di ipertensione arteriosa (%)**

Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=1.073)  
PASSI biennio 2007-2008



**Persone con diagnosi riferita di ipertensione arteriosa (%)**

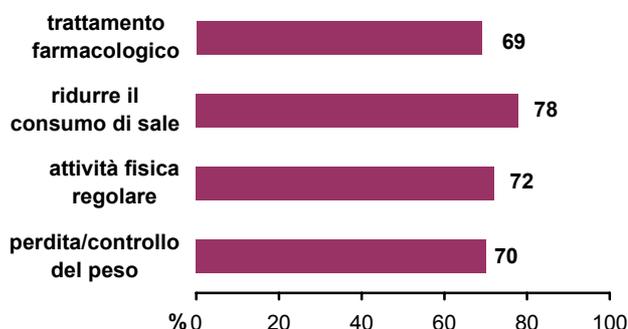
Pool PASSI 2008



## Quante persone ipertese sono in trattamento farmacologico e quante hanno ricevuto consigli dal medico?

- In provincia di Modena una gran parte degli ipertesi (69%) ha riferito di essere trattato con farmaci antipertensivi.
- Indipendentemente all'assunzione dei farmaci, la maggior parte degli ipertesi ha riferito di aver ricevuto da parte dal medico il consiglio di adottare cambiamenti del proprio stile di vita per il controllo dell'ipertensione.

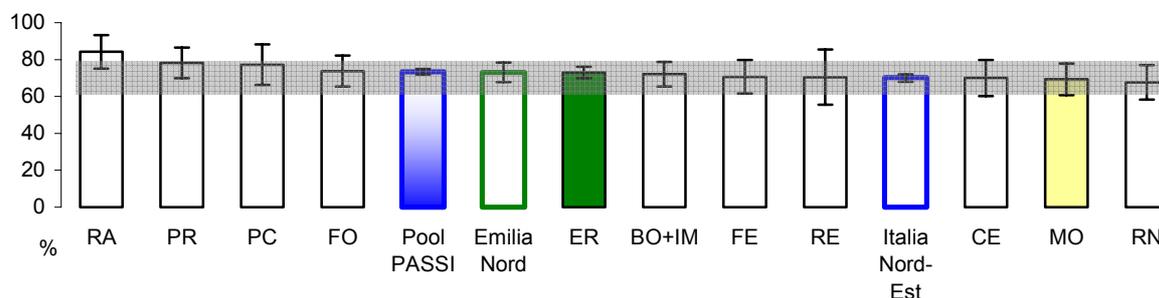
**Trattamenti dell'ipertensione consigliati dal medico\***  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=131)



\* ogni variabile è considerata indipendentemente

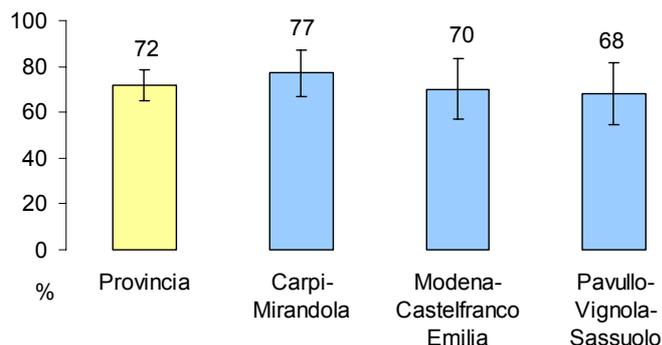
- Nel quadro regionale la percentuale modenese di ipertesi in trattamento farmacologico si colloca nei livelli più bassi senza però differenziarsi dal punto di vista statistico dal valore regionale e da quello delle altre AUSL (range: 68% di Rimini - 84% di Ravenna); si arriva alle stesse conclusioni anche se si confrontano le prevalenze standardizzate. Non sono emerse differenze significative con l'Area Vasta Emilia Nord (72%).

**Ipertesi in trattamento farmacologico (%)**  
PASSI 2008

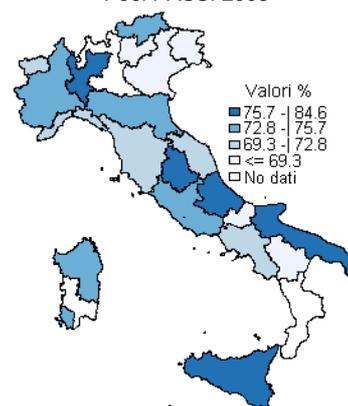


- Non emergono differenze statisticamente significative tra le aree distrettuali della provincia di Modena.
- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di ipertesi in trattamento farmacologico è pari al 73% (range: 62% Basilicata - 85% Umbria; 70% Nord-Est).

**Ipertesi in trattamento farmacologico (%)**  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=213)  
PASSI biennio 2007-2008



**Ipertesi in trattamento farmacologico (%)**  
Pool PASSI 2008



## Colesterolo

L'ipercolesterolemia, come l'ipertensione, rappresenta uno dei principali fattori di rischio per cardiopatia ischemica e malattie cerebrovascolari sul quale è possibile intervenire con efficacia.

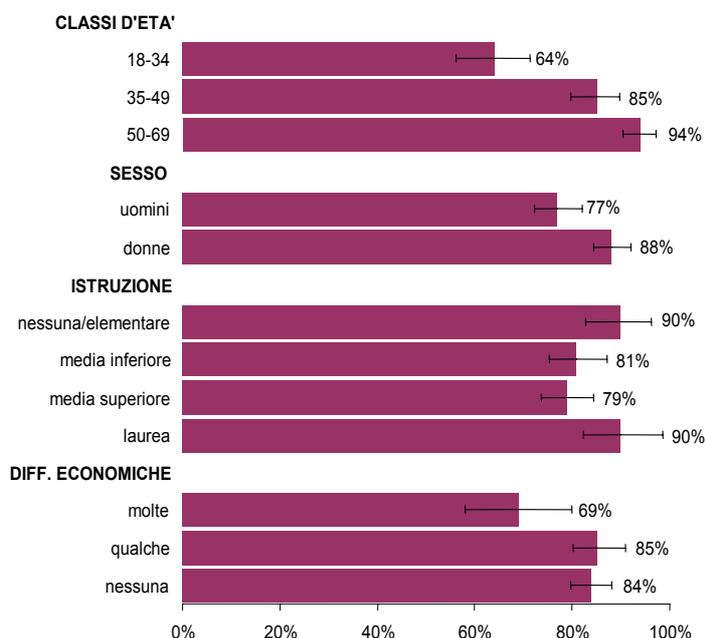
L'eccesso di rischio dovuto all'ipercolesterolemia aumenta in presenza di altri fattori di rischio, quali ad esempio fumo e ipertensione.

In PASSI si considera ipercolesterolemico colui che ha avuto diagnosi o conferma di ipercolesterolemia da un medico o un operatore sanitario.

### Quante persone hanno misurato il colesterolo?

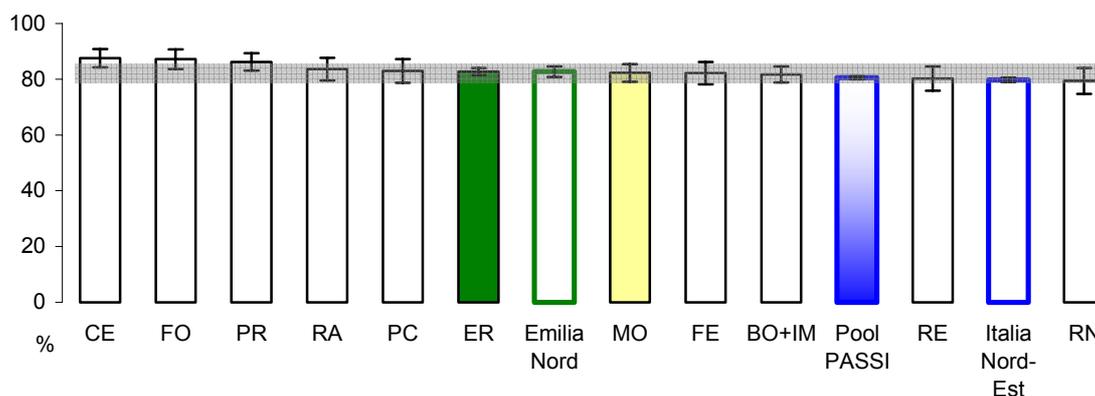
- In provincia di Modena l'83% degli intervistati ha riferito di aver effettuato almeno una volta nella vita la misurazione della colesterolemia; il 63% ha effettuato l'esame nel corso dell'ultimo anno.
- La misurazione del colesterolo è più frequente:
  - al crescere dell'età
  - nelle donne
  - nelle persone senza molte difficoltà economiche.
- Analizzando i dati 2007-08 per tutte le variabili della tabella in un *modello logistico multivariato*, si mantiene l'associazione significativa per età, sesso e presenza di difficoltà economiche precepite.

**Colesterolo misurato almeno una volta nella vita**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=701)

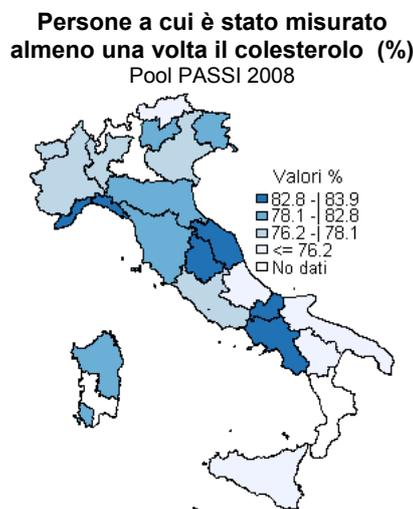
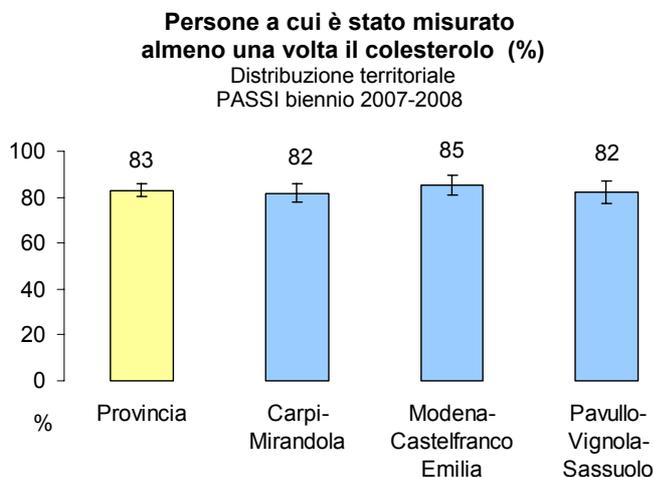


- Per quanto riguarda la misurazione del colesterolo il dato della provincia di Modena è in linea con quello regionale e con quello delle altre AUSL (range: 79% Rimini - 87% Cesena); non emergono differenze neppure se si confrontano i dati standardizzati (vedi Appendice). Il valore modenese non è dissimile da quello dell'Area Vasta Emilia Nord (83%).

**Persone a cui è stato misurato almeno una volta il colesterolo (%)**  
PASSI 2008

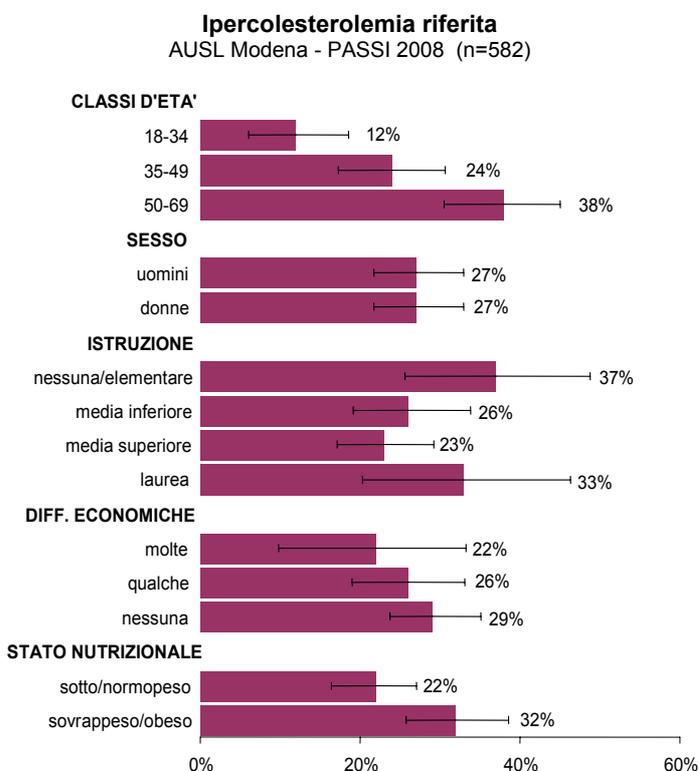


- Non si state rilevate differenze significative tra le aree distrettuali della provincia di Modena.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone controllate è dell'80% (range: 71% prov. aut. Bolzano - 86% Molise; 80% Nord-Est). Il valore modenese è in linea con quello di Pool.



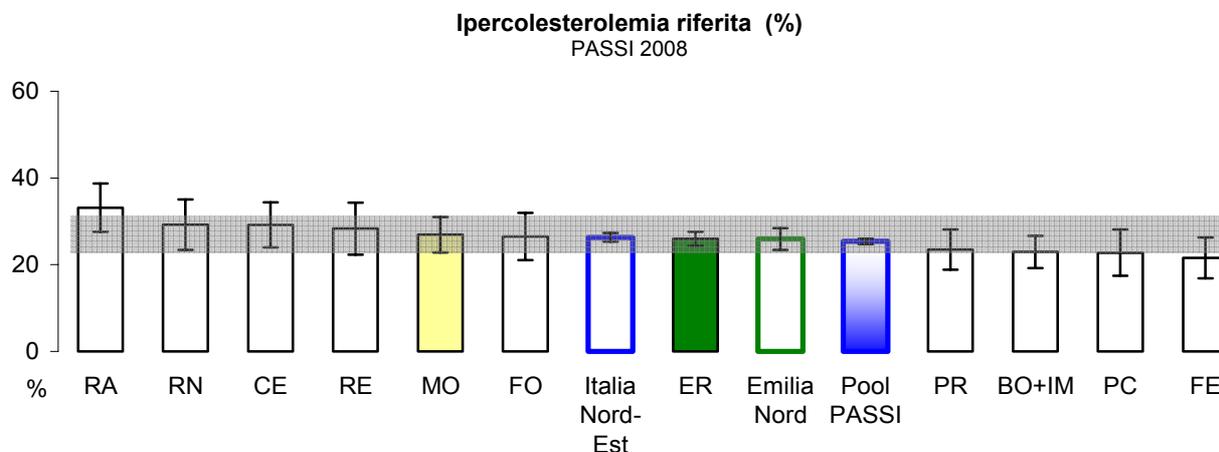
### Quante persone hanno alti livelli di colesterolemia?

- Circa un quarto degli intervistati a cui è stato misurato il colesterolo ha riferito di aver avuto diagnosi di ipercolesterolemia (27%); nel 2007 il valore era pari al 34%.
- Questa stima corrisponde in provincia di Modena a poco meno di 125mila persone di 18-69 anni con livelli elevati di colesterolemia.
- In particolare l'ipercolesterolemia riferita risulta una condizione più diffusa:
  - nelle classi d'età più avanzate
  - nelle persone con basso livello di istruzione
  - nelle persone in eccesso ponderale.
- Analizzando in un *modello logistico multivariato* i dati degli anni 2007 e 2008 assieme attinenti a tutte le variabili della tabella, rimangono significative le associazioni per età, presenza di molte difficoltà economiche ed eccesso ponderale.

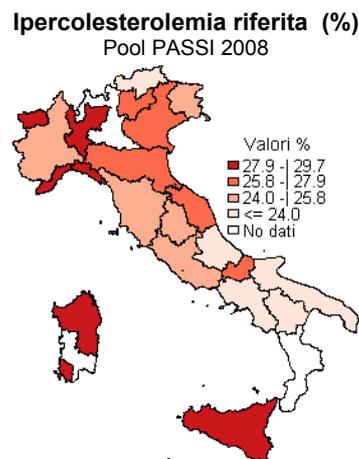
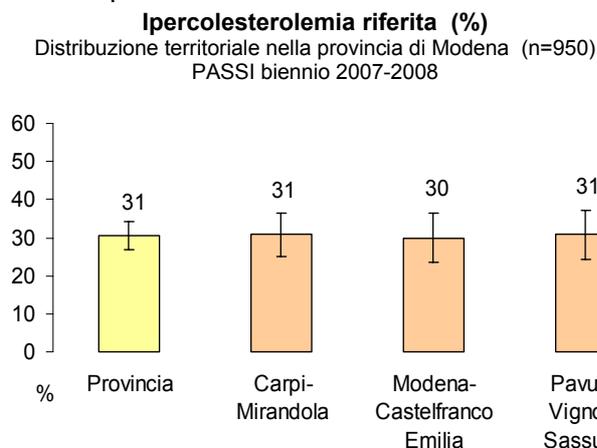


- Dal confronto con i dati misurati nell'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare, emerge che nella fascia 35-69 anni la prevalenza di ipercolesterolemia riferita è leggermente superiore a quella misurata (differenza non significativa sul piano statistico); le differenze sono in parte spiegabili con le diverse definizioni di ipercolesterolemia.

- La provincia di Modena relativamente all'ipercolesterolemia riferita è in linea con l'Emilia-Romagna e con le altre AUSL (range: 22% Ferrara - 33% Ravenna); emergono le stesse conclusioni se si confrontano i dati standardizzati. Non appaiono differenze con l'Emilia Nord (26%).



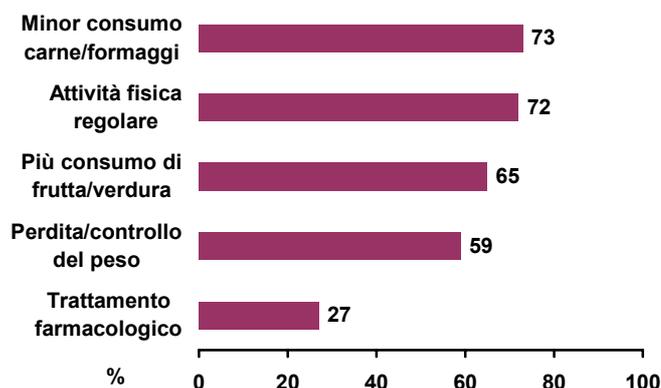
- Non emergono differenze statisticamente significative tra le aree distrettuali della provincia di Modena.
- Tra le ASL partecipanti al sistema a livello nazionale, la percentuale di persone che riferiscono una diagnosi di ipercolesterolemia è pari al 25% (range: 19% Campania e Basilicata - 30% Lombardia, Liguria e Sardegna; 26% Nord-Est). Il dato modenese è in linea con quello di Pool.



### Cosa è stato consigliato per trattare l'ipercolesterolemia?

- In provincia di Modena poco più di un quarto delle persone con elevati livelli di colesterolo nel sangue ha riferito di essere in trattamento farmacologico (27%).
- Indipendentemente dall'assunzione dei farmaci, la maggior parte delle persone ipercolesterolemiche ha riferito di aver ricevuto da parte dal medico il consiglio di adottare cambiamenti del proprio stile di vita.

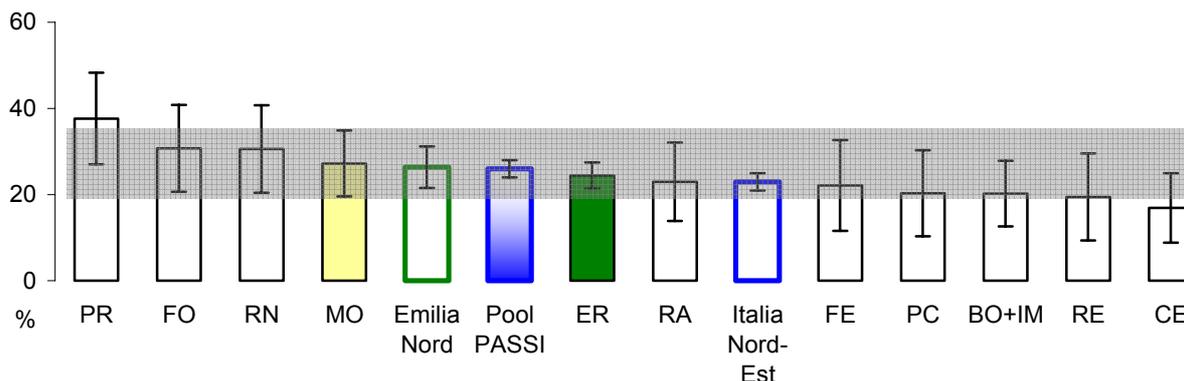
**Trattamenti dell'ipercolesterolemia consigliati dal medico\***  
Modena - PASSI 2008 (n=165)



\* ogni variabile considerata indipendentemente

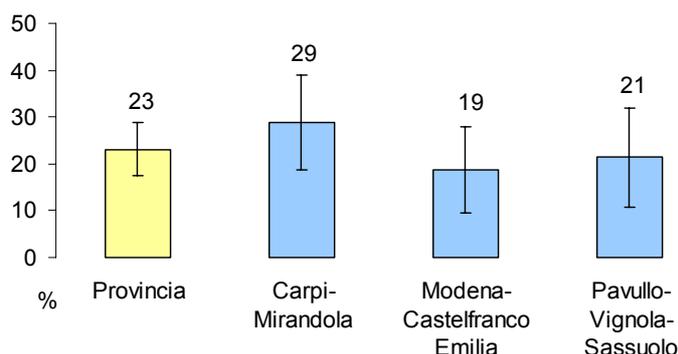
- Nel quadro regionale la percentuale modenese di ipercolesterolemici in trattamento farmacologico si colloca nei livelli più alti senza però raggiungere la significatività statistica con il dato regionale e con quello delle altre AUSL emiliano-romagnole (range: 17% Cesena - 38% Parma); emergono le stesse conclusioni se si confrontano i dati standardizzati. Anche con l'Area Vasta Emilia Nord (28%) non appaiono differenze significative sul piano statistico.

**Persone con ipercolesterolemia in trattamento farmacologico (%)**  
PASSI 2008

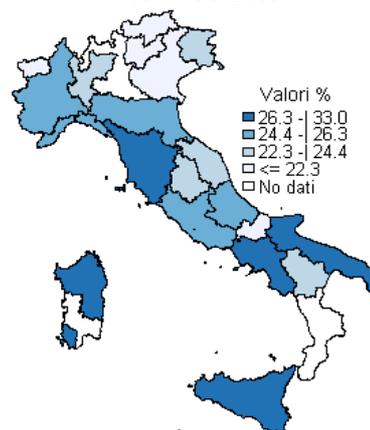


- Nella provincia di Modena l'area distrettuale di Carpi-Mirandola mostra valori più elevati del dato provinciale e l'area di Pavullo-Vignola-Sassuolo valori più bassi ma entrambe non raggiungono la significatività statistica.
- Tra le ASL partecipanti al sistema a livello nazionale, la percentuale di persone con colesterolo alto in trattamento è risultata pari al 26% (range: 13% prov. aut. Bolzano - 33% Sicilia e Sardegna; 23% Nord-Est). Il dato modenese è in linea con quello di Pool.

**Persone con ipercolesterolemia in trattamento farmacologico (%)**  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=287)  
PASSI biennio 2007-2008



**Persone con ipercolesterolemia in trattamento farmacologico (%)**  
Pool PASSI 2008



# Diabete

Il diabete mellito è una patologia cronica destinata ad aumentare la propria diffusione in rapporto al progressivo invecchiamento della popolazione. In Italia la prevalenza di diabete diagnosticato è pari a circa il 4% (90% tipo 2 e 10% tipo 1).

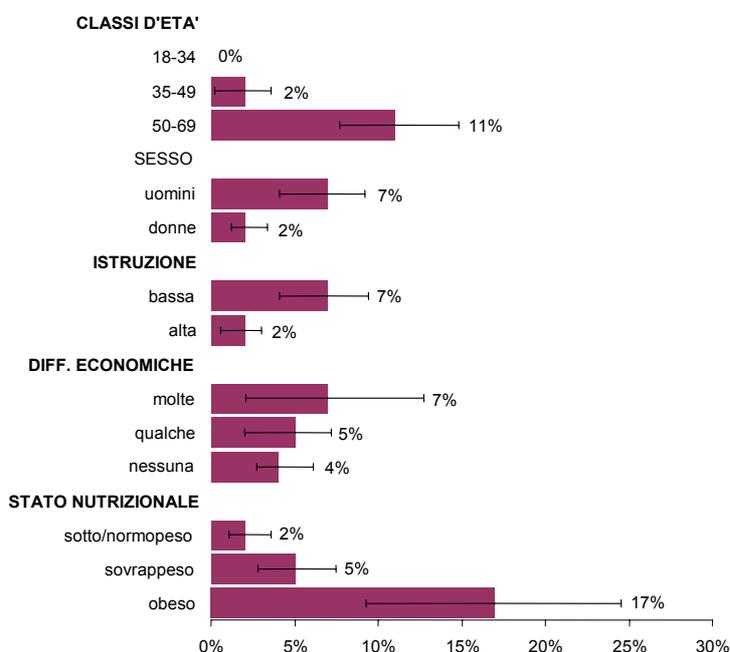
Si stima che circa il 7% dell'intera spesa sanitaria nazionale sia assorbito dai pazienti diabetici; a ciò si aggiunge una significativa riduzione della qualità della vita del paziente diabetico ed una perdita in termini di anni di vita (in media 5-10 anni).

Recentemente sono stati realizzati importanti progressi nel trattamento del diabete e nella prevenzione delle sue complicanze; è pertanto estremamente importante favorire il riconoscimento precoce della malattia: attualmente si stima che circa la metà dei diabetici non sia a conoscenza del proprio stato.

## Qual è la prevalenza di diabetici?

- Il 4,6% delle persone intervistate nel 2007 e nel 2008 ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete da parte di un medico.
- Questa stima corrisponde in provincia a circa 23mila diabetici nella fascia 18-69 anni.
- In particolare il diabete è più diffuso:
  - al crescere dell'età
  - nelle persone con basso livello di istruzione
  - negli intervistati con molte difficoltà economiche riferite
  - tra coloro che sono in eccesso ponderale (soprattutto negli obesi).
- Analizzando tutte le variabili della tabella in un *modello logistico multivariato*, si conferma una significativa associazione per età, sesso e obesità.

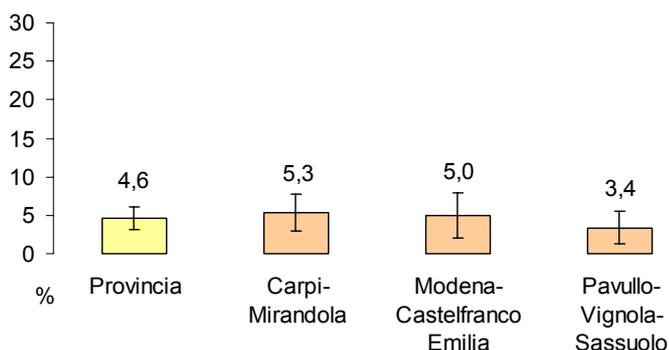
**Prevalenza di diabete riferito**  
AUSL Modena - PASSI 2007-08 (n=1.146)



- Non emergono differenze tra le aree distrettuali della provincia di Modena.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 5% degli intervistati ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete (range: 2% Piemonte - 8% Basilicata; 4% Nord-Est). Il dato di Modena è in linea con il valore regionale (4,3%) e con quello del Pool PASSI.

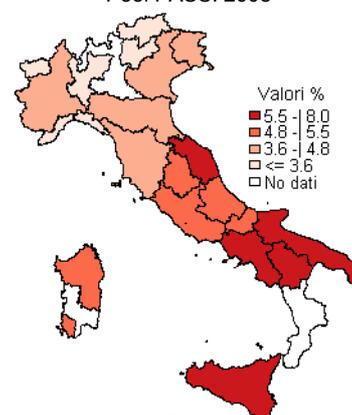
**Persone con diabete (%)**

Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=1.146)  
PASSI biennio 2007-2008



**Persone con diabete (%)**

Pool PASSI 2008



# Calcolo del rischio cardiovascolare

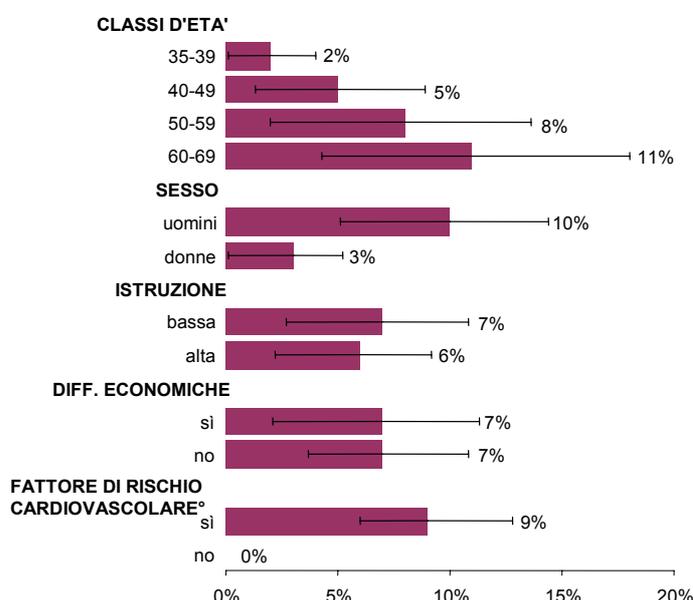
La carta e il punteggio individuale del rischio cardiovascolare sono strumenti semplici e obiettivi utilizzabili dal medico per stimare la probabilità che il proprio paziente ha di andare incontro a un primo evento cardiovascolare maggiore (infarto del miocardio o ictus) nei 10 anni successivi, conoscendo il valore di sei fattori di rischio: sesso, età, diabete, fumo, pressione arteriosa sistolica e colesterolemia.

Uno degli obiettivi del Piano nazionale della Prevenzione nazionale è l'estensione dell'uso della carta del rischio come strumento di valutazione clinica.

## A quante persone è stato calcolato il punteggio di rischio cardiovascolare?

- In provincia di Modena il 7% degli intervistati 35-69enni ha riferito di essere stato sottoposto al calcolo del punteggio di rischio cardiovascolare.
- In particolare, il calcolo del punteggio di rischio cardiovascolare è risultato più frequente, anche se con valori sempre molto bassi
  - nelle classi d'età più elevate
  - negli uomini
  - nelle persone con almeno un fattore di rischio cardiovascolare.
- Analizzando in un *modello logistico multivariato* i dati rilevati negli anni 2007 e 2008 di tutte le variabili della tabella, si confermano associazioni significative per l'età più elevata e il sesso.

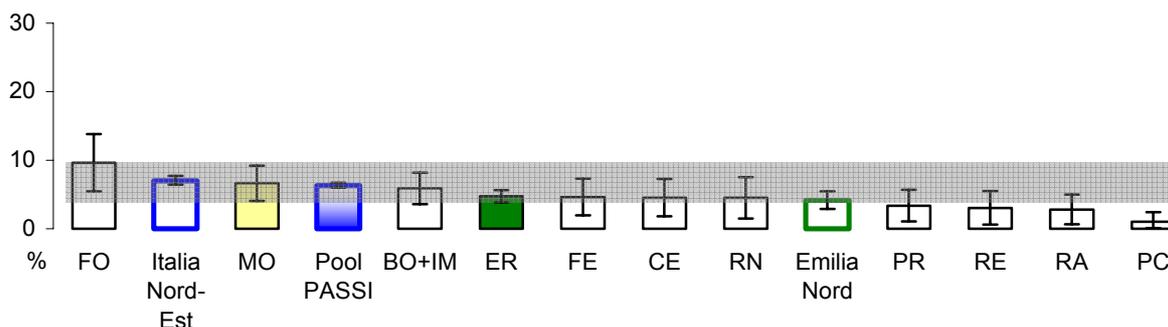
**Persone di 35-69 anni (senza patologie cardiovascolari) a cui è stato calcolato il punteggio di rischio cardiovascolare**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=463)



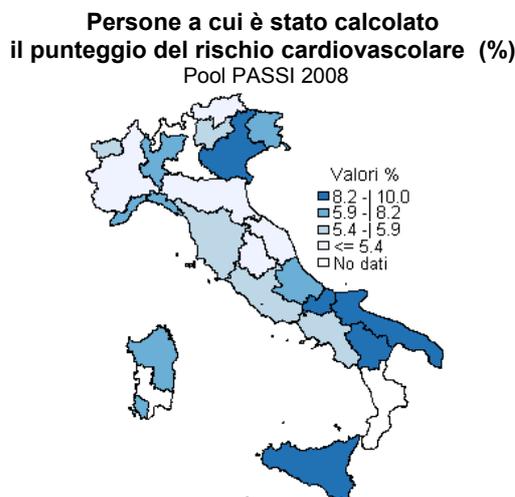
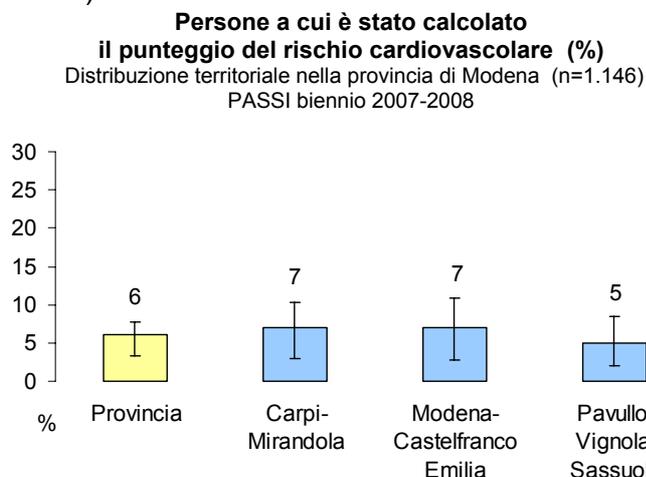
<sup>o</sup> Fattori di rischio cardiovascolare considerati: ipertensione, ipercolesterolemia, fumo, eccesso ponderale e diabete

- La percentuale modenese di persone a cui è stato calcolato il punteggio del rischio cardiovascolare è in linea con il valore regionale e con quello delle altre AUSL emiliano-romagnole, ad eccezione di Piacenza, statisticamente inferiore (range: 1% di Piacenza - 9% Forlì); emergono le stesse conclusioni se si confrontano i dati standardizzati. Non si osservano differenze statistiche significative con l'Area Vasta Emilia Nord (5%).

**Persone a cui è stato calcolato il punteggio del rischio cardiovascolare (%)**  
PASSI 2008



- Non emergono differenze statisticamente significative tra le aree distrettuali.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone controllate negli ultimi due anni è pari al 6% (range: 3% Umbria - 10% Basilicata; 7% Nord-Est).



## Conclusioni

In provincia di Modena un quinto della popolazione di 18-69 anni è iperteso e un quarto presenta valori elevati di colesterolemia; sopra ai 50 anni oltre un terzo della popolazione è coinvolta.

L'identificazione precoce della presenza di ipertensione o ipercolesterolemia attraverso controlli regolari (specie sopra ai 35 anni) costituisce un intervento efficace di prevenzione individuale e di comunità; in questo campo un ruolo determinante può essere svolto dai Medici di Medicina Generale.

Il trattamento farmacologico è seguito dalla maggior parte delle persone ipertese (69%) e da un quarto di quelle con colesterolemia elevata (27%). La maggior parte degli ipertesi e degli ipercolesterolemici ha ricevuto il consiglio di adottare modifiche nel comportamento (attività fisica regolare, dieta appropriata) per controllare il fattore di rischio.

La prevalenza del diabete è più elevata nelle persone sopra ai 50 anni e nelle persone con eccesso ponderale (particolarmente negli obesi).

I risultati evidenziano sottogruppi di popolazione a rischio maggiore, nei confronti dei quali mirare gli interventi di prevenzione sia dell'insorgenza della malattia sia delle sue complicanze.

La prevenzione delle malattie cardiovascolari è uno degli obiettivi del Piano della Prevenzione; la carta o il punteggio individuale del rischio cardiovascolare sono strumenti utili per identificare le persone a rischio, alle quali mirare trattamento e consigli specifici.

In provincia di Modena, come pure in ambito regionale e nazionale, questi strumenti sono ancora sufficientemente utilizzati da parte dei medici e/o nota ai loro pazienti. A fianco di un insufficiente ricorso vi è sicuramente una mancata comunicazione e una scarsa comprensione o ricordo da parte delle persone. Il Piano della Prevenzione prevede di promuovere la diffusione dell'utilizzo della carta o del punteggio di rischio attraverso un percorso formativo rivolto ai medici di medicina generale e agli specialisti già in corso di attuazione sul territorio provinciale e regionale.

## Bibliografia

- WHO "Prevention of cardiovascular disease. Guidelines for assessment and management of cardiovascular risk", 2007
- European Community "European cardiovascular disease statistics 2008"  
<http://www.ehnheart.org/content/sectionintro.asp?level0=1457>
- European Heart Network-EHN <http://www.ehnheart.org/content/default.asp>
- CCM "Progetto cuore" <http://www.cuore.iss.it/>

# Sicurezza

Sicurezza sulla strada  
Sicurezza in casa

SICUREZZA

# Sicurezza sulla strada

Gli incidenti stradali rappresentano la principale causa di morte e di disabilità nella popolazione sotto ai 40 anni. Nel 2008 si sono verificati in Italia in media 598 incidenti, che hanno provocato la morte di 13 persone e il ferimento di altre 849.

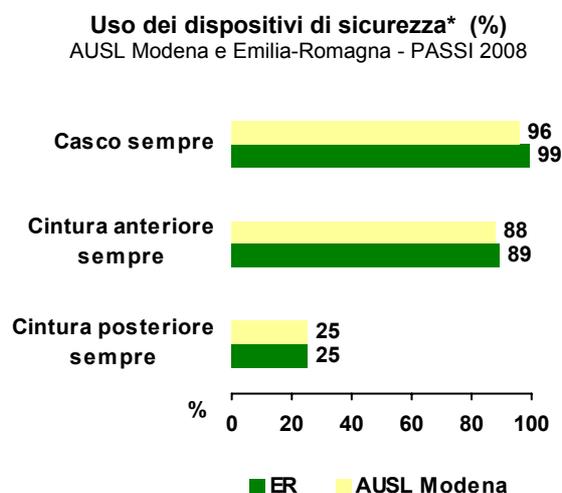
In provincia di Modena nel 2008 gli incidenti stradali sono stati circa 3.376 con 50 morti e 4.566 feriti, con un costo stimato di circa 550 milioni di euro.

Gli incidenti stradali più gravi sono spesso provocati dall'alcol: oltre un terzo della mortalità sulle strade è attribuibile alla guida in stato di ebbrezza.

In ambito preventivo, oltre agli interventi a livello ambientale-strutturale, sono azioni di provata efficacia l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuali (casco, cinture e seggiolini) e il controllo della guida sotto l'effetto dell'alcol o di sostanze stupefacenti da parte delle Forze dell'Ordine.

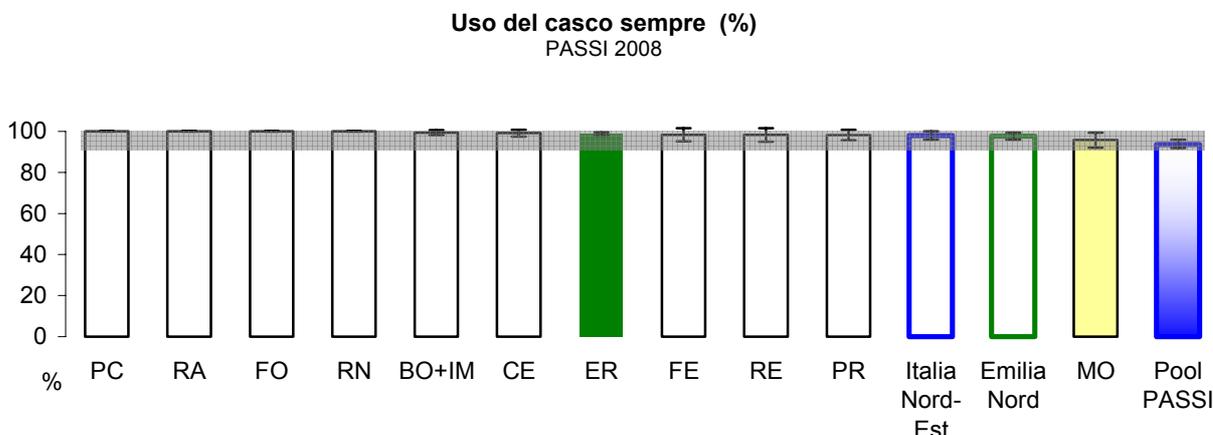
## L'uso dei dispositivi di sicurezza

- In provincia di Modena:
  - la quasi totalità dei motociclisti (96%) ha riferito di utilizzare sempre il casco
  - la maggior parte degli intervistati (88%) ha dichiarato di utilizzare sempre la cintura anteriore di sicurezza
  - solo un quarto (25%) invece ha riferito di utilizzare sempre la cintura posteriore.



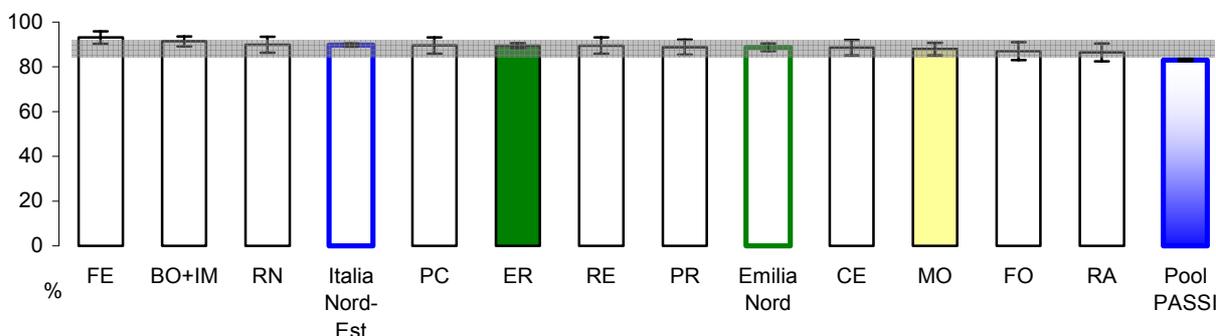
\*tra coloro che dichiarano di utilizzare l'automobile e/o la moto

- La percentuale di motociclisti intervistati in provincia di Modena che usano sempre il casco è in linea con il dato regionale e con quello delle altre AUSL, ad eccezione di Piacenza, Ravenna, Forlì, Rimini che sono statisticamente superiori (range: 96% Modena - 100% Piacenza, Ravenna, Forlì e Rimini); non emergono differenze neppure se si confrontano i dati standardizzati (vedi Appendice). Il valore modenese è simile a quello dell'Area Vasta Emilia Nord (98%).



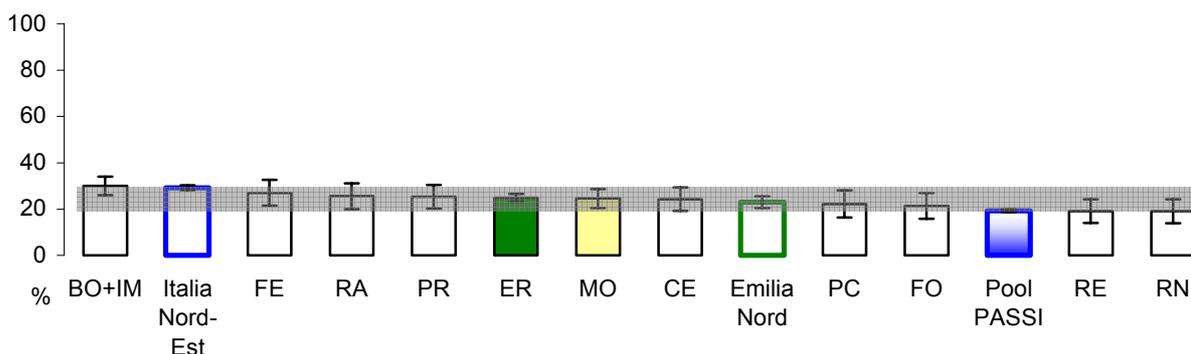
- La percentuale di intervistati modenesi che ha dichiarato di usare sempre la cintura anteriore è in linea con il dato regionale e con quello delle altre AUSL (range: 86% Ravenna - 93% Ferrara); non emergono differenze neppure se si confrontano le prevalenze standardizzate. Il dato modenese non è dissimile da quello dell'Area Vasta Emilia Nord (89%).

Uso della cintura anteriore sempre (%)  
PASSI 2008



- In provincia di Modena la quota di persone intervistate che ha dichiarato di portare sempre la cintura posteriore è in linea con il dato regionale e con quello delle altre AUSL (range: 19% Reggio Emilia e Rimini - 30% di Bologna-Imola); emergono le stesse conclusioni se si confrontano i dati standardizzati. Non sono appaiono differenze sul piano statistico neppure con l'Area Vasta Emilia Nord (23%).

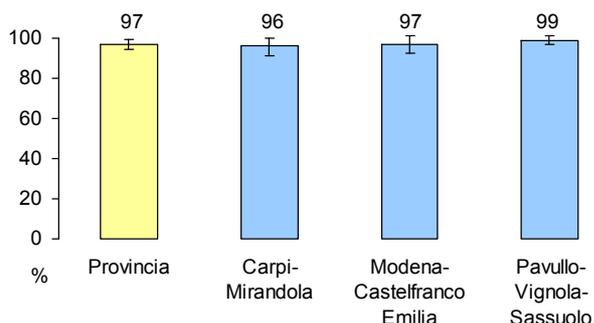
Uso della cintura posteriore sempre (%)  
PASSI 2008



- Non si rilevano differenze significative tra le aree distrettuali della provincia di Modena.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone che hanno dichiarato di utilizzare sempre i diversi dispositivi di sicurezza è risultata inferiore al dato di Modena per le cinture ma non per il casco: 83% cintura anteriore, 19% cintura posteriore e 94% casco (Nord-Est rispettivamente 98%, 90% e 29%). Nell'utilizzo di tutti i tipi di dispositivi di sicurezza è presente un marcato gradiente territoriale Nord-Sud.

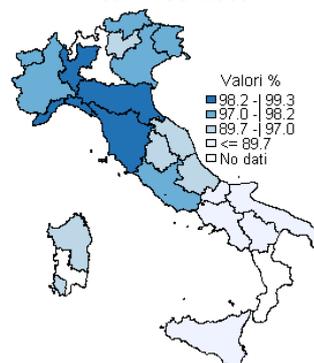
Uso del casco sempre (%)

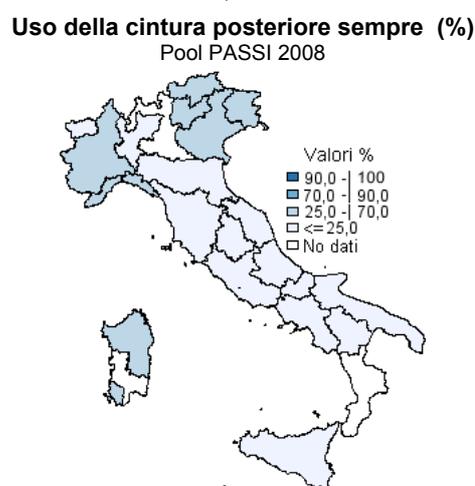
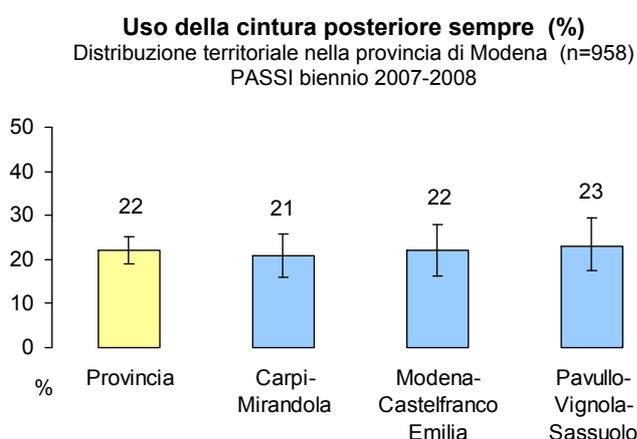
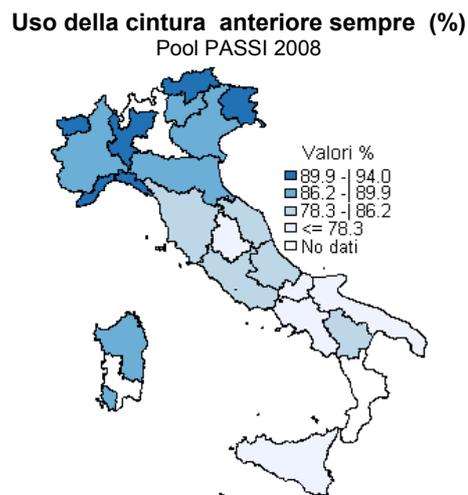
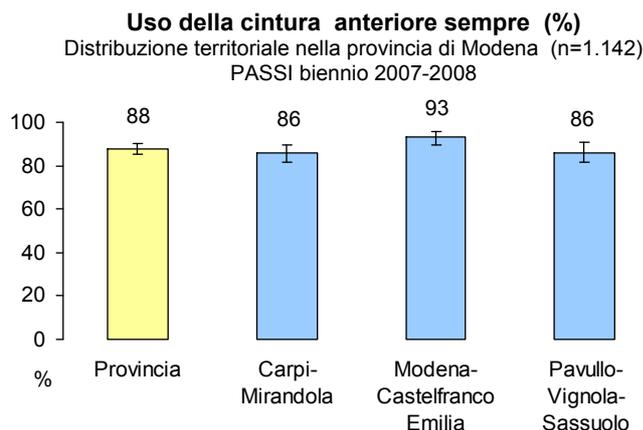
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=240)  
PASSI biennio 2007-2008



Uso del casco sempre (%)

Pool PASSI 2008

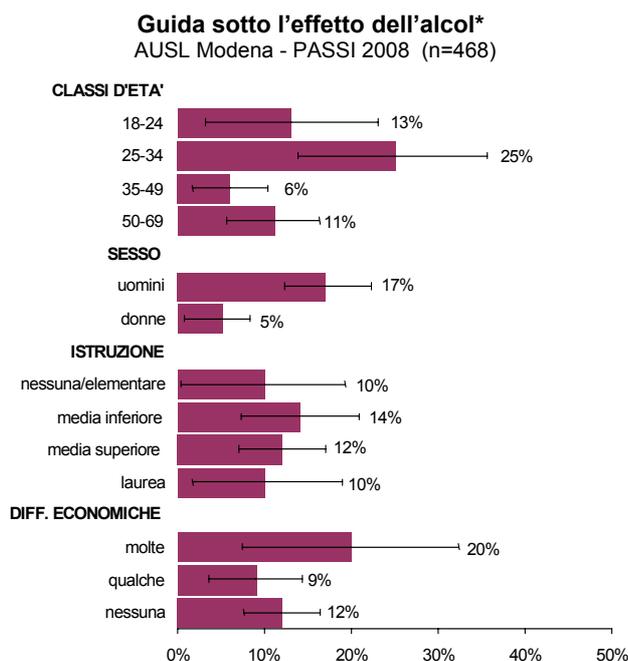




### Quante persone hanno guidato sotto l'effetto dell'alcol?

(cioè coloro che hanno dichiarato di aver guidato entro un'ora dall'aver bevuto almeno 2 unità di bevanda alcolica)

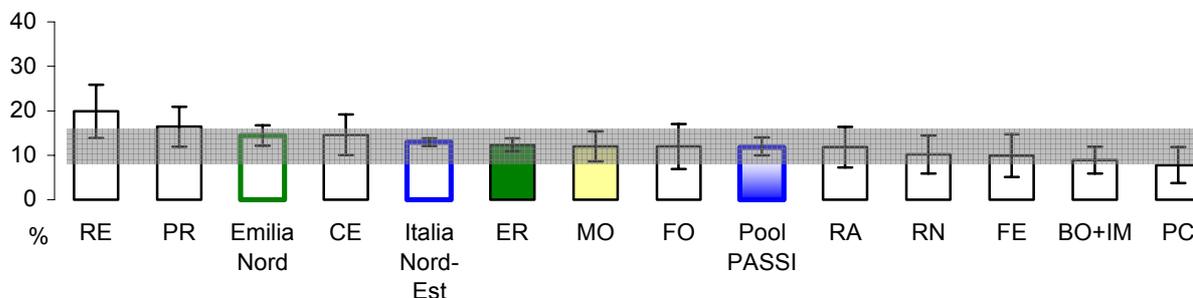
- Il 12% degli intervistati conducenti di auto o motoveicoli nell'ultimo mese ha guidato dopo aver bevuto almeno due unità alcoliche nell'ora precedente (15% nel 2007); questa stima corrisponde in provincia di Modena a circa 37mila persone. La percentuale è dell'8% se si considera l'intero campione intervistato.
- L'abitudine a guidare sotto l'effetto dell'alcol sembra essere più diffusa nella classe di età 25-34 anni, tra gli uomini (con differenze statisticamente significative rispetto le donne) e tra chi ha riferito molte difficoltà economiche.
- Analizzando in un *modello logistico multivariato* i dati relativi al 2007 e al 2008, si conferma la significatività statistica per la variabile sesso e le qualche difficoltà economiche rispetto le molte.
- Nel 2008 l'11% degli intervistati ha riferito di essere stato trasportato da un conducente che guidava sotto effetto dell'alcol (10% in Regione e nel Pool PASSI).



\* il denominatore di questa analisi comprende solo le persone che nell'ultimo mese consumato alcol e hanno effettivamente guidato

- I modenesi hanno riferito di guidare sotto l'effetto dell'alcol in frequenza simile al dato regionale e a quello delle altre AUSL - anche per la ridotta numerosità campionaria a livello aziendale (range: 7% Piacenza - 20% Reggio Emilia); emergono le stesse conclusioni se si confrontano i valori standardizzati. Non appaiono differenze nemmeno con l'Area Vasta Emilia Nord (13%).

**Guida sotto l'effetto dell'alcol\* (%)**  
PASSI 2008

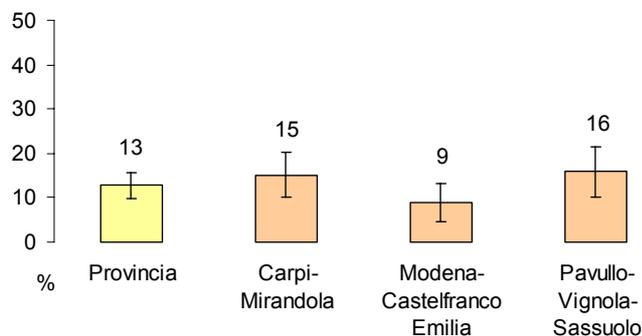


\* su coloro che hanno guidato nell'ultimo mese

- Nella distribuzione territoriale in provincia di Modena appaiono differenze che però non sono significative sul piano statistico.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone che hanno dichiarato di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol è risultata del 12% (13% Nord-Est, range: 6% Campania - 18% Basilicata).

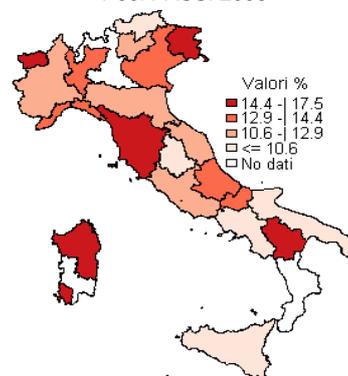
**Guida sotto l'effetto dell'alcol\* (%)**

Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=775)  
PASSI biennio 2007-2008



\* su coloro che hanno guidato nell'ultimo mese

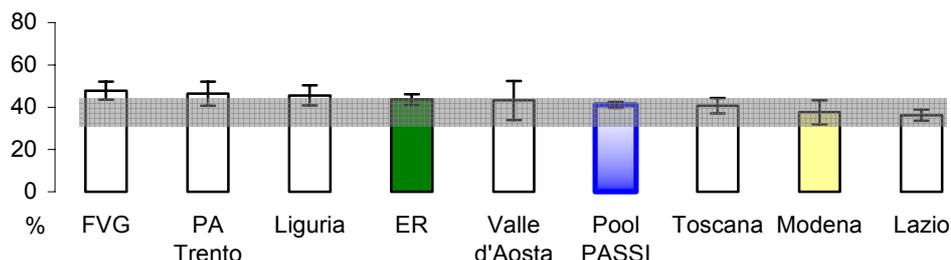
**Guida sotto l'effetto dell'alcol\* (%)**  
Pool PASSI 2008



\* su coloro che hanno guidato nell'ultimo mese

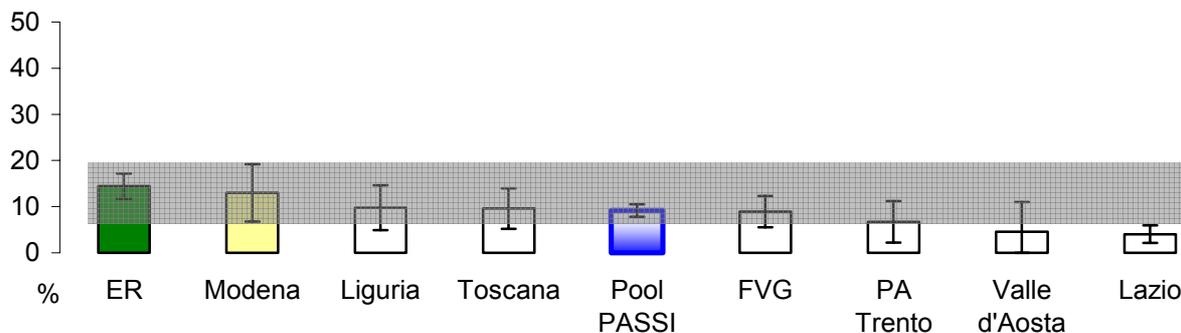
- Nel 2008 in alcune Regioni e prov. aut. è stato somministrato un modulo opzionale di approfondimento sulla sicurezza stradale (complessivamente 5.200 interviste raccolte in Valle d'Aosta, prov. aut. Trento, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana e Lazio).
- In provincia di Modena il 38% degli intervistati ha dichiarato di essere stato fermato dalle Forze dell'ordine - da guidatore o da passeggero - nel corso dell'ultimo anno (43% in Regione e 41% nel Pool, differenze non significative).

**Controllo da parte delle Forze dell'ordine (%)**  
PASSI 2008



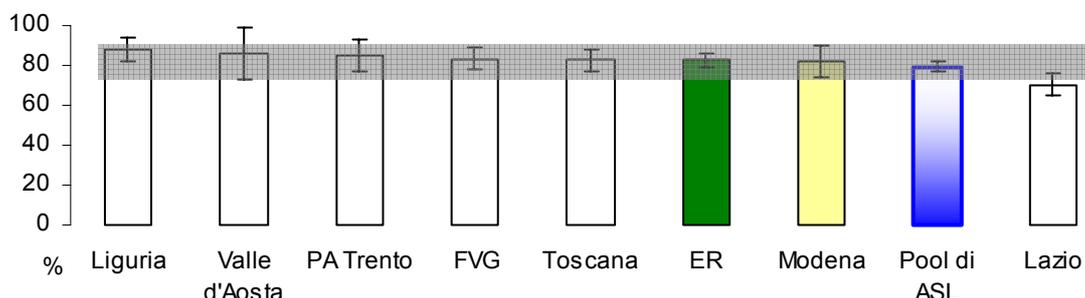
- Nelle persone fermate - come guidatore o passeggero - i controlli sono stati in media due negli ultimi 12 mesi.
- Solo il 13% dei fermati ha riferito che il guidatore fermato è stato sottoposto anche all'etilotest (14% in Emilia-Romagna e 9% nel Pool, differenze non statisticamente significative). Tale percentuale scende sotto all'1% se si considera l'intero campione.

**Etilotest effettuato al guidatore (%)**  
PASSI 2008



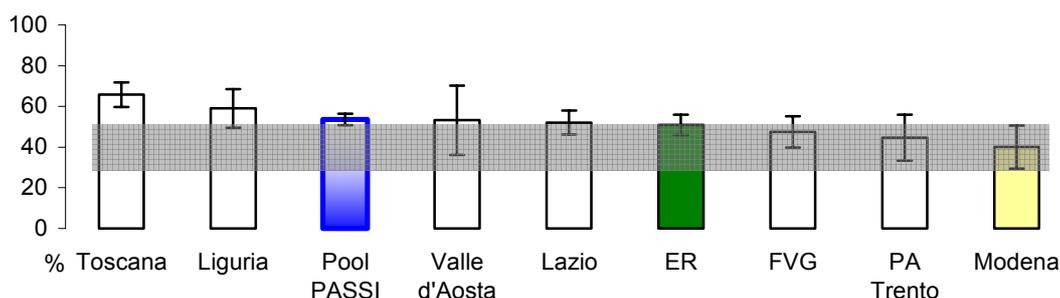
- L'82% degli intervistati modenesi - nel cui nucleo familiare è presente un minore sotto ai 14 anni - ha riferito di far indossare sempre il dispositivo di sicurezza al minore (83% in Emilia-Romagna e 79% nel Pool PASSI).

**Utilizzo sempre dei dispositivi di sicurezza per minori di 14 anni (%)**  
PASSI 2008



- Il 40% degli intervistati - nel cui nucleo familiare sono presenti minori di 14 anni - ha raccontato di aver visto/sentito campagne informative o pubblicitarie sull'uso corretto dei dispositivi (51% in Emilia-Romagna e il 54% nel Pool PASSI).

**Intervistati che hanno visto/sentito campagne sull'uso corretto dei dispositivi di sicurezza dei minori (%)**  
PASSI 2008



## Conclusioni

L'utilizzo dei dispositivi di sicurezza è efficace nel ridurre la gravità delle conseguenze degli incidenti stradali. In provincia di Modena si registra un buon livello dell'uso del casco e della cintura anteriore, mentre solo una persona su quattro utilizza la cintura di sicurezza posteriore.

La guida sotto l'effetto dell'alcol è un problema (poco meno di un guidatore su sei è classificabile come guidatore con comportamento a rischio per l'alcol), che non riguarda solamente le classi d'età più giovani.

I controlli delle Forze dell'ordine con l'etilotest sono uno strumento di provata efficacia nella riduzione della mortalità da incidente stradale in tutte le classi di età. Questi controlli sono ancora poco diffusi: rimane pertanto un ampio margine di miglioramento nella diffusione delle pratiche di prevenzione e di contrasto efficaci.

I comportamenti personali sono fattori di primaria rilevanza nella sicurezza stradale e sono decisivi per ridurre la gravità degli incidenti, ma occorre non dimenticare che per migliorare la sicurezza stradale rimangono importanti anche gli interventi strutturali ed ambientali.

## Bibliografia

- WHO Global status report on road safety: time for action  
[http://whqlibdoc.who.int/publications/2009/9789241563840\\_eng.pdf](http://whqlibdoc.who.int/publications/2009/9789241563840_eng.pdf)
- Eurosafe *Child Safety Report Card 2009*  
<http://www.eurosafe.eu.com/csi/eurosafe2006.nsf/wwwVwContent/12europeanchildsafetyalliance.htm>
- ISTAT *Incidenti stradali, 2007*  
[http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non\\_calendario/20081120\\_00/testointegrale20081120.pdf](http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20081120_00/testointegrale20081120.pdf)

# Sicurezza in casa

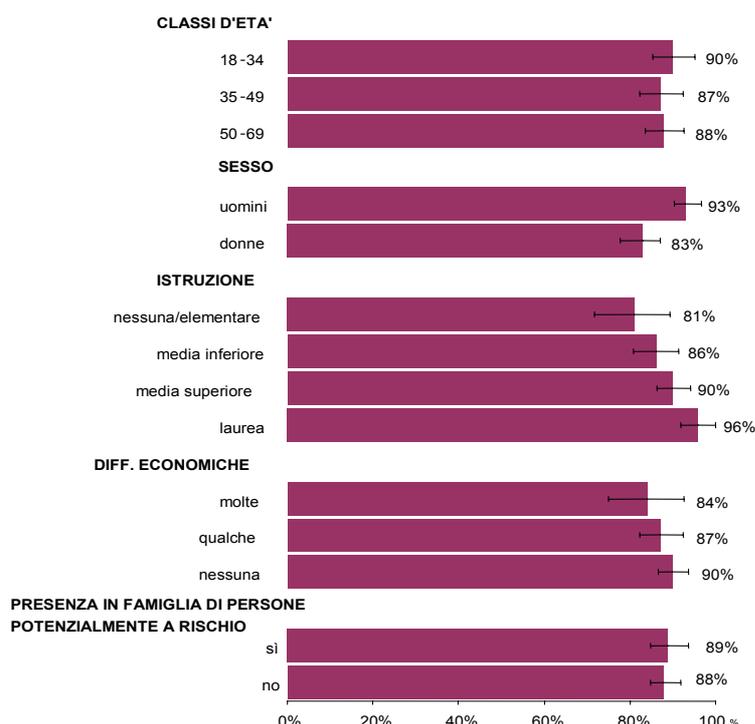
Il tema degli incidenti domestici è divenuto importante dal punto di vista epidemiologico solo negli ultimi anni ed è ancora poco indagato soprattutto a livello locale. In Italia si stimano ogni anno circa 1.7 milioni di accessi al Pronto Soccorso, 130 mila ricoveri e 7.000 decessi.

I gruppi di popolazione maggiormente a rischio sono bambini e anziani; il principale carico di disabilità da incidente domestico è rappresentato dagli esiti di frattura del femore nell'anziano, che nel loro insieme sono responsabili annualmente in provincia di Modena di circa 1000 ricoveri (si stima che gli infortuni domestici siano causa di almeno un terzo di tale fratture).

## Qual è la percezione del rischio di subire un infortunio domestico?

- La percezione del rischio d'infortunio in ambito domestico appare scarsa: la maggior parte degli intervistati (88%) ha infatti dichiarato di considerare questo rischio basso o assente per il proprio nucleo familiare; il dato è sovrapponibile a quello del 2007 (90%).
- Si è rilevata una maggiore percezione del rischio d'infortunio domestico:
  - nelle donne
  - nelle persone con un livello di istruzione basso
- Analizzando in un *modello logistico multivariato* i dati riferiti nel 2007 e nel 2008, l'alta percezione del rischio di infortunio domestico rimane associata significativamente al sesso femminile.

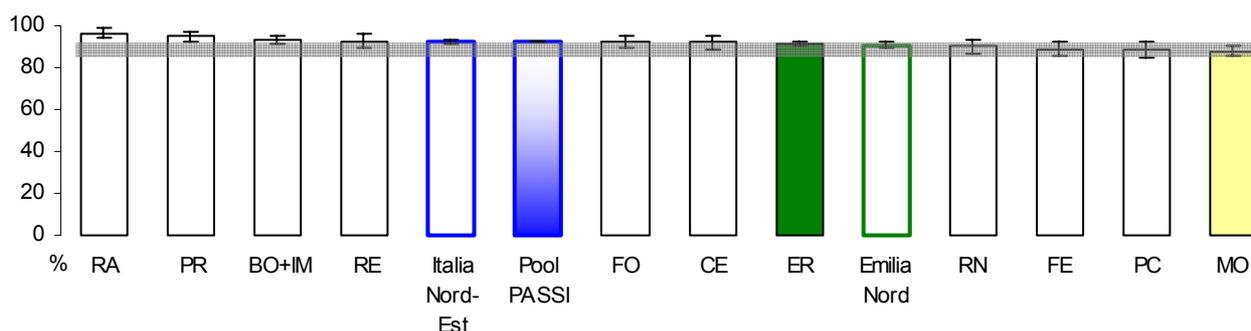
**Bassa percezione del rischio infortunio domestico\***  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=701)



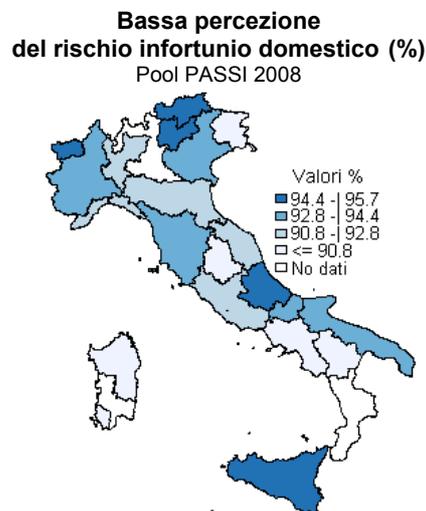
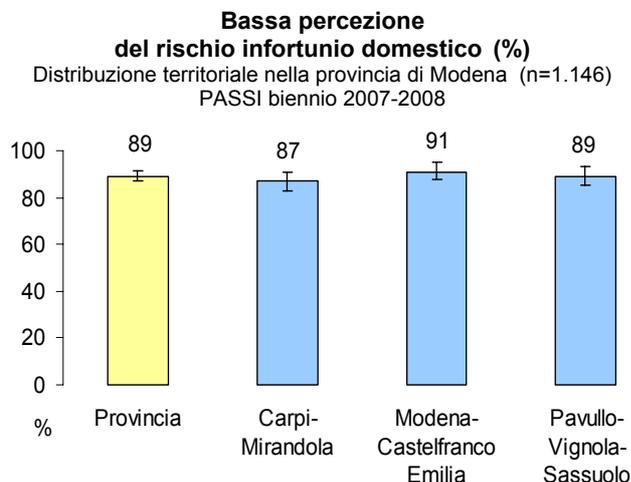
\* possibilità di subire un infortunio domestico assente o bassa  
° presenza di anziani e/o bambini

- Confrontando la percezione del rischio di infortunio domestico riferita nella provincia di Modena con il quadro regionale, questa risulta statisticamente inferiore al dato regionale, a quello dell'Area Vasta Emilia Nord (91%) e a quelli delle AUSL di Bologna-Imola, Parma e Ravenna (range: 88% Modena - 96% Ravenna). Osservando i valori standardizzati queste differenze osservate non sono più significative sul piano statistico.

**Bassa percezione del rischio infortunio domestico (%)**  
PASSI 2008



- Non emergono differenze significative tra le aree distrettuali.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone con una bassa percezione del rischio di infortunio domestico è risultata pari al 92% (range: 84% Basilicata - 96% Abruzzo; 92% Nord-Est). Gli intervistati della provincia di Modena riferiscono una percezione maggiore del rischio del Pool PASSI e dell'Italia Nord-Est.

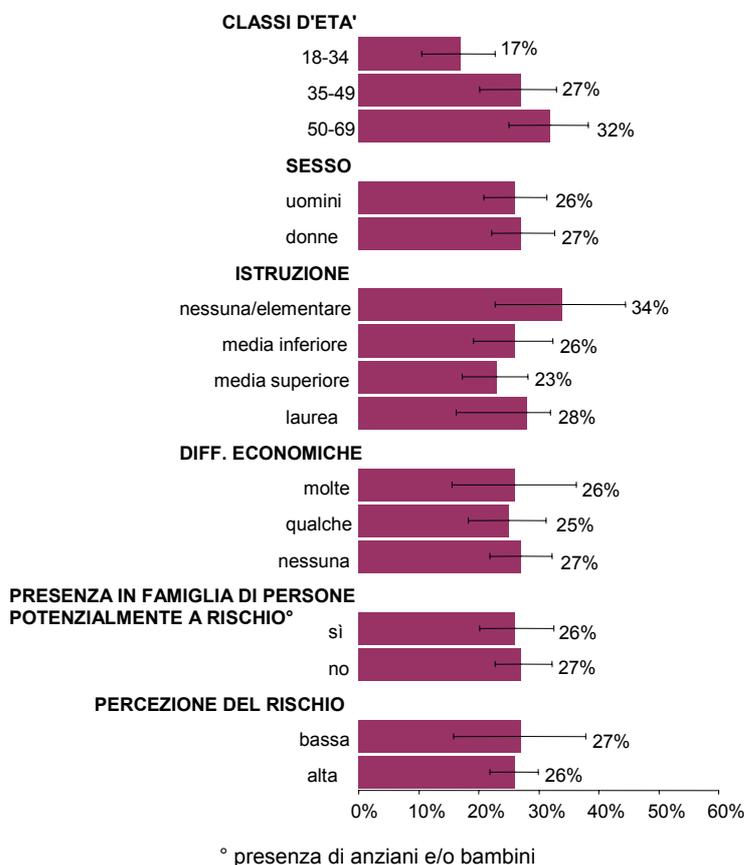


### Quanti hanno ricevuto informazioni per prevenire gli infortuni domestici e da parte di chi?

- Circa un quarto degli intervistati (26%) ha dichiarato di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi informazioni per prevenire gli infortuni domestici.
- In particolare la percentuale di persone che hanno riferito di aver ricevuto informazioni è più elevata:
  - nelle classi di età maggiori
  - nelle persone con livello d'istruzione molto basso
- Analizzando in un *modello logistico multivariato* i dati dichiarati dagli intervistati nel 2007-2008, l'aver ricevuto informazioni rimane associato significativamente solo con l'età.

### Informazioni ricevute sulla prevenzione degli infortuni domestici negli ultimi 12 mesi

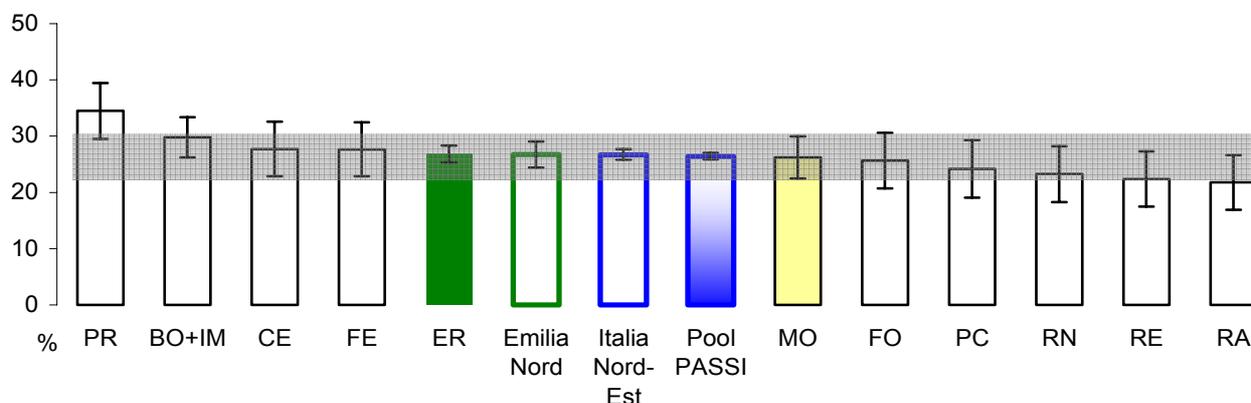
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=701)



- La percentuale di persone modenesi che hanno dichiarato di aver ricevuto informazioni è in linea con il valore regionale e con quello delle altre AUSL emiliano-romagnole (range: 22% Ravenna - 30% Parma); emergono le stesse conclusioni se si confrontano i dati standardizzati. Non sono apparse differenze significative nemmeno con l'Area Vasta Emilia Nord (26%).

**Informazioni ricevute sulla prevenzione degli infortuni domestici (%)**

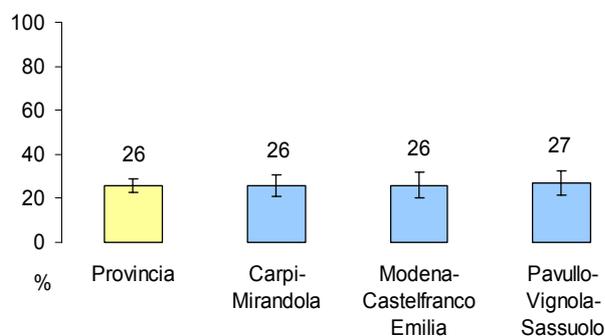
PASSI 2008



- Nella provincia di Modena non sono emerse differenze significative a livello di aree distrettuali.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone che ha riferito di aver ricevuto informazioni è pari al 26% (range: 16% prov. aut. Bolzano - 34% prov. aut. Trento; 27% nel Nord-Est).

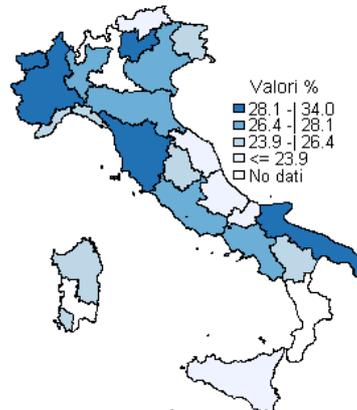
**Informazioni ricevute sulla prevenzione degli infortuni domestici (%)**

Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=1.146)  
PASSI biennio 2007-2008



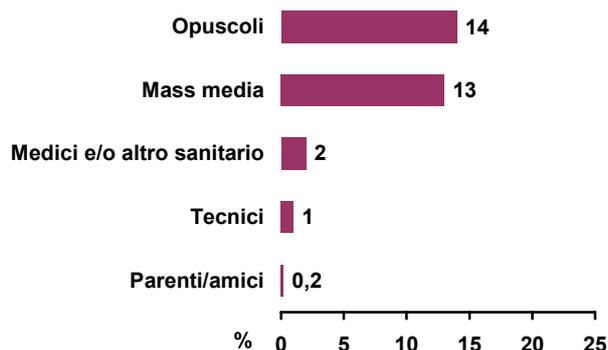
**Informazioni ricevute sulla prevenzione degli infortuni domestici (%)**

Pool PASSI 2008



**Fonti di informazione (%)**

Modena - PASSI 2008 (n=701)



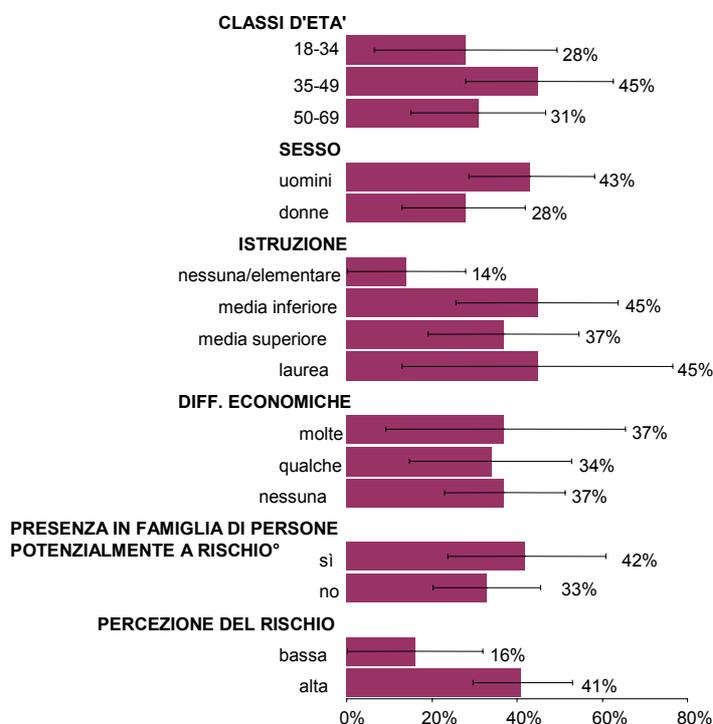
- Le principali fonti di informazione sugli infortuni domestici sono risultate gli opuscoli ed i mass media (27%); valori molto bassi sono riportati per personale sanitario o tecnici.

## Chi ha riferito di aver ricevuto informazioni, ha adottato misure per rendere l'abitazione più sicura?

- Il 36% degli intervistati che hanno ricevuto informazioni per prevenire gli infortuni domestici ha modificato i propri comportamenti o ha adottato qualche misura per rendere l'abitazione più sicura.
- L'adozione di misure preventive è risultata maggiore in presenza di familiari potenzialmente a rischio (bambini ed anziani).
- Analizzando i dati riferiti nel 2007 e nel 2008 in un modello logistico multivariato, non rimane nessuna associazione.

### Adozione di misure di sicurezza per l'abitazione\*

AUSL Modena - PASSI 2008 (n=106)

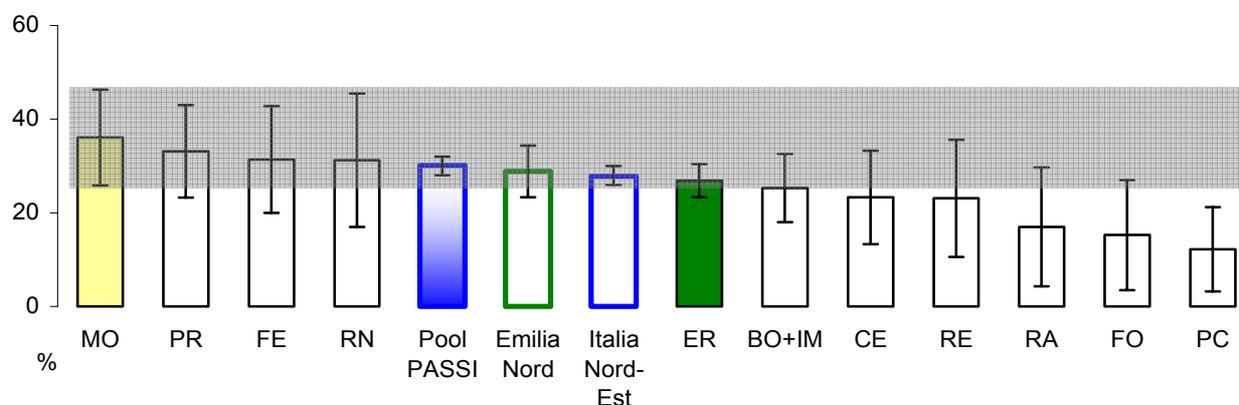


\* su chi ha ricevuto informazioni  
° presenza di anziani e/o bambini

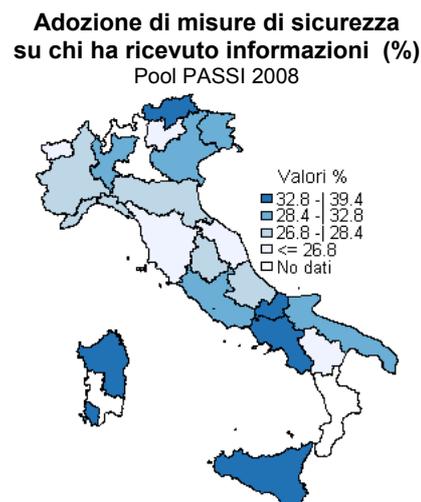
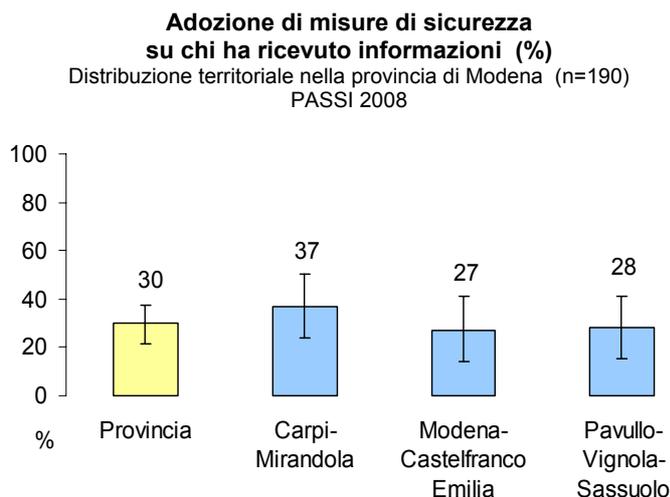
- L'adozione di misure di sicurezza su chi ha ricevuto informazioni della provincia di Modena è in linea con la Regione Emilia-Romagna e con le altre AUSL regionali, ad eccezione di Piacenza, significativamente più bassa (range: 12% di Piacenza - 36% Modena); emergono le stesse conclusioni se si confrontano le prevalenze standardizzate. Non sono apparse differenze significative con l'Area Vasta Emilia Nord (28%).

### Adozione di misure di sicurezza su chi ha ricevuto informazioni (%)

PASSI 2008



- Nella provincia di Modena non sono emerse differenze statisticamente significative tra le aree distrettuali.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, l'adozione di misure di sicurezza su chi ha ricevuto informazioni è del 30% (range: 18% Piemonte - 39% Sicilia; 28% Nord-Est). La provincia di Modena è in linea con il valore di Pool.



## Conclusioni

Sebbene gli incidenti domestici siano un problema di salute pubblica emergente di cui si parla spesso, gli intervistati hanno mostrato una bassa consapevolezza del rischio in ambiente domestico.

Le informazioni sulla prevenzione risultano ancora insufficienti: si stima infatti che solo una persona su quattro ne abbia ricevute. Le informazioni sono mediate prevalentemente da opuscoli e mass media, solo in minima parte da operatori sanitari e tecnici.

Circa un terzo delle persone che hanno ricevuto informazioni sulla prevenzione degli infortuni domestici, ha modificato i propri comportamenti o adottato misure per rendere l'abitazione più sicura; questo dato suggerisce che la popolazione - se adeguatamente informata - è sensibile al problema, in particolare quando in famiglia vivono bambini ed anziani potenzialmente a rischio.

Si sottolinea pertanto l'opportunità di una maggiore attenzione alla prevenzione degli infortuni domestici con la messa in campo, in particolare con riferimento ai gruppi di popolazione più vulnerabili, di un ventaglio di attività informative e preventive idonee a migliorare la sicurezza strutturale delle abitazioni.

## Bibliografia

- WHO Global status report on road safety: time for action  
[http://whqlibdoc.who.int/publications/2009/9789241563840\\_eng.pdf](http://whqlibdoc.who.int/publications/2009/9789241563840_eng.pdf)
- Eurosafe Child Safety Report Card 2009 WHO "Housing and health"  
[www.euro.who.int/housing](http://www.euro.who.int/housing)
- European Commission *Injuries in the European Union. Statistic Summary 2003-2005*
- ISPESL *Banca dati sugli infortuni domestici*  
<http://www.ispesl.it/osservatorio/BancaDati.as>
- Pitidis A, Giustini M, Taggi F. Ambiente casa. La sorveglianza degli incidenti domestici in Italia. Relazione alla Commissione Parlamentare di inchiesta del Senato sugli infortuni sul lavoro sullo stato di attuazione del Sistema Informativo Nazionale sugli Infortuni in Ambienti di Civile Abitazione (SINIACA). Fase pilota. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2005. (05/AMPP/AC/624).  
<http://www.iss.it/binary/casa/cont/RelazioneSiniaca.1132846801.1232018693.pdf>
- Taggi F. La sorveglianza e la prevenzione degli infortuni in ambienti di civile abitazione: alcune riflessioni per l'attuazione dell'art. 4 della Legge 493/1999. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2001. (Rapporti ISTISAN 01/11)  
<http://www.iss.it/binary/publ/publi/0111.1109343140.pdf>

## Prevenzione individuale

Diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero

Diagnosi precoce del tumore della mammella

Diagnosi precoce del tumore del colon-retto

Vaccinazione antinfluenzale

Vaccinazione antirosolia

# Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero

Il carcinoma del collo dell'utero a livello mondiale è il secondo tumore maligno della donna, con circa 500.000 nuovi casi stimati all'anno, di cui l'80% è stato registrato nei Paesi in via di sviluppo. In Italia si stimano circa 3.400 nuovi casi all'anno, pari a un tasso di incidenza di 10 casi ogni 100.000 donne e 1.000 decessi; sia l'incidenza che la mortalità mostrano un calo rilevante.

Lo screening cervicale prevede l'offerta attiva di un Pap-test ogni tre anni alle donne nella fascia d'età di 25-64 anni. Nel 2007 le donne italiane di 25-64 anni inserite in un programma di screening sono state circa 12 milioni (72% della popolazione target); l'estensione dei programmi è ormai ampia nelle regioni del Nord e del Centro Italia e gradualmente aumenta anche nelle regioni meridionali.

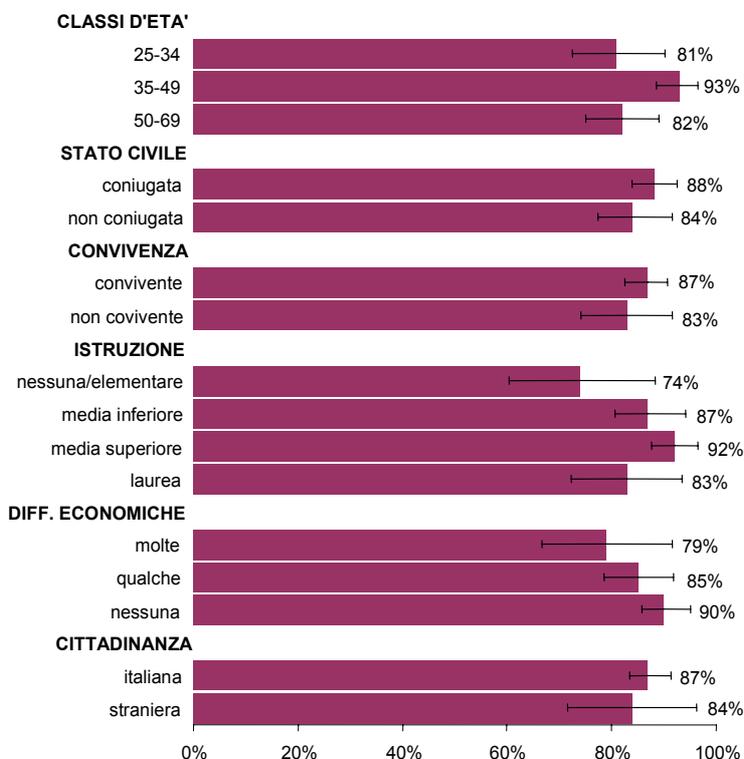
In provincia di Modena, come nelle altre AUSL emiliano-romagnole, il programma di screening organizzato per le neoplasie del collo utero è stato avviato già da oltre un decennio e coinvolge circa 184mila donne tra i 24 e i 64 anni.

La larga diffusione del Pap-test ha permesso di osservare una diminuzione sia della mortalità sia dell'incidenza delle forme invasive di carcinomi della cervice uterina. La gratuità e l'offerta attiva favoriscono l'equità di accesso a tutte le donne interessate e costituiscono un riconoscimento del valore e del significato sociale dello screening organizzato.

## Quante donne hanno eseguito un Pap-test in accordo alle linee guida?

- In provincia di Modena nel 2007-2008 l'86% delle donne 25-64enni intervistate ha riferito di aver effettuato un Pap-test preventivo nel corso degli ultimi tre anni (il 62% all'interno dei programmi di screening organizzati\* e il 24% come screening spontaneo). Nel 2007 il valore era risultato pari all'87%.
- Circa un sesto delle donne non è "coperta" rispetto all'effettuazione dell'esame preventivo (14%); in provincia questa stima corrisponde a più di 26mila donne di 25-64 anni che non hanno fatto un Pap-test nell'ultimo triennio.
- In particolare l'effettuazione del Pap-test nei tempi raccomandati è risultata inferiore nelle donne:
  - nella fascia 25-34 anni
  - non coniugate e/o non conviventi
  - con molte difficoltà economiche
  - con cittadinanza straniera.
- Analizzando tutte le variabili della tabella in un modello logistico multivariato, si conferma la significatività per l'età giovane e il livello d'istruzione medio-alto rispetto a quello basso.

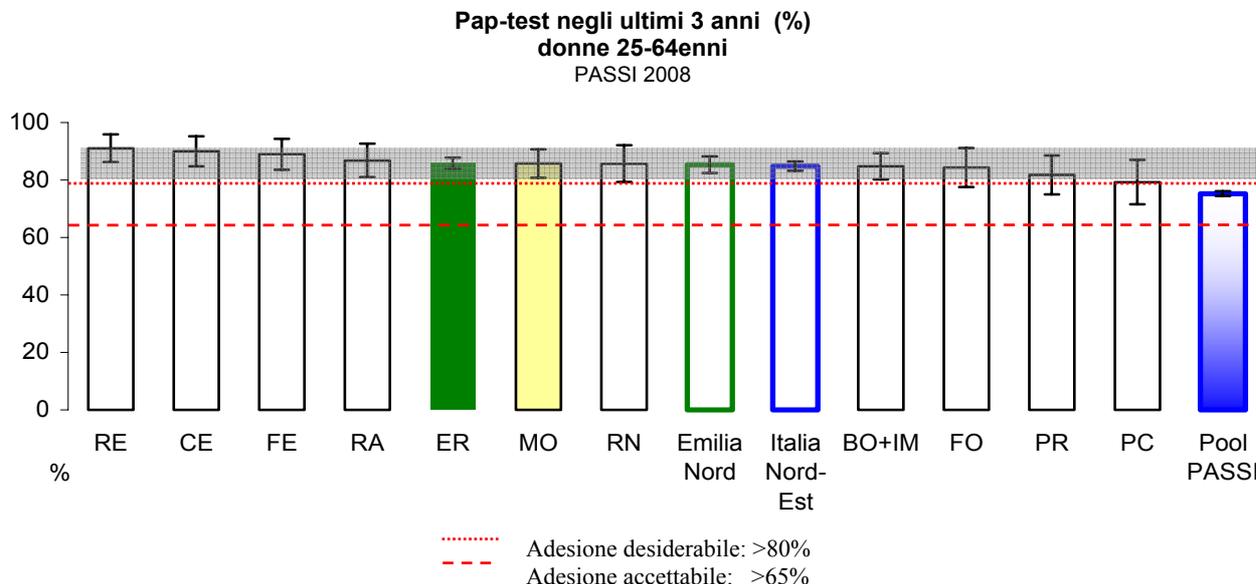
**Diagnosi precoce<sup>o</sup> delle neoplasie del collo dell'utero (donne 25-64enni)**  
AUSL Modena - PASSI 2007-2008 (n=468)



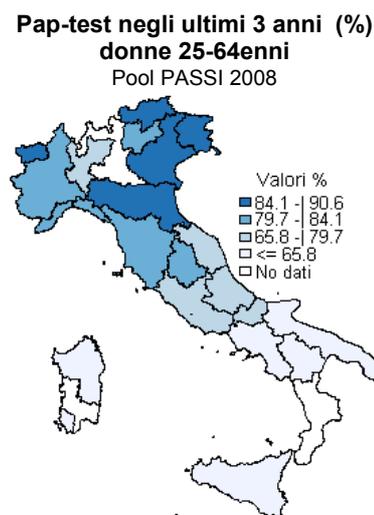
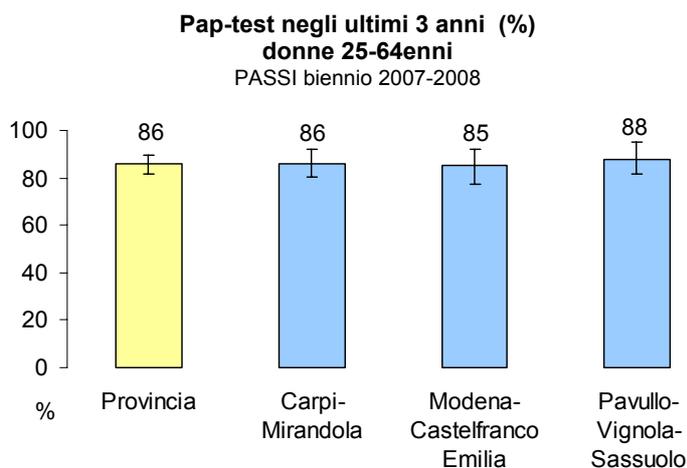
<sup>o</sup> preventivo, cioè in assenza di segni o sintomi

\* la quota stimata di adesione all'interno dello screening organizzato è sovrapponibile a quella rilevata dai flussi gestionali dello screening (63% nel biennio 2007/08) a validazione del dato raccolto

- La percentuale di donne modenesi 25-64enni che nel 2008 ha riferito di aver effettuato un Pap-test negli ultimi 3 anni (86%) non si discosta sul piano statistico del dato regionale e da quello delle altre AUSL emiliano-romagnole (range: 79% Piacenza - 91% Reggio Emilia); non emergono differenze statistiche neppure se si confrontano le prevalenze standardizzate. Il dato modenese è simile a quello dell'Area Emilia Nord (85%).



- Non emergono differenze statisticamente significative a livello di aree distrettuali.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 75% delle donne 25-64enni ha riferito di aver effettuato un Pap-test negli ultimi 3 anni nel 2008, con un evidente gradiente territoriale Nord-Sud (range: 48% Sardegna - 91% Valle d'Aosta, 85% Nord-Est). Solo le Regioni del Sud non raggiungono ancora lo standard di adesione accettabile pari al 65%. Il valore modenese è statisticamente superiore a quello di Pool.

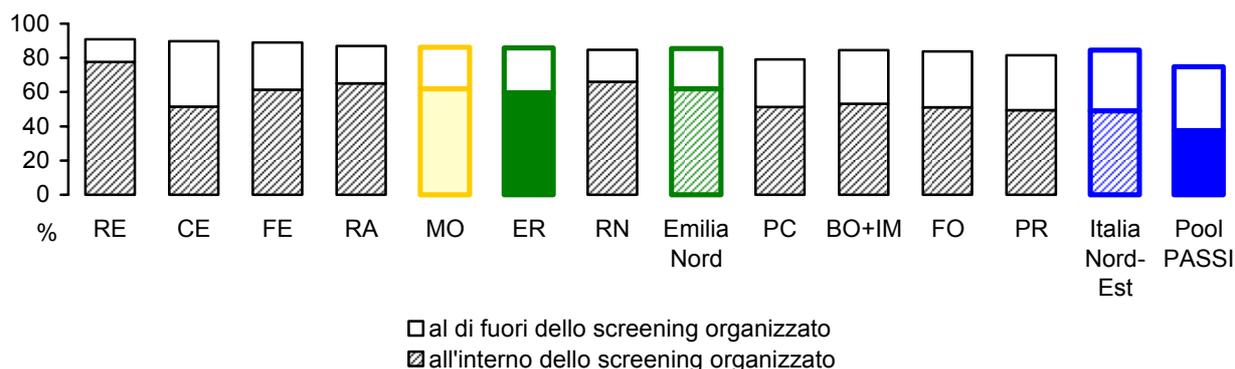


## Quante donne hanno effettuato il Pap-test nello screening organizzato e quante al di fuori di questo?

(si considera come proxy di adesione al programma di screening organizzato l'aver effettuato l'esame gratuitamente)

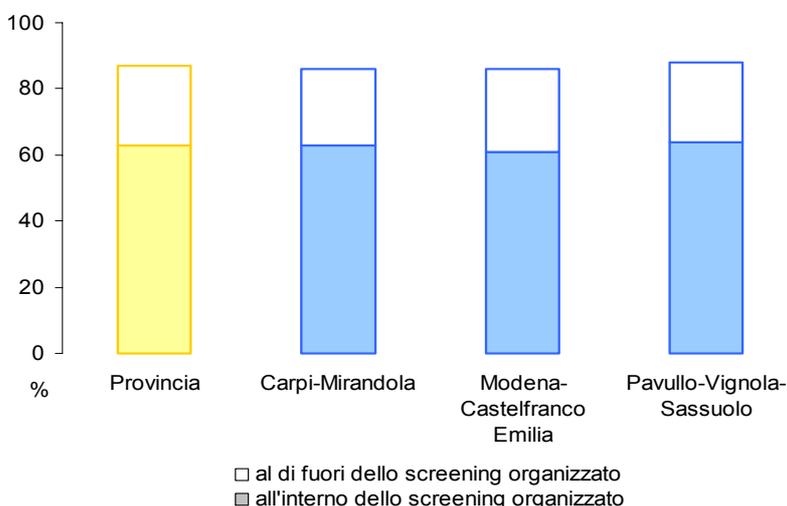
- Nella prevenzione e diagnosi precoce del tumore cervicale è ormai consolidata la presenza di una quota di adesione spontanea al di fuori dei programmi di screening organizzati difficilmente quantificabile con i flussi informativi di routine. Mentre l'intero percorso diagnostico dello screening è strettamente monitorato e sottoposto a controlli di qualità, poco si conosce dell'attività fuori screening.
- In provincia di Modena nel 2008 tra le donne 25-64enni che hanno effettuato l'esame preventivo nell'ultimo triennio, il 62% ha fatto il Pap-test all'interno del programma regionale di screening mentre circa un terzo l'ha effettuato fuori dal programma come prevenzione individuale (24%).
- Nel quadro regionale la quota di adesione al di fuori dei programmi organizzati stimata in provincia di Modena si colloca nei livelli più bassi ma senza raggiungere la significatività statistica con il valore regionale e con quello delle altre AUSL (range: 13% di Reggio Emilia - 38% di Cesena); il dato modenese è in linea con quello dell'Emilia Nord (23%).

**Pap-test effettuato all'interno o al di fuori del programma organizzato (%)**  
PASSI 2008



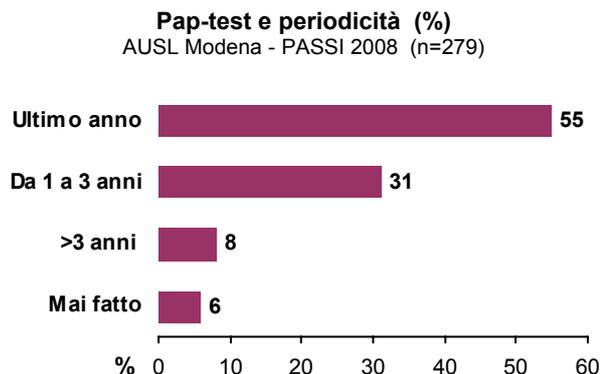
- Non emergono differenze tra le aree distrettuali.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la quota stimata di ricorso al Pap-test come prevenzione individuale è del 37% (pari al 50% dell'adesione complessiva). Il valore modenese è statisticamente inferiore a quello di Pool.

**Pap-test effettuato all'interno o al di fuori del programma organizzato (%)**  
distribuzione territoriale nella provincia di Modena - PASSI biennio 2007-2008



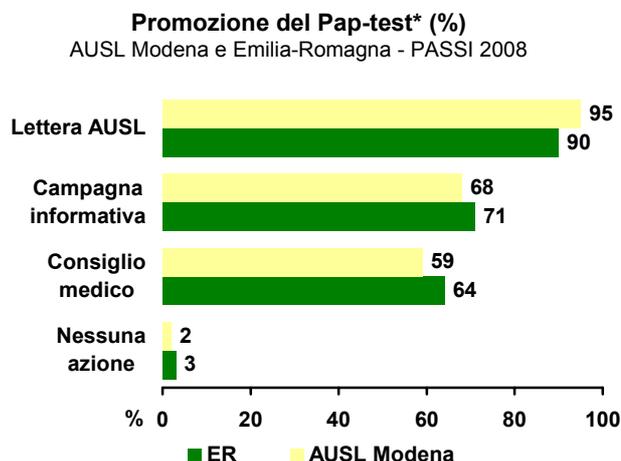
### Qual è la periodicità di esecuzione del Pap-test?

- La campagna di screening prevede la ripetizione del Pap-test ogni 3 anni per le donne 25-64enni.
- Nel 2008 poco più della metà delle donne 25-64enni (55%) ha riferito di aver effettuato l'ultimo Pap-test preventivo nel corso nell'ultimo anno; il dato è maggiore rispetto a quello atteso, pari ad un terzo, ed evidenzia un possibile ricorso al test con una periodicità più ravvicinata di quella raccomandata (*sovracopertura*).



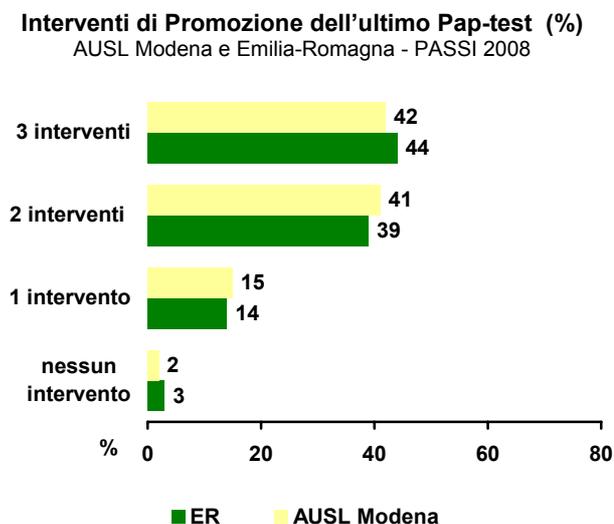
### Quale promozione per l'effettuazione del Pap-test?

- La maggior parte delle donne modenesi 25-64enni intervistate (95%) ha riferito di aver ricevuto una lettera di invito dall'AUSL con valori vicino a quelli regionali e nettamente superiori alla media nazionale (53%).
- Circa due donne su tre hanno riferito:
  - di aver visto o sentito una campagna informativa di promozione dello screening (dato di Pool: 65%)
  - di aver ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di effettuare con periodicità il Pap-test (dato di Pool: 61%).



\*escluse le donne che hanno subito l'asportazione dell'utero

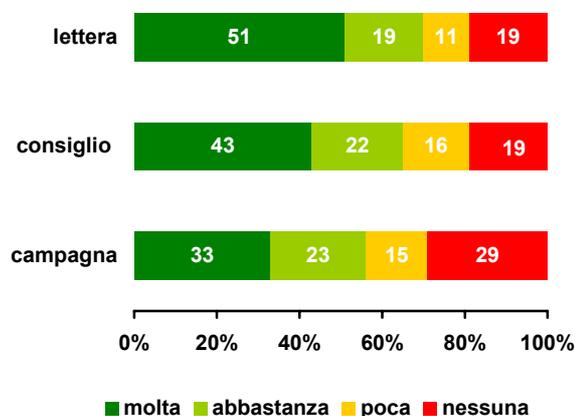
- La maggior parte delle donne 25-64enni intervistate è stata raggiunta dagli interventi di promozione considerati (lettera, consiglio, campagna informativa), generalmente in associazione tra loro.
- Solo il 2% delle donne non riferisce alcun intervento (11% valore di Pool).



## Quale percezione dell'influenza degli interventi di promozione

- Nelle donne che hanno detto di aver eseguito il Pap-test negli ultimi tre anni e di aver ricevuto la lettera di invito da parte dell'AUSL:
  - il 70% ritiene che la lettera abbia avuto un'influenza positiva (molta o abbastanza) sulla scelta di effettuare l'esame
  - il 30% ritiene che invece abbia avuto poca o nessuna influenza.
- Nelle donne che hanno riferito di aver eseguito il Pap-test nei tempi raccomandati e di aver ricevuto il consiglio di un operatore sanitario:
  - il 65% ritiene che il consiglio abbia avuto influenza positiva (molta o abbastanza) sulla scelta di effettuare l'esame
  - il 35% ritiene che invece abbia avuto poca o nessuna influenza.
- Nelle donne che hanno riferito di aver fatto l'esame negli ultimi tre anni e di aver visto o sentito una campagna informativa:
  - il 56% ritiene che la campagna abbia avuto influenza positiva (molta o abbastanza) sulla scelta di effettuare l'esame
  - il 44% ritiene che invece abbia avuto poca o nessuna influenza.

**Percezione dell'influenza degli interventi di promozione del Pap-test (%)**  
AUSL Modena -PASSI 2008

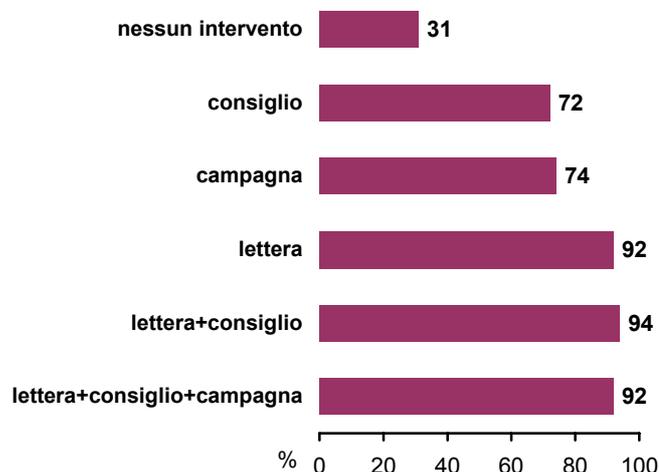


- Nella Regione Emilia-Romagna viene riferita un'influenza positiva del:
  - 75% per la lettera di invito (Pool: 65%)
  - 83% per il consiglio dell'operatore sanitario (Pool: 77%)
  - 72% per la campagna informativa (Pool: 62%).

## Quale efficacia degli interventi di promozione?

- Al crescere del numero degli interventi di promozione ricevuti, aumenta l'effettuazione del Pap-test secondo gli intervalli raccomandati e ciò è evidente sia a livello provinciale che regionale e nazionale.
- Si conferma l'efficacia della lettera d'invito, in particolare se rafforzata dal consiglio dell'operatore sanitario come avviene in genere all'interno dei programmi di screening organizzati.

**Interventi di promozione e effettuazione del Pap-test negli ultimi 3 anni (%)**  
AUSL Modena - PASSI 2007-2008 (n=967)



## Perché non è stato effettuato il Pap-test a scopo preventivo?

- Nel 2008 in provincia di Modena il 14% delle donne di 25-64 anni non è risultata coperta per quanto riguarda la diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero in quanto o non ha mai effettuato il Pap-test (6%) o l'ha effettuato da oltre tre anni (8%).
- Consideriamo i dati riferiti nel 2007 e nel 2008 dalle intervistate di 24-65 anni della provincia di Modena. La non effettuazione dell'esame pare associata ad una molteplicità di fattori, tra cui i motivi sanitari, come ad esempio una precedente isterectomia, sembrano giocare il ruolo più importante.



## Conclusioni e raccomandazioni

In provincia di Modena la copertura nelle donne di 25-64 anni relativa al Pap-test è elevata; il sistema PASSI informa sulla copertura complessiva, comprensiva sia delle donne che hanno effettuato l'esame all'interno dei programmi di screening organizzati (62%) sia della quota che l'hanno fatto come prevenzione individuale (24%).

La sostanziale corrispondenza tra la percentuale di donne che hanno effettuato l'esame nell'ambito del programma organizzato rilevata dal sistema PASSI e quella ottenuta sulla base dei dati provenienti dal monitoraggio specifico regionale rappresenta una significativa conferma della buona qualità dei dati del sistema di sorveglianza.

I dati registrati nell'AUSL di Modena, come quelli regionale, confermano che i programmi si associano ad un'elevata copertura; la lettera di invito, in unione al consiglio dell'operatore sanitario, si rivela lo strumento più efficace.

La non effettuazione dell'esame pare associata ad una molteplicità di fattori, alcuni modificabili.

Circa una donna su due ha riferito di aver eseguito il Pap-test nel corso dell'ultimo anno rispetto a quanto atteso in base alla periodicità triennale dell'esame (una su tre); esiste pertanto una quota di donne che effettua l'esame con frequenza maggiore a quanto raccomandato (fenomeno di "sovracopertura") verosimilmente correlato a consigli non sempre appropriati da parte degli operatori sanitari.

Tra i tre programmi di screening, questo è quello in cui più rilevanti sono le disuguaglianze rispetto alla partecipazione all'invito. Nonostante le iniziative specifiche realizzate dalle AUSL nei confronti, in particolare, dei diversi gruppi etnici per favorire l'adesione, occorre da un lato un impegno rafforzato e rinnovato, dall'altro riconoscere che la vaccinazione anti HPV nelle ragazze potrebbe attenuare le differenze registrate legate a problemi economici e alla diversa risposta delle donne straniere.

## Bibliografia

- CDC "Guide to Community Preventive Service Cancer screening"  
<http://www.thecommunityguide.org/cancer/screening/default.htm>
- Osservatorio Nazionale screening <http://www.osservatorionazionale screening.it/>
- CCM <http://www.ccm-network.it/screening/>
- Regione Emilia Romagna "Programma di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori femminili" [http://www.saluter.it/screening\\_femminili/](http://www.saluter.it/screening_femminili/)

## Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella

Nei Paesi industrializzati il carcinoma mammario è al primo posto tra i tumori maligni nelle donne sia per incidenza sia per mortalità.

In Emilia-Romagna si stimano circa 3.600 nuovi casi di neoplasia invasiva della mammella all'anno (quasi un terzo di tutti nuovi casi di tumore nelle donne) e circa 900 decessi (16% delle morti per tumore nelle donne). La sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi è pari all'87%, risultato tra i migliori a livello europeo.

Lo screening mammografico - consigliato con cadenza biennale nelle donne 50-69enni - consente interventi chirurgici meno invasivi e riduce del 25% la mortalità da tumore mammario in questa fascia d'età (*beneficio di comunità*); a livello individuale, la riduzione di mortalità nelle donne che hanno effettuato lo screening mammografico è del 50% (*British Journal of Cancer 2008*), valore che raggiunge il 56% nell'approfondimento relativo ai dati della sola Emilia-Romagna.

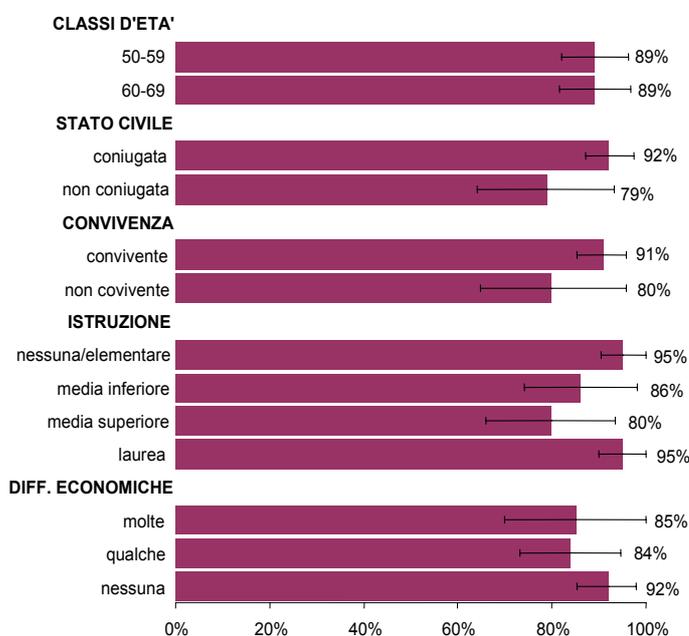
Nel 2007 le donne italiane 50-69enni inserite in un programma di screening sono state circa 6 milioni (81% della popolazione target); l'estensione dei programmi sta gradualmente aumentando anche nelle regioni meridionali.

In provincia di Modena il programma di screening ha coinvolto oltre 81mila donne tra i 50 e i 69 anni; dal 1° gennaio 2010 nell'AUSL di Modena, come in tutta l'Emilia-Romagna, questo programma di screening è stato esteso a tutte le donne dai 45 ai 74 anni.

### Quante donne hanno eseguito una Mammografia in accordo con le linee guida?

- In provincia di Modena nel 2007-2008 l'89% delle donne 50-69enni intervistate ha riferito di aver effettuato una Mammografia - in assenza di sintomi - nel corso degli ultimi due anni (il 73% all'interno dei programmi di screening organizzati\* e il 16% come screening spontaneo al di fuori dei programmi organizzati).
- Nel 2007-2008 l'11% delle donne è risultata essere non coperta rispetto all'effettuazione dell'esame "preventivo"; questa stima corrisponde in provincia a circa 9mila donne 50-69enni.
- Analizzando tutte le variabili della tabella in un *modello logistico multivariato*, non si evidenziano differenze statisticamente significative per le variabili analizzate.
- Nel 2007-2008 l'età media alla prima Mammografia preventiva è risultata essere di 44 anni.
- Nella fascia pre-screening (40-49 anni), il 69% delle donne ha riferito di aver effettuato una Mammografia preventiva una volta nella vita (42% negli ultimi 2 anni).

**Diagnosi precoce<sup>o</sup> delle neoplasie della mammella (donne 50-69enni)**  
AUSL Modena - PASSI 2007-2008 (n=202)

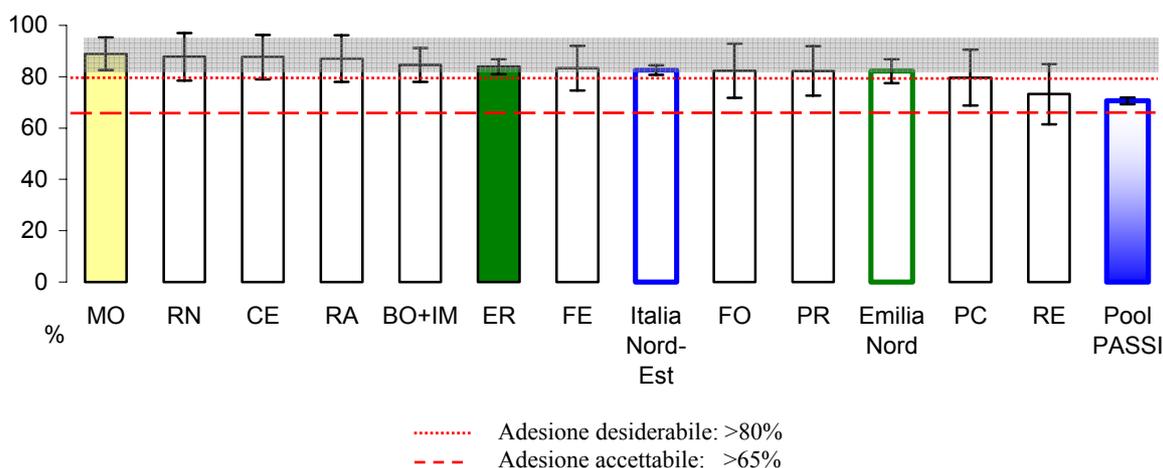


<sup>o</sup> preventivo, cioè in assenza di segni o sintomi

\* la quota stimata di adesione all'interno dello screening organizzato è sovrapponibile a quella rilevata dai flussi gestionali dello screening (70% nel 2008) a validazione del dato raccolto

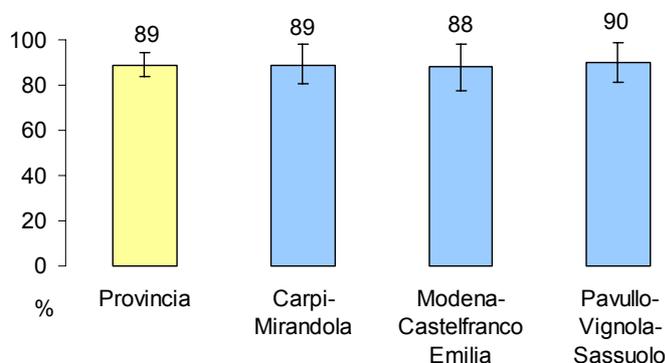
- Nel 2008 l'89% delle donne 50-69 anni ha riferito di aver fatto una Mammografia negli ultimi 2 anni; questa percentuale è in linea con il dato regionale e con quello delle altre AUSL (range: 73% Reggio Emilia - 89% Modena); emergono le stesse conclusioni se si confrontano i dati standardizzati. Non sono apparse differenze significative con l'Area Vasta Emilia Nord (83%).

**Mammografia negli ultimi 2 anni (%)  
donne 50-69enni  
PASSI 2008**

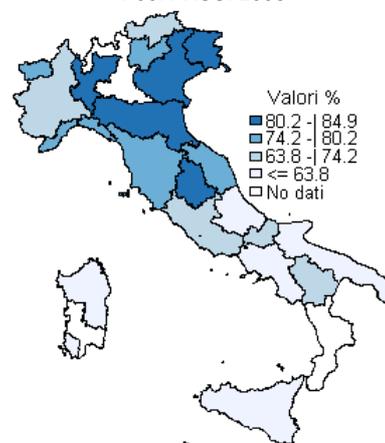


- Non sono emerse differenze significative tra le aree distrettuali della provincia di Modena.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 71% delle donne 50-69enni ha riferito di aver effettuato una Mammografia "preventiva" negli ultimi 2 anni (range: 47% Puglia - 85% Friuli-Venezia Giulia; 83% Nord-Est) con un evidente gradiente territoriale. Solo le regioni del Sud non raggiungono ancora lo standard di copertura accettabile pari al 60%.

**Mammografia negli ultimi 2 anni (%)  
donne 50-69enni  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=202)  
PASSI biennio 2007-2008**



**Mammografia negli ultimi 2 anni (%)  
donne 50-69enni  
Pool PASSI 2008**

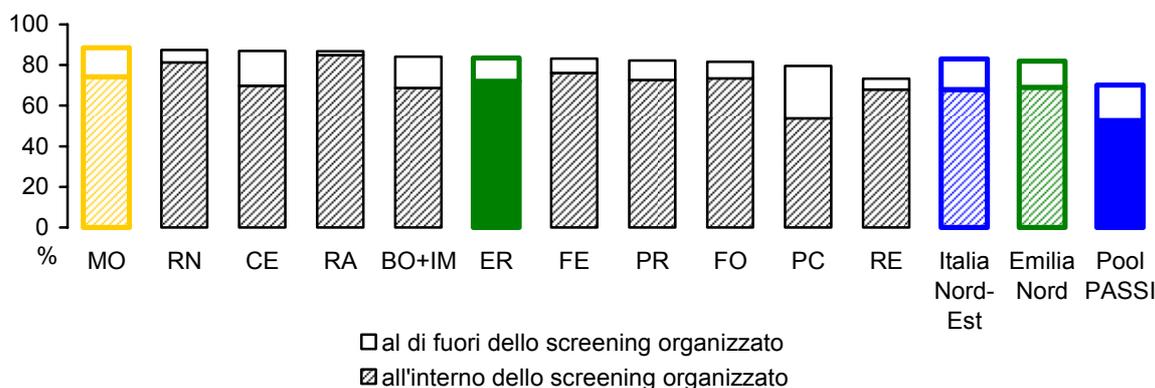


## Quante donne hanno effettuato la Mammografia “preventiva” nello screening organizzato e quante al di fuori di questo?

(si considera come proxy di adesione al programma di screening organizzato l'aver effettuato l'esame gratuitamente)

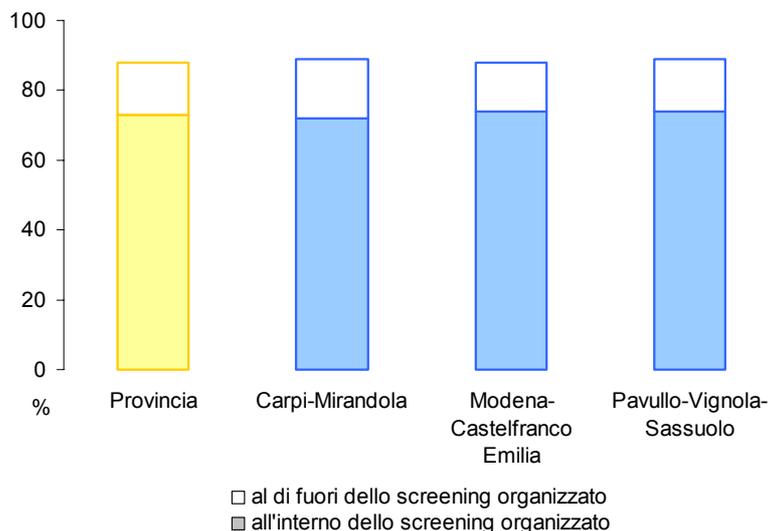
- Nella prevenzione dei tumori mammari la percentuale di mammografie effettuate come prevenzione individuale, cioè al di fuori dei programmi organizzati, è sensibilmente inferiore rispetto a quella osservata nella prevenzione dei tumori della cervice uterina.
- In provincia di Modena nel 2008 la maggior parte delle donne 50-69enni ha riferito di aver effettuato l'esame preventivo all'interno del programma di screening organizzato (74%) e solo un settimo l'ha effettuato al di fuori di questo (15%).
- La quota di prevenzione individuale stimata in provincia di Modena è in linea con quella dell'Emilia-Romagna e con quella delle altre AUSL, ad eccezione di Ravenna, statisticamente inferiore (range 2% di Ravenna - 26% di Piacenza) sia confrontando i dati standardizzati che non standardizzati. Non sono emerse differenze significative con l'Emilia Nord (13%).

**Mammografia effettuata all'interno o al di fuori del programma organizzato (donne 50-69enni) (%)**  
PASSI 2008



- Non emergono differenze sul piano statistico a livello di aree distrettuali.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la quota stimata al di fuori dei programmi organizzati è del 18% (pari al 25% della copertura complessiva).

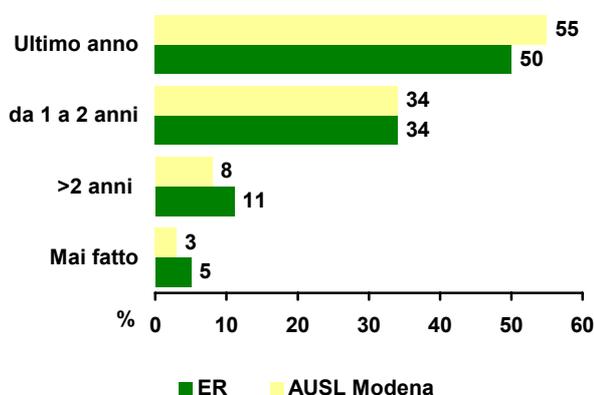
**Mammografia effettuata all'interno o al di fuori del programma organizzato (donne 50-69enni) (%)**  
Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=199)  
PASSI biennio 2007-2008



### Qual è la periodicità di esecuzione della Mammografia?

- La campagna di screening prevede l'effettuazione della Mammografia ogni 2 anni per le donne 50-69enni.
- In provincia di Modena nel 2008 poco più della metà delle donne ha riferito di aver effettuato l'ultima Mammografia "preventiva" nel corso nell'ultimo anno, secondo quanto atteso in un programma biennale.

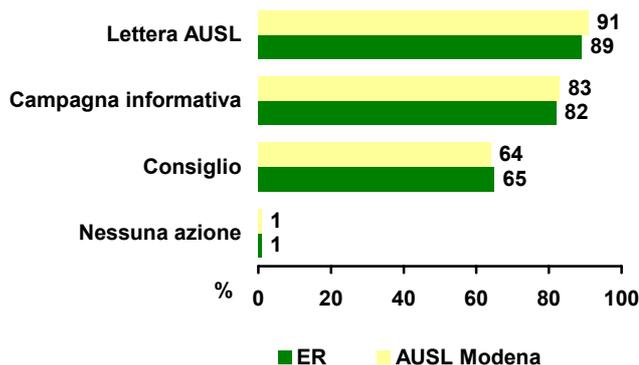
**Periodicità di esecuzione della Mammografia (%)**  
AUSL Modena e Emilia-Romagna - PASSI 2008 (n=125)



### Quale promozione per l'effettuazione della Mammografia?

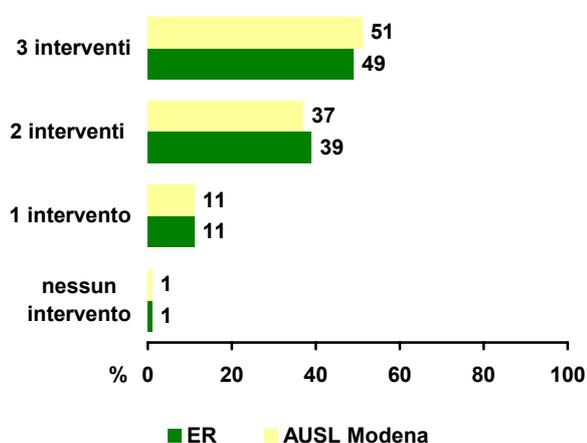
- La maggior parte delle donne 50-69enni intervistate ha riferito:
  - di aver ricevuto la lettera di invito dall'AUSL (91%), con valori prossimi a quelli regionale e nettamente superiori alla media nazionale (64%)
  - di aver visto o sentito una campagna informativa (83%) con valori prossimi a quelli regionale e nazionali (83%).
- Circa due donne su tre hanno riferito di aver ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di effettuare con periodicità la Mammografia, con valori vicini a quelli regionali e alla media nazionale (62%).

**Promozione della Mammografia (%)**  
AUSL Modena e Emilia-Romagna - PASSI 2008 (n=126)



- Più della metà delle donne 50-69enni intervistate è stata raggiunta da tutti e tre gli interventi di promozione considerati (lettera, consiglio, campagna informativa).
- Solo l'1% delle donne 50-69 anni non ha ricevuto alcun intervento.

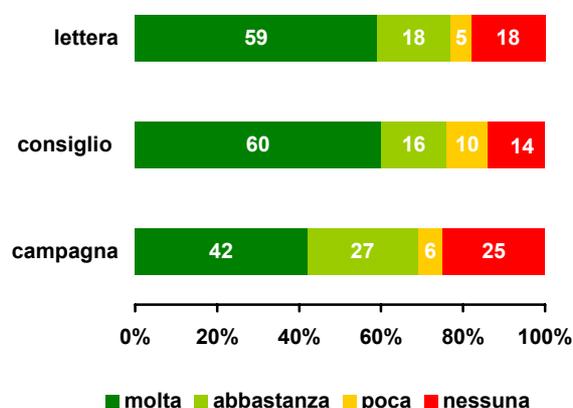
**Interventi di Promozione dell'ultima Mammografia (%)**  
Modena e Emilia-Romagna - PASSI 2008 (n=126)



## Quale percezione dell'influenza degli interventi di promozione?

- Nelle donne che hanno riferito di aver ricevuto la lettera di invito da parte dell'AUSL:
  - il 77% ritiene che la lettera abbia avuto un'influenza positiva (molta o abbastanza) sulla scelta di effettuare l'esame
  - il 23% ritiene che invece abbia avuto poca o nessuna influenza.
- Nelle donne che hanno riferito di aver ricevuto il consiglio di un operatore sanitario:
  - Il 76% ritiene che il consiglio abbia avuto influenza positiva (molta o abbastanza)
  - il 24% ritiene invece che ne abbia avuta poca o nessuna.
- Nelle donne che hanno riferito di aver visto o sentito una campagna informativa:
  - il 69% ritiene che la campagna abbia avuto influenza positiva (molta o abbastanza)
  - il 31% ritiene invece che ne abbia avuta poca o nessuna.

**Percezione dell'influenza degli interventi di promozione della Mammografia (%)**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=101)

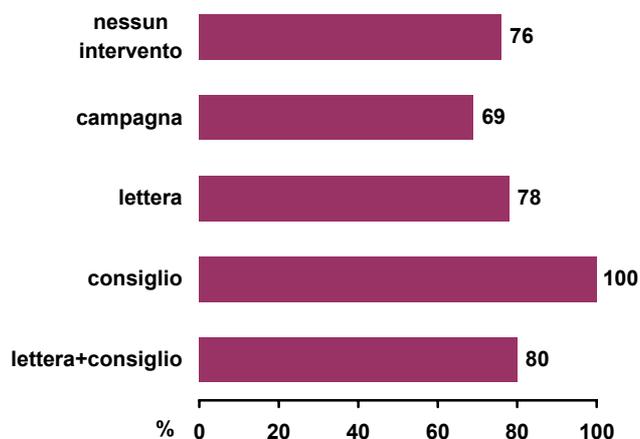


- Nella Regione Emilia-Romagna viene riferita un'influenza positiva del:
  - 85% per la lettera di invito (Pool: 75%)
  - 87% per il consiglio dell'operatore sanitario (Pool: 83%)
  - 76% per la campagna informativa (Pool: 72%).

## Quale efficacia degli interventi di promozione?

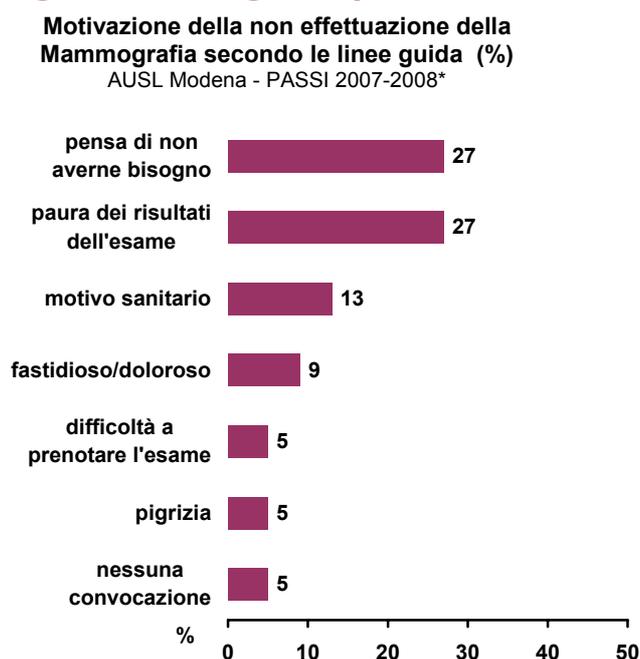
- Al crescere del numero degli interventi di promozione ricevuti, aumenta l'effettuazione della mammografia nei tempi raccomandati.
- Si conferma l'efficacia della lettera d'invito, in particolare se rafforzata dal consiglio dell'operatore sanitario come avviene in genere all'interno dei programmi di screening organizzati.

**Interventi di promozione e effettuazione della Mammografia negli ultimi 2 anni (%)**  
AUSL Modena - PASSI 2007-2008 (n=202)



## Perché non è stata effettuata la Mammografia di diagnosi precoce?

- Nel 2008 l'11% delle donne modenesi 50-69enni non è risultata coperta per quanto riguarda la diagnosi precoce del tumore della mammella o perché non ha mai effettuato la Mammografia (3%) o perché l'ha effettuata da oltre due anni (8%).
- Nel 2007-2008 non effettuare la Mammografia pare associato ad una molteplicità di fattori, tra cui la non corretta percezione del rischio e la paura dei risultati dell'esame (27%) sembrano giocare un ruolo importante.



\* esclusi dall'analisi i "non so/non ricordo" (5%)

## Conclusioni e raccomandazioni

In provincia di Modena la percentuale delle donne 50-69enni che effettua la Mammografia è elevata (89%); il sistema PASSI informa sulla copertura complessiva, comprensiva sia delle donne che hanno effettuato l'esame all'interno dei programmi di screening organizzati (74%) sia della quota di prevenzione individuale (15%), che in questo screening è molto meno rilevante rispetto a quello cervicale.

I programmi organizzati si confermano correlati ad una maggior adesione; la lettera di invito e il consiglio sanitario associati si confermano gli strumenti più efficaci. La non effettuazione dell'esame pare associata ad una molteplicità di fattori; per alcuni è forse possibile intervenire con un'azione comunicativa attenta e mirata.

L'età media della prima Mammografia riferita è di 44 anni ed indica un rilevante ricorso all'esame "preventivo" prima dei 50 anni. Questa valutazione, unita all'evidenza scientifica di efficacia, seppur minore anche nella fascia 45-49 anni e all'allungamento della vita media hanno indotto la Regione Emilia-Romagna a programmare un ampliamento del programma di screening. A partire da gennaio 2010 saranno pertanto attivate le chiamate anche nella fascia di 45-49anni con cadenza annuale e nella fascia 70-74anni con cadenza biennale; saranno inoltre previsti percorsi diagnostici individuali per le donne con fattore di rischio legato a ereditarietà/familiarità.

## Bibliografia

- CDC Guide to Community Preventive Service Cancer screening  
<http://www.thecommunityguide.org/cancer/screening/default.htm>
- Sarkeala et alii *Breast cancer mortality with varying invitational policies in organised mammography* British Journal of Cancer 2008 99, 423-427 <http://www.nature.com/bjc/journal/v98/n3/abs/6604203a.html>
- Osservatorio Nazionale screening <http://www.osservatorionazionale screening.it/>
- CCM <http://www.ccm-network.it/screening/>
- Regione Emilia Romagna "Programma di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori femminili" [http://www.saluter.it/screening\\_femminili/](http://www.saluter.it/screening_femminili/)

# Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto

Le neoplasie del colon-retto rappresentano la seconda causa di morte per tumore in entrambi i sessi e a livello europeo e italiano sono in costante aumento.

Il programma di screening organizzato rappresenta un efficace strumento per ridurre incidenza e mortalità delle neoplasie coloretali. Il Piano Nazionale di Prevenzione propone come strategia di screening per le neoplasie coloretali la ricerca del sangue occulto nelle feci nelle persone nella fascia 50-69 anni con frequenza biennale o, in alternativa, l'esecuzione di una rettosigmoidoscopia o colonscopia a 58-60 anni. Nel 2007 in Italia le persone di 50-69 anni inserite nel programma di screening coloretale sono state circa 6 milioni (47% della popolazione target); l'estensione dei programmi mostra un evidente gradiente Nord-Sud.

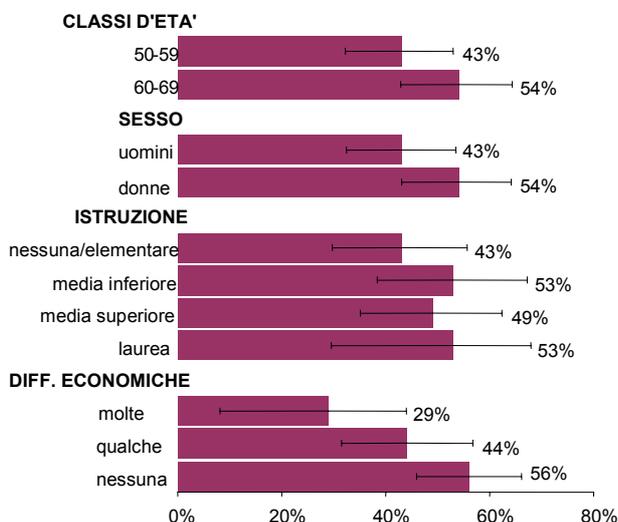
In provincia di Modena il programma di screening è iniziato, come nelle altre AUSL emiliano-romagnole, nel 21/03/2005 e ha coinvolto circa 186mila persone tra i 50 e i 69 anni. Il programma di prevenzione dei tumori coloretali prevede la ricerca biennale del sangue occulto fecale nelle persone di 50-69 anni, la colonscopia nei familiari di primo grado dei casi riscontrati e la promozione della colonscopia per le persone di età 70-74 anni che non l'abbiano eseguita nei dieci anni precedenti.

## Quante persone hanno eseguito un esame per la diagnosi precoce dei tumori coloretali in accordo alle linee guida?

- Nel 2008 in provincia di Modena circa il 62% delle persone intervistate di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato un esame per la diagnosi precoce dei tumori coloretali, in accordo con le linee guida. La copertura stimata ha superato il livello di adesione "accettabile" per uno screening attivo solo da alcuni anni (45%) e sfiora quello "desiderabile" (65%).
- Il 49% ha eseguito una ricerca del sangue occulto negli ultimi due anni e il 16% una colonscopia negli ultimi cinque anni.
- Analizzando le caratteristiche della tabella in un *modello logistico multivariato* per la ricerca del sangue occulto rimane significativa la minor adesione negli uomini, nella classe 60-69 anni e nelle persone con molte difficoltà economiche; per la colonscopia nessuna variabile risulta significativa.

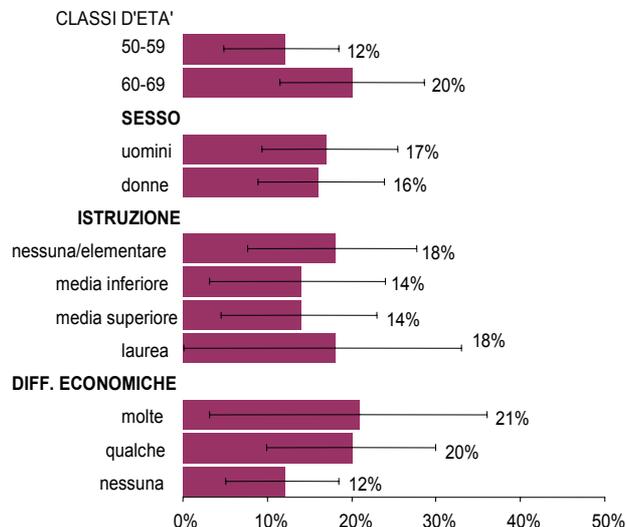
**Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto (50-69 anni)**

AUSL Modena - PASSI 2008 (n=230)



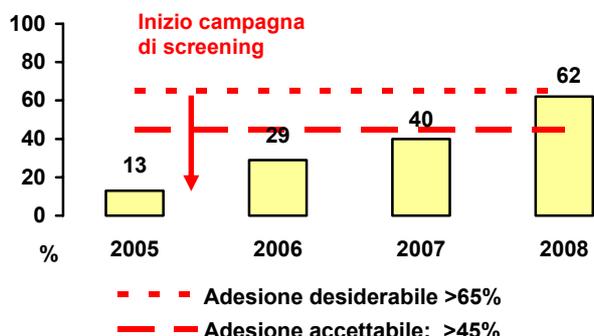
**Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto (50-69 anni)**

AUSL Modena - PASSI 2008 (n=234)



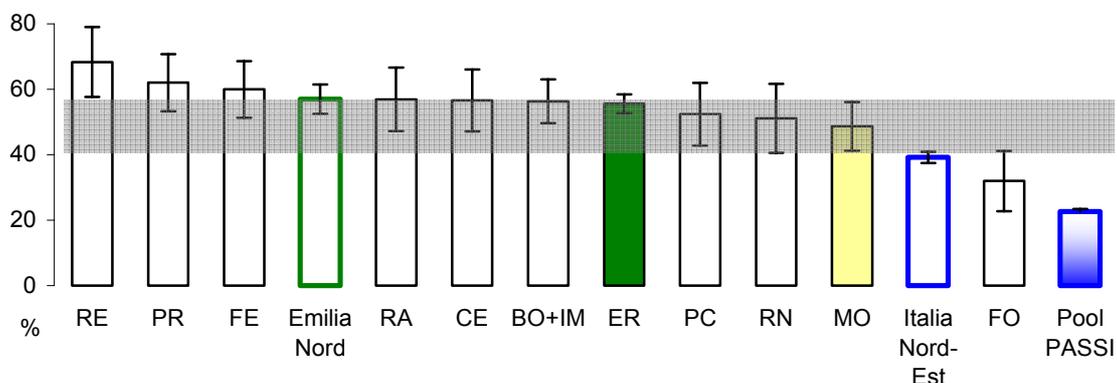
**Esecuzione di un esame per la diagnosi precoce delle neoplasie colon-rettali (%) nei tempi raccomandati (persone 50-69 anni)**

AUSL Modena - PASSI 2005-2008



- La percentuale di intervistati modenesi 50-69enni che hanno riferito di aver effettuato la ricerca del sangue occulto negli ultimi due anni è in linea con il valore della regione e con quello delle altre AUSL emiliano-romagnole, ad eccezione di Reggio-Emilia, statisticamente superiore, e Forlì, significativamente inferiore (range: 32% Forlì - 69% Reggio Emilia); osservando i dati standardizzati si annulla la significatività statistica. Non sono emerse differenze sul piano statistico anche con l'Area Vasta Emilia Nord (54%).

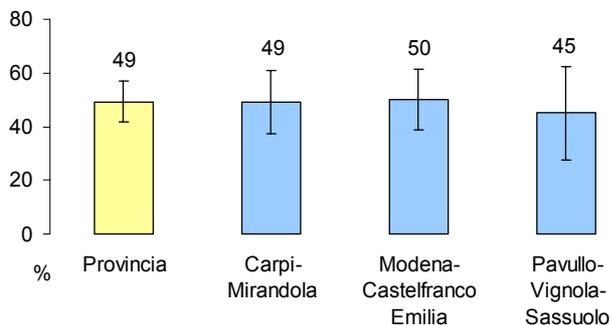
**Ricerca di Sangue occulto negli ultimi 2 anni nei 50-69enni (%)**  
PASSI 2008



- Non si rilevano differenze significative a livello di aree distrettuali.
- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale solo il 32% dei 50-69enni ha effettuato la ricerca del sangue occulto, con la presenza di un evidente gradiente territoriale Nord-Sud (range: 4% Sicilia - 56% Emilia-Romagna).

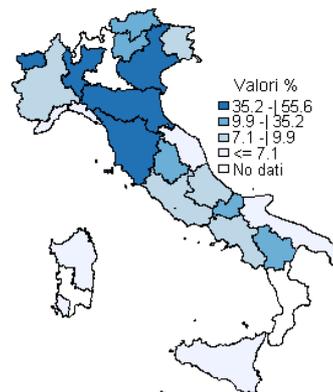
**Ricerca di Sangue occulto negli ultimi 2 anni nei 50-69enni (%)**

Distribuzione territoriale nella provincia di Modena (n=230) PASSI 2008



**Ricerca di Sangue occulto negli ultimi 2 anni nei 50-69enni (%)**

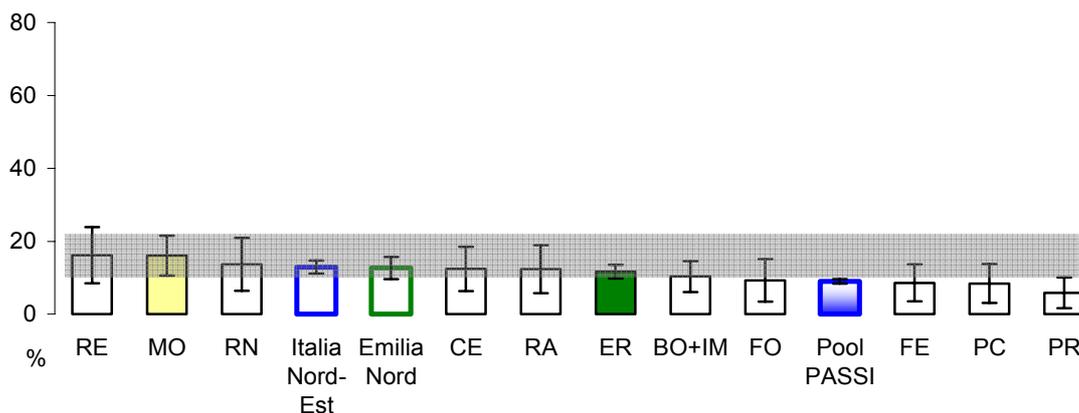
Pool PASSI 2008



- La percentuale di coloro che hanno riferito di aver effettuato una colonscopia preventiva nel corso degli ultimi 5 anni è in linea con il dato regionale e con quello delle altre AUSL, ad eccezione di Parma, statisticamente inferiore (range 6% Parma - 16% Reggio Emilia) emergono le stesse conclusioni se si confrontano i dati standardizzati. Non si sono rilevate differenze significative con l'Emilia Nord (12%).

**Colonscopia negli ultimi 5 anni (%) persone 50-69 anni**

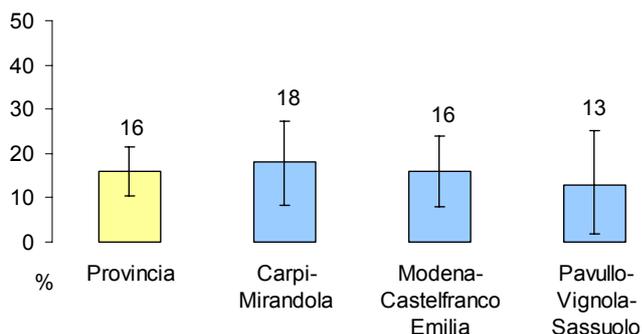
PASSI 2008



- Non emergono differenze statisticamente significative tra le aree distrettuali.
- Il 9% del Pool ha effettuato una colonscopia preventiva (range: 3% Basilicata - 18% prov. aut. Bolzano), valore statisticamente inferiore a quello di Modena.

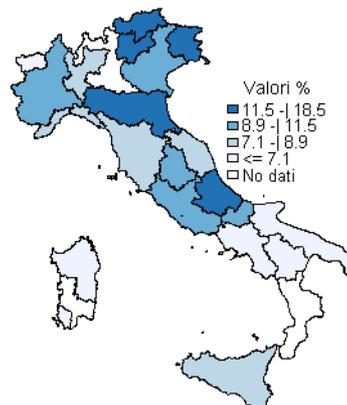
**Colonscopia negli ultimi 5 anni nei 50-69enni (%)**

Distribuzione territoriale nella provincia di Modena PASSI 2008



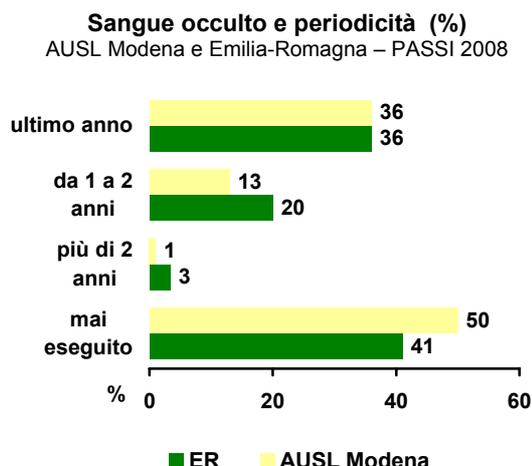
**Colonscopia negli ultimi 5 anni nei 50-69enni (%)**

Pool PASSI 2008



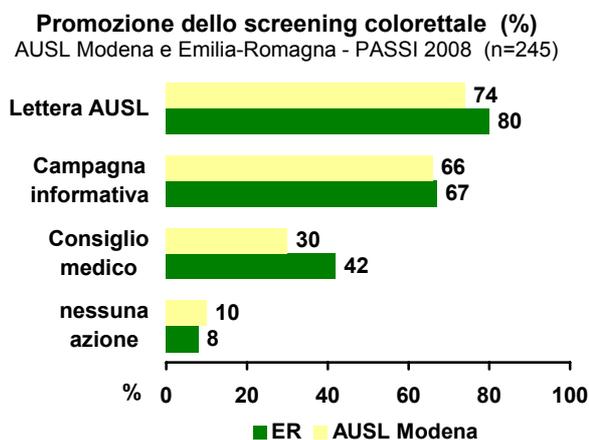
### Qual è la periodicità di esecuzione della ricerca del sangue occulto?

- La campagna di screening prevede l'esecuzione del test per la ricerca di sangue occulto ogni 2 anni nella fascia d'età di 50-69 anni.
- Rispetto all'ultima ricerca di sangue occulto
  - il 36% ha riferito l'effettuazione nell'ultimo anno
  - il 13% da uno a due anni
  - l'1% da oltre due anni
- Il 50% ha riferito di non aver mai eseguito un test per la ricerca di sangue occulto a scopo preventivo.



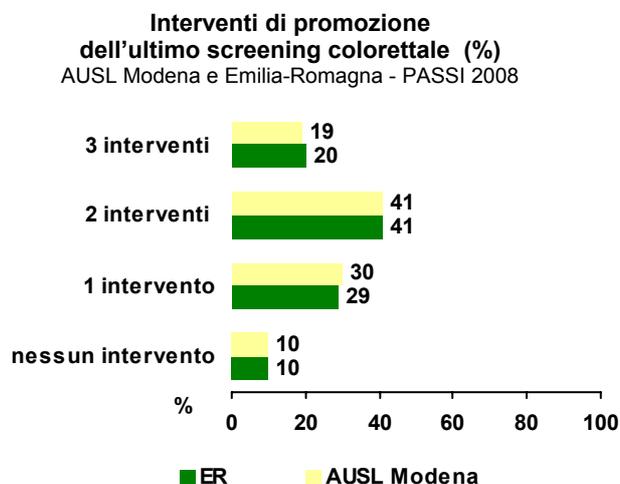
### Quale promozione per l'effettuazione?

- La maggior parte delle persone intervistate di 50-69 anni (74%) ha riferito di aver ricevuto una lettera di invito dall'AUSL (ER 80% e Pool 28%).
- Circa due persone su tre (66%) hanno riferito di aver visto o sentito una campagna informativa (ER 67% e Pool 42%).
- Circa un terzo (30%) ha riferito di aver ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di effettuare con periodicità lo screening coloretale (ER 42% e Pool 25%).



### Quale efficacia degli interventi di promozione ?

- La maggior parte delle persone di 50-69 anni intervistate è stata raggiunta da almeno uno degli interventi di promozione considerati (lettera, consiglio, campagna informativa).
- Solo il 10% non ha riferito alcun intervento.
- In provincia di Modena la percentuale di effettuazione dell'esame per lo screening coloretale nei tempi raccomandati è dell'80% tra le persone raggiunte da tutti e tre gli interventi di promozione contro il 12% di quelle non raggiunte da alcun intervento di promozione.
- A livello regionale e di Pool si rileva lo stesso andamento, che conferma l'efficacia degli interventi di promozione, in particolare se associati come avviene all'interno dei programmi organizzati.



## Perché non sono stati effettuati esami per la diagnosi precoce dei tumori coloretali a scopo preventivo?

- In provincia di Modena il 38% delle persone di 50-69 anni non è risultata “coperta” per quanto riguarda la diagnosi precoce del tumore coloretale.
- La non effettuazione dell’esame pare associata ad una molteplicità di fattori, tra cui giocano un ruolo principale il pensare di non averne bisogno (34%) e il non aver ricevuto un consiglio (25%).

**Motivazione della non effettuazione**  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=91)\*



\* esclusi dall'analisi i “non so/non ricordo” (2%)

### Conclusioni

In provincia di Modena si è raggiunto per la popolazione target il livello di adesione “accettabile” (45%) e si sfiora quello “desiderabile” (65%); rimane ancora però un ampio margine di miglioramento. Bisogna però ricordare che lo screening per i tumori coloretali è ancora “giovane” essendo stato attivato solo nell’aprile 2005.

I dati registrati nell’AUSL di Modena, come quelli regionale, confermano che i programmi organizzati si associno ad una elevata copertura; PASSI ha rilevato un forte aumento della copertura in soli quattro anni: si è passati dal 13% del 2005 al 62% nel 2008.

### Bibliografia

- Osservatorio Nazionale screening  
<http://www.osservatorionazionalescreening.it/>
- Regione Emilia Romagna “Programma di screening per la prevenzione dei tumori del colon retto”  
<http://www.saluter.it/colon/>

# Vaccinazione antinfluenzale

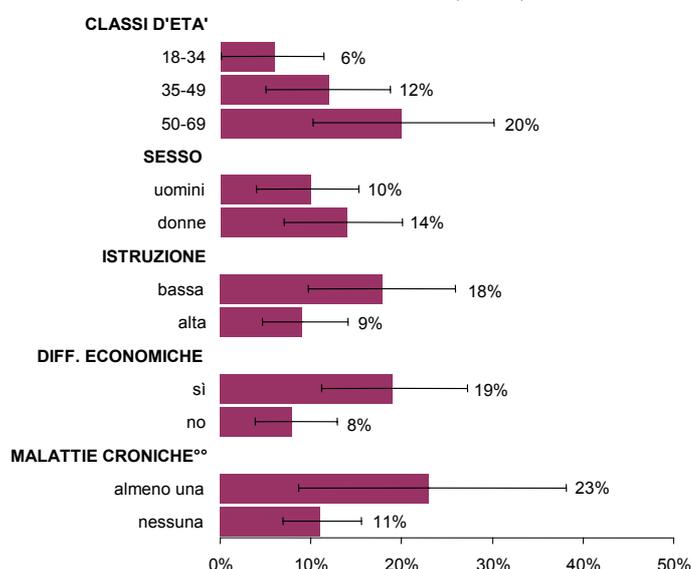
L'influenza costituisce un rilevante problema di sanità pubblica in particolare per le possibili gravi complicanze nei soggetti a rischio (anziani e portatori di alcune patologie croniche). L'influenza è inoltre frequente motivo di consultazione medica e di ricovero ospedaliero ed è la principale causa di assenza da scuola e da lavoro, con rilevanti ripercussioni sanitarie ed economiche sia sul singolo individuo sia sulla collettività.

La vaccinazione antinfluenzale rappresenta il mezzo più efficace per prevenire la malattia. Si raccomanda di vaccinare almeno il 75% delle persone appartenenti alle categorie a rischio, in particolare le persone ≥65 anni e le persone con almeno una patologia cronica.

## Quante persone si sono vaccinate per l'influenza durante l'ultima campagna antinfluenzale?

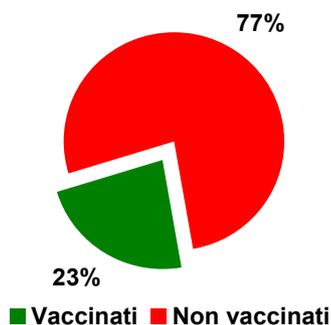
- Il sistema PASSI fornisce informazioni - non sempre disponibili con i flussi informativi di routine - relativamente alla vaccinazione di un'importante categoria a rischio, quella delle persone sotto ai 65 anni con almeno una patologia cronica.
- Le persone con almeno una patologia cronica riferita rappresentano il 14% del campione intervistato; questa stima corrisponde in provincia a circa 59mila persone nella fascia 18-64 anni.
- Circa un quarto delle persone 18-64enni con almeno una patologia cronica ha dichiarato di essersi vaccinato nella stagione 2007-2008 (23%); il valore è molto inferiore a quello raccomandato (75%).

### Vaccinazione antinfluenzale 2007-08 (18-64 anni) AUSL Modena - PASSI 2008 (n=303)

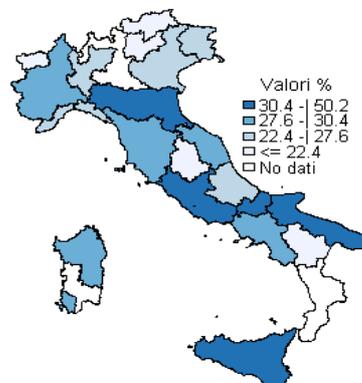


<sup>oo</sup> almeno una delle seguenti patologie: ictus, infarto, altre malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie

### Vaccinazione antinfluenzale 2007-08 nei 18-64enni con almeno una patologia cronica (%) AUSL Modena - PASSI 2008 (n=303)

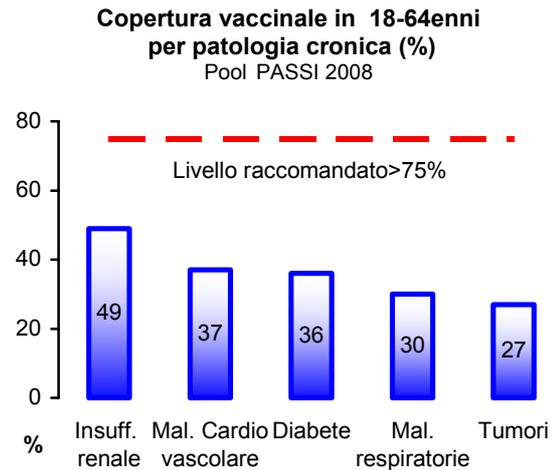


### Vaccinazione antinfluenzale 2007-08 in persone 18-64enni con almeno una patologia cronica (%) Pool PASSI 2008



- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone di 18-64 anni portatrici di almeno una patologia cronica vaccinate contro l'influenza è risultata del 30%.

- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la copertura vaccinale è risultata diversa in base al tipo di patologia diagnosticata:
  - basse coperture tra i portatori di patologie respiratorie croniche (30%) e di tumore (27%)
  - poco più elevati i valori tra le persone affette da insufficienza renale (49%), malattie cardiovascolari (37%) e diabete (36%).



### Conclusioni

Per ridurre significativamente la morbosità per influenza e le sue complicanze è necessario raggiungere coperture vaccinali elevate nelle categorie a rischio. Le strategie vaccinali adottate in questi anni in provincia di Modena hanno permesso di raggiungere la maggior parte delle persone di età  $\geq 65$  anni, grazie alla collaborazione dei Medici di Medicina Generale.

La copertura stimata nelle persone 18-64enni con una patologia cronica risulta invece essere ancora insufficiente rispetto all'obiettivo prefissato: in questo sottogruppo a rischio solo una persona su quattro dichiara di essere stata vaccinata; una maggiore adesione alla vaccinazione in questo gruppo rappresenta un importante guadagno di salute, per il quale i medici curanti dovranno rafforzare il loro impegno.

### Bibliografia

- Eurosurveillance <http://www.eurosurveillance.org/>
- ISS "Influnet" <http://www.iss.it/iflu/>

# Vaccinazione antirosolia

La rosolia è una malattia benigna dell'età infantile che, se è contratta dalla donna in gravidanza, può essere causa di aborto spontaneo, feti nati morti o con gravi malformazioni (*rosolia congenita*).

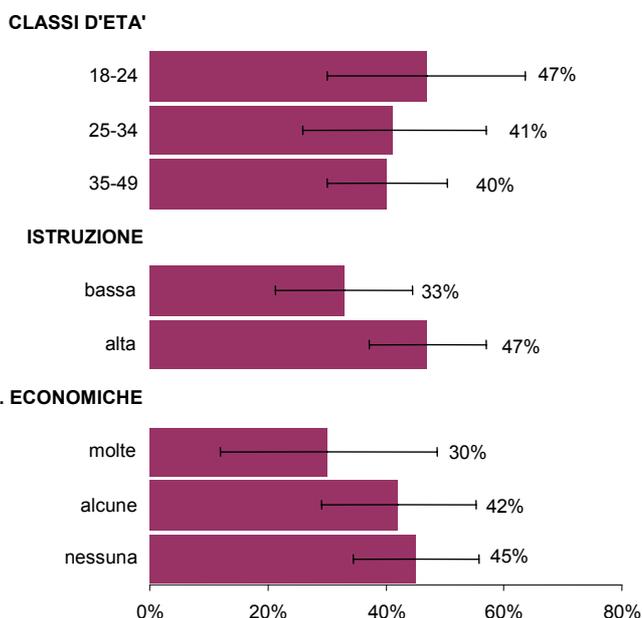
La vaccinazione antirosolia costituisce un intervento preventivo di provata efficacia, finalizzato all'eliminazione dei casi di rosolia congenita. Per raggiungere questo obiettivo è necessario immunizzare almeno il 95% delle donne in età fertile.

La strategia che si è mostrata più efficace, a livello internazionale, consiste nel vaccinare le bambine nel 2° anno di età e tutte le donne in età fertile suscettibili all'infezione.

## Quante donne in età fertile sono vaccinate per la rosolia?

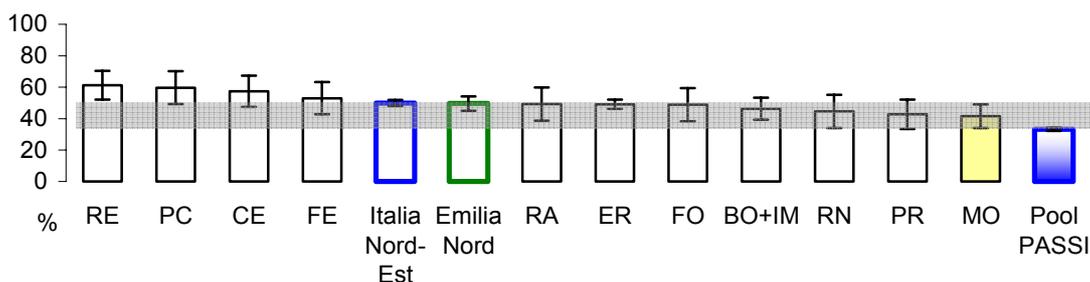
Vaccinazione antirosolia (donne 18-49enni)  
AUSL Modena - PASSI 2008 (n=223)

- Quasi la metà delle donne 18-49enni (42%) ha riferito di essere stata vaccinata per la rosolia.
- La percentuale di vaccinate è minore nelle donne:
  - nella classe d'età 35-49 anni
  - con basso livello d'istruzione
- Analizzando in un *modello logistico multivariato* i dati relativi al 2007 e al 2008, non si confermano le significatività per nessuna delle variabili riportate in tabella.



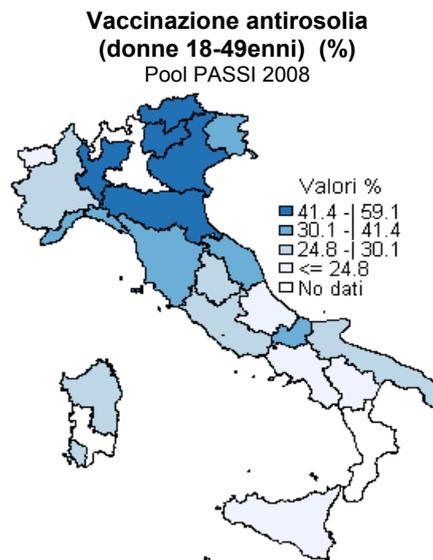
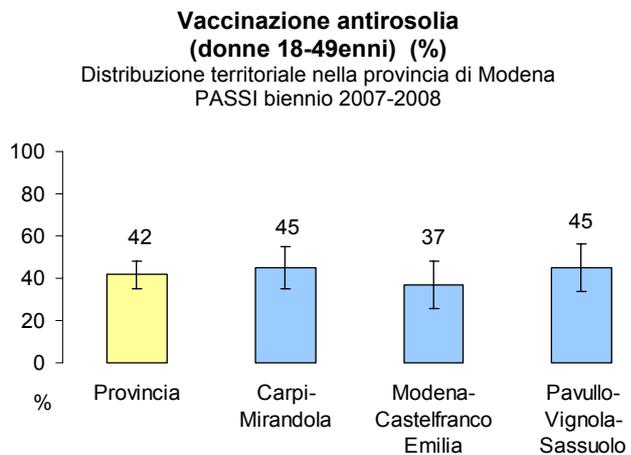
- Relativamente alla vaccinazione antirosolia la provincia di Modena è in linea con il dato regionale e con quello delle altre AUSL emiliano-romagnole, ad eccezione di Reggio-Emilia e Piacenza statisticamente superiori (range: 42% Modena - 61% Reggio Emilia); emergono le stesse conclusioni se si confrontano le prevalenze standardizzate. Non sono apparse differenze significative con l'Emilia Nord (50%).

Vaccinazione antirosolia  
(donne 18-49enni) (%)  
PASSI 2008



VACCINAZIONE ANTIRIROSOLIA

- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale stimata di donne vaccinate è pari al 33% con differenze sensibili da regione a regione (range: Basilicata 11% - Veneto 59%; 50% Nord-Est). Il valore della provincia di Modena è statisticamente superiore al Pool.
- Nella provincia di Modena non si rilevano differenze sul piano statistico tra le aree distrettuali.



### Qual è lo stato immunitario rispetto alla rosolia?

- Si stima che circa la metà delle donne 18-49enni (50%) siano considerabili immuni alla rosolia in quanto:
  - hanno effettuato la vaccinazione (42%)
  - hanno una copertura naturale da pregressa infezione rilevata dal rubeotest positivo (8%).
- Solo un 5% è considerabile sicuramente suscettibile in quanto:
  - non ha effettuato la vaccinazione
  - ha riferito un rubeotest negativo.
- Poco meno della metà donne in età fertile (45%) non conosce il proprio stato immunitario nei confronti del virus della rosolia.

| <b>Vaccinazione antirosolia e immunità (donne 18-49 anni)</b><br>AUSL di Modena - PASSI 2008 (n=223) |             |                  |
|--|-------------|------------------|
| Caratteristiche  | %           | IC95%            |
| <b>Immuni</b>  | <b>49,7</b> | <b>42,0-57,5</b> |
| Vaccinate  | 41,6        | 34,0-49,2        |
| Non vaccinate con rubeotest positivo   | 8,2         | 4,0-12,3         |
| <b>Suscettibili/stato sconosciuto</b>  | <b>50,3</b> | <b>42,5-58,0</b> |
| Non vaccinate; rubeotest negativo  | 4,8         | 1,5-8,1          |
| Non vaccinate; rubeotest effettuato ma risultato sconosciuto   | 4,9         | 1,5-8,3          |
| Non vaccinate; rubeotest non effettuato/non so se effettuato   | 40,5        | 32,9-48,2        |

## Conclusioni

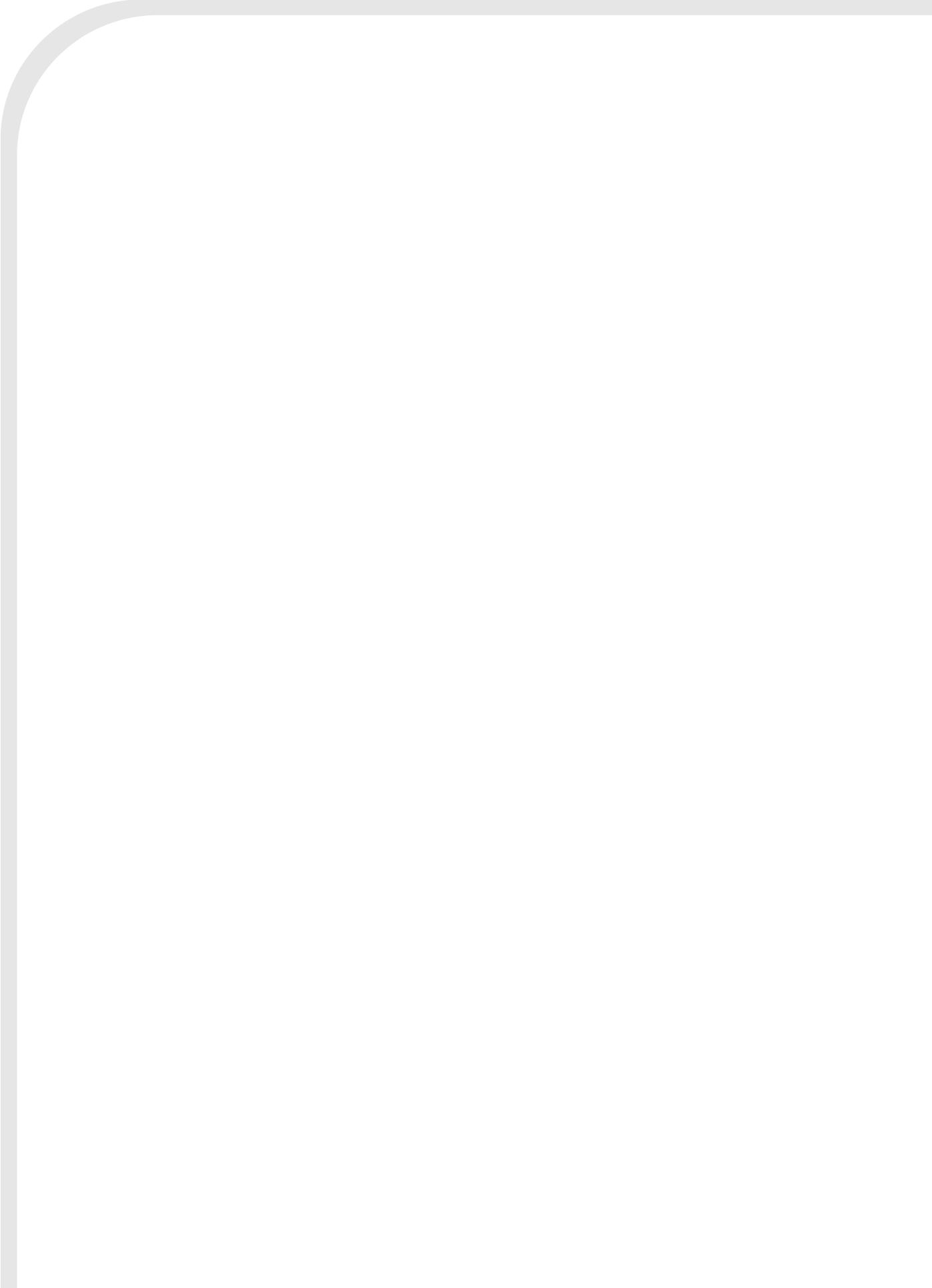
Solo la metà delle donne in età fertile è vaccinata; l'altra metà non è a conoscenza del proprio stato immunitario nei confronti del virus della rosolia.

Rimane pertanto ancora un ampio margine di miglioramento per raggiungere l'obiettivo del Piano Nazionale di eliminazione del Morbillo e della Rosolia congenita.

L'identificazione sistematica e la vaccinazione delle donne suscettibili può migliorare grazie ad un maggior coinvolgimento delle diverse figure professionali "più vicine" alle donne in età fertile: medici di Medicina Generale, ginecologi ed ostetriche, ma anche con interventi di catch-up promossi dai servizi vaccinali.

## Bibliografia

- WHO *Strengthening national immunization systems through measles and rubella elimination and prevention of congenital rubella infection in WHO's European Region* 2005
- WHO *Rubella* <http://www.who.int/immunization/topics/rubella/en/index.html>
- Piano Nazionale di Eliminazione del morbillo e della rosolia congenita, 2003  
[www.ccm-network.it](http://www.ccm-network.it)



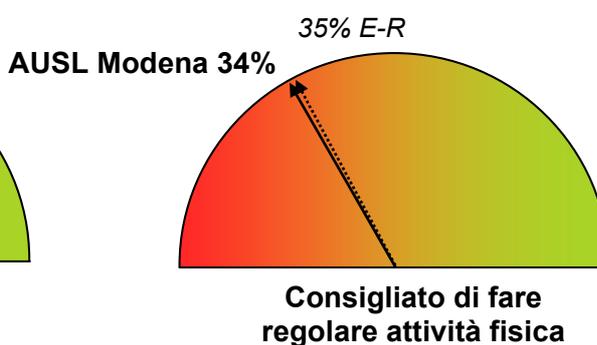
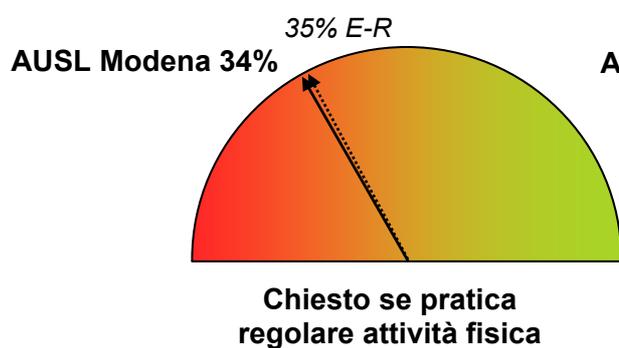
# Approfondimenti

Consigli dei sanitari  
Confronto con l'Osservatorio Epidemiologico  
Cardiovascolare

# Consigli degli operatori sanitari

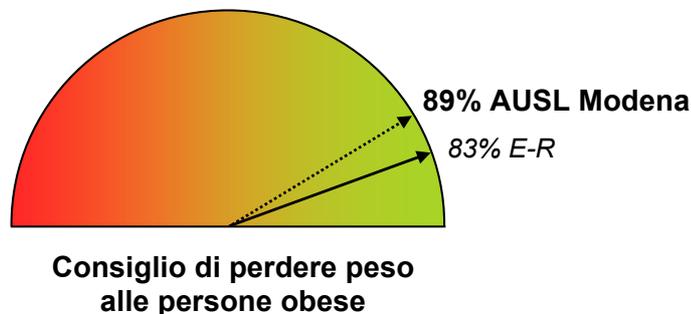
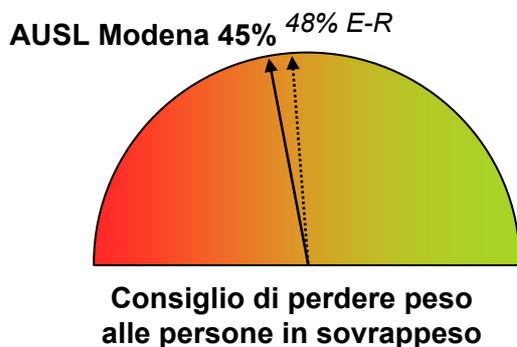
## Raccomandazioni sull'attività fisica

- Nella provincia di Modena circa un terzo degli intervistati (34%) ha riferito che un medico o un altro operatore sanitario ha chiesto loro se svolgono attività fisica.
- Il 34% ha riferito di aver ricevuto il consiglio di praticarla regolarmente.



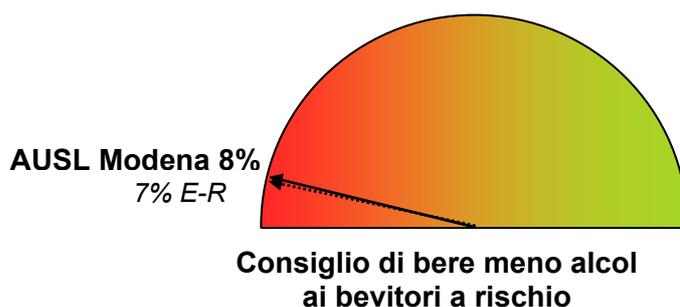
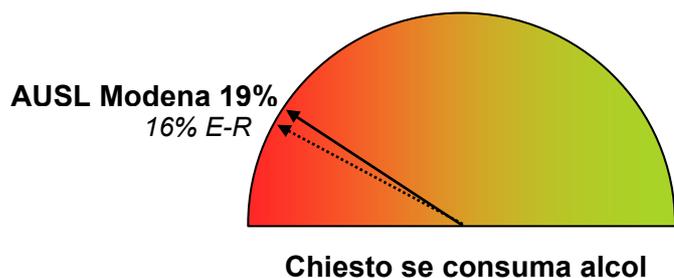
## Raccomandazioni sul peso

- In provincia di Modena poco più della metà delle persone in eccesso ponderale (56%) ha riferito di aver ricevuto il consiglio di perdere peso da parte di un medico o di un altro operatore sanitario; in particolare il 45% delle persone in sovrappeso e l'89% di quelle obese.



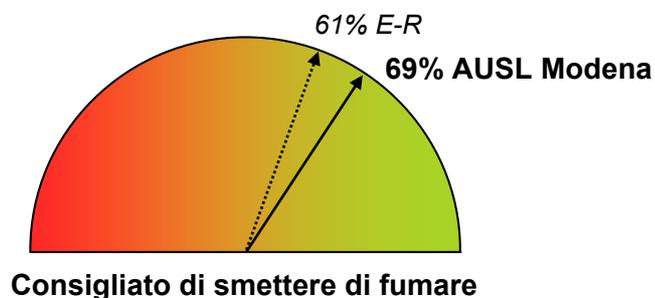
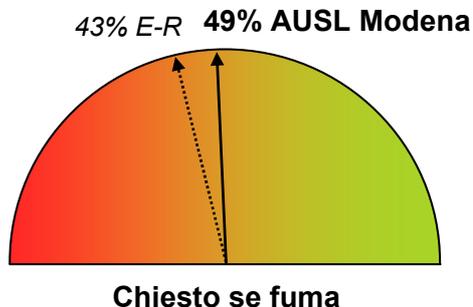
**Raccomandazioni sul consumo di alcol**

- In provincia di Modena il 19% degli intervistati ha riferito che un medico o un altro operatore sanitario si è informato sui suoi comportamenti in relazione al consumo di alcol.
- Solo l'8% dei bevitori a rischio ha riferito di aver ricevuto il consiglio di bere meno.



**Raccomandazioni sull'abitudine al fumo**

- Complessivamente il 49% degli intervistati che ha avuto contatto con un operatore sanitario negli ultimi 12 mesi ha dichiarato di aver ricevuto domande sul proprio comportamento in relazione all'abitudine al fumo.
- Poco più di due fumatori su tre (69%) ha riferito di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi il consiglio di smettere di fumare da parte di un operatore sanitario.



# Confronto tra PASSI e l'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare

La strategia del Ministero della Salute per il contrasto delle patologie croniche si articola in diverse attività; tra queste si occupano di fattori di rischio, oltre alla Sorveglianza PASSI, PASSI d'Argento e OKkio, anche il Progetto Cuore, finalizzato alla riduzione del rischio cardiovascolare nella popolazione sana, che tramite l'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare (OEC), monitora tale rischio nella popolazione di età 35-79 anni, mediante misurazioni dirette sulle persone indagate, costituendo quindi una *Health Examination Survey* (HES).

L'AUSL Modena ha partecipato alle due edizioni dell'OEC (2000/2001 e 2008/2009). Ciò ha permesso di effettuare un confronto in ambito cardiovascolare i dati riferiti nella Sorveglianza PASSI con quelli misurati dall'OEC nella città di Modena per testare la validità dei dati riferiti in quanto potenzialmente soggetti a diverse tipologie di *bias* (principalmente quello di ricordo) e riconoscere eventuali fattori condizionanti le differenze tra i due strumenti.

Per tale confronto sono state utilizzate le misurazioni raccolte dall'OEC nell'inverno 2008/2009 sui residenti del Comune di Modena e le interviste della Sorveglianza PASSI effettuate nello stesso comune e in analogo periodo temporale. Sono confrontati peso, altezza, stato nutrizionale, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia e diabete. Per quest'ultime tre condizioni sono state utilizzate le definizioni di caso adottate dall'OEC. Le misure antropometriche e la rilevazione delle pressione arteriosa sono state effettuate da personale formato con procedure standardizzate dell'OEC; le analisi biochimiche sono state eseguite presso il laboratorio centralizzato dell'AUSL Modena (BLU). I dati di entrambe le fonti sono stati pesati per correggere le differenze tra gli strati di campionamento sesso-età specifici.

Nell'inverno 2008/2009 l'OEC ha esaminato 535 persone 35-69enni e PASSI ha raccolto 207 interviste nella stessa fascia d'età. Il tasso di risposta per l'OEC è stato del 71% e per PASSI dell'87%. In tabella vengono riportati i principali risultati del confronto tra valori misurati e riferiti non corretti.

|  | Dati misurati (OEC) |               | Dati riferiti (PASSI) |               |
|--|---------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|  | valore              | IC95%         | valore                | IC95%         |
| Altezza Uomini <sup>°</sup>            | 172 cm              | (171,6-173,3) | 175 cm                | (173,9-176,7) |
| Altezza Donne <sup>°</sup>             | 159 cm              | (158,3-159,7) | 163 cm                | (161,8-164,1) |
| Peso Uomini                            | 81 kg               | (79,3-82,7)   | 83 kg                 | (80,6-85,6)   |
| Peso Donne                             | 68 kg               | (66,1-69,3)   | 65 kg                 | (62,6-67,2)   |
| Sottopeso/Normopeso Uomini             | 32%                 | (26,4-37,6)   | 25%                   | (16,5-34,1)   |
| Sottopeso/Normopeso Donne <sup>°</sup> | 41%                 | (34,8-46,5)   | 61%                   | (52,2-70,4)   |
| Sovrappeso/Obeso Uomini                | 68%                 | (62,4-73,6)   | 75%                   | (66,0-83,5)   |
| Sovrappeso/Obeso Donne <sup>°</sup>    | 59%                 | (53,5-65,2)   | 39%                   | (29,6-47,8)   |
| Ipertensione                           | 32%                 | (28,6-36,0)   | 27%                   | (21,0-33,0)   |
| Ipercolesterolemia                     | 29%                 | (25,0-32,3)   | 34%                   | (27,7-41,0)   |

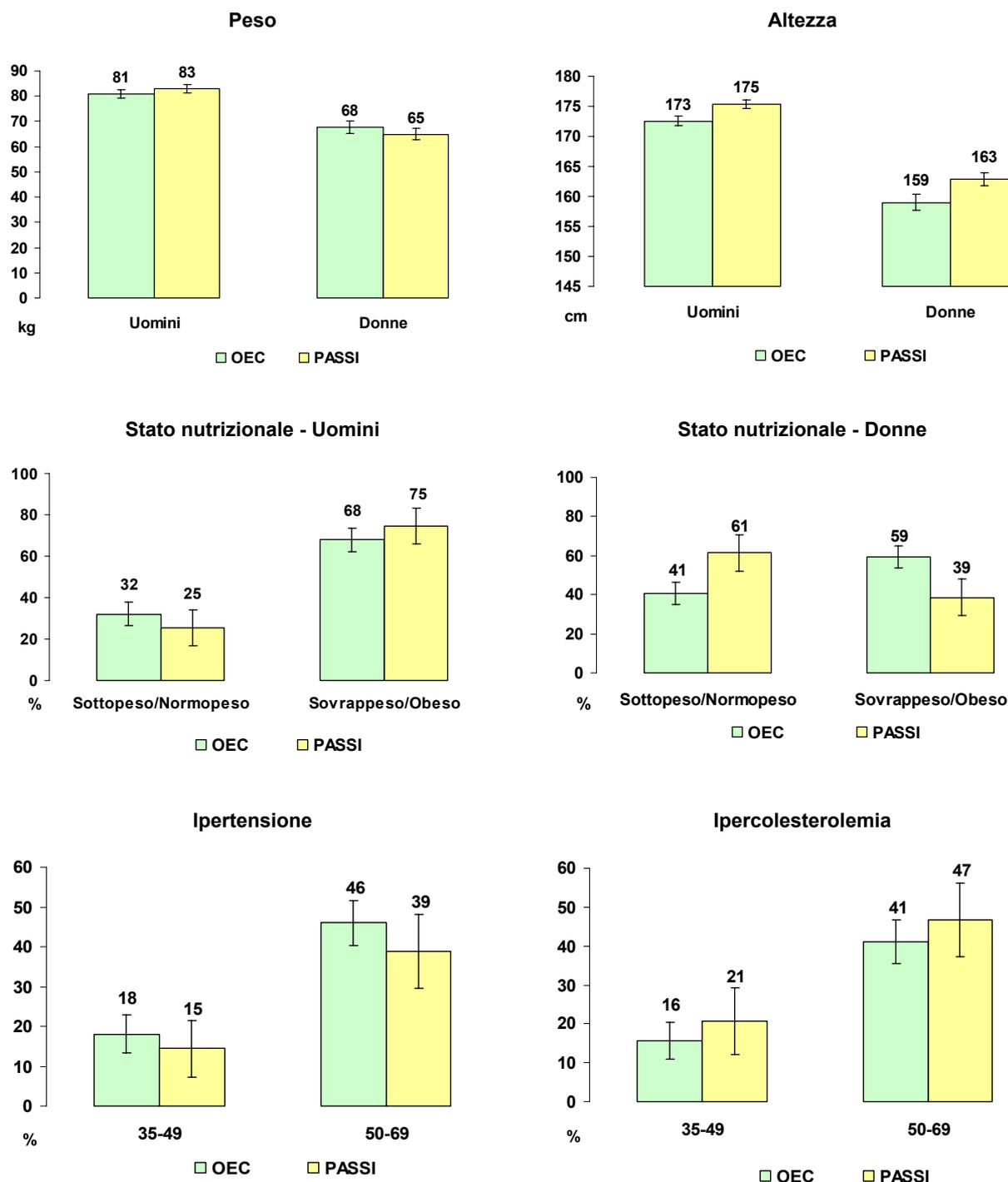
<sup>°</sup> differenza tra dato misurato e dato riferito significativa a livello statistico

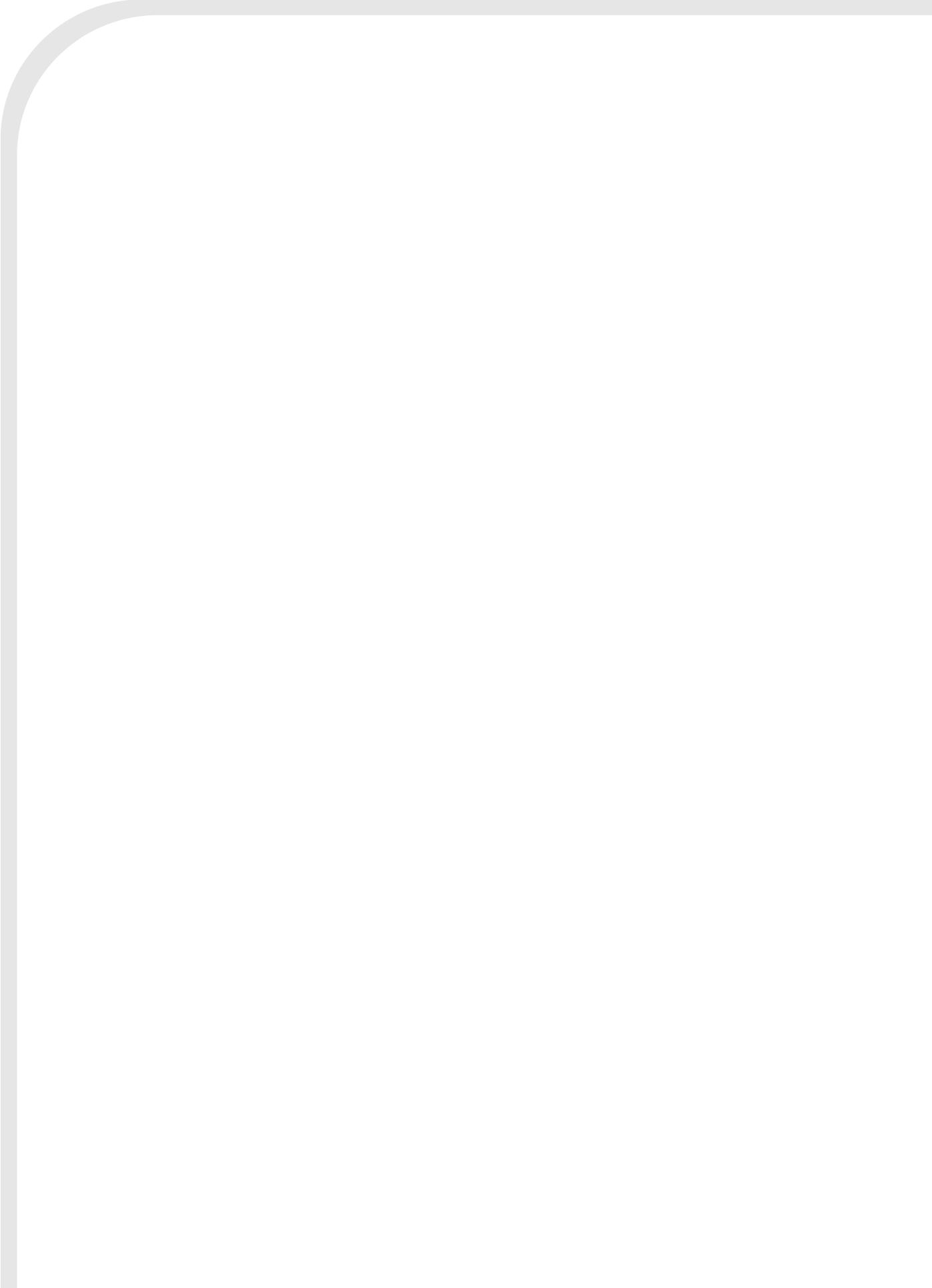
La differenza tra l'ipertensione riferita e misurata non è significativa sul piano statistico se si considerano i dati grezzi ma lo diventa se si corregge per sesso ed età con un *modello di regressione logistica multivariata*. Ciò potrebbe essere spiegato anche dalla diversa definizione usata: in PASSI fa riferimento a una diagnosi di un medico, quindi è più specifica, l'OEC utilizza due misurazioni puntuali, quindi è più sensibile.

PASSI conferma le tendenze già evidenziate da altri studi (sovrastima di altezza, sottostima di peso ed eccesso ponderale per le donne, sottostima di ipertensione). Interessanti i risultati di ipercolesterolemia e diabete dove non sembrano esistere differenze tra i due campioni.

Le analisi indicano che i dati riferiti raggiungono livelli di affidabilità adeguati all'ottica della sorveglianza di salute, soprattutto considerando la loro economicità e capacità nell'individuare trend temporali e patterns geografici.

### Confronti tra dati misurati nell'OEC e riferiti in PASSI





# Appendice

Metodologia

Monitoraggio

Allegato statistico

# Metodologia

## Tipo di studio

PASSI è un sistema di sorveglianza di popolazione su base locale, con valenza anche regionale e nazionale. La raccolta dei dati è realizzata, con riferimento allo specifico territorio, da operatori delle AUSL che somministrano telefonicamente un questionario standardizzato e validato a livello nazionale ed internazionale a campioni di popolazione selezionati in maniera casuale.

## Popolazione di studio

- *Popolazione di studio*: persone di 18-69 anni iscritte nelle liste delle anagrafi sanitarie.
- *Criteri di inclusione*: residenza nel territorio regionale e disponibilità di un recapito telefonico.
- *Criteri di esclusione*: non conoscenza della lingua italiana, impossibilità di sostenere un'intervista (ad esempio per gravi disabilità), ricovero ospedaliero o istituzionalizzazione.

## Strategie di campionamento

Le persone da intervistare vengono selezionate in maniera casuale, estraendo dalle liste delle anagrafi sanitarie delle AUSL un campione mensile stratificato proporzionale per sesso e classi d'età (18-34, 35-49, 50-69 anni).

A **livello nazionale** tutte le Regioni, tranne la Lombardia, hanno formalmente aderito al sistema di sorveglianza PASSI: nel 2008 sono state effettuate oltre 37.500 interviste telefoniche.

Il dato di riferimento nazionale è al "Pool PASSI" formato dal territorio coperto in maniera sufficiente dal sistema di sorveglianza per numerosità e rappresentatività dei campioni.

Per questo motivo nel Pool PASSI 2008:

- è esclusa la Calabria
- Sardegna e in Lombardia partecipano solo con una parte delle ASL
- in altre Regioni sono state escluse alcune singole ASL.

**Pool PASSI 2008**  
Distribuzione territoriale



A **livello regionale** sono state intervistate 3.790 persone di 18-69 anni. Bologna ed Imola hanno aderito insieme in modo da ottenere una rappresentatività provinciale.

A **livello provinciale** l'AUSL di Modena oltre al campione aziendale di 451 interviste ha effettuato un sovracampionamento di 250 per il distretto di Mirandola per raggiungere la rappresentatività anche per l'area distrettuale.

## Interviste

Le interviste utilizzate per la redazione del presente rapporto sono state condotte con periodicità mensile da personale dei Dipartimenti di Sanità Pubblica, specificamente formato attraverso corsi di formazione comprendenti attività di tirocinio sul campo.

I cittadini selezionati - e i loro Medici di Medicina Generale - sono stati informati con una lettera informativa personale spedita dall'AUSL.

I dati raccolti sono quelli riferiti dalle persone intervistate, senza l'effettuazione di misurazioni dirette. L'intervista telefonica dura in media 20 minuti.

La raccolta dei dati è avvenuta tramite questionario cartaceo o con il metodo CATI (*Computer Assisted Telephone Interview*). La raccolta dati è stata costantemente monitorata a livello locale, regionale e centrale attraverso opportuni indicatori sviluppati nell'ambito del sistema di raccolta centralizzato via web ([www.passidati.it](http://www.passidati.it)).

La qualità dei dati è stata assicurata da un sistema automatico di controllo al momento del caricamento e da una successiva fase di analisi ed eventuale correzione delle anomalie riscontrate.

## Analisi dei dati

L'analisi dei dati raccolti è stata effettuata utilizzando i pacchetti di analisi statistica EPI Info 3.5 e Stata 9.0. Per agevolare la comprensione del presente rapporto i risultati sono stati espressi sotto forma di percentuali e proporzioni, riportando stime puntuali con Intervalli di Confidenza al 95% solo per le variabili principali.

Per garantire idonea rappresentatività, in ciascuna Regione sono stati aggregati i dati delle singole ASL opportunamente pesati. Le analisi hanno tenuto conto della complessità del campione e del sistema di pesatura adottato.

Per valutare la presenza di eventuali fattori di confondimento o modificatori d'effetto (quali ad esempio età e genere) sono state effettuate analisi mediante *stratificazione* e *regressione logistica*. Le regressioni logistiche sono state effettuate sui dati del 2007 e del 2008, considerati insieme per aumentare la numerosità campionaria; i risultati di tali analisi sono riportati nell'Allegato statistico, mentre nel testo, per brevità, ne compare solo la sintesi.

Nel presente rapporto per gli indicatori di principale interesse vengono mostrati grafici per il confronto del dato provinciale con quello regionale, delle altre AUSL (Bologna ed Imola sono rappresentate insieme), dell'Emilia Nord (Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena), dell'Italia Nord-Est e del Pool, introducendo anche i rispettivi intervalli di confidenza al 95% per la variabile considerata (IC 95%). La fascia grigia presente nei grafici esprime questo intervallo riferito ai valori provinciali presi come riferimento per i confronti.

Infine le *mappe tematiche* mostrano la distribuzione dei valori dei principali indicatori per le Regioni (o parti di esse) partecipanti al Pool PASSI. Le mappe evidenziano in modo immediatamente percepibile, tramite scale di colori, la situazione nelle diverse Regioni; per definirne le soglie si sono utilizzati opportuni quantili di distribuzione.

## Etica e privacy

Le operazioni previste dalla sorveglianza PASSI in cui sono trattati dati personali sono effettuate nel rispetto della normativa sulla privacy (D.L. n. 196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali*). Il sistema PASSI è stato inoltre valutato da parte del Comitato Etico dell'Istituto Superiore di Sanità che ha formulato un parere favorevole sotto il profilo etico.

La partecipazione all'indagine è libera e volontaria. Le persone selezionate per l'intervista sono informate per lettera sugli obiettivi e sulle modalità di realizzazione dell'indagine, nonché sugli accorgimenti adottati per garantire la riservatezza delle informazioni raccolte e possono rifiutare preventivamente l'intervista, contattando il Coordinatore aziendale.

Il personale intervistante ha ricevuto una formazione specifica sulle corrette procedure da seguire nel trattamento dei dati personali. Prima dell'intervista, l'intervistatore spiega nuovamente obiettivi e metodi dell'indagine e le misure adottate a tutela della privacy. Le persone contattate possono rifiutare l'intervista o interromperla in qualunque momento.

La raccolta dei dati avviene con supporto informatico o con questionario cartaceo e successivo inserimento. Gli elenchi nominativi e i questionari compilati contenenti il nome degli intervistati sono temporaneamente custoditi in archivi sicuri, sotto la responsabilità del Coordinatore aziendale. Relativamente ai supporti informatici utilizzati sono adottati adeguati meccanismi di sicurezza e protezione, al fine di impedire l'accesso non autorizzato.

Le interviste vengono trasferite in forma anonima in un archivio nazionale tramite un collegamento protetto via internet. Gli elementi identificativi presenti a livello locale su supporto cartaceo o informatico sono successivamente distrutti, per cui è impossibile risalire all'identità degli intervistati.

## Utilizzo della pesatura

Il tipo di campionamento scelto è un campione stratificato proporzionale per sesso e classi di età (18-34, 35-49, 50-69 anni) effettuato a livello aziendale. L'analisi dei dati a livello regionale e dell'intero pool PASSI necessita pertanto di una pesatura dei dati per migliorare l'affidabilità delle stime, in particolare per le variabili con forte eterogeneità interaziendale. La pesatura è inoltre indispensabile per quelle AUSL, come quella di Modena, che hanno effettuato sovracampionamenti distrettuali oppure per quelle che, come Bologna e Imola, hanno effettuato analisi aggregate per avere la rappresentatività provinciale.

La procedura di pesatura influenza l'ampiezza degli Intervalli di confidenza: garantisce la correttezza delle stime pur accettando in genere una minor precisione.

La modalità di pesatura è dipendente dal tipo di campionamento stabilito: nella sorveglianza PASSI si utilizza un campionamento stratificato proporzionale, per cui i pesi sono strato-dipendenti; in particolare ogni singola AUSL avrà sei valori di peso, uno per ciascun strato.

Il "Peso" rappresenta quanto il singolo strato di AUSL pesa sul campione aggregato di regione; ad ogni intervista viene associato il peso relativo allo strato di appartenenza dell'individuo intervistato.

Nell'analisi condotta, sono stati calcolati due diversi pesi:

- il "Peso1" riporta i dati all'universo di riferimento ed è stato utilizzato nella regressione logistica multivariata. Il "Peso1" è dato dal rapporto tra la proporzione di popolazione  ${}_i P_k$  (prendendo come riferimento quella ISTAT al 31/12/2007) dello strato k-esimo della AUSL i-esima rispetto alla regione di appartenenza e la proporzione delle interviste effettivamente svolte  ${}_i \hat{P}_k$  in quel dato periodo dello strato k-esimo dell'AUSL i-esima rispetto a quelle svolte nell'intera regione, formalmente:

$${}_i \text{Peso1}_k = \frac{{}_i P_k}{{}_i \hat{P}_k} \quad {}_i \hat{P}_k = \frac{\text{pop strato}_k \text{ ASL}_i}{\text{pop strato}_k \text{ Reg}} \quad {}_i \hat{P}_k = \frac{\text{numero int strato}_k \text{ ASL}_i}{\text{numero int strato}_k \text{ Reg}}$$

- il "Peso2" mantiene la numerosità campionaria ed è stato utilizzato nell'analisi univariata. Il "Peso2" è l'inverso della frazione campionaria ed è dato dal rapporto tra la popolazione ISTAT della i-esima AUSL dello strato k e il numero di interviste della i-esima AUSL dello strato k, formalmente:

$${}_i \text{Peso2}_k = \frac{\text{pop strato}_k \text{ ASL}_i}{\text{numero int strato}_k \text{ ASL}_i}$$

Nelle sezioni con target di età particolari (screening, vaccinazioni, carta del rischio cardiovascolare) sono stati appositamente calcolati entrambi i pesi per le rispettive classi d'età.

Anche per i dati delle singole AUSL emiliano-romagnole sono stati utilizzati i meccanismi complessi di controllo e pesatura; questo ha permesso anche di controllare eventuali piccoli scostamenti tra il campione effettivo e quello atteso legati ad arrotondamenti nell'assegnazione delle interviste ai sei strati per sesso e classi di età.

Come il dato regionale deriva da una sintesi pesata delle varie AUSL appartenenti alla Regione, così i valori per l'intero Pool PASSI 2008 sono il risultato di un'aggregazione di tutte le ASL partecipanti con un livello minimo di rappresentatività, utilizzando le stesse procedure impiegate a livello regionale ed aziendale.

### Distribuzione percentuale dei motivi di non eleggibilità

- Circa il 12% dei soggetti campionati è stato escluso dal campione in quanto non eleggibile in base al protocollo del sistema di sorveglianza.
- Il motivo più frequente per la non eleggibilità è l'essere "senza telefono rintracciabile", che comprende le persone senza telefono o di cui non è stato possibile rintracciare il numero di telefono.
- Questo indicatore consente di valutare la qualità e l'aggiornamento dell'anagrafe da cui è stato fatto il campionamento (es. presenza eccessiva di deceduti, cambi di residenza non aggiornati).

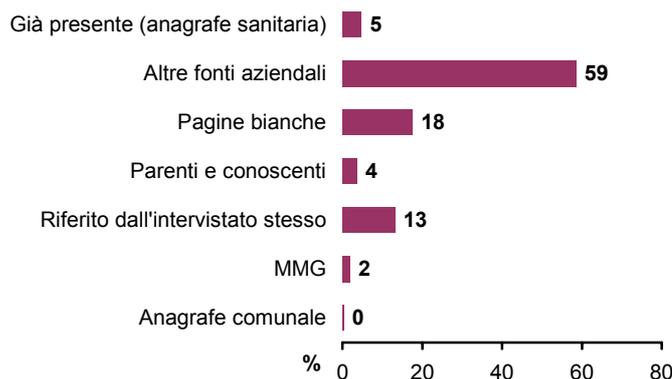
Motivi di non eleggibilità (%)  
AUSL Modena - PASSI 2008



### Modalità di reperimento del numero telefonico

- Questo indicatore riflette il lavoro associato al reperimento del numero di telefono e pertanto assume una particolare importanza in caso di un'alta percentuale di "senza telefono rintracciabile".
- L'indicatore può variare molto da realtà a realtà per cui eventuali azioni correttive vanno contestualizzate alla situazione locale.

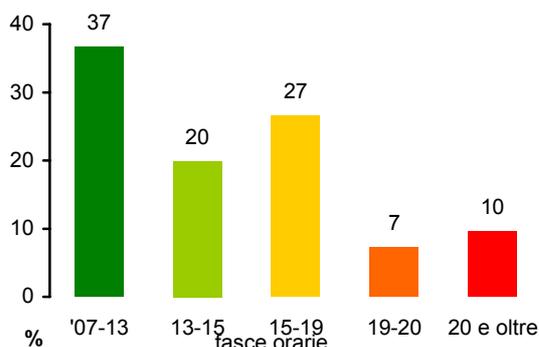
Modalità di reperimento del numero telefonico (%)  
AUSL Modena - PASSI 2008



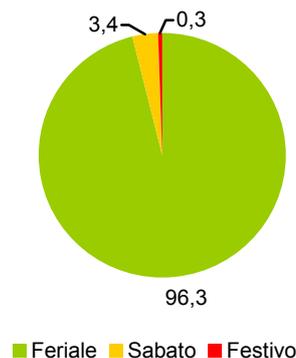
### Distribuzione delle interviste per orari/giorni

La distribuzione oraria e settimanale delle interviste serve soprattutto a stimare la proporzione di interviste svolte in ore e/o giorni presumibilmente da considerare "fuori orario di lavoro" dell'intervistatore.

Distribuzione delle interviste per fasce orarie (%)  
AUSL Modena - PASSI 2008



Distribuzione delle interviste per giorni (%)  
AUSL Modena - PASSI 2008



## Monitoraggio

Per la valutazione della qualità del sistema di sorveglianza si utilizzano alcuni indicatori di monitoraggio, disponibili in tempo reale sul sito internet di servizio della sorveglianza PASSI ([www.passidati.it](http://www.passidati.it)). Gli indicatori sono stati adottati prendendo a modello gli standard internazionali. Si riportano di seguito le principali definizioni.

- **Popolazione indagata:** persone 18-69enni residenti in ASL e registrate nell'anagrafe sanitaria degli assistiti, con disponibilità di un recapito telefonico.
- **Eleggibilità:** si considerano eleggibili tutti gli individui campionati 18-69enni, residenti nella ASL in grado di sostenere una intervista telefonica in italiano (o altra lingua ufficiale della Regione/prov.aut).
- **Risposta:** proporzione di persone intervistate su tutte le persone eleggibili.
- **Non reperibilità:** si considerano non reperibili le persone di cui si ha il numero telefonico, ma per le quali non è stato possibile il contatto nonostante i 6 e più tentativi previsti dal protocollo (in orari e giorni della settimana diversi).
- **Rifiuto:** è prevista la possibilità che una persona eleggibile campionata non sia disponibile a collaborare rispondendo all'intervista, per cui deve essere registrata come un rifiuto e sostituita.
- **Sostituzione:** coloro i quali rifiutano l'intervista o sono non reperibili devono essere sostituiti da un individuo campionato appartenente allo stesso strato (per sesso e classe di età).

La tabella seguente mostra i valori dei principali indicatori di monitoraggio:

| AUSL                  | Tasso di risposta | Tasso di sostituzione | Tasso di rifiuto | Tasso di non reperibilità | Tasso di eleggibilità |
|-----------------------|-------------------|-----------------------|------------------|---------------------------|-----------------------|
| Piacenza              | 92,9              | 7,1                   | 6,1              | 1,0                       | 91,6                  |
| Parma                 | 90,7              | 9,3                   | 5,2              | 4,1                       | 95,1                  |
| Reggio Emilia         | 88,1              | 11,9                  | 9,4              | 2,5                       | 99,0                  |
| <b>Modena</b>         | <b>86,9</b>       | <b>13,1</b>           | <b>10,2</b>      | <b>3,0</b>                | <b>91,7</b>           |
| Bologna               | 89,9              | 10,1                  | 4,5              | 5,6                       | 96,7                  |
| Imola                 | 96,9              | 3,1                   | 1,9              | 1,2                       | 98,8                  |
| Ferrara               | 89,9              | 10,1                  | 6,8              | 3,3                       | 94,4                  |
| Ravenna               | 93,8              | 6,2                   | 3,6              | 2,6                       | 97,4                  |
| Forlì                 | 92,0              | 8,0                   | 3,7              | 4,3                       | 95,7                  |
| Cesena                | 88,1              | 11,9                  | 8,0              | 3,9                       | 95,5                  |
| Rimini                | 89,9              | 10,1                  | 6,8              | 3,3                       | 93,4                  |
| <b>Emilia-Romagna</b> | <b>90,0</b>       | <b>10,0</b>           | <b>6,6</b>       | <b>3,4</b>                | <b>94,8</b>           |
| <b>Pool 2008</b>      | <b>86,7</b>       | <b>13,3</b>           | <b>9,4</b>       | <b>3,9</b>                | <b>95,4</b>           |

# Allegato statistico

## Tabella di sintesi dei risultati

### Descrizione del campione

|                              | AUSL di Modena | Emilia-Romagna | Pool PASSI |
|------------------------------|----------------|----------------|------------|
| Numerosità                   | 445            | 3.790          | 37.560     |
| <i>Uomini</i>                | 50,6%          | 50,1%          | 49,2%      |
| <i>Donne</i>                 | 49,5%          | 49,9%          | 50,8%      |
| Età media                    | 44 anni        | 44 anni        | 44 anni    |
| 18-34                        | 29,3%          | 28,0%          | 28,9%      |
| 35-49                        | 35,6%          | 35,8%          | 34,1%      |
| 50-69                        | 35,1%          | 36,2%          | 37,0%      |
| Titolo di studio             |                |                |            |
| <i>nessuno/elementare</i>    | 13,9%          | 12,8%          | 12,4%      |
| <i>media inferiore</i>       | 31,8%          | 30,9%          | 30,4%      |
| <i>media superiore</i>       | 43,7%          | 43,8%          | 44,2%      |
| <i>laurea</i>                | 10,6%          | 12,5%          | 13,0%      |
| Livello di istruzione        |                |                |            |
| <i>alto</i> <sup>1</sup>     | 45,7%          | 56,3%          | 57,2%      |
| <i>basso</i> <sup>2</sup>    | 54,3%          | 43,7%          | 42,8%      |
| Stato civile                 |                |                |            |
| <i>coniugati</i>             | 60,4%          | 60,5%          | 61,3%      |
| <i>celibi/nubili</i>         | 28,9%          | 31,1%          | 31,4%      |
| <i>vedovi/e</i>              | 3,7%           | 2,8%           | 2,7%       |
| <i>separati/divorziati</i>   | 7,0%           | 5,6%           | 4,6%       |
| Vive                         |                |                |            |
| <i>da solo</i>               | 8,2%           | 8,8%           | 7,0%       |
| <i>con altri</i>             | 91,8%          | 91,2%          | 93,0%      |
| Cittadinanza straniera       | 10,8%          | 6,7%           | 2,9%       |
| Lavoro regolare <sup>3</sup> | 71,3%          | 70,9%          | 63,9%      |
| Difficoltà economiche        |                |                |            |
| <i>nessuna</i>               | 53,4%          | 54,3%          | 44,9%      |
| <i>qualche</i>               | 33,4%          | 34,5%          | 41,4%      |
| <i>molte</i>                 | 13,2%          | 11,2%          | 13,7%      |

### Benessere

#### Percezione dello stato di salute

|   | AUSL Modena |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|---|-------------|-----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|   | %           | IC95%     | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Salute buona/molto buona  | 67,5        | 63,5-71,4 | 66,9           | 65,3-68,4 | 65,7       | 65,1-66,2 |
| N° giorni al mese con limitazioni per motivi fisici o psicologici |             |           |                |           |            |           |
| <i>0 giorni</i>   | 83,4        |           | 81,5           |           | 81,5       |           |
| <i>1-13 giorni</i>  | 13,3        |           | 14,8           |           | 14,7       |           |
| <i>14+ giorni</i>   | 3,3         |           | 3,6            |           | 3,8        |           |

<sup>1</sup> licenza media superiore o laurea

<sup>2</sup> licenza media inferiore o licenza elementare o nessun titolo

<sup>3</sup> campione compreso tra 18 e 65 anni

**Sintomi depressivi**

|   | AUSL Modena |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|---|-------------|-----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|   | %           | IC95%     | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Sintomi di depressione nelle ultime due settimane | 9,7         | 7,2-12,2  | 7,8            | 6,8-8,7   | 7,6        | 7,2-7,9   |
| <i>uomini</i>                                     | 8,2         | 4,9-11,5  | 5,9            | 4,7-7,1   | 4,9        | 4,5-5,3   |
| <i>donne</i>                                      | 11,3        | 7,4-15,1  | 9,7            | 8,3-11,1  | 10,2       | 9,6-10,8  |
| 18-34 anni  | 12,9        | 7,8-18,3  | 7,7            | 6,1-9,4   | 5,9        | 5,3-6,5   |
| 35-49 anni  | 8,5         | 4,5-12,5  | 7,5            | 6,0-9,1   | 7,2        | 6,6-7,8   |
| 50-69 anni  | 8,2         | 4,2-12,2  | 8,1            | 6,5-9,7   | 9,4        | 8,8-10,1  |
| almeno 1 patologia cronica                        | 12,4        | 5,7-19,2  | 12,9           | 10,2-15,7 | 15,2       | 14,0-16,4 |
| Richiesta aiuto                                   |             |           |                |           |            |           |
| nessuno   | 33,0        | 19,7-46,3 | 40,7           | 34,3-47,2 | 42,1       | 39,7-44,6 |
| medico/operatore sanitario                        | 23,6        | 11,2-35,9 | 24,6           | 19,1-30,2 | 31,0       | 28,7-33,3 |
| famiglia/amici                                    | 25,4        | 13,3-37,5 | 18,5           | 13,6-23,5 | 18,1       | 15,9-20,4 |
| entrambi  | 18,0        | 6,0-30,1  | 16,1           | 10,8-21,4 | 8,8        | 7,0-10,5  |

**Guadagnare salute**
**Attività fisica**

|  | AUSL Modena |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|--|-------------|-----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|  | %           | IC95%     | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Livello di attività fisica   |             |           | 36,2           | 34,5-37,8 | 32,5       | 31,9-33,1 |
| attivo   | 36,4        | 32,3-40,5 | 41,5           | 39,8-43,2 | 38,1       | 37,5-38,8 |
| parzialmente attivo  | 43,1        | 38,8-47,3 | 22,3           | 20,9-23,7 | 29,4       | 28,8-29,9 |
| sedentario   | 20,5        | 17,1-24,0 | 34,9           | 33,1-36,7 | 32,6       | 32,0-33,3 |
| Attenzione operatore sanitario   | 33,7        | 29,4-38,0 | 35,0           | 33,2-36,8 | 31,1       | 30,4-31,8 |
| Consiglio di fare attività fisica  | 34,3        | 30,0-38,6 | 19,8           | 17,0-22,8 | 23,3       | 22,3-24,2 |
| Sedentari che percepiscono sufficiente il proprio livello di attività fisica | 20,1        | 12,5-27,6 | 36,2           | 34,5-37,8 | 32,5       | 31,9-33,1 |

**Situazione nutrizionale**

|   | AUSL Modena |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|---|-------------|-----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|   | %           | IC95%     | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Eccesso ponderale                                   | 43,7        | 39,6-47,7 | 42,7           | 41,1-44,4 | 41,9       | 41,3-42,5 |
| sovrappeso  | 32,8        | 28,9-36,7 | 32,0           | 30,4-33,6 | 31,6       | 31,0-32,2 |
| obeso   | 10,9        | 8,2-13,5  | 10,7           | 9,7-11,8  | 10,3       | 9,9-10,7  |
| Consiglio di perdere peso di un operatore sanitario |             |           |                |           |            |           |
| sovrappeso/obeso                                    | 56,0        | 49,3-62,7 | 56,7           | 53,9-59,5 | 57,2       | 56,2-58,2 |
| sovrappeso  | 45,5        | 37,8-53,2 | 47,7           | 44,5-51,0 | 48,6       | 47,4-49,8 |
| obeso   | 88,9        | 80,3-97,5 | 83,1           | 79,1-87,0 | 82,2       | 80,7-83,7 |
| Consiglio di fare attività fisica                   |             |           |                |           |            |           |
| sovrappeso/obeso                                    | 43,5        | 36,8-50,2 | 42,8           | 40,0-45,7 | 37,9       | 36,9-39,0 |
| sovrappeso  | 38,3        | 30,7-45,8 | 38,7           | 35,5-42,0 | 34,7       | 33,5-36,0 |
| obeso   | 60,7        | 46,9-74,4 | 54,7           | 49,1-60,3 | 47,3       | 45,2-49,4 |
| Almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno     | 11,8        | 9,0-14,5  | 11,3           | 10,2-12,4 | 10,1       | 9,7-10,5  |

**Consumo di alcol**

|  | AUSL Modena |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|--|-------------|-----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|  | %           | IC95%     | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Bevuto ≥1 unità di bevanda alcolica nell'ultimo mese   | 67,7        | 63,7-71,6 | 64,4           | 62,8-66,0 | 59,3       | 58,7-59,9 |
| Bevitori a rischio                                     | 24,6        | 21,0-28,3 | 23,1           | 21,7-24,6 | 19,6       | 19,1-20,1 |
| <i>Bevitori fuori pasto</i>                            | 8,9         | 6,5-11,2  | 8,4            | 7,5-9,3   | 8,2        | 7,9-8,5   |
| <i>Bevitori binge</i>                                  | 7,2         | 5,0-9,4   | 7,2            | 6,3-8,1   | 6,3        | 6,1-6,7   |
| <i>Forti bevitori</i>                                  | 16,1        | 23,0-19,3 | 14,1           | 12,9-15,3 | 10,3       | 9,9-10,7  |
| Attenzione dell'operatore sanitario                    | 18,9        | 15,3-22,4 | 15,9           | 14,5-17,3 | 16,0       | 15,5-16,5 |
| Consiglio di ridurre il consumo nei bevitori a rischio | 10,3        | 3,5-17,0  | 8,1            | 5,4-10,8  | 6,2        | 5,4-6,9   |

**Abitudine al fumo**

|  | AUSL Modena* |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI   |           |
|--|--------------|-----------|----------------|-----------|--------------|-----------|
|  | %            | IC95%     | %              | IC95%     | %            | IC95%     |
| non fumatori                                     | 48,3         | 44,8-51,7 | 47,8           | 46,1-49,4 | 50,7         | 50,0-51,3 |
| ex fumatori                                      | 23,3         | 20,4-26,2 | 22,0           | 20,6-23,3 | 19,5         | 19,0-20,0 |
| fumatori   | 28,5         | 25,3-31,6 | 30,3           | 28,7-31,9 | 29,8         | 29,3-30,4 |
| uomini   | 35,1         | 30,4-39,7 | 34,6           | 32,2-36,9 | 34,5         | 33,6-35,4 |
| donne  | 21,7         | 17,7-25,7 | 26,0           | 23,9-28,1 | 25,3         | 24,5-26,1 |
| 18-24 anni                                       | 31,3         | 21,6-40,9 | 34,1           | 29,0-39,1 | 33,3         | 31,4-35,2 |
| 25-34 anni                                       | 37,2         | 28,9-45,6 | 37,0           | 33,2-40,9 | 36,7         | 35,3-38,2 |
| 35-49 anni                                       | 32,9         | 27,5-38,3 | 32,9           | 30,1-35,6 | 31,0         | 30,0-32,1 |
| 50-69 anni                                       | 18,5         | 13,9-23,1 | 23,3           | 20,9-25,7 | 23,8         | 22,9-24,7 |
| livello istruzione basso                         | 26,2         | 21,7-30,7 | 31,4           | 29,0-33,8 | 30,7         | 29,8-31,6 |
| livello istruzione alto                          | 30,4         | 26,1-34,7 | 29,3           | 27,3-31,5 | 29,2         | 28,5-30,0 |
| con difficoltà economiche                        | 31,4         | 26,5-36,4 | 33,8           | 31,5-36,2 | 32,3         | 31,5-33,2 |
| senza difficoltà economiche                      | 25,8         | 21,6-29,9 | 27,1           | 25,0-29,2 | 26,8         | 25,9-27,6 |
| Media sigarette fumate al giorno                 | 14 sigarette |           | 14 sigarette   |           | 13 sigarette |           |
| Attenzione operatore sanitario                   | 46,3         | 42,6-50,1 | 65,0           | 61,8-68,3 | 66,5         | 65,3-67,7 |
| Consiglio di smettere di fumare (ai fumatori)    | 65,0         | 58,1-71,9 | 60,5           | 57,1-63,9 | 61,2         | 60,0-62,5 |
| Tentato di smettere nell'ultimo anno             | 37,5         | 31,0-44,1 | 30,7           | 27,8-33,6 | 37,2         | 36,1-38,4 |
| Rispetto del divieto di fumo al lavoro           |              |           |                |           |              |           |
| <i>sempre o quasi sempre</i>                     | 82,3         | 78,9-85,7 | 88,8           | 87,5-90,2 | 87,1         | 86,5-87,7 |
| Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici |              |           |                |           |              |           |
| <i>sempre o quasi sempre</i>                     | 89,1         | 86,8-91,3 | 91,2           | 90,2-92,2 | 87,2         | 86,8-87,7 |
| Non si fuma in casa                              | 67,1         | 63,8-70,4 | 70,6           | 69,0-72,2 | 71,8         | 71,2-72,4 |
| Fumo consentito in casa (con minori di 14 anni)  | 24,8         | 18,9-30,7 | 19,0           | 17,6-20,4 | 15,5         | 14,5-16,5 |

\* dati 2007-2008

**Rischio cardiovascolare**
**Iperensione arteriosa**

|   | AUSL Modena |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|---|-------------|-----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|   | %           | IC95%     | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Misurazione della pressione arteriosa negli ultimi 2 anni | 86,4        | 83,5-89,3 | 86,4           | 85,2-87,5 | 83,7       | 83,2-84,2 |
| Iperensione riferita                                      | 19,8        | 16,4-23,2 | 21,1           | 19,8-22,5 | 20,7       | 20,2-21,3 |

**Ipercolesterolemia**

|   | AUSL Modena |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|---|-------------|-----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|   | %           | IC95%     | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Misurazione del colesterolo almeno una volta nella vita | 82,3        | 79,1-85,4 | 82,7           | 81,5-83,9 | 78,4       | 77,9-78,9 |
| Ipercolesterolemia riferita                             | 26,9        | 22,8-31,0 | 26,0           | 24,3-27,6 | 25,2       | 24,6-25,8 |

**Diabete**

|                  | AUSL Modena |         | Emilia-Romagna |         | Pool PASSI |         |
|------------------|-------------|---------|----------------|---------|------------|---------|
|                  | %           | IC95%   | %              | IC95%   | %          | IC95%   |
| Diabete riferito | 4,5         | 2,8-6,2 | 4,3            | 3,6-4,9 | 4,9        | 4,6-5,2 |

**Calcolo del rischio cardiovascolare (35-69 anni)**

|                                       | AUSL Modena |         | Emilia-Romagna |         | Pool PASSI |         |
|---------------------------------------|-------------|---------|----------------|---------|------------|---------|
|                                       | %           | IC95%   | %              | IC95%   | %          | IC95%   |
| Calcolo del punteggio cardiovascolare | 6,6         | 4,0-9,2 | 4,7            | 3,8-5,6 | 6,3        | 6,0-6,7 |

## Sicurezza

### Sicurezza stradale

|   | AUSL Modena |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|---|-------------|-----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|   | %           | IC95%     | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Utilizzo dispositivi di sicurezza                     |             |           |                |           |            |           |
| <i>casco sempre</i>                                   | 95,7        | 92,0-99,5 | 98,6           | 98,0-99,5 | 93,7       | 93,0-94,3 |
| <i>cintura anteriore sempre</i>                       | 88,0        | 85,2-90,7 | 89,5           | 88,5-90,6 | 83,2       | 82,7-83,6 |
| <i>cintura posteriore sempre</i>                      | 24,6        | 20,6-28,7 | 24,9           | 23,2-26,5 | 19,3       | 18,8-19,8 |
| Guida sotto effetto dell'alcol                        | 12,0        | 8,6-15,4  | 12,4           | 10,9-13,8 | 11,8       | 11,3-12,4 |
| Trasportato da un conducente sotto effetto dell'alcol | 11,0        | 8,3-13,7  | 10,4           | 9,3-11,5  | 8,3        | 8,0-8,7   |

### Sicurezza domestica

|                                       | AUSL Modena |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|---------------------------------------|-------------|-----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|                                       | %           | IC95%     | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Bassa percezione rischio              | 88,1        | 85,3-90,8 | 91,9           | 90,9-92,8 | 92,4       | 92,0-92,7 |
| Informazioni su prevenzione infortuni | 26,2        | 22,5-30,0 | 26,8           | 25,3-28,3 | 26,4       | 25,9-27,0 |
| Adozione misure preventive            | 36,1        | 25,7-46,4 | 26,9           | 23,3-30,4 | 30,1       | 28,8-31,4 |
| Fonti di informazione:                |             |           |                |           |            |           |
| <i>opuscoli</i>                       | 14,3        | 11,3-17,3 | 14,1           | 12,9-15,3 | 13,6       | 13,2-14,0 |
| <i>mass media</i>                     | 13,2        | 10,3-16,1 | 13,8           | 12,7-15,0 | 13,7       | 13,3-14,2 |
| <i>tecnici</i>                        | 0,7         | 0,0-1,4   | 2,9            | 2,3-3,5   | 2,8        | 2,6-3,0   |
| <i>operatore sanitario</i>            | 2,4         | 1,1-3,7   | 1,4            | 1,0-1,7   | 1,6        | 1,5-1,8   |
| <i>parenti/amici</i>                  | 0,2         | 0,0-0,6   | 0,7            | 0,4-0,9   | 0,7        | 0,6-0,9   |

## Programmi di prevenzione

### Diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero (donne 25-64 anni)

|   | AUSL Modena* |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|---|--------------|-----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|   | %            | IC95%     | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Pap-test preventivo negli ultimi 3 anni   | 86,4         | 82,7-90,1 | 85,9           | 84,0-87,7 | 75,2       | 74,4-76,1 |
| Adesione nello screening organizzato  | 62,5         | 57,0-68,0 | 59,5           | 57,0-62,1 | 37,5       | 36,6-38,4 |
| Adesione al di fuori dello screening organizzato  | 23,8         | 19,1-28,5 | 26,2           | 23,9-28,6 | 37,4       | 36,4-38,3 |
| Lettera ASL ricevuta  | 93,8         | 91,1-96,5 | 90,3           | 88,7-91,8 | 53,5       | 52,6-54,3 |
| Consiglio operatore sanitario   | 63,4         | 58,3-68,6 | 63,6           | 61,0-66,1 | 61,4       | 60,4-62,4 |
| Campagna informativa  | 71,4         | 66,2-76,6 | 71,2           | 68,8-73,6 | 64,7       | 63,7-65,7 |
| Influenza positiva di:  |              |           |                |           |            |           |
| <i>lettera ASL</i>  | 65,2         | 59,5-70,9 | 74,5           | 72,0-77,1 | 70,1       | 69,0-71,3 |
| <i>consiglio</i>  | 65,2         | 57,8-72,5 | 82,8           | 80,1-85,5 | 79,5       | 78,4-80,7 |
| <i>campagna informativa</i>   | 56,4         | 49,3-63,5 | 71,2           | 68,2-74,2 | 66,7       | 65,4-67,9 |
| Pap-test negli ultimi 3 anni in funzione degli interventi di sensibilizzazione (lettera ASL, consiglio, campagna) |              |           |                |           |            |           |
| <i>nessun intervento</i>  | 30,7         | 0,0-66,2  | 30,8           | 15,6-46,0 | 41,8       | 38,0-45,6 |
| <i>1 intervento</i>   | 88,1         | 78,3-98,0 | 75,6           | 69,4-81,8 | 68,1       | 66,1-70,1 |
| <i>2 interventi</i>   | 89,1         | 83,2-95,0 | 89,4           | 86,7-92,1 | 83,6       | 82,4-84,8 |
| <i>tutti e 3 gli interventi</i>   | 91,5         | 87,2-95,9 | 92,0           | 89,7-94,2 | 87,6       | 86,5-88,8 |

\* dati 2007-2008

**Diagnosi precoce del tumore della mammella (donne 50-69 anni)**

|  | AUSL Modena |            | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|--|-------------|------------|----------------|-----------|------------|-----------|
|  | %           | IC95%      | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Mammografia preventiva negli ultimi 2 anni   | 88,9        | 83,5-94,2  | 83,9           | 81,0-86,8 | 70,6       | 69,3-71,9 |
| Adesione nello screening organizzato   | 73,3        | 65,7-80,9  | 72,0           | 68,5-75,6 | 52,6       | 51,1-54,0 |
| Adesione al di fuori dello screening organizzato   | 15,4        | 8,9-21,9   | 11,5           | 9,1-14,0  | 17,6       | 16,5-18,7 |
| Lettera ASL ricevuta   | 87,6        | 82,0-93,2  | 89,5           | 87,1-91,9 | 64,3       | 63,2-65,5 |
| Consiglio operatore sanitario  | 61,7        | 53,5-70,0  | 65,0           | 61,3-68,7 | 61,9       | 60,5-63,3 |
| Campagna informativa   | 88,1        | 83,1-93,0  | 82,0           | 79,0-85,1 | 71,1       | 69,7-72,4 |
| Influenza positiva di:   |             |            |                |           |            |           |
| <i>lettera ASL</i>   | 72,1        | 63,7-80,5  | 84,8           | 81,7-88,0 | 75,4       | 73,7-77,0 |
| <i>consiglio</i>   | 74,7        | 65,6-84,8  | 87,2           | 83,6-90,7 | 83,5       | 81,9-85,1 |
| <i>campagna informativa</i>  | 62,6        | 52,8-71,5  | 75,1           | 71,1-79,2 | 72,3       | 70,5-74,0 |
| Mammografia negli ultimi 2 anni in funzione degli interventi di sensibilizzazione (lettera ASL, consiglio, campagna) |             |            |                |           |            |           |
| <i>nessun intervento</i>   | 76,3        | 25,6-100,0 | 23,1           | 0,0-58,7  | 26,8       | 21,2-32,4 |
| <i>1 intervento</i>  | 76,4        | 53,9-99,0  | 77,5           | 67,8-87,2 | 56,2       | 52,7-59,7 |
| <i>2 interventi</i>  | 94,5        | 89,2-99,9  | 84,8           | 80,3-89,2 | 76,0       | 73,9-78,1 |
| <i>tutti e 3 gli interventi</i>  | 87,8        | 79,8-95,7  | 85,7           | 81,8-89,7 | 84,0       | 82,4-85,6 |

**Diagnosi precoce del tumore del colon-retto (50-69 anni)**

|   | AUSL Modena |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|---|-------------|-----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|   | %           | IC95%     | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Sangue occulto preventivo negli ultimi 2 anni   | 48,7        | 41,2-56,1 | 55,6           | 52,7-58,5 | 22,6       | 21,9-23,3 |
| Colonscopia preventivo negli ultimi 5 anni  | 16,1        | 10,6-21,6 | 11,5           | 9,7-13,5  | 9,0        | 8,4-9,6   |
| Lettera ASL ricevuta  | 73,6        | 67,3-80,0 | 80,4           | 78,1-82,6 | 28,3       | 27,7-28,9 |
| Consiglio operatore sanitario   | 29,9        | 23,3-36,5 | 41,8           | 39,0-44,6 | 24,7       | 23,8-25,5 |
| Campagna informativa  | 66,1        | 59,2-73,0 | 67,5           | 64,9-70,2 | 41,6       | 40,7-42,6 |
| Ricerca di sangue occulto o colonscopia nei tempi raccomandati in funzione degli interventi di sensibilizzazione (lettera ASL, consiglio, campagna) |             |           |                |           |            |           |
| <i>nessun intervento</i>  | 11,9        | 0,0-27,3  | 14,1           | 7,5-20,7  | 5,4        | 4,7-6,2   |
| <i>1 intervento</i>   | 61,8        | 48,9-74,6 | 51,3           | 45,5-57,2 | 31,7       | 29,9-33,5 |
| <i>2 interventi</i>   | 65,2        | 54,5-75,9 | 69,2           | 65,0-73,4 | 64,7       | 62,7-67,0 |
| <i>tutti e 3 gli interventi</i>   | 79,6        | 66,5-92,7 | 81,7           | 77,6-85,8 | 79,2       | 76,5-81,9 |

**Vaccinazione antinfluenzale campagna 2007-08 (18-64 anni)**

|  | AUSL Modena |          | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|--|-------------|----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|  | %           | IC95%    | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Vaccinati                                  | 12,4        | 8,1-16,7 | 14,1           | 12,3-15,9 | 11,3       | 10,7-12,0 |
| Vaccinati con almeno una patologia cronica | 22,6        | 7,9-37,3 | 30,8           | 24,7-36,8 | 29,8       | 27,6-32,0 |

**Vaccinazione antirosolia (donne 18-49 anni)**

|           | AUSL Modena |           | Emilia-Romagna |           | Pool PASSI |           |
|-----------|-------------|-----------|----------------|-----------|------------|-----------|
|           | %           | IC95%     | %              | IC95%     | %          | IC95%     |
| Vaccinate | 41,6        | 34,0-49,2 | 49,2           | 46,2-52,2 | 33,3       | 32,3-34,3 |

## Regressione logistica

L'analisi di *regressione logistica* si prefigge di stimare o prevedere l'associazione tra una variabile di risposta con due livelli (dicotomica) e variabili indipendenti di diversa natura. L'analisi consente pertanto di individuare i fattori che sono ipotizzati influenzare la probabilità del verificarsi di un dato evento o attributo, controllando per gli effetti di altre variabili in esame.

Questa procedura di aggiustamento viene effettuata quando si ipotizza che la relazione tra il verificarsi dell'evento e il determinante studiato sia contemporaneamente legata ad un'altra variabile, la cui presenza distorce l'effetto dell'agente e può produrre sia una accentuazione che una riduzione dell'effetto del fattore di rischio studiato.

La misura di associazione tra il verificarsi del fenomeno studiato e la variabile considerata è data dall'*odds ratio* (OR), cioè dal rapporto tra la probabilità del verificarsi dell'evento tra gli esposti al fattore di rischio e la probabilità del verificarsi dell'evento tra i non esposti; in particolare se:

- OR = 1     il fattore di esposizione non è fattore di rischio, in quanto la probabilità dell'evento è uguale tra i soggetti esposti e non esposti
- OR > 1    Il fattore di esposizione è fattore di rischio
- OR < 1    il fattore di esposizione è fattore protettivo.

Nel rapporto per calcolare la regressione logistica sono stati considerati assieme i dati raccolti nel 2007 e nel 2008; ciò ha consentito di aumentare la numerosità e quindi la precisione dei risultati.

Di seguito vengono riportati i risultati della regressione logistica condotte nelle diverse sezioni; per ogni variabile e fattore sono indicati tra parentesi la categoria in esame rispetto alla categoria di riferimento, i valori dell'*odds ratio* (OR), i rispettivi intervalli di confidenza al 95% (IC 95%) e i valori dei *p-values* associati alla statistica test Z calcolata per testare la significatività statistica dell'OR. Il fattore osservato si considera associato dal punto di vista statistico con l'evento studiato se il valore del *p-values* è inferiore allo 0,05.

## Benessere

### Percezione dello stato di salute

| Stato di salute percepito (molto bene e bene/discretamente, male e molto male) | OR          | IC 95%      |             | p-value      |
|--|-------------|-------------|-------------|--------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)  | <u>0,42</u> | <u>0,29</u> | <u>0,62</u> | <u>0,000</u> |
| Classe di età (50-69 anni/18-34 anni)  | <u>0,30</u> | <u>0,20</u> | <u>0,44</u> | <u>0,000</u> |
| Sesso (Donne/Uomini)   | <u>0,56</u> | <u>0,43</u> | <u>0,74</u> | <u>0,000</u> |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)                         | <u>1,76</u> | <u>1,13</u> | <u>2,76</u> | <u>0,013</u> |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)                         | <u>2,58</u> | <u>1,65</u> | <u>4,04</u> | <u>0,000</u> |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)                   | <u>2,95</u> | <u>1,65</u> | <u>5,28</u> | <u>0,000</u> |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)                    | 0,67        | 0,43        | 1,06        | 0,085        |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)                               | 1,21        | 0,78        | 1,89        | 0,393        |
| patologia (Nessuna patologia/Almeno 1 patologia)                               | <u>3,20</u> | <u>2,27</u> | <u>4,52</u> | <u>0,000</u> |
| costante   | *           | *           | *           | 0,480        |

## Depressione

| <b>Persone che hanno riferito di aver avuto entrambi i sintomi di depressione (sì/no)</b> | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |             | <b>p-value</b> |
|---|-------------|---------------|-------------|----------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)   | 1,11        | 0,68          | 1,82        | 0,675          |
| Classe di età (50-69 anni/18-34 anni)   | 0,77        | 0,43          | 1,38        | 0,374          |
| Sesso (Donne/Uomini)  | <u>1,77</u> | <u>1,16</u>   | <u>2,69</u> | <u>0,008</u>   |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)                                    | 1,02        | 0,51          | 2,03        | 0,960          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)                                    | 1,05        | 0,52          | 2,11        | 0,890          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)                              | 0,92        | 0,37          | 2,29        | 0,861          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)                               | <u>0,48</u> | <u>0,28</u>   | <u>0,82</u> | <u>0,008</u>   |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)  | <u>0,33</u> | <u>0,19</u>   | <u>0,57</u> | <u>0,000</u>   |
| Lavoro Regolare (No/Sì)   | 1,39        | 0,88          | 2,19        | 0,163          |
| patologia (Nessuna patologia/Almeno 1 patologia)  | 0,75        | 0,45          | 1,25        | 0,272          |
| costante  | *           | *             | *           | <u>0,001</u>   |

## Guadagnare salute

### Attività fisica

| <b>Persone che fanno attività fisica (poca o scarsa/moderata o più)</b> | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |             | <b>p-value</b> |
|---|-------------|---------------|-------------|----------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)                                   | <u>1,83</u> | <u>1,25</u>   | <u>2,69</u> | <u>0,002</u>   |
| Classe di età (50-69 anni/18-34 anni)                                   | 1,45        | 0,95          | 2,22        | 0,086          |
| Sesso (Donne/Uomini)  | 0,88        | 0,66          | 1,18        | 0,392          |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)                  | 0,93        | 0,57          | 1,51        | 0,767          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)                  | 0,77        | 0,47          | 1,25        | 0,286          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)            | <u>0,47</u> | <u>0,24</u>   | <u>0,92</u> | <u>0,028</u>   |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)             | 1,02        | 0,63          | 1,65        | 0,940          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)                        | 0,97        | 0,61          | 1,54        | 0,894          |
| costante  | *           | *             | *           | <u>0,000</u>   |

### Stato nutrizionale

| <b>Eccesso ponderale (sovrappeso e obeso/ normopeso e sottopeso)</b> | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |             | <b>p-value</b> |
|--|-------------|---------------|-------------|----------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)                                | <u>2,31</u> | <u>1,66</u>   | <u>3,22</u> | <u>0,000</u>   |
| Classe di età (50-69 anni/18-34 anni)                                | <u>4,65</u> | <u>3,24</u>   | <u>6,67</u> | <u>0,000</u>   |
| Sesso (Donne/Uomini)   | <u>0,41</u> | <u>0,32</u>   | <u>0,53</u> | <u>0,000</u>   |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)               | 0,93        | 0,60          | 1,46        | 0,763          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)               | <u>0,51</u> | <u>0,33</u>   | <u>0,80</u> | <u>0,003</u>   |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)         | <u>0,47</u> | <u>0,27</u>   | <u>0,82</u> | <u>0,008</u>   |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)          | 1,02        | 0,67          | 1,57        | 0,913          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)                     | <u>0,53</u> | <u>0,35</u>   | <u>0,80</u> | <u>0,003</u>   |
| costante   | *           | *             | *           | 0,905          |

### Five a day

| <b>Adesione al "5 a day" (sì/no)</b>                         | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |             | <b>p-value</b> |
|--|-------------|---------------|-------------|----------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)                        | 1,40        | 0,83          | 2,34        | 0,204          |
| Classe di età (50-69 anni/18-34 anni)                        | 1,68        | 0,97          | 2,92        | 0,063          |
| Sesso (Donne/Uomini)   | <u>1,51</u> | <u>1,02</u>   | <u>2,22</u> | <u>0,040</u>   |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)       | 0,89        | 0,48          | 1,63        | 0,697          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)       | 0,87        | 0,47          | 1,61        | 0,661          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare) | 0,82        | 0,38          | 1,76        | 0,612          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)  | 1,07        | 0,55          | 2,06        | 0,850          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)             | 1,34        | 0,72          | 2,51        | 0,361          |
| IMC (Sovrappeso/Sottopeso-normopeso)                         | 0,87        | 0,55          | 1,39        | 0,563          |
| IMC (Obeso/Sottopeso-normopeso)                              | <u>1,95</u> | <u>1,15</u>   | <u>3,30</u> | <u>0,013</u>   |
| costante   | *           | *             | *           | <u>0,000</u>   |

## Consumo di alcol

| Consumo di alcol nell'ultimo mese (più di una unità di bevanda alcolica/chi non ha mai bevuto) | OR          | IC 95%      |             | p-value      |
|--|-------------|-------------|-------------|--------------|
| Classe di età (25-34 anni/18-24 anni)  | 1,20        | 0,72        | 1,99        | 0,482        |
| Classe di età (35-49 anni/18-24 anni)  | 1,00        | 0,65        | 1,55        | 0,983        |
| Classe di età (50-69 anni/18-24 anni)  | 1,29        | 0,81        | 2,06        | 0,291        |
| Sesso (Donne/Uomini)   | <u>0,32</u> | <u>0,24</u> | <u>0,42</u> | <u>0,000</u> |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)   | 1,28        | 0,82        | 2,00        | 0,276        |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)   | 1,55        | 0,99        | 2,42        | 0,055        |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)                                   | <u>3,52</u> | <u>1,92</u> | <u>6,47</u> | <u>0,000</u> |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)                                    | 0,79        | 0,51        | 1,23        | 0,294        |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)   | 0,89        | 0,58        | 1,36        | 0,576        |
| costante   | *           | *           | *           | <u>0,002</u> |

| Consumatore "binge" di alcol nell'ultimo mese (sì/no)        | OR          | IC 95%      |             | p-value      |
|--|-------------|-------------|-------------|--------------|
| Classe di età (25-34 anni/18-24 anni)                        | 0,61        | 0,31        | 1,21        | 0,160        |
| Classe di età (35-49 anni/18-24 anni)                        | <u>0,35</u> | <u>0,18</u> | <u>0,66</u> | <u>0,001</u> |
| Classe di età (50-69 anni/18-24 anni)                        | <u>0,21</u> | <u>0,09</u> | <u>0,45</u> | <u>0,000</u> |
| Sesso (Donne/Uomini)   | <u>0,25</u> | <u>0,14</u> | <u>0,43</u> | <u>0,000</u> |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)       | 0,89        | 0,34        | 2,35        | 0,816        |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)       | 0,83        | 0,31        | 2,20        | 0,710        |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare) | 0,99        | 0,32        | 3,06        | 0,988        |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)  | 1,01        | 0,44        | 2,29        | 0,987        |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)             | 1,09        | 0,50        | 2,40        | 0,821        |
| costante   | *           | *           | *           | 0,071        |

## Abitudine al fumo

| Abitudine al fumo (fumatori/ex fumatori o non fumatori)      | OR          | IC 95%      |             | p-value      |
|--|-------------|-------------|-------------|--------------|
| Classe di età (25-34 anni/18-24 anni)                        | 1,54        | 0,95        | 2,50        | 0,080        |
| Classe di età (35-49 anni/18-24 anni)                        | 1,15        | 0,75        | 1,77        | 0,526        |
| Classe di età (50-69 anni/18-24 anni)                        | 0,67        | 0,42        | 1,08        | 0,100        |
| Sesso (Donne/Uomini)   | <u>0,53</u> | <u>0,41</u> | <u>0,70</u> | <u>0,000</u> |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)       | 1,35        | 0,80        | 2,26        | 0,256        |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)       | <u>1,71</u> | <u>1,03</u> | <u>2,86</u> | <u>0,038</u> |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare) | 0,83        | 0,43        | 1,59        | 0,577        |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)  | <u>0,51</u> | <u>0,33</u> | <u>0,78</u> | <u>0,002</u> |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)             | <u>0,48</u> | <u>0,32</u> | <u>0,72</u> | <u>0,000</u> |
| costante   | *           | *           | *           | 0,317        |

## Rischio cardiovascolare

### Ipertensione

| Persone a cui è stata misurata la pressione arteriosa negli ultimi due anni (sì/no) | OR          | IC 95%      |             | p-value      |
|---|-------------|-------------|-------------|--------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)   | <u>1,79</u> | <u>1,22</u> | <u>2,64</u> | <u>0,003</u> |
| Classe di età (50-69 anni/18-34 anni)   | <u>3,39</u> | <u>2,05</u> | <u>5,63</u> | <u>0,000</u> |
| Sesso (Donne/Uomini)  | 0,73        | 0,52        | 1,03        | 0,072        |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)                              | 1,25        | 0,64        | 2,45        | 0,519        |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)                              | 0,96        | 0,50        | 1,87        | 0,915        |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)                        | 1,67        | 0,73        | 3,85        | 0,226        |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)                         | 1,15        | 0,67        | 1,99        | 0,608        |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)                                    | 1,25        | 0,74        | 2,11        | 0,412        |
| costante  | *           | *           | *           | <u>0,004</u> |

| <b>Persone ipertese (si/no)</b>                              | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |              | <b>p-value</b> |
|--|-------------|---------------|--------------|----------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)                        | <u>2.40</u> | <u>1.34</u>   | <u>4.31</u>  | <u>0.003</u>   |
| Classe di età (50-69 anni/18-34 anni)                        | <u>5.91</u> | <u>3.31</u>   | <u>10.56</u> | <u>0.000</u>   |
| Sesso (Donne/Uomini)   | 1,20        | 0,85          | 1,67         | 0,298          |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)       | 0,83        | 0,51          | 1,33         | 0,435          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)       | 0,68        | 0,42          | 1,11         | 0,123          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare) | 0,64        | 0,33          | 1,25         | 0,189          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)  | 0,96        | 0,56          | 1,63         | 0,873          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)             | 0,91        | 0,54          | 1,54         | 0,732          |
| BMI (Sovrappeso-obeso/Sottopeso-normopeso)                   | <u>2.78</u> | <u>1.95</u>   | <u>3.98</u>  | <u>0.000</u>   |
| costante   | *           | *             | *            | <u>0.000</u>   |

### Ipercolesterolemia

| <b>Persone a cui è stato misurato almeno una volta il colesterolo (si/no)</b> | <b>OR</b>    | <b>IC 95%</b> |              | <b>p-value</b> |
|---|--------------|---------------|--------------|----------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)   | <u>3.36</u>  | <u>2.32</u>   | <u>4.85</u>  | <u>0.000</u>   |
| Classe di età (50-69 anni/18-34 anni)   | <u>10.09</u> | <u>5.77</u>   | <u>17.65</u> | <u>0.000</u>   |
| Sesso (Donne/Uomini)  | <u>1.94</u>  | <u>1.38</u>   | <u>2.73</u>  | <u>0.000</u>   |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)                        | 0,94         | 0,45          | 1,99         | 0,877          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)                        | 0,86         | 0,41          | 1,80         | 0,685          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)                  | 1,75         | 0,70          | 4,37         | 0,232          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)                   | <u>2.85</u>  | <u>1.72</u>   | <u>4.70</u>  | <u>0.000</u>   |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)                              | <u>2.91</u>  | <u>1.81</u>   | <u>4.69</u>  | <u>0.000</u>   |
| costante  | *            | *             | *            | 0,171          |

| <b>Persone con colesterolo alto (si/no)</b>                  | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |             | <b>p-value</b> |
|--|-------------|---------------|-------------|----------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)                        | <u>2.26</u> | <u>1.43</u>   | <u>3.58</u> | <u>0.001</u>   |
| Classe di età (50-69 anni/18-34 anni)                        | <u>3.48</u> | <u>2.16</u>   | <u>5.59</u> | <u>0.000</u>   |
| Sesso (Donne/Uomini)   | 0,97        | 0,72          | 1,31        | 0,828          |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)       | 1,00        | 0,63          | 1,57        | 0,985          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)       | 0,79        | 0,50          | 1,25        | 0,313          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare) | 1,00        | 0,56          | 1,77        | 0,988          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)  | 1,35        | 0,77          | 2,35        | 0,296          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)             | <u>1.72</u> | <u>1.01</u>   | <u>2.95</u> | <u>0.047</u>   |
| IMC (Sovrappeso-obeso/Sottopeso-normopeso)                   | <u>1.41</u> | <u>1.03</u>   | <u>1.93</u> | <u>0.033</u>   |
| costante   | *           | *             | *           | <u>0.000</u>   |

### Diabete

| <b>Persone con diabete (si/no)</b>                          | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |              | <b>p-value</b> |
|---|-------------|---------------|--------------|----------------|
| Classe di età (18-34 anni /50-69 anni)                      | 0,00        | 0,00          | 0,00         | 0,948          |
| Classe di età (35-49 anni /50-69 anni)                      | <u>0.19</u> | <u>0.09</u>   | <u>0.41</u>  | <u>0.000</u>   |
| Sesso (Donne/Uomini) Istruzione (Alta/Bassa)                | <u>0.25</u> | <u>0.12</u>   | <u>0.52</u>  | <u>0.000</u>   |
| Istruzione (Alta/Bassa)                                     | 0,67        | 0,34          | 1,30         | 0,234          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà) | 1,05        | 0,41          | 2,68         | 0,926          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)            | 0,65        | 0,26          | 1,64         | 0,360          |
| BMI (Sovrappeso/Sottopeso-normopeso)                        | 1,60        | 0,70          | 3,66         | 0,262          |
| BMI (Obeso/Sottopeso-normopeso)                             | <u>5.31</u> | <u>2.30</u>   | <u>12.27</u> | <u>0.000</u>   |
| costante  | *           | *             | *            | <u>0.001</u>   |

| <b>Persone a cui è stato calcolato il punteggio di rischio cardiovascolare (sì/no)</b> | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |             | <b>p-value</b> |
|--|-------------|---------------|-------------|----------------|
| Classe di età (50-69 anni/35-49 anni)  | 2,29        | 1,21          | 4,33        | 0,011          |
| Sesso (Donne/Uomini)   | <u>0,40</u> | <u>0,21</u>   | <u>0,77</u> | <u>0,006</u>   |
| Istruzione (Alta/Bassa)  | 0,82        | 0,44          | 1,52        | 0,524          |
| Difficoltà economiche (No/Sì)  | 1,12        | 0,61          | 2,07        | 0,716          |
| Fattori di rischio cardiovascolari (No/Sì)   | 0,03        | 0,00          | 1,00        | 0,050          |
| costante   | *           | *             | *           | <u>0,000</u>   |

## Sicurezza

### Sicurezza stradale

| <b>Guida sotto l'effetto dell'alcol nell'ultimo mese (sì/no)</b> | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |             | <b>p-value</b> |
|--|-------------|---------------|-------------|----------------|
| Classe di età (25-34 anni/18-24 anni)                            | 1,43        | 0,66          | 3,08        | 0,364          |
| Classe di età (35-49 anni/18-24 anni)                            | 0,67        | 0,32          | 1,40        | 0,285          |
| Classe di età (50-69 anni/18-24 anni)                            | 1,00        | 0,47          | 2,12        | 0,995          |
| Sesso (Donne/Uomini)   | <u>0,32</u> | <u>0,19</u>   | <u>0,54</u> | <u>0,000</u>   |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)           | 1,26        | 0,57          | 2,80        | 0,569          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)           | 0,96        | 0,43          | 2,17        | 0,926          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)     | 1,33        | 0,52          | 3,41        | 0,549          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)      | <u>0,49</u> | <u>0,24</u>   | <u>1,00</u> | <u>0,049</u>   |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)                 | 0,64        | 0,33          | 1,25        | 0,194          |
| Costante   | *           | *             | *           | <u>0,036</u>   |

### Sicurezza domestica

| <b>Percezione della possibilità di subire un infortunio domestico (assente o bassa/alta o molto alta)</b> | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |             | <b>p-value</b> |
|---|-------------|---------------|-------------|----------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)   | 0,83        | 0,52          | 1,34        | 0,446          |
| Classe di età (50-69 anni/18-34 anni)   | 0,96        | 0,55          | 1,66        | 0,878          |
| Sesso (Donne/Uomini)  | <u>0,35</u> | <u>0,23</u>   | <u>0,52</u> | <u>0,000</u>   |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)  | 1,33        | 0,73          | 2,44        | 0,349          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)  | 1,55        | 0,84          | 2,84        | 0,160          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)  | 2,30        | 1,00          | 5,29        | 0,051          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)   | 0,94        | 0,53          | 1,66        | 0,832          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)  | 1,36        | 0,77          | 2,41        | 0,293          |
| Popolazione a Rischio (Non presenza di anziani o bambini/ Presenza di anziani o bambini)                  | 1,22        | 0,80          | 1,87        | 0,352          |
| costante  | *           | *             | *           | <u>0,000</u>   |

| <b>Aver ricevuto informazioni sugli infortuni domestici (sì/no)</b>                      | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |             | <b>p-value</b> |
|--|-------------|---------------|-------------|----------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)  | <u>1,78</u> | <u>1,22</u>   | <u>2,58</u> | <u>0,003</u>   |
| Classe di età (50-69 anni/18-34 anni)  | <u>2,61</u> | <u>1,77</u>   | <u>3,85</u> | <u>0,000</u>   |
| Sesso (Donne/Uomini)   | 1,17        | 0,89          | 1,53        | 0,257          |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)                                   | 0,85        | 0,54          | 1,31        | 0,453          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)                                   | 0,82        | 0,53          | 1,27        | 0,374          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)                             | 0,75        | 0,43          | 1,30        | 0,303          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)                              | 0,96        | 0,61          | 1,54        | 0,880          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)   | 1,17        | 0,75          | 1,82        | 0,488          |
| Popolazione a Rischio (Non presenza di anziani o bambini/ Presenza di anziani o bambini) | 1,23        | 0,89          | 1,68        | 0,209          |
| costante   | *           | *             | *           | <u>0,000</u>   |

| <b>Persone che dichiarano di aver adottato misure di sicurezza per l'abitazione (si/no)</b>    | <b>OR</b> | <b>IC 95%</b> |       | <b>p-value</b> |
|--|-----------|---------------|-------|----------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)  | 1,36      | 0,56          | 3,30  | 0,498          |
| Classe di età (50-69 anni/18-34 anni)  | 1,34      | 0,51          | 3,55  | 0,557          |
| Sesso (Donne/Uomini)   | 0,76      | 0,4           | 1,43  | 0,386          |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)   | 2,63      | 0,86          | 8,07  | 0,090          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)   | 2,28      | 0,66          | 7,89  | 0,192          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)                                   | 3,31      | 0,86          | 12,84 | 0,083          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)                                    | 1,19      | 0,39          | 3,64  | 0,759          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)   | 1,00      | 0,34          | 2,93  | 0,999          |
| percezione sulla possibilità di subire un infortunio domestico (Assente-Bassa/Alta-Molto alta) | 1,54      | 0,59          | 3,99  | 0,375          |
| Popolazione a Rischio (non presenza di anziani o bambini/ presenza di anziani o bambini)       | 0,51      | 0,24          | 1,08  | 0,079          |
| costante   | *         | *             | *     | 0,075          |

## Prevenzione

### Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero

| <b>Donne che hanno effettuato il Pap-test negli ultimi tre anni (si/no)</b> | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |             | <b>p-value</b> |
|---|-------------|---------------|-------------|----------------|
| Classe di età (35-49 anni/25-34 anni)                                       | <u>2,79</u> | <u>1,30</u>   | <u>5,99</u> | <u>0,009</u>   |
| Classe di età (50-64 anni/25-34 anni)                                       | 1,15        | 0,54          | 2,45        | 0,718          |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)                      | 1,76        | 0,75          | 4,12        | 0,194          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)                      | <u>2,51</u> | <u>1,05</u>   | <u>6,04</u> | <u>0,039</u>   |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)                | 1,21        | 0,45          | 3,22        | 0,709          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)                 | 1,45        | 0,67          | 3,14        | 0,352          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)                            | 1,97        | 0,88          | 4,39        | 0,098          |
| Stato civile (Non coniugata/Coniugata)                                      | 0,76        | 0,32          | 1,81        | 0,533          |
| Convivenza (Si/No)  | 0,97        | 0,39          | 2,38        | 0,943          |
| Cittadinanza (Straniera/Italiana)   | 0,70        | 0,29          | 1,72        | 0,438          |
| costante  | *           | *             | *           | 0,352          |

### Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella

| <b>Donne che hanno effettuato la Mammografia negli ultimi due anni (si/no)</b> | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |             | <b>p-value</b> |
|--|-------------|---------------|-------------|----------------|
| Classe di età (60-69 anni/50-59 anni)  | <u>0,59</u> | <u>0,21</u>   | <u>1,65</u> | <u>0,319</u>   |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)                         | 0,37        | 0,10          | 1,39        | 0,140          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)                         | 0,27        | 0,07          | 1,01        | 0,052          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)                   | <u>0,45</u> | <u>0,05</u>   | <u>3,78</u> | <u>0,466</u>   |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)                    | 0,78        | 0,19          | 3,19        | 0,732          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)                               | 2,05        | 0,46          | 9,20        | 0,350          |
| Stato civile (non coniugata/coniugata)   | 0,51        | 0,19          | 1,39        | 0,188          |
| costante   | *           | *             | *           | <u>0,000</u>   |

### Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto

| <b>Persone che hanno effettuato la Ricerca di Sangue occulto negli ultimi due anni (si/no)</b> | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |             | <b>p-value</b> |
|--|-------------|---------------|-------------|----------------|
| Classe di età (50-59 anni/=>60 anni)   | <u>0,49</u> | <u>0,26</u>   | <u>0,90</u> | <u>0,022</u>   |
| Sesso (Donne/Uomini)   | <u>1,84</u> | <u>1,06</u>   | <u>3,18</u> | <u>0,030</u>   |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)   | 1,45        | 0,68          | 3,08        | 0,340          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)   | 1,62        | 0,75          | 3,49        | 0,215          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)                                   | 1,40        | 0,48          | 4,06        | 0,533          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)                                    | 1,64        | 0,61          | 4,37        | 0,327          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)   | <u>2,72</u> | <u>1,02</u>   | <u>7,28</u> | <u>0,046</u>   |
| costante   | *           | *             | *           | <u>0,047</u>   |

| <b>Persone che hanno effettuato la Colonscopia negli ultimi due anni (sì/no)</b> | <b>OR</b> | <b>IC 95%</b> |       | <b>p-value</b> |
|--|-----------|---------------|-------|----------------|
| Classe di età (50-59 anni/=>60 anni )  | 0,49      | 0,22          | 1,12  | 0,092          |
| Sesso (Donne/Uomini)   | 0,93      | 0,45          | 1,91  | 0,844          |
| Istruzione (Scuola media inferiore/Nessuno-Elementare)                           | 1,15      | 0,42          | 3,14  | 0,779          |
| Istruzione (Scuola media superiore/Nessuno-Elementare)                           | 1,25      | 0,46          | 3,38  | 0,655          |
| Istruzione (Laurea-Diploma universitario/Nessuno-Elementare)                     | 2,64      | 0,63          | 11,04 | 0,182          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà)                      | 0,76      | 0,26          | 2,21  | 0,614          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)                                 | 0,37      | 0,12          | 1,17  | 0,089          |
| costante   | *         | *             | *     | 0,090          |

### Vaccinazione antinfluenzale (18-64 anni)

| <b>Persone che riferiscono di essersi vaccinate negli ultimi 12 mesi (sì/no)</b> | <b>OR</b>   | <b>IC 95%</b> |              | <b>p-value</b> |
|--|-------------|---------------|--------------|----------------|
| Classe di età (35-49 anni/18-34 anni)  | 2,25        | 0,79          | 6,35         | 0,127          |
| Classe di età (50-64 anni/18-34 anni)  | <u>3,66</u> | <u>1,29</u>   | <u>10,40</u> | <u>0,015</u>   |
| Sesso (Donne/Uomini)   | 1,26        | 0,6           | 2,65         | 0,538          |
| Istruzione (Alta/Bassa)  | 0,62        | 0,29          | 1,31         | 0,209          |
| Difficoltà economiche (No/Sì)  | <u>0,40</u> | <u>0,19</u>   | <u>0,86</u>  | <u>0,020</u>   |
| Patologia cronica (Almeno 1 patologia/Nessuna patologia)                         | 1,54        | 0,63          | 3,72         | 0,341          |
| costante   | *           | *             | *            | <u>0,000</u>   |

### Vaccinazione antirosolia (18-49 anni)

| <b>Donne vaccinate per la rosolia (sì/no)</b>               | <b>OR</b> | <b>IC 95%</b> |      | <b>p-value</b> |
|---|-----------|---------------|------|----------------|
| Classe di età (25-34 anni/18-24 anni)                       | 0,76      | 0,39          | 1,46 | 0,406          |
| Classe di età (35-49 anni/18-24 anni)                       | 0,67      | 0,38          | 1,19 | 0,175          |
| Istruzione (Alta/Bassa)                                     | 1,43      | 0,91          | 2,25 | 0,121          |
| Difficoltà economiche (Qualche difficoltà/Molte difficoltà) | 1,53      | 0,76          | 3,05 | 0,233          |
| Difficoltà economiche (Nessuna/Molte difficoltà)            | 1,54      | 0,78          | 3,06 | 0,212          |
| costante  | *         | *             | *    | 0,123          |

## Prevalenze standardizzate

Per permettere il confronto delle prevalenze dell'anno 2008 per i principali fattori studiati tra le AUSL emiliano-romagnole sono state calcolate anche le prevalenze standardizzate.

Il metodo di standardizzazione impiegato è quello diretto: la prevalenza standardizzata ( $pr$ ) per l' $i$ -esima AUSL viene determinata come la media aritmetica ponderata delle prevalenze specifiche per età dell' $i$ -esima AUSL, dove il sistema di pesi è fornito dalla popolazione standard.

La popolazione presa come riferimento ( $P^S$ ) è quella regionale del 31/12/2007 e le classi d'età utilizzate sono dieci di ampiezza quinquennale (fa eccezione la prima che è di 7 anni, 18-24).

$$pr^{AUSL_i} = \frac{\sum_{x=1}^{10} pr_x^{AUSL_i} \times P_x^S}{\sum_{x=1}^{10} P_x^S} \times 100$$

La prevalenza specifica è calcolata come il rapporto tra il numero di eventi verificatisi nel campione dell' $i$ -esima AUSL per l' $x$ -esima classe d'età e il numero di interviste fatte dall' $i$ -esima AUSL nella stessa classe.

$$pr_x^{AUSL_i} = \frac{num\ eventi_x^{AUSL_i}}{num\ int_x^{AUSL_i}}$$

Per ogni prevalenza standardizzata è stato calcolato anche l'intervallo di confidenza al 95%.

$$IC95\% = pr^{AUSL_i} \pm 1.96 \times ES(pr^{AUSL_i})$$

dove  $ES$  è l'errore standard del tasso standardizzato dell' $i$ -esima AUSL:

$$ES(pr^{AUSL_i}) = \frac{100}{P^S} \times \sqrt{\sum_x num\ eventi_x^{AUSL_i} \times \left( \frac{P_x^S}{num\ int_x^{AUSL_i}} \right)^2}$$

Sono state calcolate non solo le prevalenze standardizzate totali ma anche quelle per sesso.

Nelle tabelle seguenti per le principali variabili di analisi vengono mostrate per ogni AUSL le prevalenze non standardizzate e quelle standardizzate con il rispettivo intervallo di confidenza al 95%.

## Benessere

### Percezione dello stato di salute

#### Persone che hanno riferito di sentirsi molto bene/bene in totale Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>75,6</b>               | (70,9 - 80,2) | <b>76,3</b>           | (65,8 - 86,9) |
| Parma           | <b>64,8</b>               | (60,1 - 69,4) | <b>66,2</b>           | (57,6 - 74,8) |
| Reggio Emilia   | <b>62,1</b>               | (56,7 - 67,6) | <b>60,6</b>           | (51,5 - 69,6) |
| Modena          | <b>67,5</b>               | (63,6 - 71,4) | <b>65,9</b>           | (59,8 - 71,9) |
| Bologna + Imola | <b>66,0</b>               | (62,4 - 69,6) | <b>66,4</b>           | (60,0 - 72,8) |
| Ferrara         | <b>67,4</b>               | (62,5 - 72,3) | <b>67,8</b>           | (58,6 - 77,0) |
| Ravenna         | <b>67,6</b>               | (62,2 - 72,9) | <b>68,0</b>           | (58,1 - 77,8) |
| Forlì           | <b>63,5</b>               | (58,2 - 68,9) | <b>63,9</b>           | (54,4 - 73,5) |
| Cesena          | <b>72,6</b>               | (68,0 - 77,2) | <b>70,9</b>           | (62,4 - 79,3) |
| Rimini          | <b>67,4</b>               | (62,2 - 72,7) | <b>67,7</b>           | (57,8 - 77,5) |
| <b>RER</b>      | <b>66,9</b>               | (65,3 - 68,4) |                       |               |

#### Persone che hanno riferito di sentirsi molto bene/bene per genere Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |               | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>82,1</b>               | (76,3 - 87,9) | <b>83,1</b>           | (67,2 - 99,1) | <b>68,9</b>               | (61,6 - 76,2) | <b>67,7</b>           | (53,3 - 82,1) |
| Parma           | <b>74,5</b>               | (68,5 - 80,6) | <b>74,9</b>           | (62,3 - 87,6) | <b>54,9</b>               | (47,8 - 62,0) | <b>51,6</b>           | (40,2 - 62,9) |
| Reggio Emilia   | <b>62,9</b>               | (54,7 - 71,1) | <b>61,7</b>           | (47,5 - 75,9) | <b>61,3</b>               | (54,1 - 68,6) | <b>56,2</b>           | (43,7 - 68,8) |
| Modena          | <b>70,8</b>               | (65,5 - 76,1) | <b>68,0</b>           | (59,2 - 76,7) | <b>64,1</b>               | (58,3 - 69,8) | <b>61,9</b>           | (52,7 - 71,1) |
| Bologna + Imola | <b>69,2</b>               | (64,1 - 74,3) | <b>70,5</b>           | (60,9 - 80,1) | <b>62,9</b>               | (57,8 - 68,0) | <b>60,9</b>           | (52,1 - 69,7) |
| Ferrara         | <b>71,3</b>               | (64,6 - 78,1) | <b>72,6</b>           | (59,0 - 86,2) | <b>63,4</b>               | (56,4 - 70,5) | <b>61,0</b>           | (47,4 - 74,6) |
| Ravenna         | <b>71,1</b>               | (64,0 - 78,2) | <b>72,5</b>           | (57,6 - 87,4) | <b>64,0</b>               | (56,0 - 71,9) | <b>61,9</b>           | (46,6 - 77,1) |
| Forlì           | <b>72,8</b>               | (65,7 - 79,9) | <b>74,2</b>           | (59,2 - 89,3) | <b>54,2</b>               | (46,3 - 62,2) | <b>50,6</b>           | (38,8 - 62,5) |
| Cesena          | <b>78,7</b>               | (72,9 - 84,5) | <b>77,2</b>           | (64,8 - 89,6) | <b>66,7</b>               | (59,5 - 73,8) | <b>62,3</b>           | (49,6 - 75,1) |
| Rimini          | <b>71,3</b>               | (64,1 - 78,5) | <b>72,3</b>           | (57,6 - 87,0) | <b>63,6</b>               | (55,9 - 71,4) | <b>61,4</b>           | (48,1 - 74,7) |
| <b>RER</b>      | <b>72,1</b>               | (69,1 - 73,4) |                       |               | <b>62,5</b>               | (60,3 - 64,8) |                       |               |

## Depressione

### Persone con sintomi di depressione in totale

Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                    |                       |              |
|-----------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|--------------|
|                 | Valore non standardizzato |                    | Valore standardizzato |              |
|                 | (%)                       | IC 95%             | (%)                   | IC 95%       |
| Piacenza        | 4,1                       | (1,7 - 6,4)        | 3,9                   | (1,6 - 6,2)  |
| Parma           | 7,1                       | (4,4 - 9,8)        | 6,9                   | (4,2 - 9,7)  |
| Reggio Emilia   | 7,1                       | (4,0 - 10,2)       | 7,5                   | (4,1 - 10,9) |
| Modena          | 9,7                       | (7,2 - 12,2)       | 10,3                  | (7,9 - 12,7) |
| Bologna + Imola | 8,6                       | (6,4 - 10,9)       | 9,1                   | (6,7 - 11,5) |
| Ferrara         | 7,4                       | (4,5 - 10,3)       | 7,4                   | (4,3 - 10,5) |
| Ravenna         | 8,6                       | (5,4 - 11,8)       | 8,9                   | (5,3 - 12,6) |
| Forlì           | 6,6                       | (3,7 - 9,6)        | 6,4                   | (3,4 - 9,3)  |
| Cesena          | 9,3                       | (6,1 - 12,5)       | 8,8                   | (5,7 - 11,9) |
| Rimini          | 4,9                       | (2,3 - 7,4)        | 5,0                   | (2,2 - 7,7)  |
| <b>RER</b>      | <b>7,8</b>                | <b>(6,8 - 8,7)</b> |                       |              |

### Persone con sintomi di depressione per genere

Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |                    |                       |              | DONNE                     |                     |                       |              |
|-----------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|--------------|---------------------------|---------------------|-----------------------|--------------|
|                 | Valore non standardizzato |                    | Valore standardizzato |              | Valore non standardizzato |                     | Valore standardizzato |              |
|                 | (%)                       | IC 95%             | (%)                   | IC 95%       | (%)                       | IC 95%              | (%)                   | IC 95%       |
| Piacenza        | 3,5                       | (0,5 - 6,6)        | 3,4                   | (0,3 - 6,5)  | 4,6                       | (1,0 - 8,2)         | 4,6                   | (0,8 - 8,4)  |
| Parma           | 4,7                       | (1,7 - 7,7)        | 3,9                   | (1,3 - 6,5)  | 9,5                       | (5,0 - 14,0)        | 11,6                  | (5,0 - 18,2) |
| Reggio Emilia   | 7,3                       | (2,4 - 12,2)       | 8,0                   | (2,2 - 13,9) | 6,8                       | (3,1 - 10,6)        | 7,4                   | (2,3 - 12,5) |
| Modena          | 8,2                       | (4,9 - 11,5)       | 8,3                   | (5,2 - 11,4) | 11,3                      | (7,4 - 15,1)        | 12,9                  | (8,3 - 17,5) |
| Bologna + Imola | 7,0                       | (3,9 - 10,0)       | 6,8                   | (3,8 - 9,8)  | 10,2                      | (6,9 - 13,5)        | 11,1                  | (7,3 - 15,0) |
| Ferrara         | 4,4                       | (1,2 - 7,6)        | 4,3                   | (1,0 - 7,5)  | 10,6                      | (5,6 - 15,5)        | 9,1                   | (4,3 - 13,9) |
| Ravenna         | 3,7                       | (0,5 - 6,9)        | 3,6                   | (0,3 - 7,0)  | 13,6                      | (8,0 - 19,3)        | 10,9                  | (5,9 - 15,8) |
| Forlì           | 6,1                       | (2,1 - 10,1)       | 5,1                   | (1,5 - 8,7)  | 7,2                       | (2,9 - 11,4)        | 7,3                   | (2,5 - 12,1) |
| Cesena          | 8,0                       | (3,9 - 12,1)       | 7,0                   | (3,3 - 10,8) | 10,5                      | (5,7 - 15,3)        | 11,9                  | (5,5 - 18,3) |
| Rimini          | 0,7                       | (0,0 - 2,2)        | 0,9                   | (0,0 - 2,5)  | 9,3                       | (4,2 - 14,3)        | 9,1                   | (3,5 - 14,6) |
| <b>RER</b>      | <b>5,9</b>                | <b>(4,7 - 7,1)</b> |                       |              | <b>9,7</b>                | <b>(8,3 - 11,1)</b> |                       |              |

## Guadagnare salute

### Attività fisica

#### Sedentari in totale

Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 28,4                      | (23,1 - 33,7)        | 28,6                  | (22,2 - 35,0) |
| Parma           | 18,4                      | (14,3 - 22,5)        | 18,8                  | (14,1 - 23,4) |
| Reggio Emilia   | 19,6                      | (14,9 - 24,4)        | 20,3                  | (14,9 - 25,8) |
| Modena          | 20,6                      | (17,1 - 23,9)        | 23,6                  | (19,9 - 27,2) |
| Bologna + Imola | 23,6                      | (20,1 - 27,0)        | 21,9                  | (18,2 - 25,6) |
| Ferrara         | 27,2                      | (22,3 - 32,1)        | 27,7                  | (21,8 - 33,7) |
| Ravenna         | 19,3                      | (14,6 - 23,9)        | 19,2                  | (14,1 - 24,4) |
| Forlì           | 22,5                      | (17,6 - 27,4)        | 23,4                  | (17,5 - 29,2) |
| Cesena          | 18,4                      | (14,2 - 22,6)        | 18,3                  | (13,9 - 22,6) |
| Rimini          | 27,6                      | (22,4 - 32,8)        | 27,3                  | (21,1 - 33,4) |
| <b>RER</b>      | <b>22,3</b>               | <b>(20,9 - 23,7)</b> |                       |               |

**Sedentari per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |               | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>32,3</b>               | (24,7 - 39,9) | <b>32,4</b>           | (22,6 - 42,2) | <b>24,5</b>               | (17,2 - 31,8) | <b>23,4</b>           | (15,1 - 31,6) |
| Parma           | <b>17,2</b>               | (11,8 - 22,7) | <b>17,2</b>           | (11,1 - 23,3) | <b>19,5</b>               | (13,4 - 25,6) | <b>19,5</b>           | (12,0 - 26,9) |
| Reggio Emilia   | <b>16,8</b>               | (9,8 - 23,7)  | <b>17,3</b>           | (9,1 - 25,6)  | <b>22,6</b>               | (16,1 - 29,2) | <b>25,5</b>           | (15,6 - 35,3) |
| Modena          | <b>23,9</b>               | (18,8 - 28,9) | <b>26,1</b>           | (20,6 - 31,5) | <b>17,1</b>               | (12,6 - 21,7) | <b>22,0</b>           | (16,2 - 27,9) |
| Bologna + Imola | <b>21,7</b>               | (16,8 - 26,5) | <b>20,6</b>           | (15,4 - 25,8) | <b>25,4</b>               | (20,5 - 30,3) | <b>24,6</b>           | (18,7 - 30,5) |
| Ferrara         | <b>26,5</b>               | (19,6 - 33,5) | <b>26,1</b>           | (18,0 - 34,3) | <b>27,9</b>               | (21,0 - 34,9) | <b>27,2</b>           | (18,1 - 36,3) |
| Ravenna         | <b>21,5</b>               | (14,7 - 28,3) | <b>21,6</b>           | (13,6 - 29,6) | <b>17,0</b>               | (10,7 - 23,3) | <b>13,3</b>           | (7,9 - 18,7)  |
| Forlì           | <b>18,4</b>               | (11,8 - 25,0) | <b>20,7</b>           | (12,5 - 28,9) | <b>26,6</b>               | (19,4 - 33,8) | <b>25,5</b>           | (16,7 - 34,3) |
| Cesena          | <b>17,1</b>               | (11,4 - 22,7) | <b>16,1</b>           | (10,4 - 21,8) | <b>19,7</b>               | (13,4 - 25,9) | <b>21,3</b>           | (13,2 - 29,4) |
| Rimini          | <b>24,5</b>               | (17,5 - 32,5) | <b>23,3</b>           | (15,3 - 31,4) | <b>30,7</b>               | (23,0 - 38,5) | <b>32,9</b>           | (22,4 - 43,5) |
| <b>RER</b>      | <b>21,9</b>               | (19,9 - 23,9) |                       |               | <b>22,7</b>               | (20,7 - 24,7) |                       |               |

**Stato nutrizionale**
**Persone in eccesso ponderale in totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>38,0</b>               | (32,3 - 43,6) | <b>39,0</b>           | (31,4 - 46,6) |
| Parma           | <b>44,5</b>               | (39,7 - 49,3) | <b>45,9</b>           | (38,6 - 53,2) |
| Reggio Emilia   | <b>43,9</b>               | (38,3 - 49,5) | <b>43,0</b>           | (35,1 - 51,0) |
| Modena          | <b>43,7</b>               | (39,6 - 47,7) | <b>45,7</b>           | (40,6 - 50,8) |
| Bologna + Imola | <b>41,3</b>               | (37,6 - 45,0) | <b>41,1</b>           | (36,1 - 46,1) |
| Ferrara         | <b>45,6</b>               | (40,3 - 50,8) | <b>44,3</b>           | (37,0 - 51,6) |
| Ravenna         | <b>42,4</b>               | (36,8 - 48,1) | <b>41,8</b>           | (34,3 - 49,3) |
| Forlì           | <b>49,0</b>               | (43,4 - 54,5) | <b>48,8</b>           | (40,4 - 57,1) |
| Cesena          | <b>40,0</b>               | (34,8 - 45,0) | <b>41,7</b>           | (35,1 - 48,3) |
| Rimini          | <b>40,4</b>               | (35,0 - 45,9) | <b>40,3</b>           | (32,7 - 47,8) |
| <b>RER</b>      | <b>42,7</b>               | (41,1 - 44,4) |                       |               |

**Persone in eccesso ponderale per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |               | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>43,9</b>               | (35,7 - 52,1) | <b>46,5</b>           | (34,4 - 58,6) | <b>32,0</b>               | (24,0 - 40,0) | <b>32,8</b>           | (22,6 - 43,0) |
| Parma           | <b>54,1</b>               | (47,5 - 60,8) | <b>54,0</b>           | (43,2 - 64,8) | <b>34,7</b>               | (27,8 - 41,6) | <b>41,5</b>           | (29,2 - 53,7) |
| Reggio Emilia   | <b>56,5</b>               | (47,7 - 65,3) | <b>57,2</b>           | (42,7 - 71,6) | <b>30,7</b>               | (23,8 - 37,6) | <b>35,8</b>           | (23,9 - 47,6) |
| Modena          | <b>52,1</b>               | (46,4 - 57,7) | <b>56,1</b>           | (48,2 - 64,1) | <b>35,1</b>               | (29,3 - 40,9) | <b>38,8</b>           | (30,6 - 47,0) |
| Bologna + Imola | <b>51,3</b>               | (45,8 - 56,8) | <b>51,8</b>           | (43,7 - 60,0) | <b>31,3</b>               | (26,3 - 36,4) | <b>32,5</b>           | (25,7 - 39,3) |
| Ferrara         | <b>52,4</b>               | (44,8 - 59,9) | <b>51,5</b>           | (40,1 - 62,8) | <b>38,7</b>               | (31,4 - 46,0) | <b>36,3</b>           | (25,6 - 47,0) |
| Ravenna         | <b>49,3</b>               | (41,2 - 57,4) | <b>48,5</b>           | (36,8 - 60,3) | <b>35,5</b>               | (27,7 - 43,4) | <b>41,4</b>           | (27,0 - 55,7) |
| Forlì           | <b>50,6</b>               | (42,9 - 58,4) | <b>50,1</b>           | (37,9 - 62,3) | <b>47,3</b>               | (39,4 - 55,2) | <b>51,0</b>           | (37,4 - 64,6) |
| Cesena          | <b>49,1</b>               | (41,7 - 56,4) | <b>50,1</b>           | (39,9 - 60,4) | <b>30,9</b>               | (23,9 - 37,9) | <b>35,9</b>           | (25,0 - 46,8) |
| Rimini          | <b>51,6</b>               | (43,7 - 59,5) | <b>52,5</b>           | (40,0 - 65,1) | <b>29,4</b>               | (21,9 - 36,9) | <b>32,1</b>           | (21,8 - 42,5) |
| <b>RER</b>      | <b>51,6</b>               | (49,3 - 54,0) |                       |               | <b>33,7</b>               | (24,0 - 40,0) |                       |               |

**Adesione al "five a day"**
**Adesione al "five a day" totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>6,1</b>                | (3,3 - 9,0)   | <b>6,0</b>            | (3,1 - 8,9)   |
| Parma           | <b>14,3</b>               | (10,6 - 18,0) | <b>13,6</b>           | (9,7 - 17,5)  |
| Reggio Emilia   | <b>11,2</b>               | (7,3 - 15,0)  | <b>11,1</b>           | (7,1 - 15,1)  |
| Modena          | <b>11,8</b>               | (9,0 - 14,6)  | <b>10,7</b>           | (8,2 - 13,2)  |
| Bologna + Imola | <b>13,6</b>               | (10,8 - 16,3) | <b>12,6</b>           | (9,8 - 15,3)  |
| Ferrara         | <b>6,3</b>                | (3,6 - 9,0)   | <b>6,1</b>            | (3,3 - 8,8)   |
| Ravenna         | <b>8,8</b>                | (5,5 - 12,2)  | <b>8,5</b>            | (5,1 - 11,9)  |
| Forlì           | <b>7,7</b>                | (4,7 - 10,8)  | <b>7,6</b>            | (4,3 - 10,8)  |
| Cesena          | <b>19,3</b>               | (15,0 - 23,5) | <b>19,7</b>           | (15,1 - 24,3) |
| Rimini          | <b>9,4</b>                | (5,9 - 12,8)  | <b>9,6</b>            | (5,9 - 13,4)  |
| <b>RER</b>      | <b>11,3</b>               | (10,2 - 12,4) |                       |               |

**Adesione al "five a day" per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |               | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>3,7</b>                | (0,5 - 6,8)   | <b>3,3</b>            | (0,4 - 6,3)   | <b>8,7</b>                | (4,0 - 13,4)  | <b>9,5</b>            | (3,8 - 15,3)  |
| Parma           | <b>11,9</b>               | (7,4 - 16,5)  | <b>11,1</b>           | (6,4 - 15,9)  | <b>16,7</b>               | (10,8 - 22,6) | <b>17,6</b>           | (10,2 - 25,1) |
| Reggio Emilia   | <b>12,4</b>               | (6,2 - 18,5)  | <b>11,8</b>           | (5,4 - 18,2)  | <b>10,0</b>               | (5,4 - 14,5)  | <b>10,6</b>           | (4,8 - 16,4)  |
| Modena          | <b>10,5</b>               | (6,8 - 14,2)  | <b>9,3</b>            | (6,0 - 12,6)  | <b>13,1</b>               | (8,9 - 17,2)  | <b>10,9</b>           | (7,3 - 14,4)  |
| Bologna + Imola | <b>10,9</b>               | (7,2 - 14,6)  | <b>10,5</b>           | (6,9 - 14,1)  | <b>16,2</b>               | (12,1 - 20,3) | <b>16,1</b>           | (11,2 - 20,9) |
| Ferrara         | <b>6,2</b>                | (2,5 - 10,0)  | <b>5,7</b>            | (2,1 - 9,3)   | <b>6,4</b>                | (2,5 - 10,2)  | <b>5,6</b>            | (1,8 - 9,4)   |
| Ravenna         | <b>7,8</b>                | (3,3 - 12,3)  | <b>7,3</b>            | (2,8 - 11,8)  | <b>9,9</b>                | (4,9 - 14,8)  | <b>12,9</b>           | (4,1 - 21,7)  |
| Forlì           | <b>3,7</b>                | (0,5 - 6,9)   | <b>3,6</b>            | (0,3 - 6,9)   | <b>11,8</b>               | (6,5 - 17,0)  | <b>11,5</b>           | (5,4 - 17,7)  |
| Cesena          | <b>19,3</b>               | (13,3 - 25,4) | <b>17,0</b>           | (11,0 - 23,0) | <b>19,2</b>               | (13,3 - 25,2) | <b>26,1</b>           | (16,0 - 36,1) |
| Rimini          | <b>8,7</b>                | (4,0 - 13,4)  | <b>9,4</b>            | (3,8 - 14,9)  | <b>10,1</b>               | (5,0 - 15,2)  | <b>10,3</b>           | (4,5 - 16,1)  |
| <b>RER</b>      | <b>10,0</b>               | (8,5 - 11,5)  |                       |               | <b>12,7</b>               | (11,1 - 14,3) |                       |               |

**Alcol**
**Consumo di alcol totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>63,7</b>               | (58,3 - 69,1) | <b>63,8</b>           | (54,2 - 73,4) |
| Parma           | <b>69,0</b>               | (64,3 - 73,8) | <b>69,9</b>           | (61,0 - 78,8) |
| Reggio Emilia   | <b>66,9</b>               | (61,6 - 72,1) | <b>63,8</b>           | (54,3 - 73,2) |
| Modena          | <b>67,7</b>               | (63,7 - 71,6) | <b>68,3</b>           | (62,1 - 74,5) |
| Bologna + Imola | <b>61,7</b>               | (58,0 - 65,5) | <b>63,2</b>           | (57,0 - 69,5) |
| Ferrara         | <b>47,7</b>               | (42,5 - 52,8) | <b>46,8</b>           | (39,2 - 54,4) |
| Ravenna         | <b>69,7</b>               | (64,7 - 74,6) | <b>69,6</b>           | (59,8 - 79,5) |
| Forlì           | <b>56,5</b>               | (51,1 - 62,0) | <b>56,5</b>           | (47,6 - 65,5) |
| Cesena          | <b>67,2</b>               | (62,4 - 72,0) | <b>68,2</b>           | (59,8 - 76,6) |
| Rimini          | <b>70,5</b>               | (65,3 - 75,7) | <b>70,4</b>           | (60,4 - 80,4) |
| <b>RER</b>      | <b>64,4</b>               | (62,8 - 66,0) |                       |               |

**Consumo di alcol per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |               | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>78,7</b>               | (71,9 - 85,6) | <b>79,5</b>           | (63,9 - 95,0) | <b>48,3</b>               | (39,8 - 56,7) | <b>49,1</b>           | (36,5 - 61,6) |
| Parma           | <b>82,8</b>               | (77,4 - 88,3) | <b>82,9</b>           | (69,5 - 96,2) | <b>55,2</b>               | (47,4 - 62,9) | <b>53,8</b>           | (41,6 - 65,9) |
| Reggio Emilia   | <b>80,9</b>               | (73,8 - 88,1) | <b>80,0</b>           | (63,3 - 96,7) | <b>52,3</b>               | (44,5 - 60,1) | <b>50,9</b>           | (38,3 - 63,5) |
| Modena          | <b>78,5</b>               | (73,5 - 83,4) | <b>79,5</b>           | (70,0 - 88,9) | <b>56,6</b>               | (50,5 - 62,7) | <b>55,1</b>           | (46,5 - 63,8) |
| Bologna + Imola | <b>75,6</b>               | (70,6 - 80,7) | <b>77,1</b>           | (67,1 - 87,1) | <b>48,0</b>               | (42,4 - 53,5) | <b>48,4</b>           | (40,6 - 56,2) |
| Ferrara         | <b>64,7</b>               | (57,3 - 72,2) | <b>63,1</b>           | (50,6 - 75,6) | <b>30,8</b>               | (23,7 - 37,9) | <b>25,8</b>           | (18,3 - 33,3) |
| Ravenna         | <b>84,1</b>               | (78,4 - 89,8) | <b>84,8</b>           | (68,8 - 100)  | <b>55,1</b>               | (47,0 - 63,2) | <b>55,3</b>           | (40,2 - 70,4) |
| Forlì           | <b>73,0</b>               | (65,5 - 80,4) | <b>73,2</b>           | (58,4 - 88,0) | <b>40,1</b>               | (32,0 - 48,1) | <b>36,6</b>           | (26,8 - 46,5) |
| Cesena          | <b>86,6</b>               | (81,4 - 91,9) | <b>88,0</b>           | (74,4 - 100)  | <b>48,4</b>               | (40,5 - 56,2) | <b>47,2</b>           | (35,8 - 58,6) |
| Rimini          | <b>83,2</b>               | (76,9 - 89,6) | <b>82,8</b>           | (67,2 - 98,3) | <b>57,8</b>               | (49,6 - 66,0) | <b>55,5</b>           | (42,7 - 68,2) |
| <b>RER</b>      | <b>78,5</b>               | (76,5 - 80,5) |                       |               | <b>50,2</b>               | (47,8 - 52,6) |                       |               |

**Consumo di alcol a rischio totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>25,0</b>               | (19,9 - 30,1) | <b>24,0</b>           | (18,2 - 29,7) |
| Parma           | <b>28,7</b>               | (24,2 - 33,2) | <b>29,5</b>           | (23,8 - 35,2) |
| Reggio Emilia   | <b>27,4</b>               | (22,1 - 32,7) | <b>24,7</b>           | (18,9 - 30,5) |
| Modena          | <b>24,6</b>               | (21,0 - 28,3) | <b>23,9</b>           | (20,2 - 27,5) |
| Bologna + Imola | <b>21,4</b>               | (18,1 - 24,6) | <b>21,5</b>           | (17,9 - 25,1) |
| Ferrara         | <b>15,6</b>               | (11,7 - 19,6) | <b>15,1</b>           | (10,8 - 19,3) |
| Ravenna         | <b>21,8</b>               | (16,9 - 26,6) | <b>22,1</b>           | (16,4 - 27,8) |
| Forlì           | <b>15,1</b>               | (11,2 - 19,0) | <b>14,6</b>           | (10,1 - 19,1) |
| Cesena          | <b>26,6</b>               | (22,1 - 31,2) | <b>27,3</b>           | (21,9 - 32,6) |
| Rimini          | <b>20,8</b>               | (16,1 - 25,5) | <b>20,4</b>           | (15,0 - 25,7) |
| <b>RER</b>      | <b>23,1</b>               | (21,7 - 24,6) |                       |               |

**Consumo di alcol a rischio per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |               | DONNE                     |              |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------------|--------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |              | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%       | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>32,0</b>               | (24,4 - 39,7) | <b>30,5</b>           | (21,1 - 39,9) | <b>17,9</b>               | (1,0 - 8,2)  | <b>18,2</b>           | (10,5 - 25,8) |
| Parma           | <b>39,0</b>               | (32,4 - 46,0) | <b>39,6</b>           | (30,4 - 48,8) | <b>18,2</b>               | (2,9 - 9,9)  | <b>17,5</b>           | (10,8 - 24,2) |
| Reggio Emilia   | <b>37,2</b>               | (28,4 - 46,0) | <b>36,2</b>           | (25,2 - 47,2) | <b>17,2</b>               | (1,7 - 8,6)  | <b>14,3</b>           | (8,8 - 19,8)  |
| Modena          | <b>27,0</b>               | (21,8 - 32,3) | <b>28,3</b>           | (22,6 - 34,1) | <b>22,2</b>               | (8,0 - 15,8) | <b>20,0</b>           | (14,5 - 25,4) |
| Bologna + Imola | <b>27,5</b>               | (22,3 - 32,6) | <b>28,4</b>           | (22,4 - 34,4) | <b>15,4</b>               | (6,6 - 12,9) | <b>14,4</b>           | (10,3 - 18,6) |
| Ferrara         | <b>18,3</b>               | (12,2 - 24,4) | <b>18,1</b>           | (11,2 - 24,9) | <b>13,0</b>               | (2,8 - 10,0) | <b>10,5</b>           | (6,0 - 15,1)  |
| Ravenna         | <b>25,6</b>               | (18,4 - 32,8) | <b>27,3</b>           | (17,8 - 36,8) | <b>17,9</b>               | (7,9 - 19,5) | <b>16,7</b>           | (8,9 - 24,5)  |
| Forlì           | <b>20,9</b>               | (14,6 - 27,1) | <b>20,5</b>           | (12,7 - 28,4) | <b>9,3</b>                | (2,9 - 11,1) | <b>8,2</b>            | (3,7 - 12,7)  |
| Cesena          | <b>37,1</b>               | (29,9 - 44,2) | <b>38,2</b>           | (29,3 - 47,0) | <b>16,5</b>               | (6,5 - 16,1) | <b>14,6</b>           | (8,7 - 20,5)  |
| Rimini          | <b>24,4</b>               | (17,3 - 31,5) | <b>23,0</b>           | (15,1 - 30,9) | <b>17,2</b>               | (3,8 - 12,9) | <b>16,0</b>           | (9,3 - 22,7)  |
| <b>RER</b>      | <b>29,1</b>               | (26,9 - 31,3) |                       |               | <b>17,1</b>               | (7,5 - 10,2) |                       |               |

**Consumo "binge" totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |              |                       |              |
|-----------------|---------------------------|--------------|-----------------------|--------------|
|                 | Valore non standardizzato |              | Valore standardizzato |              |
|                 | (%)                       | IC 95%       | (%)                   | IC 95%       |
| Piacenza        | <b>4,5</b>                | (2,1 - 6,9)  | <b>4,5</b>            | (1,9 - 7,0)  |
| Parma           | <b>9,0</b>                | (6,1 - 11,8) | <b>9,6</b>            | (6,3 - 12,9) |
| Reggio Emilia   | <b>9,7</b>                | (6,2 - 13,4) | <b>8,2</b>            | (5,0 - 11,5) |
| Modena          | <b>7,2</b>                | (5,0 - 9,4)  | <b>7,1</b>            | (5,1 - 9,2)  |
| Bologna + Imola | <b>7,3</b>                | (5,2 - 9,3)  | <b>7,1</b>            | (5,0 - 9,1)  |
| Ferrara         | <b>2,8</b>                | (1,1 - 4,6)  | <b>2,9</b>            | (1,0 - 4,8)  |
| Ravenna         | <b>7,7</b>                | (4,5 - 10,8) | <b>8,0</b>            | (4,6 - 11,5) |
| Forlì           | <b>3,7</b>                | (1,6 - 5,9)  | <b>3,5</b>            | (1,3 - 5,7)  |
| Cesena          | <b>11,7</b>               | (8,4 - 14,9) | <b>12,6</b>           | (9,0 - 16,2) |
| Rimini          | <b>5,6</b>                | (2,9 - 8,3)  | <b>5,5</b>            | (2,7 - 8,3)  |
| <b>RER</b>      | <b>8,9</b>                | (6,3 - 8,1)  |                       |              |

**Consumo "binge" per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |               | DONNE                     |             |                       |             |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------------|-------------|-----------------------|-------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |             | Valore standardizzato |             |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%      | (%)                   | IC 95%      |
| Piacenza        | <b>8,9</b>                | (4,2 - 13,7)  | <b>8,8</b>            | (3,7 - 13,9)  | <b>0,0</b>                | -           | <b>0,0</b>            | -           |
| Parma           | <b>14,4</b>               | (9,3 - 19,4)  | <b>14,8</b>           | (9,1 - 20,5)  | <b>3,5</b>                | (0,7 - 6,3) | <b>2,8</b>            | (0,5 - 5,2) |
| Reggio Emilia   | <b>17,3</b>               | (10,6 - 24,1) | <b>16,3</b>           | (9,2 - 23,5)  | <b>1,9</b>                | (0,0 - 4,1) | <b>1,7</b>            | (0,0 - 3,6) |
| Modena          | <b>10,5</b>               | (6,9 - 14,1)  | <b>11,5</b>           | (7,8 - 15,3)  | <b>3,8</b>                | (1,4 - 6,3) | <b>2,3</b>            | (0,8 - 3,8) |
| Bologna + Imola | <b>12,2</b>               | (8,4 - 16,1)  | <b>11,8</b>           | (7,9 - 15,6)  | <b>2,4</b>                | (0,8 - 4,0) | <b>2,4</b>            | (0,8 - 3,9) |
| Ferrara         | <b>5,2</b>                | (1,8 - 8,7)   | <b>5,5</b>            | (1,6 - 9,4)   | <b>0,6</b>                | (0,0 - 1,7) | <b>0,4</b>            | (0,0 - 1,2) |
| Ravenna         | <b>10,8</b>               | (5,6 - 16,1)  | <b>12,0</b>           | (5,6 - 18,4)  | <b>4,4</b>                | (0,9 - 7,9) | <b>3,2</b>            | (0,6 - 5,8) |
| Forlì           | <b>6,8</b>                | (2,6 - 10,9)  | <b>6,7</b>            | (2,1 - 11,2)  | <b>0,7</b>                | (0,0 - 2,1) | <b>0,6</b>            | (0,0 - 1,8) |
| Cesena          | <b>19,5</b>               | (13,7 - 25,4) | <b>21,0</b>           | (14,4 - 27,6) | <b>4,0</b>                | (1,0 - 7,1) | <b>3,0</b>            | (0,9 - 5,1) |
| Rimini          | <b>7,4</b>                | (3,0 - 11,8)  | <b>7,3</b>            | (2,8 - 11,8)  | <b>3,8</b>                | (0,5 - 7,0) | <b>3,5</b>            | (0,4 - 6,6) |
| <b>RER</b>      | <b>11,7</b>               | (10,1 - 13,3) |                       |               | <b>2,7</b>                | (1,8 - 3,5) |                       |             |

**Abitudine al fumo**
**Fumatori in totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>27,3</b>               | (22,0 - 32,6) | <b>26,8</b>           | (20,7 - 33,0) |
| Parma           | <b>28,6</b>               | (24,0 - 33,3) | <b>29,2</b>           | (23,5 - 35,0) |
| Reggio Emilia   | <b>33,7</b>               | (28,1 - 39,4) | <b>31,6</b>           | (25,0 - 38,2) |
| Modena          | <b>28,3</b>               | (24,5 - 32,1) | <b>30,6</b>           | (26,4 - 34,7) |
| Bologna + Imola | <b>30,9</b>               | (27,2 - 34,5) | <b>31,1</b>           | (26,7 - 35,4) |
| Ferrara         | <b>31,5</b>               | (26,4 - 36,5) | <b>32,2</b>           | (25,8 - 38,6) |
| Ravenna         | <b>31,4</b>               | (26,0 - 36,7) | <b>31,2</b>           | (24,6 - 37,8) |
| Forlì           | <b>29,4</b>               | (24,1 - 34,8) | <b>29,5</b>           | (23,0 - 35,9) |
| Cesena          | <b>32,5</b>               | (27,5 - 37,5) | <b>34,1</b>           | (28,3 - 40,0) |
| Rimini          | <b>28,7</b>               | (23,3 - 34,1) | <b>29,0</b>           | (22,6 - 35,5) |
| <b>RER</b>      | <b>30,3</b>               | (28,7 - 31,9) |                       |               |

**Fumatori per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |                      |                       |               | DONNE                     |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 27,6                      | (20,2 - 35,0)        | 27,9                  | (18,8 - 37,0) | 27,0                      | (19,5 - 34,5)        | 24,7                  | (16,5 - 33,0) |
| Parma           | 35,6                      | (28,8 - 42,4)        | 36,4                  | (27,5 - 45,3) | 21,6                      | (15,2 - 27,9)        | 18,8                  | (12,2 - 25,3) |
| Reggio Emilia   | 41,9                      | (32,9 - 51,0)        | 42,7                  | (30,3 - 55,2) | 25,3                      | (18,2 - 32,0)        | 22,5                  | (14,9 - 30,1) |
| Modena          | 33,8                      | (28,2 - 39,4)        | 33,6                  | (27,5 - 39,8) | 22,7                      | (17,7 - 27,8)        | 25,9                  | (20,0 - 31,8) |
| Bologna + Imola | 35,0                      | (29,5 - 40,5)        | 33,9                  | (27,3 - 40,5) | 26,7                      | (21,9 - 31,6)        | 28,2                  | (22,1 - 34,3) |
| Ferrara         | 33,7                      | (26,4 - 41,0)        | 35,6                  | (25,9 - 45,3) | 29,3                      | (22,3 - 36,3)        | 24,1                  | (16,9 - 31,2) |
| Ravenna         | 34,1                      | (26,3 - 41,8)        | 34,2                  | (24,0 - 44,4) | 28,6                      | (21,2 - 36,0)        | 26,4                  | (16,9 - 35,9) |
| Forlì           | 31,6                      | (23,9 - 39,4)        | 32,3                  | (22,5 - 42,2) | 27,2                      | (19,8 - 34,5)        | 26,8                  | (17,7 - 35,8) |
| Cesena          | 37,7                      | (30,6 - 44,9)        | 39,5                  | (30,6 - 48,3) | 27,3                      | (20,4 - 34,3)        | 26,0                  | (18,5 - 33,4) |
| Rimini          | 28,4                      | (20,8 - 35,9)        | 29,3                  | (19,9 - 38,8) | 29,0                      | (21,4 - 36,6)        | 28,2                  | (19,1 - 37,3) |
| <b>RER</b>      | <b>34,6</b>               | <b>(32,2 - 36,9)</b> |                       |               | <b>26,0</b>               | <b>(23,9 - 28,1)</b> |                       |               |

## Rischio cardiovascolare

### Ipertensione

**Pressione arteriosa misurata negli ultimi 2 anni totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                      |                       |              |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|--------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |              |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%       |
| Piacenza        | 88,7                      | (84,9 - 92,5)        | 88,2                  | (77,0 - 100) |
| Parma           | 90,0                      | (87,0 - 93,0)        | 89,7                  | (79,6 - 100) |
| Reggio Emilia   | 83,1                      | (78,7 - 87,4)        | 84,2                  | (73,2 - 100) |
| Modena          | 86,4                      | (83,5 - 89,3)        | 88,1                  | (81,1 - 100) |
| Bologna + Imola | 87,4                      | (84,9 - 90,0)        | 87,5                  | (80,1 - 100) |
| Ferrara         | 82,5                      | (78,5 - 86,6)        | 81,1                  | (71,2 - 100) |
| Ravenna         | 87,5                      | (83,6 - 91,4)        | 87,6                  | (76,6 - 100) |
| Forlì           | 87,0                      | (83,0 - 90,9)        | 86,8                  | (75,7 - 100) |
| Cesena          | 85,8                      | (82,0 - 89,6)        | 86,0                  | (76,6 - 100) |
| Rimini          | 84,6                      | (80,4 - 88,8)        | 84,6                  | (73,7 - 100) |
| <b>RER</b>      | <b>86,4</b>               | <b>(85,2 - 87,5)</b> |                       |              |

**Pressione arteriosa misurata negli ultimi 2 anni per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |                      |                       |               | DONNE                     |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 91,5                      | (86,9 - 96,2)        | 90,7                  | (74,3 - 100)  | 85,8                      | (79,8 - 91,7)        | 87,2                  | (70,6 - 100)  |
| Parma           | 85,8                      | (81,0 - 90,7)        | 85,3                  | (71,8 - 98,7) | 94,2                      | (90,7 - 97,8)        | 94,2                  | (77,7 - 100)  |
| Reggio Emilia   | 83,2                      | (76,7 - 89,7)        | 83,7                  | (66,4 - 100)  | 82,9                      | (77,1 - 88,6)        | 85,9                  | (68,7 - 100)  |
| Modena          | 88,8                      | (85,0 - 92,6)        | 89,6                  | (79,6 - 99,7) | 84,0                      | (79,7 - 88,4)        | 87,2                  | (75,9 - 98,5) |
| Bologna + Imola | 89,0                      | (85,5 - 92,4)        | 88,3                  | (77,6 - 98,9) | 85,9                      | (82,2 - 89,7)        | 87,4                  | (76,6 - 98,3) |
| Ferrara         | 82,0                      | (76,2 - 87,9)        | 80,6                  | (66,4 - 94,8) | 83,0                      | (77,3 - 88,6)        | 85,0                  | (67,8 - 100)  |
| Ravenna         | 85,3                      | (79,3 - 91,2)        | 85,8                  | (69,9 - 100)  | 89,7                      | (84,8 - 94,6)        | 91,7                  | (72,2 - 100)  |
| Forlì           | 85,3                      | (79,3 - 91,3)        | 84,6                  | (68,8 - 100)  | 88,7                      | (83,5 - 93,8)        | 89,7                  | (72,6 - 100)  |
| Cesena          | 89,4                      | (84,9 - 94,0)        | 89,4                  | (75,8 - 100)  | 82,2                      | (76,1 - 88,2)        | 82,8                  | (67,4 - 98,2) |
| Rimini          | 90,4                      | (85,4 - 95,4)        | 90,5                  | (74,2 - 100)  | 78,9                      | (72,1 - 85,7)        | 79,4                  | (63,8 - 94,9) |
| <b>RER</b>      | <b>87,2</b>               | <b>(85,6 - 88,8)</b> |                       |               | <b>85,6</b>               | <b>(83,9 - 87,2)</b> |                       |               |

**Persone con diagnosi di ipertensione in totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 17,7                      | (13,5 - 21,9)        | 16,8                  | (12,1 - 21,6) |
| Parma           | 23,2                      | (19,0 - 27,4)        | 23,1                  | (17,9 - 28,3) |
| Reggio Emilia   | 15,8                      | (11,5 - 20,0)        | 17,4                  | (12,0 - 22,7) |
| Modena          | 19,8                      | (11,5 - 20,0)        | 19,8                  | (16,4 - 23,2) |
| Bologna + Imola | 25,3                      | (22,0 - 28,7)        | 22,9                  | (19,1 - 26,6) |
| Ferrara         | 20,1                      | (15,8 - 24,4)        | 17,9                  | (13,3 - 22,4) |
| Ravenna         | 20,6                      | (15,9 - 25,2)        | 19,7                  | (14,5 - 24,9) |
| Forlì           | 23,3                      | (18,4 - 28,2)        | 22,1                  | (16,5 - 27,8) |
| Cesena          | 20,1                      | (15,7 - 24,4)        | 20,3                  | (15,4 - 25,2) |
| Rimini          | 21,4                      | (16,9 - 25,9)        | 21,3                  | (15,6 - 26,9) |
| <b>RER</b>      | <b>21,1</b>               | <b>(19,8 - 22,5)</b> |                       |               |

**Persone con diagnosi di ipertensione per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |                      |                       |               | DONNE                     |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 18,8                      | (12,8 - 24,8)        | 18,3                  | (11,2 - 25,4) | 16,5                      | (10,6 - 22,3)        | 20,3                  | (11,4 - 29,2) |
| Parma           | 24,5                      | (18,5 - 30,4)        | 23,4                  | (16,3 - 30,4) | 22,0                      | (16,1 - 27,9)        | 27,3                  | (17,2 - 37,5) |
| Reggio Emilia   | 14,8                      | (8,2 - 21,5)         | 16,3                  | (7,6 - 24,9)  | 16,7                      | (11,5 - 21,9)        | 23,3                  | (12,6 - 33,9) |
| Modena          | 18,4                      | (13,8 - 22,9)        | 19,6                  | (14,8 - 24,3) | 21,3                      | (16,2 - 26,3)        | 23,2                  | (16,6 - 29,8) |
| Bologna + Imola | 30,6                      | (25,5 - 35,6)        | 27,2                  | (21,3 - 33,2) | 20,0                      | (15,6 - 24,4)        | 22,6                  | (16,5 - 28,8) |
| Ferrara         | 19,1                      | (13,1 - 25,1)        | 14,8                  | (9,2 - 20,4)  | 21,1                      | (14,9 - 27,4)        | 24,4                  | (13,9 - 35,0) |
| Ravenna         | 22,3                      | (15,5 - 29,1)        | 20,9                  | (13,0 - 28,8) | 18,9                      | (12,5 - 25,4)        | 24,0                  | (12,4 - 35,7) |
| Forlì           | 22,3                      | (15,3 - 29,3)        | 19,4                  | (11,9 - 26,8) | 24,2                      | (17,4 - 31,0)        | 26,3                  | (16,4 - 36,1) |
| Cesena          | 19,5                      | (13,6 - 25,5)        | 18,1                  | (11,6 - 24,5) | 20,6                      | (14,3 - 27,0)        | 27,1                  | (16,1 - 38,1) |
| Rimini          | 26,5                      | (19,5 - 33,4)        | 26,9                  | (17,4 - 36,3) | 16,2                      | (10,6 - 21,9)        | 20,5                  | (11,4 - 29,7) |
| <b>RER</b>      | <b>22,4</b>               | <b>(20,5 - 24,4)</b> |                       |               | <b>19,8</b>               | <b>(17,9 - 21,6)</b> |                       |               |

**Ipercolesterolemia**
**Colesterolo misurato almeno una volta nella vita in totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 83,0                      | (78,7 - 87,2)        | 82,7                  | (71,9 - 93,5) |
| Parma           | 86,2                      | (83,1 - 89,3)        | 86,1                  | (76,2 - 96,0) |
| Reggio Emilia   | 86,2                      | (75,8 - 84,5)        | 82,5                  | (71,5 - 93,4) |
| Modena          | 82,3                      | (79,1 - 85,4)        | 84,1                  | (77,2 - 91,0) |
| Bologna + Imola | 82,3                      | (78,8 - 84,6)        | 81,0                  | (74,0 - 88,1) |
| Ferrara         | 81,7                      | (78,2 - 86,2)        | 81,8                  | (71,7 - 91,9) |
| Ravenna         | 82,2                      | (79,6 - 87,7)        | 83,5                  | (72,8 - 94,1) |
| Forlì           | 83,6                      | (83,6 - 90,8)        | 87,3                  | (76,2 - 98,4) |
| Cesena          | 87,2                      | (84,2 - 90,9)        | 87,9                  | (78,3 - 97,5) |
| Rimini          | 87,6                      | (74,8 - 84,0)        | 79,8                  | (69,1 - 90,4) |
| <b>RER</b>      | <b>87,6</b>               | <b>(81,5 - 83,9)</b> |                       |               |

**Colesterolo misurato almeno una volta nella vita per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |               | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>85,2</b>               | (79,3 - 91,1) | <b>85,3</b>           | (69,4 - 100)  | <b>80,7</b>               | (74,5 - 86,8) | <b>82,3</b>           | (66,2 - 98,4) |
| Parma           | <b>80,3</b>               | (75,3 - 85,3) | <b>79,4</b>           | (66,4 - 92,4) | <b>92,1</b>               | (88,4 - 95,9) | <b>93,7</b>           | (77,0 - 100)  |
| Reggio Emilia   | <b>74,5</b>               | (67,6 - 81,5) | <b>76,0</b>           | (59,2 - 92,9) | <b>86,0</b>               | (80,9 - 91,2) | <b>89,4</b>           | (72,0 - 100)  |
| Modena          | <b>76,9</b>               | (71,9 - 81,8) | <b>78,8</b>           | (69,4 - 88,2) | <b>87,8</b>               | (83,9 - 91,6) | <b>90,9</b>           | (79,3 - 100)  |
| Bologna + Imola | <b>79,9</b>               | (75,6 - 84,2) | <b>78,3</b>           | (68,3 - 88,3) | <b>83,4</b>               | (79,6 - 87,3) | <b>85,9</b>           | (75,0 - 96,7) |
| Ferrara         | <b>84,5</b>               | (79,1 - 89,9) | <b>84,2</b>           | (69,6 - 98,7) | <b>79,9</b>               | (74,0 - 85,7) | <b>81,2</b>           | (64,4 - 97,9) |
| Ravenna         | <b>75,6</b>               | (68,9 - 82,3) | <b>75,7</b>           | (61,0 - 90,4) | <b>91,7</b>               | (87,2 - 96,3) | <b>92,5</b>           | (73,1 - 100)  |
| Forlì           | <b>78,6</b>               | (72,2 - 85,0) | <b>78,9</b>           | (63,5 - 94,3) | <b>95,8</b>               | (92,5 - 99,1) | <b>96,1</b>           | (78,5 - 100)  |
| Cesena          | <b>84,1</b>               | (78,9 - 89,3) | <b>85,6</b>           | (72,2 - 99,0) | <b>91,0</b>               | (86,8 - 95,1) | <b>91,7</b>           | (75,1 - 100)  |
| Rimini          | <b>78,5</b>               | (71,8 - 85,3) | <b>79,2</b>           | (63,9 - 94,6) | <b>80,2</b>               | (73,8 - 86,6) | <b>82,9</b>           | (66,8 - 99,0) |
| <b>RER</b>      | <b>79,2</b>               | (77,3 - 81,1) |                       |               | <b>86,3</b>               | (84,7 - 87,8) |                       |               |

**Ipercolesterolemia riferita in totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>22,8</b>               | (17,4 - 28,1) | <b>22,2</b>           | (15,9 - 28,4) |
| Parma           | <b>23,5</b>               | (18,9 - 28,2) | <b>22,0</b>           | (16,8 - 27,2) |
| Reggio Emilia   | <b>28,3</b>               | (22,3 - 34,3) | <b>27,8</b>           | (20,9 - 34,8) |
| Modena          | <b>26,9</b>               | (22,9 - 31,0) | <b>27,4</b>           | (23,2 - 31,6) |
| Bologna + Imola | <b>23,0</b>               | (19,2 - 26,7) | <b>20,5</b>           | (16,7 - 24,4) |
| Ferrara         | <b>21,6</b>               | (16,9 - 26,3) | <b>19,6</b>           | (14,4 - 24,7) |
| Ravenna         | <b>33,2</b>               | (27,6 - 38,7) | <b>31,5</b>           | (24,5 - 38,6) |
| Forlì           | <b>26,5</b>               | (21,0 - 31,9) | <b>25,2</b>           | (18,9 - 31,5) |
| Cesena          | <b>29,2</b>               | (24,0 - 34,4) | <b>26,7</b>           | (21,2 - 32,1) |
| Rimini          | <b>29,2</b>               | (23,4 - 35,0) | <b>27,6</b>           | (20,8 - 34,5) |
| <b>RER</b>      | <b>26,0</b>               | (24,4 - 27,6) |                       |               |

**Ipercolesterolemia riferita per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |               | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>21,4</b>               | (14,1 - 28,6) | <b>21,7</b>           | (12,6 - 30,7) | <b>24,3</b>               | (16,5 - 32,1) | <b>27,0</b>           | (16,3 - 37,7) |
| Parma           | <b>24,4</b>               | (17,5 - 31,3) | <b>21,8</b>           | (14,5 - 29,1) | <b>22,8</b>               | (16,5 - 29,0) | <b>25,7</b>           | (16,0 - 35,4) |
| Reggio Emilia   | <b>28,5</b>               | (18,7 - 38,3) | <b>28,4</b>           | (16,7 - 40,1) | <b>28,2</b>               | (20,9 - 35,4) | <b>31,3</b>           | (20,1 - 42,6) |
| Modena          | <b>27,3</b>               | (21,3 - 33,2) | <b>27,9</b>           | (21,6 - 34,1) | <b>26,6</b>               | (21,0 - 32,3) | <b>27,9</b>           | (21,2 - 34,6) |
| Bologna + Imola | <b>25,3</b>               | (19,7 - 30,9) | <b>22,6</b>           | (16,6 - 28,6) | <b>20,8</b>               | (15,9 - 25,7) | <b>21,3</b>           | (15,4 - 27,3) |
| Ferrara         | <b>18,0</b>               | (11,7 - 24,4) | <b>15,2</b>           | (9,0 - 21,4)  | <b>25,3</b>               | (18,4 - 32,3) | <b>29,1</b>           | (17,1 - 41,0) |
| Ravenna         | <b>28,5</b>               | (20,9 - 36,0) | <b>24,6</b>           | (15,9 - 33,3) | <b>37,1</b>               | (29,1 - 45,0) | <b>42,8</b>           | (27,7 - 57,9) |
| Forlì           | <b>30,0</b>               | (21,5 - 38,5) | <b>28,1</b>           | (17,7 - 38,5) | <b>23,6</b>               | (16,5 - 30,7) | <b>24,8</b>           | (15,4 - 34,2) |
| Cesena          | <b>28,5</b>               | (21,1 - 35,9) | <b>25,0</b>           | (17,4 - 32,7) | <b>29,8</b>               | (22,5 - 37,1) | <b>27,6</b>           | (18,7 - 36,5) |
| Rimini          | <b>32,0</b>               | (23,6 - 40,3) | <b>31,2</b>           | (20,6 - 41,9) | <b>26,5</b>               | (18,5 - 34,6) | <b>26,2</b>           | (16,3 - 36,1) |
| <b>RER</b>      | <b>26,1</b>               | (23,7 - 28,5) |                       |               | <b>25,9</b>               | (23,7 - 28,1) |                       |               |

**Diabete**
**Prevalenza di diabete riferito in totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                    |                       |             |
|-----------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|-------------|
|                 | Valore non standardizzato |                    | Valore standardizzato |             |
|                 | (%)                       | IC 95%             | (%)                   | IC 95%      |
| Piacenza        | 3,9                       | (1,7 - 6,1)        | 3,6                   | (5,7 - 1,4) |
| Parma           | 4,7                       | (2,5 - 6,9)        | 4,8                   | (7,2 - 2,4) |
| Reggio Emilia   | 3,8                       | (1,4 - 6,2)        | 3,8                   | (6,3 - 1,3) |
| Modena          | 4,5                       | (2,8 - 6,2)        | 5,2                   | (6,9 - 3,5) |
| Bologna + Imola | 4,9                       | (3,1 - 6,6)        | 4,4                   | (6,1 - 2,8) |
| Ferrara         | 4,7                       | (2,4 - 7,0)        | 4,3                   | (6,6 - 2,1) |
| Ravenna         | 2,7                       | (0,9 - 4,5)        | 2,5                   | (0,0 - 0,8) |
| Forlì           | 4,1                       | (1,8 - 6,4)        | 3,9                   | (6,2 - 1,6) |
| Cesena          | 3,9                       | (1,9 - 6,0)        | 4,4                   | (0,0 - 2,2) |
| Rimini          | 3,9                       | (1,7 - 6,2)        | 3,9                   | (6,3 - 1,6) |
| <b>RER</b>      | <b>4,3</b>                | <b>(3,6 - 4,9)</b> |                       |             |

**Prevalenza di diabete riferito per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |                    |                       |              | DONNE                     |                    |                       |              |
|-----------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|--------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|--------------|
|                 | Valore non standardizzato |                    | Valore standardizzato |              | Valore non standardizzato |                    | Valore standardizzato |              |
|                 | (%)                       | IC 95%             | (%)                   | IC 95%       | (%)                       | IC 95%             | (%)                   | IC 95%       |
| Piacenza        | 4,8                       | (1,4 - 8,2)        | 4,9                   | (1,2 - 8,7)  | 2,9                       | (0,1 - 5,8)        | 2,8                   | (0,0 - 5,6)  |
| Parma           | 3,8                       | (1,1 - 6,6)        | 3,8                   | (0,9 - 6,7)  | 5,5                       | (2,1 - 9,0)        | 6,7                   | (1,8 - 11,7) |
| Reggio Emilia   | 5,7                       | (1,4 - 10)         | 7,0                   | (1,1 - 12,9) | 1,8                       | (0,0 - 3,9)        | 1,6                   | (0,0 - 3,5)  |
| Modena          | 6,5                       | (3,6 - 9,3)        | 6,2                   | (3,6 - 8,8)  | 2,5                       | (0,7 - 4,3)        | 5,5                   | (2,0 - 9,1)  |
| Bologna + Imola | 3,9                       | (1,6 - 6,2)        | 3,9                   | (1,7 - 6,1)  | 5,8                       | (3,2 - 8,4)        | 6,1                   | (2,9 - 9,3)  |
| Ferrara         | 5,9                       | (2,3 - 9,5)        | 4,8                   | (1,6 - 7,9)  | 3,5                       | (0,7 - 6,3)        | 4,4                   | (0,0 - 8,7)  |
| Ravenna         | 1,9                       | (0,0 - 4,1)        | 1,7                   | (0,0 - 3,6)  | 3,4                       | (0,5 - 6,4)        | 4,3                   | (0,0 - 9,4)  |
| Forlì           | 5,9                       | (2,1 - 9,8)        | 5,4                   | (1,5 - 9,3)  | 2,2                       | (0,0 - 4,7)        | 3,8                   | (0,0 - 8,2)  |
| Cesena          | 1,6                       | (0,0 - 3,4)        | 2,1                   | (0,0 - 4,6)  | 6,3                       | (2,6 - 9,9)        | 7,1                   | (2,4 - 11,8) |
| Rimini          | 4,3                       | (0,9 - 7,6)        | 4,7                   | (0,7 - 8,7)  | 3,6                       | (0,5 - 6,7)        | 4,4                   | (0,3 - 8,6)  |
| <b>RER</b>      | <b>4,6</b>                | <b>(3,6 - 5,6)</b> |                       |              | <b>3,9</b>                | <b>(3,0 - 4,8)</b> |                       |              |

**Calcolo punteggio di rischio cardiovascolare**
**Persone 35-69 anni a cui è stato calcolato  
 il punteggio di rischio cardiovascolare in totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                    |                       |              |
|-----------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|--------------|
|                 | Valore non standardizzato |                    | Valore standardizzato |              |
|                 | (%)                       | IC 95%             | (%)                   | IC 95%       |
| Piacenza        | 1,0                       | (0,0 - 2,4)        | 0,9                   | (0,0 - 2,2)  |
| Parma           | 3,4                       | (1,1 - 5,7)        | 4,8                   | (2,0 - 7,5)  |
| Reggio Emilia   | 3,0                       | (0,6 - 5,5)        | 3,1                   | (0,6 - 5,7)  |
| Modena          | 6,6                       | (4,1 - 9,2)        | 7,1                   | (4,7 - 9,4)  |
| Bologna + Imola | 5,9                       | (3,6 - 8,2)        | 5,7                   | (3,5 - 7,9)  |
| Ferrara         | 4,6                       | (1,9 - 7,3)        | 4,9                   | (2,2 - 7,6)  |
| Ravenna         | 2,8                       | (0,6 - 5,0)        | 2,7                   | (0,5 - 4,9)  |
| Forlì           | 9,6                       | (5,4 - 13,8)       | 8,6                   | (4,6 - 12,6) |
| Cesena          | 4,5                       | (1,8 - 7,3)        | 6,3                   | (3,2 - 9,3)  |
| Rimini          | 4,5                       | (1,5 - 7,5)        | 4,4                   | (1,5 - 7,3)  |
| <b>RER</b>      | <b>4,7</b>                | <b>(3,8 - 5,6)</b> |                       |              |

**Persone 35-69 anni a cui è stato calcolato  
il punteggio di rischio cardiovascolare per genere**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |                    |                       |              | DONNE                     |                    |                       |              |
|-----------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|--------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|--------------|
|                 | Valore non standardizzato |                    | Valore standardizzato |              | Valore non standardizzato |                    | Valore standardizzato |              |
|                 | (%)                       | IC 95%             | (%)                   | IC 95%       | (%)                       | IC 95%             | (%)                   | IC 95%       |
| Piacenza        | 1,0                       | (0,0 - 3,0)        | 0,7                   | (0,0 - 2,2)  | 1,0                       | (0,0 - 3,0)        | 1,7                   | (0,0 - 4,9)  |
| Parma           | 5,0                       | (1,1 - 8,9)        | 4,9                   | (1,2 - 8,6)  | 1,8                       | (0,0 - 4,2)        | 3,4                   | (0,3 - 6,5)  |
| Reggio Emilia   | 1,4                       | (0,0 - 4,2)        | 1,3                   | (0,0 - 3,8)  | 4,7                       | (0,6 - 8,7)        | 3,7                   | (0,4 - 6,9)  |
| Modena          | 10,3                      | (5,6 - 14,9)       | 9,8                   | (5,8 - 13,7) | 3,3                       | (0,8 - 5,9)        | 5,0                   | (1,5 - 8,5)  |
| Bologna + Imola | 3,6                       | (0,9 - 6,4)        | 3,7                   | (1,1 - 6,3)  | 8,0                       | (4,3 - 11,7)       | 7,8                   | (4 - 11,7)   |
| Ferrara         | 4,4                       | (0,6 - 8,2)        | 4,2                   | (0,8 - 7,6)  | 4,8                       | (1,0 - 8,6)        | 5,6                   | (0,0 - 11,2) |
| Ravenna         | 4,7                       | (0,8 - 8,7)        | 4,0                   | (0,4 - 7,6)  | 1,0                       | (0,0 - 2,9)        | 0,6                   | (0,0 - 1,8)  |
| Forlì           | 4,5                       | (0,2 - 8,7)        | 3,7                   | (0,0 - 7,4)  | 14,9                      | (7,7 - 22,2)       | 16,9                  | (7,2 - 26,5) |
| Cesena          | 3,8                       | (0,2 - 7,5)        | 6,1                   | (1,9 - 10,4) | 5,2                       | (1,2 - 9,3)        | 7,3                   | (1,5 - 13,1) |
| Rimini          | 5,9                       | (0,9 - 10,8)       | 4,7                   | (0,9 - 8,5)  | 3,2                       | (0,0 - 6,8)        | 2,9                   | (0,0 - 6,2)  |
| <b>RER</b>      | <b>4,8</b>                | <b>(3,5 - 6,0)</b> |                       |              | <b>4,7</b>                | <b>(3,5 - 5,9)</b> |                       |              |

## Sicurezza

### Sicurezza stradale

**Uso della cintura anteriore sempre in totale**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 89,6                      | (86,0 - 93,2)        | 88,9                  | (77,6 - 100)  |
| Parma           | 88,8                      | (85,4 - 92,2)        | 88,6                  | (78,6 - 98,6) |
| Reggio Emilia   | 89,5                      | (85,8 - 93,2)        | 89,4                  | (78,1 - 100)  |
| Modena          | 88,0                      | (85,2 - 90,7)        | 86,4                  | (79,4 - 93,4) |
| Bologna + Imola | 91,4                      | (89,1 - 93,7)        | 91,0                  | (83,5 - 98,5) |
| Ferrara         | 93,2                      | (90,4 - 95,9)        | 93,4                  | (82,6 - 100)  |
| Ravenna         | 86,5                      | (82,4 - 90,5)        | 86,4                  | (75,4 - 97,4) |
| Forlì           | 87,1                      | (83,1 - 91,1)        | 87,1                  | (75,9 - 98,3) |
| Cesena          | 88,6                      | (85,1 - 92,0)        | 88,3                  | (78,7 - 97,9) |
| Rimini          | 89,9                      | (86,4 - 93,4)        | 89,9                  | (78,7 - 100)  |
| <b>RER</b>      | <b>89,5</b>               | <b>(88,5 - 90,6)</b> |                       |               |

**Uso della cintura anteriore sempre per genere**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |                      |                       |               | DONNE                     |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 89,5                      | (84,4 - 94,5)        | 89,1                  | (72,8 - 100)  | 89,7                      | (84,5 - 94,9)        | 90,0                  | (73,3 - 100)  |
| Parma           | 86,6                      | (81,7 - 91,5)        | 86,5                  | (72,8 - 100)  | 91,0                      | (86,4 - 95,7)        | 90,1                  | (74,1 - 100)  |
| Reggio Emilia   | 85,9                      | (79,6 - 92,1)        | 85,6                  | (68,1 - 100)  | 93,2                      | (89,5 - 97,0)        | 92,8                  | (75,5 - 100)  |
| Modena          | 86,6                      | (82,6 - 90,7)        | 84,0                  | (74,4 - 93,7) | 89,4                      | (85,6 - 93,1)        | 88,0                  | (76,8 - 99,2) |
| Bologna + Imola | 89,7                      | (86,2 - 93,2)        | 89,7                  | (78,9 - 100)  | 93,1                      | (90,2 - 95,9)        | 92,5                  | (81,4 - 100)  |
| Ferrara         | 95,0                      | (91,5 - 93,4)        | 95,0                  | (79,5 - 100)  | 91,3                      | (86,9 - 95,7)        | 91,2                  | (73,9 - 100)  |
| Ravenna         | 83,4                      | (77,1 - 89,7)        | 83,6                  | (67,8 - 99,3) | 85,9                      | (84,5 - 94,6)        | 91,7                  | (72,1 - 100)  |
| Forlì           | 85,0                      | (78,9 - 91,1)        | 84,7                  | (68,7 - 100)  | 89,1                      | (83,9 - 94,3)        | 90,4                  | (72,9 - 100)  |
| Cesena          | 86,5                      | (81,4 - 91,5)        | 86,8                  | (73,4 - 100)  | 90,6                      | (88,9 - 95,3)        | 88,1                  | (72,6 - 100)  |
| Rimini          | 86,3                      | (80,6 - 92,0)        | 85,8                  | (70,0 - 100)  | 93,5                      | (89,3 - 97,7)        | 93,6                  | (76,7 - 100)  |
| <b>RER</b>      | <b>87,7</b>               | <b>(86,1 - 89,3)</b> |                       |               | <b>91,3</b>               | <b>(90,0 - 92,7)</b> |                       |               |

**Uso della cintura posteriore sempre in totale**

Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 22,2                      | (16,4 - 28,1)        | 22,6                  | (15,8 - 29,5) |
| Parma           | 25,4                      | (20,3 - 30,5)        | 25,7                  | (19,6 - 31,7) |
| Reggio Emilia   | 19,1                      | (14,1 - 24,2)        | 18,9                  | (13,3 - 24,5) |
| Modena          | 24,6                      | (20,6 - 28,6)        | 24,1                  | (20,0 - 28,1) |
| Bologna + Imola | 30,0                      | (26,1 - 34,0)        | 29,3                  | (24,6 - 34,0) |
| Ferrara         | 27,1                      | (21,5 - 32,6)        | 25,9                  | (19,6 - 32,2) |
| Ravenna         | 25,6                      | (20,0 - 31,2)        | 24,6                  | (18,4 - 30,8) |
| Forlì           | 21,4                      | (15,9 - 27,0)        | 21,8                  | (15,4 - 28,2) |
| Cesena          | 24,3                      | (19,3 - 29,3)        | 25,6                  | (19,7 - 31,4) |
| Rimini          | 19,1                      | (13,9 - 24,3)        | 19,7                  | (13,6 - 25,7) |
| <b>RER</b>      | <b>24,9</b>               | <b>(23,2 - 26,5)</b> |                       |               |

**Uso della cintura posteriore sempre per genere**

Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |                    |                       |               | DONNE                     |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|---------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                    | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%             | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 26,9                      | (17,6 - 36,2)      | 27,0                  | (15,4 - 38,5) | 18,4                      | (11,1 - 25,8)        | 18,9                  | (10,2 - 27,5) |
| Parma           | 25,2                      | (18,0 - 32,4)      | 27,4                  | (17,8 - 37,0) | 25,6                      | (18,5 - 32,7)        | 24,1                  | (15,7 - 32,5) |
| Reggio Emilia   | 18,8                      | (10,8 - 26,8)      | 18,0                  | (9,4 - 26,7)  | 19,5                      | (13,1 - 25,8)        | 20,0                  | (11,5 - 28,6) |
| Modena          | 24,7                      | (18,7 - 30,6)      | 24,6                  | (18,4 - 30,9) | 24,6                      | (19,1 - 30,1)        | 24,2                  | (17,8 - 30,5) |
| Bologna + Imola | 27,1                      | (21,2 - 33,0)      | 26,8                  | (19,9 - 33,7) | 32,5                      | (27,1 - 37,9)        | 33,0                  | (25,8 - 40,3) |
| Ferrara         | 28,5                      | (20,1 - 36,8)      | 27,3                  | (17,7 - 36,9) | 25,8                      | (18,4 - 33,2)        | 29,1                  | (17,6 - 40,5) |
| Ravenna         | 25,4                      | (17,2 - 33,6)      | 22,4                  | (13,5 - 31,3) | 25,8                      | (18,2 - 33,4)        | 26,7                  | (14,4 - 38,9) |
| Forlì           | 22,2                      | (13,8 - 30,7)      | 25,0                  | (13,7 - 36,3) | 20,7                      | (13,4 - 28,1)        | 22,2                  | (11,9 - 32,5) |
| Cesena          | 23,8                      | (16,6 - 30,9)      | 24,0                  | (15,5 - 32,4) | 24,8                      | (17,7 - 31,8)        | 28,5                  | (18,3 - 38,6) |
| Rimini          | 19,6                      | (11,7 - 27,4)      | 19,6                  | (10,4 - 28,7) | 18,7                      | (11,8 - 25,6)        | 20,9                  | (11,7 - 30,1) |
| <b>RER</b>      | <b>24,5</b>               | <b>(22,1 - 27)</b> |                       |               | <b>25,2</b>               | <b>(23,0 - 27,4)</b> |                       |               |

**Guida sotto l'effetto dell'alcol in totale**

Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 7,8                       | (2,1 - 3,7)          | 7,2                   | (3,3 - 11,2)  |
| Parma           | 16,4                      | (11,9 - 20,9)        | 16,7                  | (11,5 - 21,9) |
| Reggio Emilia   | 19,9                      | (13,8 - 25,9)        | 17,3                  | (11,0 - 23,6) |
| Modena          | 12,0                      | (8,6 - 15,4)         | 11,4                  | (8,3 - 14,6)  |
| Bologna + Imola | 8,9                       | (5,9 - 11,9)         | 8,5                   | (5,6 - 11,4)  |
| Ferrara         | 9,9                       | (5,1 - 14,7)         | 9,9                   | (4,7 - 15,2)  |
| Ravenna         | 11,8                      | (7,3 - 19,4)         | 12,1                  | (7,0 - 17,3)  |
| Forlì           | 12,0                      | (6,9 - 17,0)         | 12,2                  | (6,4 - 17,9)  |
| Cesena          | 14,6                      | (10,0 - 19,2)        | 14,6                  | (9,8 - 19,5)  |
| Rimini          | 10,2                      | (5,9 - 14,4)         | 9,9                   | (5,3 - 14,4)  |
| <b>RER</b>      | <b>12,4</b>               | <b>(10,9 - 13,8)</b> |                       |               |

**Guida sotto l'effetto dell'alcol per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |               | DONNE                     |              |                       |              |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------------|--------------|-----------------------|--------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |              | Valore standardizzato |              |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%       | (%)                   | IC 95%       |
| Piacenza        | <b>9,6</b>                | (3,9 - 15,4)  | <b>8,0</b>            | (3,0 - 13,0)  | <b>4,8</b>                | (0,0 - 10,1) | <b>3,9</b>            | (0,0 - 8,4)  |
| Parma           | <b>23,9</b>               | (17,1 - 30,6) | <b>24,8</b>           | (16,6 - 33,1) | <b>4,7</b>                | (0,1 - 9,4)  | <b>3,4</b>            | (0,0 - 6,9)  |
| Reggio Emilia   | <b>28,3</b>               | (19,1 - 37,5) | <b>28,6</b>           | (16,1 - 41,2) | <b>6,3</b>                | (0,9 - 11,6) | <b>5,0</b>            | (0,5 - 9,5)  |
| Modena          | <b>16,6</b>               | (11,6 - 21,6) | <b>16,5</b>           | (11,5 - 21,4) | <b>5,4</b>                | (1,6 - 9,2)  | <b>3,3</b>            | (0,9 - 5,6)  |
| Bologna + Imola | <b>11,8</b>               | (7,4 - 16,2)  | <b>11,6</b>           | (7,2 - 16,0)  | <b>4,1</b>                | (0,8 - 7,5)  | <b>4,4</b>            | (0,0 - 9,1)  |
| Ferrara         | <b>13,9</b>               | (7,0 - 20,7)  | <b>12,2</b>           | (5,4 - 19,0)  | <b>1,9</b>                | (0,0 - 5,7)  | <b>0,8</b>            | (0,0 - 2,4)  |
| Ravenna         | <b>14,1</b>               | (7,8 - 20,3)  | <b>13,7</b>           | (6,9 - 20,6)  | <b>8,3</b>                | (1,8 - 14,7) | <b>7,5</b>            | (1,2 - 13,8) |
| Forlì           | <b>16,5</b>               | (9,2 - 23,8)  | <b>17,1</b>           | (8,4 - 25,8)  | <b>3,7</b>                | (0,0 - 8,8)  | <b>2,9</b>            | (0,0 - 6,9)  |
| Cesena          | <b>19,2</b>               | (12,8 - 25,6) | <b>19,0</b>           | (12,2 - 25,7) | <b>6,5</b>                | (1,0 - 11,9) | <b>5,0</b>            | (0,8 - 9,1)  |
| Rimini          | <b>16,0</b>               | (9,1 - 22,9)  | <b>15,6</b>           | (8,1 - 23,2)  | <b>1,4</b>                | (0,0 - 4,2)  | <b>1,1</b>            | (0,0 - 3,2)  |
| <b>RER</b>      | <b>17,0</b>               | (14,9 - 19,1) |                       |               | <b>4,9</b>                | (3,4 - 6,5)  |                       |              |

**Sicurezza domestica**
**Bassa percezione del rischio infortunio domestico in totale**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>88,5</b>               | (84,8 - 92,3) | <b>88,1</b>           | (76,9 - 99,3) |
| Parma           | <b>94,8</b>               | (92,5 - 97,1) | <b>94,4</b>           | (84,1 - 100)  |
| Reggio Emilia   | <b>92,8</b>               | (89,7 - 95,8) | <b>92,5</b>           | (81,0 - 100)  |
| Modena          | <b>88,1</b>               | (85,1 - 90,8) | <b>88,8</b>           | (81,8 - 95,9) |
| Bologna + Imola | <b>93,8</b>               | (91,9 - 95,7) | <b>93,5</b>           | (85,9 - 100)  |
| Ferrara         | <b>88,8</b>               | (85,3 - 92,3) | <b>88,0</b>           | (77,6 - 98,4) |
| Ravenna         | <b>96,5</b>               | (94,3 - 98,6) | <b>96,5</b>           | (84,9 - 100)  |
| Forlì           | <b>92,3</b>               | (89,2 - 95,4) | <b>92,3</b>           | (80,9 - 100)  |
| Cesena          | <b>92,0</b>               | (89,0 - 95,0) | <b>91,9</b>           | (82,1 - 100)  |
| Rimini          | <b>90,1</b>               | (86,5 - 93,6) | <b>90,3</b>           | (78,9 - 100)  |
| <b>RER</b>      | <b>91,9</b>               | (90,9 - 92,8) |                       |               |

**Bassa percezione del rischio infortunio domestico per genere**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |              | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|--------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |              | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%       | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>88,8</b>               | (85,6 - 94,0) | <b>88,7</b>           | (72,4 - 100) | <b>88,3</b>               | (82,8 - 93,7) | <b>88,1</b>           | (71,6 - 100)  |
| Parma           | <b>94,1</b>               | (90,7 - 97,5) | <b>93,8</b>           | (79,6 - 100) | <b>95,5</b>               | (92,4 - 98,6) | <b>95,2</b>           | (78,7 - 100)  |
| Reggio Emilia   | <b>94,3</b>               | (90,1 - 98,5) | <b>94,9</b>           | (76,5 - 100) | <b>91,2</b>               | (86,8 - 95,6) | <b>91,1</b>           | (73,9 - 100)  |
| Modena          | <b>92,5</b>               | (89,4 - 95,7) | <b>92,2</b>           | (82,1 - 100) | <b>83,5</b>               | (78,9 - 88,1) | <b>83,6</b>           | (72,9 - 94,4) |
| Bologna + Imola | <b>95,3</b>               | (92,8 - 97,8) | <b>95,7</b>           | (84,6 - 100) | <b>92,3</b>               | (89,4 - 95,2) | <b>92,4</b>           | (81,2 - 100)  |
| Ferrara         | <b>91,2</b>               | (86,9 - 95,6) | <b>91,3</b>           | (76,1 - 100) | <b>86,4</b>               | (81,0 - 91,7) | <b>87,3</b>           | (70,0 - 100)  |
| Ravenna         | <b>95,7</b>               | (92,2 - 99,1) | <b>94,9</b>           | (78,2 - 100) | <b>97,3</b>               | (94,6 - 99,9) | <b>97,8</b>           | (77,9 - 100)  |
| Forlì           | <b>94,9</b>               | (91,2 - 98,6) | <b>94,3</b>           | (77,6 - 100) | <b>89,7</b>               | (84,7 - 94,7) | <b>87,6</b>           | (71,3 - 100)  |
| Cesena          | <b>95,3</b>               | (92,3 - 98,3) | <b>95,2</b>           | (81,1 - 100) | <b>88,7</b>               | (83,7 - 93,8) | <b>87,8</b>           | (72,1 - 100)  |
| Rimini          | <b>91,7</b>               | (87,1 - 96,4) | <b>91,5</b>           | (75,0 - 100) | <b>88,4</b>               | (83,0 - 93,8) | <b>87,7</b>           | (71,4 - 100)  |
| <b>RER</b>      | <b>93,6</b>               | (92,4 - 94,8) |                       |              | <b>90,1</b>               | (88,7 - 91,5) |                       |               |

**Informazioni ricevute sulla prevenzione  
degli infortuni negli ultimi 12 mesi in totale**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>24,3</b>               | (19,1 - 29,3) | <b>23,9</b>           | (18,1 - 29,7) |
| Parma           | <b>34,5</b>               | (29,5 - 39,5) | <b>33,8</b>           | (27,6 - 40,0) |
| Reggio Emilia   | <b>22,4</b>               | (17,5 - 27,3) | <b>22,4</b>           | (16,7 - 28,1) |
| Modena          | <b>26,2</b>               | (22,5 - 30,0) | <b>26,1</b>           | (22,2 - 29,9) |
| Bologna + Imola | <b>29,8</b>               | (26,2 - 33,4) | <b>29,0</b>           | (24,9 - 33,2) |
| Ferrara         | <b>27,7</b>               | (22,9 - 32,5) | <b>27,3</b>           | (21,5 - 33,1) |
| Ravenna         | <b>21,8</b>               | (16,9 - 26,6) | <b>21,8</b>           | (16,3 - 27,3) |
| Forlì           | <b>25,7</b>               | (20,7 - 30,6) | <b>25,6</b>           | (19,5 - 31,6) |
| Cesena          | <b>27,7</b>               | (22,9 - 32,6) | <b>27,8</b>           | (22,4 - 33,2) |
| Rimini          | <b>23,2</b>               | (18,3 - 28,2) | <b>22,7</b>           | (17,1 - 28,3) |
| <b>RER</b>      | <b>26,8</b>               | (25,3 - 28,3) |                       |               |

**Informazioni ricevute sulla prevenzione  
degli infortuni negli ultimi 12 mesi per genere**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |               | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>24,8</b>               | (17,6 - 32,0) | <b>23,2</b>           | (15,3 - 31,1) | <b>23,5</b>               | (16,3 - 30,7) | <b>25,5</b>           | (16,2 - 34,8) |
| Parma           | <b>33,4</b>               | (26,7 - 40,0) | <b>32,9</b>           | (24,5 - 41,3) | <b>35,6</b>               | (28,3 - 43,0) | <b>37,7</b>           | (26,8 - 48,6) |
| Reggio Emilia   | <b>27,9</b>               | (19,7 - 36,2) | <b>27,6</b>           | (17,9 - 37,3) | <b>16,6</b>               | (11,4 - 21,9) | <b>17,4</b>           | (9,8 - 25,0)  |
| Modena          | <b>25,8</b>               | (20,6 - 31,1) | <b>24,8</b>           | (19,6 - 30,1) | <b>26,6</b>               | (21,3 - 31,9) | <b>30,9</b>           | (23,5 - 38,4) |
| Bologna + Imola | <b>27,9</b>               | (22,9 - 32,9) | <b>26,3</b>           | (20,6 - 32,0) | <b>31,7</b>               | (26,5 - 36,8) | <b>32,5</b>           | (25,8 - 39,2) |
| Ferrara         | <b>26,0</b>               | (19,4 - 32,6) | <b>24,9</b>           | (17,0 - 32,7) | <b>29,3</b>               | (22,3 - 36,3) | <b>33,6</b>           | (22,0 - 45,2) |
| Ravenna         | <b>20,6</b>               | (13,8 - 27,4) | <b>18,5</b>           | (11,6 - 25,5) | <b>23,0</b>               | (16,1 - 29,9) | <b>25,0</b>           | (14,4 - 35,6) |
| Forlì           | <b>19,9</b>               | (13,2 - 26,6) | <b>20,8</b>           | (12,6 - 28,9) | <b>31,4</b>               | (24,2 - 38,7) | <b>34,0</b>           | (23,0 - 45,1) |
| Cesena          | <b>28,5</b>               | (21,7 - 35,4) | <b>27,7</b>           | (20,1 - 35,3) | <b>26,9</b>               | (20,0 - 33,8) | <b>28,2</b>           | (19,0 - 37,5) |
| Rimini          | <b>23,3</b>               | (16,5 - 30,2) | <b>23,1</b>           | (14,9 - 31,3) | <b>23,2</b>               | (16,1 - 30,2) | <b>24,4</b>           | (15,4 - 33,3) |
| <b>RER</b>      | <b>26,5</b>               | (24,3 - 28,7) |                       |               | <b>27,2</b>               | (25,1 - 29,3) |                       |               |

**Adozione di misure di sicurezza per l'abitazione in totale**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>12,2</b>               | (3,2 - 21,2)  | <b>8,5</b>            | (1,4 - 15,6)  |
| Parma           | <b>33,2</b>               | (23,3 - 43,0) | <b>31,6</b>           | (19,0 - 44,1) |
| Reggio Emilia   | <b>23,1</b>               | (10,5 - 35,6) | <b>17,3</b>           | (6,6 - 28,0)  |
| Modena          | <b>36,1</b>               | (25,8 - 46,3) | <b>34,4</b>           | (22,8 - 46,0) |
| Bologna + Imola | <b>25,3</b>               | (18,0 - 32,6) | <b>21,4</b>           | (13,3 - 29,4) |
| Ferrara         | <b>31,4</b>               | (20,0 - 42,8) | <b>34,6</b>           | (17,4 - 51,9) |
| Ravenna         | <b>17,0</b>               | (4,3 - 29,7)  | <b>17,2</b>           | (2,6 - 31,9)  |
| Forlì           | <b>15,3</b>               | (3,5 - 27,0)  | <b>15,9</b>           | (1,7 - 30,0)  |
| Cesena          | <b>23,3</b>               | (13,3 - 33,3) | <b>23,7</b>           | (11,8 - 35,6) |
| Rimini          | <b>31,2</b>               | (17,0 - 45,5) | <b>28,4</b>           | (11,9 - 45,0) |
| <b>RER</b>      | <b>26,9</b>               | (23,3 - 30,4) |                       |               |

**Adozione di misure di sicurezza per l'abitazione per genere**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |               |                       |               | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>4,2</b>                | (0,0 - 12,5)  | <b>2,5</b>            | (0,0 - 7,5)   | <b>19,6</b>               | (4,0 - 35,1)  | <b>16,6</b>           | (1,7 - 31,4)  |
| Parma           | <b>30,2</b>               | (17,2 - 43,3) | <b>30,0</b>           | (12,5 - 47,5) | <b>36,2</b>               | (21,2 - 51,1) | <b>38,3</b>           | (14,8 - 61,9) |
| Reggio Emilia   | <b>24,6</b>               | (8,2 - 41,0)  | <b>17,8</b>           | (2,2 - 33,3)  | <b>20,0</b>               | (1,5 - 38,5)  | <b>16,8</b>           | (0,0 - 37,4)  |
| Modena          | <b>42,6</b>               | (28,0 - 57,2) | <b>42,3</b>           | (24,1 - 60,6) | <b>28,5</b>               | (14,1 - 42,8) | <b>21,8</b>           | (8,7 - 34,9)  |
| Bologna + Imola | <b>27,5</b>               | (16,4 - 38,7) | <b>19,8</b>           | (8,8 - 30,8)  | <b>23,4</b>               | (13,8 - 32,9) | <b>24,6</b>           | (12,8 - 36,5) |
| Ferrara         | <b>27,3</b>               | (9,3 - 45,4)  | <b>29,1</b>           | (4,7 - 53,5)  | <b>34,0</b>               | (19,3 - 48,8) | <b>29,1</b>           | (12,8 - 45,3) |
| Ravenna         | <b>20,8</b>               | (0,0 - 44,7)  | <b>9,2</b>            | (0,0 - 20,1)  | <b>14,1</b>               | (1,0 - 27,1)  | <b>12,8</b>           | (0,0 - 27,5)  |
| Forlì           | <b>21,4</b>               | (0,0 - 45,7)  | <b>25,8</b>           | (0,0 - 57,0)  | <b>11,9</b>               | (0,0 - 24,3)  | <b>12,3</b>           | (0,0 - 27,4)  |
| Cesena          | <b>31,4</b>               | (16,2 - 46,7) | <b>31,2</b>           | (12,8 - 49,6) | <b>13,6</b>               | (1,6 - 25,6)  | <b>16,8</b>           | (0,6 - 33,0)  |
| Rimini          | <b>25,3</b>               | (7,1 - 43,5)  | <b>20,1</b>           | (2,3 - 37,9)  | <b>38,0</b>               | (15,5 - 60,4) | <b>40,1</b>           | (11,0 - 69,3) |
| <b>RER</b>      | <b>28,1</b>               | (22,9 - 33,3) |                       |               | <b>25,6</b>               | (20,8 - 30,4) |                       |               |

## Prevenzione individuale

### Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero

**Pap-test negli ultimi tre anni nelle donne 25-64anni**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>79,3</b>               | (71,5 - 87,0) | <b>79,5</b>           | (62,4 - 96,6) |
| Parma           | <b>81,8</b>               | (75,0 - 88,6) | <b>82,6</b>           | (66,2 - 98,9) |
| Reggio Emilia   | <b>91,1</b>               | (86,2 - 95,9) | <b>90,3</b>           | (73,8 - 100)  |
| Modena          | <b>85,8</b>               | (80,8 - 90,7) | <b>84,7</b>           | (73,8 - 95,5) |
| Bologna + Imola | <b>84,8</b>               | (80,3 - 89,3) | <b>84,7</b>           | (73,4 - 96,1) |
| Ferrara         | <b>88,9</b>               | (83,6 - 94,3) | <b>88,5</b>           | (71,7 - 100)  |
| Ravenna         | <b>86,8</b>               | (80,9 - 92,7) | <b>87,2</b>           | (70,9 - 100)  |
| Forlì           | <b>84,3</b>               | (77,6 - 91,1) | <b>83,6</b>           | (66,7 - 100)  |
| Cesena          | <b>90,0</b>               | (84,8 - 95,3) | <b>91,1</b>           | (75,9 - 100)  |
| Rimini          | <b>85,7</b>               | (79,4 - 92,1) | <b>85,8</b>           | (68,1 - 100)  |
| <b>RER</b>      | <b>85,9</b>               | (84,0 - 87,7) |                       |               |

**Donne 25-64 anni che hanno fatto un Pap-test negli ultimi tre anni all'interno dello screening organizzato**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>51,6</b>               | (42,3 - 61,0) | <b>51,0</b>           | (37,3 - 64,7) |
| Parma           | <b>49,4</b>               | (40,5 - 58,3) | <b>50,2</b>           | (37,3 - 63,1) |
| Reggio Emilia   | <b>77,9</b>               | (70,8 - 85,0) | <b>77,6</b>           | (62,2 - 93,0) |
| Modena          | <b>61,6</b>               | (54,7 - 68,5) | <b>58,1</b>           | (48,9 - 67,2) |
| Bologna + Imola | <b>53,3</b>               | (47,0 - 59,5) | <b>52,8</b>           | (43,9 - 61,8) |
| Ferrara         | <b>60,4</b>               | (52,2 - 68,7) | <b>59,9</b>           | (46,2 - 73,6) |
| Ravenna         | <b>65,1</b>               | (57,0 - 73,2) | <b>65,9</b>           | (51,7 - 80,2) |
| Forlì           | <b>51,1</b>               | (41,7 - 60,4) | <b>50,3</b>           | (37,0 - 63,6) |
| Cesena          | <b>50,9</b>               | (42,3 - 59,6) | <b>51,7</b>           | (40,2 - 63,3) |
| Rimini          | <b>67,1</b>               | (58,5 - 75,7) | <b>67,4</b>           | (51,4 - 83,4) |
| <b>RER</b>      | <b>59,4</b>               | (56,8 - 62)   |                       |               |

**Donne 25-64 anni che hanno fatto un Pap-test negli ultimi tre anni  
al di fuori dello screening organizzato**

Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | DONNE                     |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 27,4                      | (19,0 - 35,9)        | 28,1                  | (17,8 - 38,4) |
| Parma           | 32,2                      | (23,8 - 40,5)        | 32,1                  | (21,8 - 42,4) |
| Reggio Emilia   | 13,0                      | (7,2 - 18,8)         | 12,6                  | (6,5 - 18,7)  |
| Modena          | 23,7                      | (17,9 - 29,6)        | 26,1                  | (20,0 - 32,2) |
| Bologna + Imola | 31,3                      | (25,4 - 37,2)        | 31,7                  | (24,7 - 38,8) |
| Ferrara         | 28,5                      | (20,8 - 36,1)        | 28,6                  | (18,9 - 38,2) |
| Ravenna         | 21,7                      | (14,6 - 28,8)        | 21,2                  | (13,3 - 29,1) |
| Forlì           | 32,7                      | (23,9 - 41,4)        | 32,7                  | (21,9 - 43,4) |
| Cesena          | 38,7                      | (30,2 - 47,2)        | 39,1                  | (28,9 - 49,3) |
| Rimini          | 18,2                      | (11,0 - 25,4)        | 17,5                  | (9,7 - 25,4)  |
| <b>RER</b>      | <b>26,2</b>               | <b>(23,9 - 28,5)</b> |                       |               |

**Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella**

**Donne 50-69 anni che hanno fatto una Mammografia negli ultimi due anni**

Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | DONNE                     |                    |                       |               |
|-----------------|---------------------------|--------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                    | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%             | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 79,6                      | (68,8 - 90,5)      | 80,7                  | (55,0 - 100)  |
| Parma           | 82,3                      | (72,7 - 91,9)      | 82,5                  | (56,8 - 100)  |
| Reggio Emilia   | 73,2                      | (61,5 - 84,9)      | 69,7                  | (43,9 - 95,5) |
| Modena          | 89,0                      | (82,6 - 95,3)      | 87,2                  | (67,8 - 100)  |
| Bologna + Imola | 84,6                      | (78,0 - 91,2)      | 82,8                  | (65,7 - 99,9) |
| Ferrara         | 83,3                      | (74,7 - 92,0)      | 79,3                  | (52,7 - 100)  |
| Ravenna         | 87,0                      | (78,0 - 96,1)      | 79,8                  | (50,7 - 100)  |
| Forlì           | 82,4                      | (71,8 - 92,9)      | 81,3                  | (54,5 - 100)  |
| Cesena          | 87,6                      | (79,0 - 96,3)      | 83,6                  | (56,2 - 100)  |
| Rimini          | 87,8                      | (78,5 - 97,0)      | 84,7                  | (57,8 - 100)  |
| <b>RER</b>      | <b>83,9</b>               | <b>(81 - 86,8)</b> |                       |               |

**Donne 50-69 anni che hanno fatto una Mammografia negli ultimi due anni  
all'interno dello screening organizzato**

Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | DONNE                     |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 53,7                      | (40,3 - 67,2)        | 54,9                  | (33,5 - 76,3) |
| Parma           | 72,6                      | (61,4 - 83,8)        | 73,3                  | (48,9 - 97,6) |
| Reggio Emilia   | 67,9                      | (55,5 - 80,2)        | 63,2                  | (39,0 - 87,4) |
| Modena          | 74,1                      | (65,2 - 83,1)        | 75,1                  | (56,2 - 94,0) |
| Bologna + Imola | 68,7                      | (60,1 - 77,3)        | 69,5                  | (53,5 - 85,5) |
| Ferrara         | 76,1                      | (66,0 - 86,1)        | 74,7                  | (48,5 - 100)  |
| Ravenna         | 84,9                      | (75,2 - 94,7)        | 78,6                  | (49,5 - 100)  |
| Forlì           | 73,5                      | (61,0 - 86,0)        | 73,8                  | (47,6 - 100)  |
| Cesena          | 69,8                      | (57,7 - 81,9)        | 69,4                  | (43,8 - 95,1) |
| Rimini          | 81,3                      | (70,1 - 92,4)        | 80,1                  | (53,6 - 100)  |
| <b>RER</b>      | <b>72,0</b>               | <b>(68,5 - 75,6)</b> |                       |               |

**Donne 50-69 anni che hanno fatto una Mammografia negli ultimi due anni  
al di fuori dello screening organizzato**

Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | DONNE                     |                   |                       |               |
|-----------------|---------------------------|-------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                   | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%            | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 25,9                      | (14,1 - 37,7)     | 25,8                  | (11,5 - 40,1) |
| Parma           | 9,7                       | (2,2 - 17,1)      | 9,2                   | (1,0 - 17,5)  |
| Reggio Emilia   | 5,4                       | (0,0 - 11,3)      | 6,5                   | (0,0 - 15,4)  |
| Modena          | 14,4                      | (7,3 - 21,6)      | 11,8                  | (5,9 - 17,6)  |
| Bologna + Imola | 15,4                      | (8,8 - 22,1)      | 13,1                  | (6,9 - 19,4)  |
| Ferrara         | 7,0                       | (1,0 - 13,0)      | 4,5                   | (0,6 - 8,4)   |
| Ravenna         | 1,9                       | (0,0 - 5,6)       | 1,1                   | (0,0 - 3,2)   |
| Forlì           | 8,2                       | (0,4 - 15,9)      | 6,6                   | (0,1 - 13,1)  |
| Cesena          | 17,2                      | (7,4 - 27,0)      | 13,8                  | (3,7 - 23,9)  |
| Rimini          | 6,3                       | (0,0 - 13,2)      | 4,4                   | (0,0 - 9,5)   |
| <b>RER</b>      | <b>11,5</b>               | <b>(9,1 - 14)</b> |                       |               |

**Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto**
**Persone 50-69 anni che hanno fatto un esame per la diagnosi precoce  
delle neoplasie del colon-retto nei tempi raccomandati**

Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 60,4                      | (51,1 - 69,7)        | 60,0                  | (45,0 - 74,9) |
| Parma           | 66,7                      | (58,3 - 75,1)        | 65,4                  | (50,8 - 80,0) |
| Reggio Emilia   | 77,0                      | (67,8 - 86,1)        | 78,1                  | (59,5 - 96,6) |
| Modena          | 61,7                      | (54,7 - 68,7)        | 57,7                  | (48,1 - 67,2) |
| Bologna + Imola | 63,3                      | (57,0 - 69,7)        | 62,6                  | (52,4 - 72,7) |
| Ferrara         | 66,1                      | (57,9 - 74,3)        | 65,9                  | (51,9 - 79,9) |
| Ravenna         | 65,5                      | (56,4 - 74,6)        | 65,6                  | (50,2 - 81,0) |
| Forlì           | 41,3                      | (31,5 - 51,0)        | 41,4                  | (28,4 - 54,4) |
| Cesena          | 65,6                      | (56,9 - 74,4)        | 65,4                  | (50,9 - 80,0) |
| Rimini          | 59,4                      | (49,5 - 69,3)        | 58,7                  | (43,2 - 74,1) |
| <b>RER</b>      | <b>64,0</b>               | <b>(61,3 - 66,8)</b> |                       |               |

**Persone 50-69 anni che hanno fatto un esame per la diagnosi precoce  
delle neoplasie del colon-retto nei tempi raccomandati per genere**

Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |                      |                       |               | DONNE                     |                      |                       |              |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|--------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |              |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%       |
| Piacenza        | 53,8                      | (40,1 - 67,6)        | 54,1                  | (33,5 - 74,7) | 53,8                      | (40,1 - 67,6)        | 18,8                  | (1,9 - 35,7) |
| Parma           | 66,1                      | (54,2 - 78,0)        | 64,0                  | (43,8 - 84,2) | 66,1                      | (54,2 - 78,0)        | 9,5                   | (0,1 - 18,9) |
| Reggio Emilia   | 73,5                      | (58,4 - 88,6)        | 73,0                  | (43,0 - 100)  | 73,5                      | (58,4 - 88,6)        | 5,4                   | (0,0 - 12,8) |
| Modena          | 57,4                      | (47,2 - 67,7)        | 53,7                  | (40,5 - 66,9) | 57,4                      | (47,2 - 67,7)        | 25,3                  | (12 - 38,5)  |
| Bologna + Imola | 60,5                      | (51,1 - 69,9)        | 57,9                  | (43,7 - 72,1) | 60,5                      | (51,1 - 69,9)        | 13,5                  | (3,1 - 23,9) |
| Ferrara         | 65,5                      | (53,2 - 77,9)        | 67,2                  | (45,2 - 89,2) | 65,5                      | (53,2 - 77,9)        | 10,5                  | (0,0 - 21,0) |
| Ravenna         | 63,0                      | (49,9 - 76,0)        | 63,4                  | (41,6 - 85,1) | 63,0                      | (49,9 - 76,0)        | 10,7                  | (0,0 - 21,6) |
| Forlì           | 31,9                      | (18,4 - 45,4)        | 31,6                  | (14,6 - 48,6) | 31,9                      | (18,4 - 45,4)        | 24,5                  | (0,5 - 48,4) |
| Cesena          | 71,2                      | (59,2 - 83,3)        | 71,8                  | (50,0 - 93,7) | 71,2                      | (59,2 - 83,3)        | 18,7                  | (6,3 - 31,1) |
| Rimini          | 63,0                      | (48,9 - 77,2)        | 59,1                  | (36,7 - 81,5) | 63,0                      | (48,9 - 77,2)        | 17,1                  | (0,0 - 36,6) |
| <b>RER</b>      | <b>61,7</b>               | <b>(57,7 - 65,8)</b> |                       |               | <b>61,7</b>               | <b>(57,7 - 65,8)</b> |                       |              |

**Persone 50-69 anni che hanno fatto una  
Ricerca del Sangue occulto negli ultimi due anni**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 52,4                      | (42,9 - 62,0)        | 52,1                  | (38,1 - 66,1) |
| Parma           | 62,0                      | (53,3 - 70,7)        | 61,3                  | (47,2 - 75,5) |
| Reggio Emilia   | 68,3                      | (57,7 - 79,0)        | 69,0                  | (50,4 - 87,6) |
| Modena          | 48,7                      | (41,3 - 56,1)        | 46,7                  | (37,8 - 55,5) |
| Bologna + Imola | 56,3                      | (49,6 - 63,0)        | 55,9                  | (46,1 - 65,7) |
| Ferrara         | 60,0                      | (51,3 - 68,6)        | 59,7                  | (46,2 - 73,1) |
| Ravenna         | 56,9                      | (47,2 - 66,6)        | 57,3                  | (42,5 - 72,1) |
| Forlì           | 32,0                      | (22,8 - 41,2)        | 31,6                  | (20,3 - 42,9) |
| Cesena          | 56,6                      | (47,2 - 66,1)        | 55,2                  | (41,6 - 68,8) |
| Rimini          | 51,1                      | (40,6 - 61,7)        | 50,7                  | (35,6 - 65,7) |
| <b>RER</b>      | <b>55,6</b>               | <b>(52,7 - 58,5)</b> |                       |               |

**Persone 50-69 anni che hanno fatto una  
Ricerca del Sangue occulto negli ultimi due anni per genere**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |                      |                       |               | DONNE                     |                      |                       |                |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|----------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |                |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%         |
| Piacenza        | 45,1                      | (31,3 - 58,9)        | 45,2                  | (26,0 - 64,3) | 59,3                      | (46,0 - 72,5)        | 59,5                  | (37,5 - 81,5)  |
| Parma           | 61,3                      | (49,0 - 73,5)        | 59,8                  | (40,3 - 79,3) | 62,7                      | (50,2 - 75,2)        | 65,0                  | (41,0 - 89,0)  |
| Reggio Emilia   | 66,7                      | (50,3 - 83,0)        | 66,5                  | (37,2 - 95,8) | 70,2                      | (57,0 - 83,5)        | 73,6                  | (44,1 - 103,2) |
| Modena          | 43,0                      | (32,5 - 53,5)        | 41,8                  | (29,9 - 53,6) | 54,3                      | (43,8 - 64,9)        | 57,1                  | (39,3 - 74,8)  |
| Bologna + Imola | 49,8                      | (40,0 - 59,6)        | 47,2                  | (34,4 - 60,1) | 62,5                      | (53,3 - 71,6)        | 63,0                  | (47,1 - 78,9)  |
| Ferrara         | 55,4                      | (42,2 - 68,5)        | 56,1                  | (35,9 - 76,3) | 64,3                      | (53,0 - 75,6)        | 60,4                  | (37,3 - 83,5)  |
| Ravenna         | 55,8                      | (42,1 - 69,4)        | 57,3                  | (36,0 - 78,6) | 58,0                      | (44,2 - 71,8)        | 60,7                  | (32,0 - 89,3)  |
| Forlì           | 22,9                      | (10,9 - 35,0)        | 20,2                  | (7,5 - 32,9)  | 40,8                      | (26,9 - 54,7)        | 43,8                  | (22,2 - 65,3)  |
| Cesena          | 58,4                      | (44,5 - 72,3)        | 58,4                  | (37,8 - 79)   | 55,1                      | (42,2 - 68,1)        | 53,5                  | (30,5 - 76,4)  |
| Rimini          | 54,8                      | (39,5 - 70,0)        | 51,7                  | (29,9 - 73,5) | 47,8                      | (33,2 - 62,4)        | 46,3                  | (26,1 - 66,4)  |
| <b>RER</b>      | <b>51,9</b>               | <b>(47,7 - 56,2)</b> |                       |               | <b>59,2</b>               | <b>(55,2 - 63,1)</b> |                       |                |

**Persone 50-69 anni che hanno fatto una  
Colonscopia negli ultimi cinque anni**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                     |                       |              |
|-----------------|---------------------------|---------------------|-----------------------|--------------|
|                 | Valore non standardizzato |                     | Valore standardizzato |              |
|                 | (%)                       | IC 95%              | (%)                   | IC 95%       |
| Piacenza        | 8,4                       | (3,1 - 13,7)        | 8,3                   | (2,8 - 13,8) |
| Parma           | 5,9                       | (1,6 - 10,1)        | 4,7                   | (1,2 - 8,3)  |
| Reggio Emilia   | 16,2                      | (8,5 - 23,9)        | 17,4                  | (8,5 - 26,2) |
| Modena          | 16,1                      | (10,6 - 21,5)       | 14,1                  | (9,3 - 18,9) |
| Bologna + Imola | 10,3                      | (6,1 - 14,6)        | 10,0                  | (5,8 - 14,2) |
| Ferrara         | 8,5                       | (3,5 - 13,6)        | 8,4                   | (3,2 - 13,7) |
| Ravenna         | 12,3                      | (5,7 - 18,9)        | 12,3                  | (5,3 - 19,2) |
| Forlì           | 9,3                       | (3,4 - 15,1)        | 9,8                   | (3,3 - 16,2) |
| Cesena          | 12,4                      | (6,3 - 18,5)        | 13,3                  | (6,6 - 20,0) |
| Rimini          | 13,6                      | (6,4 - 20,9)        | 13,3                  | (5,6 - 21,0) |
| <b>RER</b>      | <b>11,6</b>               | <b>(9,7 - 13,5)</b> |                       |              |

**Persone 50-69 anni che hanno fatto una  
Colonscopia negli ultimi cinque anni per genere**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |                     |                       |              | DONNE                     |                     |                       |              |
|-----------------|---------------------------|---------------------|-----------------------|--------------|---------------------------|---------------------|-----------------------|--------------|
|                 | Valore non standardizzato |                     | Valore standardizzato |              | Valore non standardizzato |                     | Valore standardizzato |              |
|                 | (%)                       | IC 95%              | (%)                   | IC 95%       | (%)                       | IC 95%              | (%)                   | IC 95%       |
| Piacenza        | 9,4                       | (1,5 - 17,4)        | 9,7                   | (0,9 - 18,5) | 7,4                       | (0,3 - 14,5)        | 8,4                   | (0,0 - 17,0) |
| Parma           | 5,0                       | (0,0 - 10,6)        | 4,1                   | (0,0 - 8,8)  | 6,7                       | (0,3 - 13,0)        | 5,8                   | (0,0 - 12,6) |
| Reggio Emilia   | 8,8                       | (0,0 - 18,5)        | 8,3                   | (0,0 - 18,0) | 24,5                      | (12,3 - 36,7)       | 19,5                  | (6,2 - 32,7) |
| Modena          | 16,6                      | (8,6 - 24,6)        | 14,0                  | (7,1 - 20,9) | 15,6                      | (8,1 - 23,1)        | 17,3                  | (7,6 - 26,9) |
| Bologna + Imola | 13,4                      | (6,5 - 20,4)        | 12,2                  | (5,5 - 19,0) | 7,5                       | (2,5 - 12,5)        | 10,0                  | (3,1 - 16,9) |
| Ferrara         | 13,0                      | (3,9 - 22,0)        | 13,5                  | (3,2 - 23,7) | 4,4                       | (0,0 - 9,3)         | 6,1                   | (0,0 - 14,7) |
| Ravenna         | 9,8                       | (1,5 - 18,1)        | 8,7                   | (0,8 - 16,6) | 14,9                      | (4,6 - 25,2)        | 9,7                   | (2,4 - 17,0) |
| Forlì           | 8,5                       | (0,4 - 16,6)        | 11,3                  | (0,0 - 22,5) | 10,0                      | (1,6 - 18,4)        | 12,8                  | (0,8 - 24,8) |
| Cesena          | 19,6                      | (8,7 - 30,5)        | 19,2                  | (7,6 - 30,8) | 5,6                       | (0,0 - 11,3)        | 9,8                   | (0,0 - 20,8) |
| Rimini          | 13,3                      | (3,3 - 23,4)        | 11,6                  | (1,8 - 21,4) | 14,0                      | (3,5 - 24,5)        | 14,3                  | (2,7 - 26,0) |
| <b>RER</b>      | <b>12,1</b>               | <b>(9,3 - 14,9)</b> |                       |              | <b>11,2</b>               | <b>(8,7 - 13,8)</b> |                       |              |

### Vaccinazione influenzale

**Vaccinazione antinfluenzale 2007-08 nelle persone 18-64 anni**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI + DONNE            |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 14,6                      | (8,2 - 21,0)         | 14,4                  | (21,7 - 7,2)  |
| Parma           | 16,7                      | (11,1 - 22,2)        | 16,9                  | (23,5 - 10,2) |
| Reggio Emilia   | 10,1                      | (4,7 - 15,4)         | 9,4                   | (14,6 - 4,2)  |
| Modena          | 12,4                      | (8,1 - 16,7)         | 12,7                  | (16,8 - 8,6)  |
| Bologna + Imola | 16,4                      | (11,8 - 20,9)        | 15,9                  | (21,0 - 10,8) |
| Ferrara         | 15,6                      | (9,3 - 21,9)         | 15,8                  | (22,9 - 8,7)  |
| Ravenna         | 14,1                      | (8,3 - 20,0)         | 13,6                  | (20,0 - 7,2)  |
| Forlì           | 13,0                      | (6,7 - 19,4)         | 12,8                  | (19,8 - 5,8)  |
| Cesena          | 13,4                      | (8,0 - 18,8)         | 14,6                  | (21,1 - 8,1)  |
| Rimini          | 13,9                      | (7,4 - 20,4)         | 13,7                  | (20,9 - 6,4)  |
| <b>RER</b>      | <b>14,1</b>               | <b>(12,3 - 15,9)</b> |                       |               |

**Vaccinazione antinfluenzale 2007-08 nelle persone 18-64 anni per genere**  
Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | UOMINI                    |                      |                       |              | DONNE                     |                      |                       |               |
|-----------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|--------------|---------------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |              | Valore non standardizzato |                      | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%       | (%)                       | IC 95%               | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | 7,9                       | (1,2 - 14,7)         | 7,7                   | (15,0 - 0,5) | 21,1                      | (10,2 - 32,0)        | 32,4                  | (51,4 - 13,4) |
| Parma           | 18,6                      | (10,1 - 27,1)        | 17,9                  | (27,4 - 8,5) | 14,7                      | (7,5 - 21,9)         | 20,5                  | (33,0 - 8,0)  |
| Reggio Emilia   | 11,2                      | (3,1 - 19,3)         | 10,8                  | (19,3 - 2,3) | 8,6                       | (2,3 - 14,9)         | 12,9                  | (23,2 - 2,5)  |
| Modena          | 10,4                      | (4,7 - 16,0)         | 11,2                  | (16,6 - 5,8) | 14,4                      | (7,9 - 20,8)         | 20,4                  | (29,7 - 11,1) |
| Bologna + Imola | 15,5                      | (8,7 - 22,3)         | 16,4                  | (24,8 - 8,0) | 17,0                      | (10,9 - 23,2)        | 23,1                  | (32,9 - 13,4) |
| Ferrara         | 15,8                      | (6,6 - 25,0)         | 14,9                  | (24,3 - 5,4) | 15,4                      | (6,8 - 24,1)         | 21,7                  | (35,7 - 7,7)  |
| Ravenna         | 14,8                      | (6,3 - 23,4)         | 12,5                  | (20,7 - 4,2) | 13,4                      | (5,4 - 21,4)         | 16,8                  | (28,3 - 5,3)  |
| Forlì           | 9,5                       | (1,4 - 17,6)         | 8,0                   | (15,2 - 0,9) | 16,5                      | (6,7 - 26,3)         | 21,8                  | (37,1 - 6,5)  |
| Cesena          | 16,7                      | (8,6 - 24,7)         | 18,2                  | (28,5 - 8,0) | 10,0                      | (2,9 - 17,2)         | 15,7                  | (27,7 - 3,7)  |
| Rimini          | 8,1                       | (0,4 - 15,9)         | 8,1                   | (16,6 - 0,0) | 19,1                      | (8,9 - 29,3)         | 30,2                  | (50 - 10,4)   |
| <b>RER</b>      | <b>13,2</b>               | <b>(10,6 - 15,7)</b> |                       |              | <b>15,0</b>               | <b>(12,4 - 17,5)</b> |                       |               |

**Vaccinazione antirosolia**
**Vaccinazione antirosolia nelle donne 18-49 anni**  
 Emilia-Romagna - PASSI 2008

| Ausl            | DONNE                     |               |                       |               |
|-----------------|---------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
|                 | Valore non standardizzato |               | Valore standardizzato |               |
|                 | (%)                       | IC 95%        | (%)                   | IC 95%        |
| Piacenza        | <b>64,7</b>               | (53,6 - 75,9) | <b>59,2</b>           | (42,4 - 76,0) |
| Parma           | <b>47,7</b>               | (37,2 - 58,1) | <b>44,0</b>           | (30,9 - 57,0) |
| Reggio Emilia   | <b>66,0</b>               | (56,4 - 75,5) | <b>60,2</b>           | (45,1 - 75,3) |
| Modena          | <b>44,8</b>               | (36,5 - 53,1) | <b>44,2</b>           | (35,3 - 53,0) |
| Bologna + Imola | <b>50,3</b>               | (42,6 - 58,0) | <b>50,0</b>           | (40,0 - 59,9) |
| Ferrara         | <b>56,5</b>               | (44,7 - 68,3) | <b>54,6</b>           | (38,7 - 70,5) |
| Ravenna         | <b>52,6</b>               | (41,3 - 63,8) | <b>52,3</b>           | (35,1 - 69,6) |
| Forlì           | <b>51,5</b>               | (40,0 - 63,0) | <b>49,1</b>           | (34,3 - 63,9) |
| Cesena          | <b>60,0</b>               | (49,6 - 70,4) | <b>55,9</b>           | (42,1 - 69,7) |
| Rimini          | <b>46,2</b>               | (35,0 - 57,4) | <b>43,2</b>           | (29,5 - 57,0) |
| <b>RER</b>      | <b>52,9</b>               | (49,6 - 56,1) |                       |               |



## La Sorveglianza PASSI è stata realizzata con il contributo di

### - nell'AUSL di Modena:

Karin Bonora<sup>1</sup>, Lara Bolognesi<sup>1</sup>, Aurora Cinzia Carlei<sup>1</sup>, Giuliano Carrozzi<sup>1</sup>, Cinzia Del Giovane<sup>1</sup>, Rosalba Gallerani<sup>1</sup>, Barbara Mai<sup>1</sup>, Carlo Rossi<sup>1</sup>, Federica Rossi<sup>1</sup>, Letizia Sampaolo<sup>1</sup>, Alessandra Schiavi<sup>1</sup>, Giuseppe Siena<sup>2</sup>, Maria Teresa Zuccarini<sup>1</sup>

<sup>1</sup> *Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL di Modena*

<sup>2</sup> *Università di Modena e Reggio Emilia*

### - a livello nazionale:

Paolo D'Argenio, Nicoletta Bertozzi, Giuliano Carrozzi, Sandro Baldissera, Barbara De Mei, Gianluigi Ferrante, Valentina Minardi, Giada Minelli, Valentina Possenti, Stefano Campostrini, Pirous Fateh-Moghadam, Angelo D'Argenio, Massimo Oddone Trinito, Stefania Vasselli, Stefano Menna, Alberto Perra, Stefania Salmaso

*Gruppo Tecnico PASSI nazionale*

### - a livello regionale:

Pierluigi Macini, Alba Carola Finarelli, Paola Angelini, Andrea Mattivi, Rossana Mignani

*Direzione Generale Sanità e politiche sociali Regione Emilia-Romagna*

### - nelle altre AUSL dell'Emilia-Romagna:

|                    |   |
|--------------------|---|
| AUSL Piacenza      | Anna Rita Sacchi, Maria Braga, Elena Cammi, Maria Adele Ceresa, Concetta La Corte, Anna Mori, Alice Oriosi, Cristina Sartori  |
| AUSL Parma         | Alma Nieddu, Monica Bertolini, Stefania Berziga, Annamaria Bertorelli, Stefania Copelli, Emanuela Rocca, Immacolata Salomone, Angela Ulvani, Teresa Ulvani  |
| AUSL Reggio Emilia | Anna Maria Ferrari, Laura Benegiamo, Carmen Casoni, Patrizia Fontanili, Pasquina Gianmartini, Stefania Mozzanica, Rossella Saetti, Giorgio Teggi  |
| AUSL Bologna       | Paolo Pandolfi, Sara De Lisio, Daniele Agostini, Monica Alberghini, Gloria Belletti, Giovanni Blundo, Alessandra Calzolari, Annarita Capasso, Lucia Mantovani, Giorgio Morselli, Maria Spano, Aldo Trotta   |
| AUSL Imola         | Ivana Stefanelli, Renata Raspanti, Nadia Savoia   |
| AUSL Ferrara       | Aldo De Togni, Paolo Pasetti, Monica Faustini, Vitaliana Grandi, Patrizia Patria, Rita Poletti, Elisabetta Previati, Ornella Protti, Cinzia Settimo   |
| AUSL Ravenna       | Giuliano Silvi, Donatella Brambilla, Paola Cimatti, Sonia Coveri, Emanuela Montanari,<br>Elena Rambelli, Magda Salmaso, Teresa Samorè   |
| AUSL Forlì         | Oscar Mingozzi, Donatella Agnoletti, Emilia Biguzzi, Ambra Burnacci, Roberta Farneti,<br>Giuditta Farolfi, Maria Lamberti,  |
| AUSL Cesena        | Nicoletta Bertozzi, Loretta Bagnolini, Antonella Bazzocchi, Giuseppe Brighi, Francesca Castoldi, Gabriella Dall'Ara, Silvana Fiuzzi, Marinella Franceschini, Sabrina Guidi, Elena Prati, Cristina Raineri, Chiara Reali, Francesca Righi, Diego Sangiorgi, Patrizia Vitali, Renata Zanchini |
| AUSL Rimini        | Fausto Fabbri, Michela Morri, Pierluigi Cesari, Raffaella Accorsi, Elizabeth Bakken, Marina Casadei, Mirca Guerra, Patricia Napoli, Daniela Pagliarani, Maria Luisa Romagnoli, Francesca Zampieri   |

